

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XIII

n. 2-*bis*

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA **per l'anno 2010**

**ALLEGATO RELATIVO ALLO STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LEGGI PLURIENNALI DI SPESA**

(Articolo 15 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze
(TREMONTI)

Trasmessa alla Presidenza il 5 febbraio 2010

**QUADRO RIASSUNTIVO CONTABILE DELLE LEGGI PLURIENNALI DI SPESA
E RELAZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE**

VOLUME I

**Economia e finanze – Sviluppo economico – Lavoro e previdenza sociale – Giustizia –
Affari esteri – Pubblica istruzione – Interno – Ambiente e tutela del territorio e del mare**

PAGINA BIANCA

Nota introduttiva

L'obiettivo del presente lavoro, realizzato dalla Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale del Bilancio, è di fornire una chiara e fedele rappresentazione delle leggi pluriennali di spesa che impattano sul bilancio dello Stato.

Tale attività, svolta in collaborazione con le competenti Amministrazioni e con il supporto dei coesistenti Uffici Centrali del Bilancio, ha avuto inizio con la predisposizione della circolare a cura della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale del Bilancio, che ha fornito le istruzioni in merito ai contenuti e alle informazioni contabili rilevanti ai fini di una rappresentazione unitaria ed omogenea del fenomeno indagato.

Le Amministrazioni hanno fornito i dati contabili richiesti e ne hanno fatto una sommaria descrizione attraverso la predisposizione di una relazione e di un quadro riepilogativo per ogni singola autorizzazione.

I dati così ricevuti sono stati analizzati alla luce delle risultanze del conto consuntivo e sono confluiti nel presente lavoro.

PAGINA BIANCA

INDICE

Nota introduttiva.....	3
Elenco delle normative.....	7
Ministero dell'economia e delle finanze.....	27
- Quadri riassuntivi.....	29
- Relazione.....	37
Ministero dello sviluppo economico.....	215
- Quadri riassuntivi.....	217
- Relazione.....	223
Ministero del lavoro e della previdenza sociale.....	297
- Quadri riassuntivi.....	299
- Relazione.....	303
Ministero della giustizia.....	311
- Quadri riassuntivi.....	313
- Relazione.....	317
Ministero degli affari esteri.....	331
- Quadri riassuntivi.....	333
- Relazione.....	337
Ministero della pubblica istruzione.....	347
- Quadri riassuntivi.....	349
- Relazione.....	351
Ministero dell'interno.....	361
- Quadri riassuntivi.....	363
- Relazione.....	369
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.....	401
- Quadri riassuntivi.....	403
- Relazione.....	409

PAGINA BIANCA

ELENCO DELLE NORMATIVE

PAGINA BIANCA

ELENCO NORMATIVE DEI MINISTERI**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE***CDR 3 – Tesoro*

Legge 28 novembre 1980, n. 784

Legge 7 agosto 1997, n. 266

Norme per la realizzazione del programma di metanizzazione nel Mezzogiorno.

Decreto Legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, nella Legge 24 luglio 1984, n. 363.

Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dai movimenti sismici del 29 aprile 1984 in Umbria e del 7 e 11 maggio 1984 in Abruzzo, Molise, Lazio e Campania.

Legge 26 febbraio 1987 n. 49 (artt. 6 e 7)

Nuova disciplina della cooperazione italiana con i paesi in via di sviluppo

Legge 11 marzo 1988, n. 67 (art. 17, c. 5).

Interventi di ricostruzione nelle zone colpite da eventi sismici (Belice).

Legge 11 marzo 1988, n. 67 - Art. 20

Programma di interventi in materia di edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario e per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS.

D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito con modificazioni nella Legge 3 luglio 1991, n. 195

D.L. 1 ottobre 2007, 159, at.25, comma,2 convertito in legge con modificazioni dall'art.1, legge 29 novembre 2007, n.222

Provvedimenti in favore delle popolazioni delle province di Siracusa, Catania e Ragusa colpite dal terremoto nel dicembre 1990 ed altre disposizioni in favore delle zone danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche dal giugno 1990 al gennaio 1991 e interventi di riduzione del rischio idrogeologico e alluvionale della Regione Friuli V.G. .

Legge 28.6.1991, n. 208

Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane.

Legge 23 dicembre 1991, n. 430

Legge 11 gennaio 1996, n. 23

Interventi e norme per l'edilizia scolastica

Legge 23 gennaio 1992, n. 32.

Disposizioni in ordine alla ricostruzione nei territori di cui al T.U. delle leggi per gli interventi nei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria, colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e del marzo 1982, approvato con D.Lgs. 30 marzo 1990, n. 76.

Legge 5 febbraio 1992, n. 139, e successivi rifinanziamenti.

Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna (cap. 7270).

Legge 5 febbraio 1992, n. 139, e successivi rifinanziamenti.

Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna (cap. 7271).

Legge 14 febbraio 1992, n. 185 - Art. 1

Nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale

Legge 24 febbraio 1992, n. 225

Istituzione del Servizio nazionale della Protezione Civile

Legge 23 dicembre 1992, n. 500 e successive modificazioni ed integrazioni.

Contributi in conto impianti alla Ferrovie dello Stato S.p.A. (cap. 7122).

Legge n. 19 marzo 1993, n. 68**Legge 17 maggio 1999, n. 144**

Reti di metanizzazione per i comuni montani Centro-Nord

Legge 31 gennaio 1994, n. 97.

Annualità quindicennali per la contrazione di mutui da parte delle Comunità montane nell'ambito delle attività del Fondo nazionale per la montagna.

Decreto Legislativo 26 febbraio 1994, n. 143.

Contributi in conto impianti da corrispondere all'ANAS S.p.A. per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture.

Legge 31 luglio 1997, n. 261 (art. 4).

Contributo per la ricapitalizzazione della Società Fincantieri – Cantieri Navali S.p.A.

D.L. 30 gennaio 1998, n. 6 convertito, con modificazioni, nella Legge 30 marzo 1998, n. 61**D.L. 11 giugno 1998, n. 180 convertito, con modificazioni, nella Legge 3 agosto 1998, n. 267****D.L. 13 maggio 1999, n. 132 convertito, con modificazioni, nella Legge 13 luglio 1999, n. 426.****D.L. 24 dicembre 2003, n. 355 convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2004, n. 47.**

Protezione civile ed interventi a favore di zone colpite da terremoti e da eventi franosi.

Legge 23 dicembre 1998, n. 448.

Somme da erogare per la prosecuzione degli interventi volti alla ricostruzione nei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e del marzo 1982.

Legge 17 maggio 1999, n. 144 (art. 22, c. 1).

Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali.

Legge 17 maggio 1999, n. 144 (art. 43, c. 1).

Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali.

Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (art. 54, c. 1).

Annualità quindicennali per la prosecuzione degli interventi relativi alla viabilità nella provincia di Trieste.

Legge 9 ottobre 2000, n. 285.

Interventi per i Giochi Olimpici Invernali “Torino 2006”.

Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (articolo 141).

Annualità quindicennali per la contrazione dei mutui e di altre operazioni finanziarie per interventi relativi al patrimonio idrico nazionale da parte dei Consorzi ...

Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (art. 144, c. 10).

Annualità quindicennali per l’ammortamento dei mutui contratti dalla Regione Veneto nell’ambito degli interventi per la risoluzione dei problemi di viabilità nell’area centrale veneta.

Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 145, c. 78)

Contributi in conto impianti alla Ferrovie dello Stato S.p.A. (cap. 7123).

Decreto-legge n. 269 del 30/9/2003 – art. 32-bis, comma 1, convertito in legge dall’art. 1, legge 24 novembre 2003, n. 326.

Fondi per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Legge 30 dicembre 2004, n. 311**Legge 24 dicembre 2007, n. 244**

Contributo al Centro di geomorfologia integrata per l’area del Mediterraneo per il monitoraggio di rischio sismico

Legge 17 agosto 2005, n. 166

Istituzione di un sistema di prevenzione delle frodi sulle carte di pagamento

Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 1, comma 84)

Contributi alla Ferrovie dello Stato S.p.A. per la prosecuzione degli interventi relativi al sistema alta velocità/alta capacità.

Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 1, comma 98)

Partecipazione italiana all’iniziativa G8 per la cancellazione del debito dei Paesi poveri

Decreto-legge n. 181 del 18/5/2006 convertito in legge dall’art. 1, della legge 17 luglio 2006, n. 233.

Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri

Legge 24 dicembre 2007 n. 244

Partecipazione dell’Italia alle iniziative dell’Advanced Market Commitment (AMC)

CDR 4 – Ragioneria Generale dello Stato

Legge n. 67 dell'11 marzo 1988, art. 20

(Legge n. 488 del 1999 art. 28, comma 12)

(Legge n. 388 del 23/12/2000, artt. 83 e 96)

(Legge n. 296 del 27/12/2006, art. 1, comma 796, lett. n)

(Legge n. 244 del 24/12/2007, art. 2, comma 279)

Esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti.

Legge 29 dicembre 1990, n. 432, e successive integrazioni

Misure urgenti per l'attuazione dell'intervento idrogeologico e forestale nella regione Calabria

Legge 31 dicembre 1991, n. 433

Disposizione per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa.

Legge 23 febbraio 2001, n. 38

Norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia

Legge 27 dicembre 2002, n. 289

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)

Legge 16 ottobre 2003, n. 291

Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca e costituzione della Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo – ARCUS S.p.A.

Legge 23 dicembre 2003, n. 378

Norme per la tutela e la valorizzazione dell'architettura rurale.

Legge 30 dicembre 2004, n. 311

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)

CDR 6 – Politiche fiscali

Legge 27 dicembre 1997 n. 449 art. 5

Crediti d'imposta fruiti dalle piccole e medie imprese, dalle imprese artigiane e da altri beneficiari per nuove assunzioni, nonché per nuovi contratti relativi ad attività di ricerca scientifica.

Legge 23 dicembre 2000 n. 388 art. 13

Credito d'imposta per le nuove iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo.

Legge 28 dicembre 2001 n. 448 art. 60

Crediti d'imposta alle imprese agricole.

Decreto-legge 08 luglio 2002 n. 138 art. 11, convertito con modificazioni in Legge n. 178/2002
Crediti d'imposta per investimenti in agricoltura.

Decreto-legge 15 marzo 2005 n. 35 art. 9, comma 3, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 ottobre 2005 n. 80.
Credito d'imposta per processi di concentrazione

Legge 27 dicembre 2006 n. 296 art. 1, comma 228.
Contributo per l'acquisto di veicoli a gas metano, GPL, elettrici

Legge 27 dicembre 2006 n. 296 art. 1, comma 271.
Credito d'imposta per nuovi investimenti nelle aree svantaggiate

Legge 27 dicembre 2006 n. 296 art. 1, comma 280.
Credito d'imposta per spese di ricerca e innovazione

Legge 24 dicembre 2007 n. 244 art. 1, comma 72.
Credito d'imposta per favorire la crescita delle aggregazioni professionali

Legge 24 dicembre 2007 n. 244 art. 1, comma 172.
Sgravi contributivi per le imprese che esercitano la pesca

Legge 24 dicembre 2007 n. 244 art. 1, comma 228.
Credito d'imposta per l'installazione di apparecchi di video-sorveglianza

Legge 24 dicembre 2007 n. 244 art. 1, comma 233.
Credito d'imposta per i rivenditori di generi di monopolio

CDR 7 – Guardia di Finanza

Legge 30 novembre 1998 n. 413, art. 8 e successivi rifinanziamenti – Settore Aeronavale
Rifinanziamenti degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore.

Legge 18 febbraio 1999 n. 28, art. 29 e successivi rifinanziamenti – Settore Infrastrutture
Costruzione, ammodernamento e acquisto di immobili per il Corpo della Guardia di Finanza.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO*CDR 3 – Imprese***Legge 17 febbraio 1982 n. 46, artt. 14 -18**

Interventi del fondo rotativo speciale per l'innovazione tecnologica per l'incentivazione di programmi di innovazione tecnologica svolti da imprese industriali

Legge 27 febbraio 1985 n. 49, art. 17, (c.d. legge Marcora), come modificata dall'art 12 della legge 5 marzo 2001 n. 57

Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione: partecipazione al capitale sociale di società finanziarie appositamente costituite finalizzata alla capitalizzazione di cooperative di produzione del lavoro

Legge n. 808/1985

Sviluppo competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico.

Legge 15 maggio 1989, n. 181, come rifinanziata dall'art. 11 del D.L. n. 35/2005

Misure di sostegno sociale e di reindustrializzazione nelle aree colpite da crisi siderurgica

Legge 29 gennaio 1986 n. 26 art. 6 primo comma lettera c) - cap. 7380

Incentivi per il rilancio dell'economia delle province di Trieste e Gorizia

Legge 25 febbraio 1992 n. 215

Azioni positive per l'imprenditoria femminile

Legge 19 dicembre 1992, n. 488.

Sviluppo delle attività produttive nelle aree depresse

Decreto legge 20 maggio 1993 n. 149, art. 6, commi 7, 8 e 8-bis, come convertito dalla Legge 19 luglio 1993 n. 237

Razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva dell'industria bellica

Legge n. 421/1996 e Legge n. 388/2000

Interventi per la realizzazione di programmi nel settore aerospaziale

Legge 28 maggio 1997, n. 140

(L'intervento è stato trasferito alle Regioni - D. Lgs n. 112/1998)

Incentivi automatici per la ricerca e l'innovazione

Legge 7 agosto 1997 n. 266, art. 14

Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale

Legge 7 agosto 1997 n. 266, art. 16

Cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo sull'intero territorio nazionale

Legge 30 giugno 1998 n. 208, art. 1, comma 1

(legge 23 n. 662/96, art. 2, commi 203 e ss; legge n. 448/1998, art. 52, comma 1)

Interventi concernenti la programmazione negoziata

Decreto Legge 14 marzo 2005, n. 35 art. 11, commi 3, 5 e 6 convertito con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80

Sostegno e garanzia dell'attività produttiva

Legge 27 febbraio 2006 n. 105 (G.U. del 17/03/2006) - cap. 7495

Interventi dello Stato nel sistema fieristico nazionale

Legge 27.12.2006, n.296 Art.1, commi 841/846

Progetti di innovazione industriale –

Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1 comma 841 (legge finanziaria per il 2007)

Istituzione del Fondo competitività e sviluppo al quale confluiscono le risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate e quello unico per gli incentivi alle imprese – Progetti Innovazione Industriale (PII)

Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 878 (legge finanziaria per il 2007)

(decreto legislativo 21 marzo 1998 n. 114, art. 24)

Interventi per i consorzi e le cooperative di garanzia collettiva fidi per lo sviluppo delle imprese operanti nei settori del commercio, del turismo e dei servizi

Legge 27 dicembre 2006 n. 296 art. 1 comma 890.

Concessione contributi statali per progetti regionali a favore dei distretti produttivi ed eventuali ulteriori progetti di carattere nazionale

Legge 24 dicembre 2007 n. 244, art. 2 comma 539 (legge finanziaria per il 2008)

Credito d'imposta per l'occupazione nelle aree del Mezzogiorno.

CDR 4 - Dipartimento reti energetiche

Legge 25 agosto 1991, n. 282

Riforma dell'Enea

Legge 23 agosto 2004, n. 239, art. 1, comma 119, lettera b)

Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia

Legge 23 agosto 2004, n. 239, art. 1, comma 119, lettera d) e lettera e)

Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia

Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 363

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)

CDR 6 – Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione**Legge 16 maggio 1970, n. 281, art. 9 come modificata dalla Legge 14 giugno 1990, n. 158**

Istituzione del Fondo per il finanziamento dei Programmi Regionali di Sviluppo

Legge 11 marzo 1988, n. 67, art. 20

Interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico

Legge 2 maggio 1990, n. 102, art. 1, comma 2

Istituzione di un Fondo per gli interventi di ricostruzione e sviluppo dei comuni della provincia di Sondrio e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como colpiti dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio ed agosto 1987.

Legge 30 dicembre 1991 n. 412, art. 4

Manutenzione straordinaria e acquisti di attrezzature sanitarie in sostituzione di quelle obsolete

Legge 28 dicembre 2001 n. 448, art. 54

Fondo nazionale per il sostegno alla progettazione delle opere pubbliche delle regioni e degli enti locali

Legge 28 dicembre 2001 n. 448, art. 55

Fondo nazionale per la realizzazione di infrastrutture di interesse locale

Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 61

Fondo Aree Sottoutilizzate

Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 340

Finanziamento Zone Franche Urbane - Programmi di defiscalizzazione per la creazione di piccole e micro imprese

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE*CDR 3 – Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione*

D.L. 20/5/93 n. 148, convertito con modificazioni nella legge 19 luglio 1993 n. 236
Fondo per l'Occupazione

Decreto legge 20 maggio 1993 n. 148, convertito con legge 19 luglio 1993, n. 236
Fondo per lo sviluppo

CDR 10 – Direzione Generale per le politiche per l'orientamento e la formazione

Decreto-legge n. 791 del 1981, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 54 del 1982, art. 12.
Finanziamento delle attività di formazione professionale.

Legge 27 dicembre 1997, n. 449 (LF 1998),
Oneri dovuti all'Inps per contributi sotto forma capitaria concessi a favore delle imprese operanti in particolari territori.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA*CDR 3 – Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi***R.D. n. 2572 del 1923**

Ordinamento degli uffici e del personale del Ministero della Giustizia e degli affari di culto

D.L. 307/96 art. 2 comma 3

Finanziamento del progetto intersettoriale rete unitaria pubblica amministrazione.

*CDR 4 – Amministrazione penitenziaria***Legge 22 giugno 2000 n. 193**

“Legge Smuraglia” - Norme per favorire l’attività lavorativa dei detenuti

Legge 14 novembre 2002 n. 259

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 11 settembre 2002, n. 201, recante misure urgenti per razionalizzare l’Amministrazione della giustizia

*CDR 5 – Giustizia minorile***Legge n. 458 del 30.12.1997, Art. 2 comma 1 e 2**

Interventi urgenti per il potenziamento delle strutture, delle attrezzature e dei servizi dell’Amministrazione della Giustizia

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**CDR 6 – Direzione Generale per gli affari amministrativi, di bilancio e il patrimonio****Legge 31 dicembre 1998, n. 477**

Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Rappresentanze diplomatiche e di uffici consolari, nonché di alloggi per il personale.

Legge 1° agosto 2002, n. 182

Autorizzazione a partecipare alla spesa per la ristrutturazione del Quartier Generale del Consiglio Atlantico a Bruxelles.

CDR 12 - Direzione Generale per gli affari politici multilaterali ed i diritti umani**Legge n. 808 del 1985**

Progetto Controllo Spazio Aereo - Consiglio Nato – Russia

CDR 19 - Direzione Generale per i paesi dell'asia, dell'oceania, del pacifico e l'antartide**Legge n.289/2002**

Programma Multiregionale per il sostegno delle relazioni dei territori regionali con la Cina

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CDR 2 – Dipartimento per la programmazione ministeriale e per la gestione ministeriale del bilancio, delle risorse umane e dell'informazione

Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1 comma 633

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)

Legge n. 296/2006, articolo 1 comma 1342

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)

CDR 3 – Dipartimento per l'istruzione

Legge n. 296/2006, articolo 1 comma 625

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)

MINISTERO DELL'INTERNO*CDR 2 – Affari interni e territoriali***Decreto legislativo del 30 Dicembre 1992 n. 504, articolo 41.**

Riordino dei trasferimenti erariali agli enti locali

Decreto legge n. 515/94, articolo 1, comma 2 convertito con modificazioni dalla legge del 28 ottobre 1994, n. 596.

Provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1994

Decreto legge n. 67/1997, art. 3, c. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 25 maggio 1997.

Contributo a favore della Provincia e del Comune di Napoli e del Comune di Palermo.

Legge 3 agosto 1998, n. 295

Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico”

Legge 23 dicembre 1998, n. 448, articolo 27.

Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo

Legge 8 giugno 2000, n. 149

Disposizioni per l'organizzazione del Vertice G8 a Genova

Decreto legge 27 dicembre 2000 n. 392 art. 1 ter, convertito in legge il 28 febbraio 2001 n. 26.

Disposizioni urgenti in materia di enti locali

Legge 30 luglio 2002, n.174

Norme per il finanziamento di lavori destinati all'Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, in Milano, ed altri interventi

Decreto-legge 28 dicembre 2006, n. 300

Proroga di termini previsti da disposizioni legislative.

*CDR 4 – Liberta' civili e immigrazione***Legge 28 novembre 2008, n. 186**

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 ottobre 2008, n. 151, recante misure urgenti in materia di prevenzione e accertamento di reati, di contrasto alla criminalità organizzata e all'immigrazione clandestina

CDR 5 – Pubblica sicurezza

Decreto-Legge 18 gennaio 1992, n. 9, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 1992, n. 217, capo II art. 8.

Disposizioni urgenti per l'adeguamento degli organici delle Forze di Polizia e del Corpo nazionale dei vigili del Fuoco, nonché per il potenziamento delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature delle Forze di Polizia.

CDR 6 – Politiche del personale dell'amministrazione civile e delle risorse strumentali e finanziarie

Fondo FAS - Delibera CIPE n.19 del 29.9.2004 – Monitoraggio progetti al 31.12.2008.

Legge n. 350 del 24.12.2003, art. 4, comma 130, punto D

Delibera CIPE n. 19 del 29/09/2004

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L.F. 2004)

Legge n. 350 del 24.12.2003, art. 4, comma 130

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L.F. 2004)

Legge n. 350 del 2003 – art. 4, comma 130, punto a)

Delibera CIPE n. 19 del 29/9/2004

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L.F. 2004)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE*CDR 1 - Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione***Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112**

"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"

Legge del 9 dicembre 1998 n. 426 art. 1 e rifinanziamento.

Nuovi interventi in campo ambientale

"Interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati"

Legge Finanziaria n. 266 del 2005 art. 1 comma 432

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)

*CDR 2 – Protezione della natura***Legge n. 641/1996 e Legge n. 488/1999**

Conversione in legge, con modificazione del decreto legge 23 ottobre 1996, n. 548, recante interventi in aree depresse e protette, per manifestazioni sportive internazionali, nonché modifiche alla legge 25 febbraio 1992, n. 210.

*CDR 3 – Qualità della vita***Legge n. 296/2006 art. 1 comma 867**

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L.F. 2007)

Legge n. 244/2007 art. 2 comma 323

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L.F. 2008)

Legge n. 244/2007 art. 2 comma 334

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L.F. 2008)

Legge 31 del 28 feb. 2008 art. 33, comma 1 quater

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria

CDR 4 – Ricerca ambientale e sviluppo**Legge n. 344/1997, art. 1 comma 5**

Disposizioni per lo sviluppo e la qualità degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Legge n. 208/1998 art. 1 comma 1

Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Legge n.409/2000 art.1 comma 2

Erogazione del contributo obbligatorio dell'Italia al Fondo Multilaterale per il Protocollo di Montreal per la protezione della fascia di ozono

Legge n 308/2004 art. 1 comma 45

Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione

L.F. n. 266/2005 art. 1 comma 433

Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2006)

LF 296 del 2006 articolo 1 comma 1113

Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)

Legge 27 dicembre 2006, n.296 art. 1 comma 1125

Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)

Legge n. 244 del 2007 articolo 2 comma 176

Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)

CDR 5 – Salvaguardia Ambientale**Legge 8 ottobre 1997 n. 344 art. 1 comma 5**

Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Sviluppo della progettazione di interventi ambientali e promozione di figure professionali

Legge 22 febbraio 2001 n. 36 – art. 4 comma 1

Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici. Funzioni dello stato

Legge 22 febbraio 2001 n. 36 art 9 comma 5

Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
Piani di risanamento

Legge 31 luglio 2002 n. 179 art. 3 comma 1

Disposizioni in materia ambientale
“Provvidenze per il controllo delle emissioni di inquinanti”

Legge n. 368 del 24 dicembre 2003 – art. 5, comma 1

“Disposizioni urgenti per la raccolta, lo smaltimento e lo stoccaggio, in condizioni di massima sicurezza, dei rifiuti radioattivi”

Legge 15 dicembre 2004 n. 308 – art. 1, comma 45

Delega al governo per il riordino il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia e misure di diretta applicazione

Legge 27 dicembre 2006, n. 296 Art. 1 comma 1121

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)

Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 art. 2 comma 322

Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)

Tassazione sulle emissioni di anidride carbonica e misure compensative.

Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 art. 2 comma 324

Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)

Ricerca su effetti inquinanti sulla salute e riduzione degli stessi

Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 art. 2 comma 342

Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)

*CDR 6 – Difesa del suolo***Legge 18 maggio 1989 n. 183**

Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo.

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 2

**STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

PAGINA BIANCA

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

2 MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

3 DIPARTIMENTO DEL TESORO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Anni	2008						MISS.	PROG.	Onere complessivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMICHE (*)		Pagamenti 2008 (*)
		C.A.P.	P.G.	C.A.P.	P.G.	C.D.R.	2009				a tutto il 2008	2009	2010	2011	Oltre	2008	a tutto il 2008	2009	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2009	a tutto il 2008	
2000 n. 261 / 1987 art. 4, comma 3, punto 1	2014	7028	1	7028	1	3		013	008	271,20	162,72	18,08	18,08	18,08	54,24	18,08	162,72	18,08	162,72	0,00	0,00	0,00	0,00	9,04
2000 n. 261 / 1987 art. 4, comma 3, punto 2	2014	7028	2	7028	2	3																		
2003 n. 488 / 1998 art. 54, comma 1, punto 2 bis	2017	7043	1	7043	1	3		008	004	152,45	50,98	10,16	10,16	10,16	70,99	10,16	50,97	12,75	50,97	0,00	0,00	0,00	0,01	5,08
2005 n. 488 / 1998 art. 54, comma 1, punto 2	2019	7043	1	7043	1	3																		
2002 n. 682 / 1998 art. 2, comma 203	2016	7090	1	7090	1	3		013	008	232,35	108,43	15,49	15,49	15,49	77,45	15,49	108,43	15,49	108,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000 n. 448 / 1998 art. 50, comma 1, punto 1	2000	7095	1	7095	1	3				1,244,65	585,40	75,37	75,37	75,37	453,14	69,00	530,59	80,73	530,23	0,36	0,36	6,37	34,81	34,86
2002 n. 448 / 1998 art. 50, comma 1, punto 1	2002	7095	1	7095	1	3		008	004															
2006 F.n. 268 / 2005 art. 1, comma 86	2020	7122	2	7122	2	3		013	008	53.892,56	39.898,49	1.776,00	2.391,84	2.334,13	6.907,60	1.715,37	39.815,74	1.729,37	39.405,86	409,88	409,88	60,63	82,75	1.230,18
2007 F.n. 268 / 2005 art. 1, comma 88	2007	7122	2	7122	2																			
1998 n. 354 / 1998 art. 1, comma 3	1998	7123	2	7123	2	3				1.816,88	1.788,51	28,39	2,58	2,58	20,63	28,10	1.783,13	138,70	1.605,66	28,10	177,47	0,29	5,38	2,58
2007 D.L. n. 457 / 1997 art. 10, comma 1, punto C	2008	7123	3	7123	3	3		013	008															
1998 D.L. n. 457 / 1997 art. 10, comma 1, punto B	2007	7123	4	7123	4	3																		
2009 n. 472 / 1999 art. 3, comma 5	2019	7123	7	7123	7	3																		
2005 F.n. 268 / 2005 art. 1, comma 84, punto 1	2005	7124	1	7124	1	3				12.900,00	4.000,00	1.500,00	1.800,00	600,00	5.900,00	1.491,92	3.991,92	1.301,92	3721,92	270,00	270,00	8,08	8,08	680,00
2007 F.n. 268 / 2005 art. 1, comma 84, punto 1	2007	7124	1	7124	1	3		013	008															
2005 F.n. 268 / 2005 art. 1, comma 84, punto 2	2020	7124	2	7124	2	3																		
2000 D.L. n. 324 / 1997 art. 1		7150	1	7150	1	3		018	005	1.690,89	1.690,89	-	-	-	-	-	1.635,28	0,35	1.603,17	-	-	-	87,72	-
2000 n. 341 / 1995 art. 4		7150	2	7150	2	3		018	005	344,57	344,57	-	-	-	-	-	344,57	-	239,98	-	-	-	104,59	-
1993 n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1	1993	7270	1	7270	1	3				1.746,00	1.190,63	99,17	99,38	99,38	257,23	99,17	1.158,86	132,98	1.105,91	21,53	52,95	11,83	31,77	102,64
1994 n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1	1994	7270	2	7270	2	3																		
2011 D.L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 2)	2011	7270	3	7270	3	3																		
1996 D.L. n. 444 / 1995 art. 7, comma 2, punto A	1996	7270	3	7270	3	3																		
2010 D.L. n. 444 / 1995 art. 7, comma 2, punto B	2010	7270	4	7270	4	3		003	001															
2011 n. 139 / 1992 art. 2, comma 1	1997	7270	5	7270	5	3																		
1998 n. 139 / 1992 art. 2, comma 4	1998	7270	6	7270	6	3																		
2012 D.L. n. 408 / 1998 art. 1, comma 1, punto B)	2012	7270	7	7270	7	3																		
1998 n. 139 / 1992 art. 2, comma 4	1998	7270	7	7270	7	3																		
2013 D.L. n. 345 / 1997 art. 1, comma 7, punto A)	2013	7270	7	7270	7	3																		

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Anni Attiv. Scad.	Autorizzazione	2008		2009		MISS.	PROG.	Oltre compleve	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO						IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam. di 2009(*)
			CAP	PG	CAP	PG				CDR	a tutto il 2008	2008	2009	2010	2011	Altro	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	
L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1 (rif. L. n. 448 / 1998 art. 50, comma 1, punto A)	1999		9	7270	9	3																		
L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 4 (rif. L. n. 448 / 1998 art. 50, comma 1, punto B)	2000		10	7270	10	3																		
L. n. 448 / 1998 art. 50, comma 1, punto C	1999		11	7270	11	3																		
L. n. 448 / 1998 art. 50, comma 1, punto 7	2001		12	7270	12	3																		
L. n. 448 / 1998 art. 54, comma 1, punto 8	2002		13	7270	13	3																		
L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1 (rif. L. n. 388 / 2000 art. 144, comma 1, punto 4)	2002		14	7270	14	3																		
L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1 (rif. L. n. 388 / 2000 art. 144, comma 1, punto 5)	2003		15	7270	15	3																		
L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1 (rif. L. n. 448 / 2001 art. 45, comma 1, punto D)	2002		16	7270	16	3																		
L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1 (rif. L. n. 448 / 2001 art. 45, comma 1, punto E)	2003		17	7270	17	3																		
L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1 (rif. L. n. 448 / 2001 art. 45, comma 1, punto F)	2002		18	7270	18	3																		
L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1 (rif. L. n. 448 / 2001 art. 45, comma 1, punto G)	1993		1	7271	1	3																		
L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1 (rif. L. n. 448 / 2001 art. 45, comma 1, punto H)	1994		2	7271	2	3																		
L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1 (rif. L. n. 448 / 2001 art. 45, comma 1, punto I)	1996		3	7271	3	3																		
L. n. 444 / 1995 art. 7, comma 2, punto A	1997		4	7271	4	3																		
L. n. 444 / 1995 art. 7, comma 2, punto B	2011		5	7271	5	3																		
L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 1 (rif. L. n. 408 / 1998 art. 1, comma 1, punto A)	1997		6	7271	6	3																		
L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 4 (rif. L. n. 408 / 1998 art. 1, comma 1, punto B)	1998		7	7271	7	3																		
L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 4 (rif. L. n. 345 / 1997 art. 1, comma 7, punto A)	1998		9	7271	9	3																		
L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1 (rif. L. n. 448 / 1998 art. 50, comma 1, punto A)	2003		10	7271	10	3																		
L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 4 (rif. L. n. 448 / 1998 art. 50, comma 1, punto B)	2005		11	7271	11	3																		
L. n. 448 / 1998 art. 50, comma 1, punto C	1999		12	7271	12	3																		
L. n. 448 / 1998 art. 54, comma 1, punto 8	2001		13	7271	13	3																		
L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1 (rif. L. n. 388 / 2000 art. 144, comma 1, punto 4)	2002		14	7271	14	3																		
L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1 (rif. L. n. 388 / 2000 art. 144, comma 1, punto 5)	2003		15	7271	15	3																		
L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1 (rif. L. n. 448 / 2001 art. 45, comma 1, punto D)	2002		16	7271	16	3																		
L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1 (rif. L. n. 448 / 2001 art. 45, comma 1, punto E)	2003		17	7271	17	3																		
L. n. 139 / 1992 art. 2, comma 3, punto 1 (rif. L. n. 448 / 2001 art. 45, comma 1, punto F)	2002		18	7271	18	3																		
L. n. 296 / 2006 art. 1, comma 944	2007		19	7271	19	3																		
L. n. 388 / 2000 art. 144, comma 10	2003		7283	1	7283	1	3	003	001	54,30	21,72	3,62	3,62	3,62	21,72	3,44	21,18	4,98	21,18	0,00	0,18	0,54	1,72	

Anni Attiv. Scad.	ESTREMI PROVVEDIMENTO Autorizzazione	2003		2009			MISS.	PROG.	Oltre complesive	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagamenti 2009(*) 1° sem.	
		CAP	PG	CAP	PG	CDR				a tutto il 2008	2009	2010	2011	Oltre	2008	2009	a tutto il 2008	a tutto il 2008	a tutto il 2008	a tutto il 2008	a tutto il 2008	a tutto il 2008		
2005 2007	LF n. 311 / 2004 art. 1, comma 247				1	7289	1	3	018	005		6,00	-			1,50	5,81	1,50	5,81	-	-	0,19	0,75	
2007 2010	LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 329				7289					005			1,50	1,50	-									
2000 9999	n. 285 / 2000 art. 14																							
2004 2019	n. 285 / 2000 art. 14 (inf.: LF n. 350 / 2003 art. 3, comma 128)				1	7366	1	3				809,12	144,81	144,81	888,70	140,15	781,15	210,83	778,75	2,40	2,40	4,86	27,97	76,49
2002 2016	n. 285 / 2000 (inf.: LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 99)				2	7366	2	3																
2002 2016	n. 285 / 2000 (inf.: LF n. 448 / 2001 art. 45, comma 1, punto B)				3	7366	3	3	030	001														
2003 2017	n. 285 / 2000 (inf.: LF n. 448 / 2001 art. 45, comma 1, punto 7)				7366																			
2003 2017	n. 285 / 2000 (inf.: L. n. 188 / 2002 art. 21, comma 1, punto A)				5	7366	5	3																
2003 2018	n. 285 / 2000 (inf.: L. n. 188 / 2002 art. 21, comma 1, punto B)				6	7366	6	3																
2003 2017	n. 285 / 2000 (inf.: LF n. 288 / 2002 art. 78, comma 1, punto 3)				7	7366	7	3																
2003 2019	n. 285 / 2000 (inf.: LF n. 288 / 2002 art. 78, comma 1, punto 4)				8	7366	8	3	030	001														
2002 9999	DL n. 138 / 2002 art. 7				1	7372	1	3				16.250,90	1.204,01	0,00	0,00	2.979,09	14.491,14	1.904,69	12.022,74	1.500,00	2.488,40	22,62	1.759,76	204,11
2007 2007	DL n. 138 / 2002 art. 7 (inf.: DL n. 159 / 2007 art. 2, comma 3)				2	7372	2	3	013	008														
2004 9999	D.L. n. 102 / 2004 art. 15, comma 2, punto 2				1	7411	1	3				2.242,84	16,36	37,20	-	16,36	2.132,53	-	2.107,68	16,36	16,36	-	73,11	16,36
2002 2016	n. 185 / 1992 art. 1, comma 1 (inf.: DL n. 138 / 2002 art. 13, comma 4, punto B)					7411	2	3				164,08	18,00	13,90	13,67	18,00	108,00	15,78	63,48	18,00	40,43	-	-	-
2002 2020	n. 178 / 2002 art. 13				2	7411	2	3					-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2003 2017	n. 185 / 1992 art. 1, comma 1 (inf.: DL n. 200 / 2002 art. 5, comma 2)				3	7411	3	3	008	004		144,27	55,00	11,00	8,35	6,42	66,00	10,93	57,26	8,39	8,39	-	-	1,54
2003 2017	DL n. 192 / 2003 art. 1, comma 1, punto A					7411	4	3				127,74	54,30	9,05	6,87	5,28	54,30	14,11	84,65	14,11	15,49	-	-	-
2003 2017	DL n. 192 / 2003 art. 1, comma 1, punto B				4	7411	4	3				71,40	30,36	5,06	3,91	3,84	2,95	30,35						
2003 2017	n. 288 / 2003 art. 1, comma 1, punto B					7411	4	3					-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1999 2018	DL n. 6 / 1998 art. 15, comma 1					7443	1	3				6.413,37	2.867,46	57,96	162,96	92,96	92,96	650,73	580,89	2.240,37	627,10	627,10	-	516,35
2002 2016	DL n. 6 / 1998 art. 15, comma 1 (inf.: LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1, punto F)					7443	1	3					77,47	77,47	77,47	77,47	387,35							
2002 2017	DL n. 6 / 1998 art. 15, comma 1 (inf.: LF n. 448 / 2001 art. 45, comma 1, punto I)					7443	1	3					36,15	36,15	36,15	36,15	180,76							
2003 2018	DL n. 6 / 1998 art. 15, comma 1 (inf.: LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1, punto G)					7443	1	3					77,47	77,47	77,47	77,47	464,81							
2004 2019	DL n. 6 / 1998 art. 15, comma 1 (inf.: LF n. 350 / 2003 art. 4, comma 178)					7443	1	3					50,00	15,00	15,00	15,00	120,00							
2005 2019	LF n. 311 / 2004 art. 1, comma 203				1	7443	1	3	008	005			58,50	58,50	58,50	58,50	58,50							
2005 2019	LF n. 311 / 2004 art. 1, comma 203, punto 1					7443	1	3					-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2006 2021	LF n. 286 / 2005 art. 1, comma 100					7443	1	3					26,00	26,00	26,00	26,00	260,00							
2006 2021	LF n. 286 / 2005 art. 1, comma 101					7443	1	3					35,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2007 2009	DL n. 6 / 1998 art. 15, comma 1 (inf.: LF n. 286 / 2005 art. 1, comma 100B)					7443	1	3					60,00	25,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Anni Attiv. Scad.	2008		2009		Miss.	PROG.	Onere complessivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam.li 2009(*)
		Cap	Pg	Cap	Pg	CDR			a tutto il 2008	2008	2009	2010	2011	Altro	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	
DL n. 6 / 1998 art. 15, comma 1 (rif. LF n. 286 / 2006 art. 1, comma 1015)	2007	7443	1	3					-	-	-	-	-									
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 108	2007	7443	1	3					-	-	-	-	-									
DL n. 6 / 1998 art. 15, comma 1 (rif. LF n. 286 / 2006 art. 1, comma 1014)	2007	7443	1	3					36,50	4,50	4,50	4,50										
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 113	2007	7443	1	3					44,40	27,80	27,70	22,80										
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 257, punto D	2007	7443	1	3					5,00	5,00	5,00	5,00		55,00								
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 257, punto E	2007	7443	1	3					-	5,00	5,00	5,00		60,00								
DL n. 6 / 1998 art. 21, comma 1	1998	7443	2	3				271,17	126,56	18,08	18,08	18,08	18,08	90,38	18,08	126,56	18,08	18,08	18,08	-	-	18,08
DL n. 6 / 1998 art. 15, comma 1, punto 1	2000	7443	3	3				12,42	12,42	-	-	-	-		-	12,42	2,07	-	-	-	-	-
DL n. 132 / 1989 art. 4, comma 1	2000	7443	4	3				744,78	230,74	24,27	24,27	24,27	24,27	194,18	45,82	230,74	35,82	184,92	45,82	-	-	45,82
DL n. 132 / 1989 art. 4, comma 2	2000	7443	4	3						1,55	1,55	1,55		12,39								
DL n. 6 / 1998 art. 21, comma 1 (rif. LF n. 350 / 2003 art. 4, comma 91, punto 1)	2004	7443	4	3					5,00	5,00	5,00	5,00		40,00								
DL n. 6 / 1998 art. 21, comma 1 (rif. LF n. 350 / 2003 art. 4, comma 91, punto 2)	2004	7443	4	3					5,00	5,00	5,00	5,00		45,00								
DL n. 6 / 1998 art. 21, comma 1 (rif. LF n. 350 / 2003 art. 4, comma 91, punto 3)	2004	7443	4	3					5,00	5,00	5,00	5,00		40,00								
LF n. 350 / 2003 art. 4, comma 91, punto 4	2004	7443	4	3					5,00	5,00	5,00	5,00		45,00								
DL n. 132 / 1989 art. 7, comma 1, punto 1	2000	7443	5	3			008	289,71	119,28	17,04	17,04	17,04	17,04	119,30	17,04	119,28	17,04	17,04	17,04	-	-	17,04
DL n. 6 / 1998 art. 15, comma 1 (rif. LF n. 448 / 2001 art. 45, comma 1, punto 2)	2001	7443	6	3				1,980,33	662,35	31,73	31,73	31,73	31,73	158,67	139,97	662,35	134,97	522,38	139,97	-	-	139,97
LF n. 386 / 2006 art. 144, comma 5	2001	7443	6	3						38,73	38,73	38,73	38,73	232,40								
DL n. 6 / 1998 art. 15, comma 1	2003	7443	6	3						10,00	10,00	10,00	10,00	70,00								
DL n. 289 / 2002 art. 80, comma 28, punto 1 (rif. LF n. 62 / 2003 art. 1, comma 2)	2003	7443	6	3					20,00	20,00	20,00	20,00	140,00									
LF n. 289 / 2002 art. 80, comma 28, punto 2	2003	7443	6	3					10,00	10,00	10,00	10,00	70,00									
LF n. 386 / 2006 art. 144, comma 5 (rif. LF n. 448 / 2001 art. 45, comma 4)	2003	7443	6	3					7,00	7,00	7,00	7,00	42,00									
DL n. 355 / 2003 art. 20, comma 1, punto 1	2004	7443	6	3					5,00	5,00	5,00	5,00	40,00									
DL n. 355 / 2003 art. 20, comma 1, punto A	2004	7443	6	3					12,50	12,50	12,50	12,50	100,00									
LF n. 350 / 2003 art. 4, comma B5	2004	7443	6	3					-	-	-	-	-									
DL n. 355 / 2003 art. 20, comma 2, punto 2	2004	7443	6	3					5,00	5,00	5,00	5,00	45,00									
LF n. 448 / 2001 art. 52, comma 51, punto 1	2006	7443	7	3				300,00	130,00	10,00	10,00	10,00	10,00	60,00	20,00	130,00	20,00	110,00	20,00	-	-	20,00
LF n. 448 / 2001 art. 52, comma 51, punto 2	2003	7443	7	3						10,00	10,00	10,00	10,00	60,00								
L. n. 62 / 2003 art. 1, comma 1, punto A	2003	7443	8	3				720,00	278,00	38,00	38,00	38,00	38,00	228,00	48,00	278,00	48,00	230,00	48,00	-	-	48,00
L. n. 62 / 2003 art. 1, comma 1, punto B	2003	7443	8	3						10,00	10,00	10,00	10,00	70,00								
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 115	2007	7444	1	7444	1		008	68,08	23,08	7,58	5,00	5,00	5,00	30,00	7,58	23,08	7,58	20,50	2,58	-	-	4,48

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Anni Attiv. Scad.	2008		2009			MISS.	PROG.	Onere complesive	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagamenti 2009 (*)
		CAP	PG	CAP	PG	CDR				a tutto il 2008	2008	2010	2011	Oltre	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008			
LF n. 350 / 2003 art. 4, comma 85	2004 2019	7445	1	7445	1	3	008	005	50,52	39,52	1,00	1,00	1,00	8,00	1,00	39,52	1,00	38,52	1,00	1,00	-	-	1,00
DL n. 142 / 1991 art. 6, comma 1, punto 1	2000 2039			7446	1	3			5.532,45	4.290,20	391,97	167,07	61,01	46,88		443,17	4.290,20	359,58	3.852,36	437,84	-	-	62,01
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 112	2007			7446	1					51,20													
DL n. 142 / 1991 art. 6, comma 1, punto 1 bis	1991 2024			7446	2	3				286,66	85,73	172,15	169,22	130,04		85,73	286,66	100,41	180,93	85,73	-	-	128,73
DL n. 142 / 1991 art. 6, comma 1	1991 2007	7446	3	7446	3	3	008	005	90,00	-	-	-	-	-		-	90,00	30,00	90,00	-	-	-	-
LF n. 286 / 2005 art. 1, comma 101	2006 2021			7446	4	3				17,00	2,00	1,54	1,52	1,17	18,00	2,00	17,00	15,00	15,00	2,00	-	-	1,54
DL n. 158 / 2007 art. 25, comma 2	2007			7446	4						-												
DL n. 208 / 2008 art. 8, comma 3	2008 2009			7446	5	3				100,00	100,00	-	-	-		100,00	100,00	-	-	100,00	-	-	-
LF n. 225 / 1992 art. 3	1993 9999	7447	1	7447	1	3	008	005	5.027,70	3.853,82	535,17	391,29	391,29	391,29		535,17	3.853,82	535,17	3.311,53	542,29	-	-	391,29
DL n. 203 / 2005 art. 11 quater decies, comma 1	2005 2021			7449	1	3			30,00	4,00	2,00	2,00	2,00	2,00	20,00	2,00	4,00	0,80	0,80	2,00	-	-	-
DL n. 203 / 2005 art. 11 quater decies, comma 1 (inf. LF n. 286 / 2008 art. 1, comma 1282)	2005 9999			7449	1	3			45,00	4,50	3,00	3,00	3,00	31,50	3,00	4,50	-	-	3,00	4,50	-	-	-
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 271	2007 2022			7449	1	3			5,60	0,40	0,40	0,40	0,40	4,00	4,00	0,40	0,40	-	-	0,40	0,40	-	-
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 283	2007 9999	7449		7449	1	3	008	005	30,20	21,10	20,40	0,70	0,70	0,70	7,70	20,40	20,40	-	-	20,40	-	-	-
DL n. 35 / 2005 art. 5, comma 14	2005 2018	2	7449	2	3				78,00	23,00	5,00	5,00	5,00	40,00	5,00	23,00	5,00	15,00	5,00	8,00	-	-	5,00
DL n. 203 / 2005 art. 11 quater decies, comma 2 (inf. LF n. 296 / 2008 art. 1, comma 1292)	2005 2022	3	7449	3	3				30,00	2,00	2,00	2,00	2,00	22,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	-	-	-	-
LF n. 286 / 2008 art. 1, comma 1009	2007 2009	5	7449	5	3				9,00	-	3,00	3,00	-	-	3,00	3,00	-	-	3,00	3,00	-	-	2,30
LF n. 286 / 2008 art. 1, comma 1352	2008 2008			7450	1	3			20,00	20,00	10,00	-	-	-	10,00	20,00	10,00	10,00	10,00	-	-	10,00	
LF n. 286 / 2008 art. 1, comma 1294	2007 2009			7450	1	3	030	001	113,00	93,00	20,00	-	-	-	20,00	93,00	20,00	20,00	20,00	10,00	-	-	20,00
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 567	2007 2011	7450	1	7450	1	3			9,00	3,00	3,00	3,00	3,00	-	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	-	-	-	-
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 272	2007 2022			7450	1	3			30,00	2,00	2,00	2,00	2,00	22,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	-	-	-	-
DL n. 18 / 2007 art. 1, comma 19, lett a	2007 2008	7450	1	7450	1	3	30	1	289,77	289,77	143,93	-	-	-	-	143,93	289,77	143,93	143,93	145,84	-	-	85,70
DL n. 138 / 2002 art. 7	2002 9999	7372	1	7372	1	3	013	008	17.454,91	16.250,90	1.560,00	1.204,01	0,00	0,00	0,00	2.978,09	14.491,14	1.904,69	12.022,74	1.500,00	2.468,40	22,62	1.759,76
DL n. 138 / 2002 art. 7 (inf. DL n. 159 / 2007 art. 2, comma 3)	2007	2	7372	2	3																		

(*) La dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.

Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

2 MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

4 DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Anni Aniv. Scad.	2008			2009			MISS.	PROG.	Onere complessivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam.iti 2009 (*)	
		CAP	PG	CDR	CAP	PG	CDR				a tutto il 2008	2008	2009	2010	2011	Oltre	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008		a tutto il 2008
Autorizzazione	1999 2015	7464	1	4	7464	1	4	014	008	23.000,00	12.923,21	784,00	1.174,17	2.126,08	600,00	6.176,54	784,00	8.068,46	835,77	5.297,75	784,00	1.677,35	0,00	1.094,34	410,41
	1993 2009	7489	1	4	7499	1	4	003	001	3.229,58	3.069,48	160,10	-	-	-	-	112,10	2.999,48	143,23	3.132,71	48,00	48,00	3,23	112,10	
	1991 2020	7451	1	4	7451	1	4	008	004	1.819,22	1.819,22	-	-	-	-	-	-	1.819,22	-	1.689,04	-	-	130,18	-	
	2006 2008	7451	1	4	7451	1	4	003	005	3,00	3,00	1,00	-	-	-	1,00	3,00	3,00	1,00	3,00	-	-	-	-	
	2001 2099	7513	1	4	7513	1	4	003	005	82,08	67,25	9,83	7,71	-	-	-	8,76	62,99	5,77	41,74	4,00	9,99	3,13	21,51	-
L. n. 38 / 2001 (rif. L. n. 39 / 2001 art. 16, comma 2)	2001 9999	7513	1	4	7513	1	4																		
L.F. n. 289 / 2002 art. 74, sub-art. 0, comma 1, sub- comma 0, punto 0, sub-punto 0	1978 2999	7559	1	4	7559	1	4	003	001	15,00	15,00	0,09	-	-	-	0,09	15,00	0,09	0,09	4,00	-	-	11,05	-	
L. n. 281 / 2003 art. 1, comma 3, punto Z	2003 2005	7561	1	4	7561	1	4	003	001	3,00	3,00	-	-	-	-	-	-	3,00	1,00	3,00	-	-	-	-	-
L.F. n. 311 / 2004 art. 1, comma 28 (rif. DL n. 112 / 2008 art. 13, comma 3 quater)	2008 2011	7536	1	4	7536	1	4	019	001	120,00	-	-	60,00	30,00	30,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
L.F. n. 311 / 2004 art. 1, comma 28	2005 2008	7536	1	4	7536	1	4	019	001	847,50	847,50	96,05	-	-	-	-	82,13	810,06	120,27	827,67	13,92	20,52	-	5,90	-
L. n. 378 / 2003 art. 6, comma 1	2004 2005	7587	1	4	7587	1	4	003	001	24,00	24,00	-	-	-	-	-	-	24,00	-	-	-	-	8,00	24,00	-

(*) Là dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.

Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originarie nell'anno di competenza che ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

2 MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

6 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

ESTREMI PROVVEDIMENTO													Anni	2008		2009		MISS.	PROG.	Oneri complessivi	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagamenti 2009(*)								
Autorizzazione													Attiv. Scad.	CAP	PG	CAP	PG	CDR					a tutto il 2008	2008	2009	2010	2011	Oltre	a tutto il 2008	2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	1° sem.						
F.n. 388 / 2000 art. 11													2007	7767	1	7767	1	6	011	004	16,30	14,30	2,00	-	-	-	14,30	14,30	14,30	-	-	14,30	14,30	-	-	-	-	-	-			
F.n. 244 / 2007 art. 1, comma 172													2009																													
F.n. 244 / 2007 art. 1, comma 233													2007	7783	1	7783	1	6	011	004	15,50	5,00	3,80	3,80	2,90	-	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	-	-	-	-	-	-	-	-			
F.n. 244 / 2007 art. 2, comma 12 bis													2007	7784	1	7784	1	6	011	004	31,10	10,00	7,70	7,60	5,80	-	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	-	-	-	-	-	-	-	-		
F.n. 244 / 2007 art. 2, comma 12 bis													2011																													
F.n. 298 / 2008 art. 1, comma 228													2008																													
F.n. 298 / 2008 art. 1, comma 227													2009																													
F.n. 298 / 2008 art. 1, comma 228													2007	7792	2	7792	2	6	011	004	20,00	20,00	-	-	-	-	20,00	-	-	20,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
F.n. 298 / 2008 art. 1, comma 228													2009																													
F.n. 298 / 2008 art. 1, comma 228, punto A													2007																													
F.n. 298 / 2008 art. 1, comma 228, punto A													2009																													
F.n. 244 / 2007 art. 1, comma 72													2007	7796	1	7796	1	6	011	004	29,19	-	-	10,66	10,48	8,05	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
F.n. 388 / 2000 art. 13													2001	7802	1	7802	1	6	011	004	53,64	49,20	2,20	1,49	1,67	1,28	1,85	48,57	1,85	48,57	1,85	48,57	-	-	-	-	0,35	0,63	-	-		
F.n. 448 / 1997 art. 5													1998	7803	1	7803	1	6	011	004	454,50	289,24	41,32	41,32	41,32	41,32	41,32	289,24	41,32	289,24	41,32	289,24	-	-	-	-	-	-	-	-		
F.n. 178 / 2002 art. 11													1999																													
F.n. 448 / 2001 art. 60													2002	7806	1	7806	1	6	011	004	1.397,25	1.021,92	186,00	125,56	141,23	108,54	159,46	964,72	159,46	964,72	159,46	964,72	9,92	9,92	26,54	47,28	-	-	-	-		
F.n. 298 / 2008 art. 1, comma 272													2002	7807	1	7807	1	6	011	004	28,99	20,65	4,13	2,79	3,14	2,41	3,47	19,47	3,47	19,47	3,47	19,47	-	-	-	0,66	0,66	-	-	-	-	
F.n. 298 / 2008 art. 1, comma 272													2007	7809	2	7809	2	6	011	004	3.913,33	63,90	347,30	550,50	402,63	2.549,00	63,90	63,90	-	-	-	-	63,90	63,90	-	-	-	-	-	-	-	
F.n. 298 / 2008 art. 1, comma 280													2015																													
F.n. 298 / 2008 art. 1, comma 280													2007	7811	1	7811	1	6	011	004	1.511,20	258,20	533,60	654,00	65,40	-	258,20	258,20	258,20	258,20	258,20	258,20	-	-	-	-	-	-	-	-		

(*) La dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.

Gli importi indicati nella colonna "Economia a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

(Importi in milioni di euro)

7 GUARDIA DI FINANZA

*) Là dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.

Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originate nell'anno di competenza che ad economie originate negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**CDR 3 – TESORO****Legge 28 novembre 1980, n. 784****Legge 7 agosto 1997, n. 266****Norme per la realizzazione del programma di metanizzazione nel Mezzogiorno.**

L'art. 11 della legge del 28 novembre 1980, n. 784 e successive modifiche ed integrazioni, ha disposto, ai fini della realizzazione del *“Programma generale della metanizzazione del Mezzogiorno”*, la concessione di contributi in conto capitale e in conto interessi in parte a carico delle risorse nazionali e in parte a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), questi ultimi previsti fino al 1999 con il Quadro Comunitario di sostegno 1994/99.

I benefici di cui alla normativa sopra riferita sono concessi ai Comuni o loro Consorzi, i quali possono costruire e gestire le proprie reti di metanizzazione in forma diretta o tramite concessionaria, nonché in favore dell'ENI per la realizzazione di adduttori secondari.

Sulla base dei criteri e delle modalità fissate dal CIPE, detti finanziamenti sono concessi, previa istruttoria tecnico-economica del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, ora Ministero dello Sviluppo Economico, con decreti del Ministero del Tesoro, ora Ministero dell'Economia e delle Finanze (per i soli contributi nazionali).

Una volta emessi i provvedimenti suddetti, i contributi vengono erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti ai Comuni beneficiari dietro presentazione di stati di avanzamento lavori.

A lavori ultimati, sulla base dell'istruttoria del Ministero dello Sviluppo Economico in merito alle spese ritenute ammissibili a consuntivo e la conseguente definizione della copertura finanziaria delle stesse, questo Dicastero emette il decreto di approvazione delle risultanze finali degli interventi e la Cassa Depositi e Prestiti provvede ad erogare il saldo ai Comuni beneficiari.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvede inoltre a mettere a disposizione della Cassa Depositi e Prestiti, su appositi conti correnti di tesoreria centrale, a valere sul capitolo di spesa 7150, i contributi da erogare ai Comuni e loro Consorzi.

Con l'entrata in vigore della legge n. 266/1997 è stata data facoltà ai concessionari dei Comuni di poter beneficiare di contributi sugli interessi per l'assunzione di mutui a tasso agevolato per l'ammontare fino al 25 per cento del costo dell'investimento previsto da erogare agli stessi direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel tempo, si sono succedute diverse leggi che hanno finanziato il *“Programma”* in discorso per gli importi che di seguito si riportano:

- lire 605 miliardi dall'art. 11, comma 16 della legge n. 784/1980 per gli anni dal 1980, 1981 e 1982;

- lire 100 miliardi dall'art. 37 della legge 14 maggio 1981, n. 219 per la realizzazione del piano integrativo di metanizzazione per la Campania e per la Basilicata colpite dal terremoto del 1981;
 - lire 50 miliardi dall'art. 19, ultimo comma, della legge 26 aprile 1983, n. 130;
 - lire 730 miliardi dal D.L. 364/1987, convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 445/1987, per il triennio 1987- 1989 (in ragione di 270 miliardi di lire per il 1987, 180 miliardi di lire per il 1988 e 280 miliardi di lire per il 1989);
 - lire 300 miliardi dall'art. 15/36c della legge n. 67 dell'11 marzo 1988;
 - lire 100 miliardi dalla legge 31 dicembre 1991, n. 415 - tabella D (legge Finanziaria 1992);
 - lire 50 miliardi dalla legge 23 dicembre 1992, n. 500 - tabella D (legge Finanziaria 1993);
 - lire 198,6 miliardi. dal D.M. n. 102841 del 27 gennaio 1993 per l'anno 1993 in forza dell'art. 5 della legge n. 183/1987 e dell'art. 10 comma 2 del D.P.R. 29 dicembre 1988, n. 568;
 - lire 160 miliardi dalla legge Finanziaria 1994, (ripartiti in ragione di 80 miliardi di lire per ciascuno degli anni 1994 e 1995). La legge Finanziaria 1995 ha, poi, rimodulato la quota di 80 miliardi di lire assegnata per l'anno 1995, in lire 40 miliardi per il 1995 e lire 40 miliardi per il 1996. Per effetto, poi, della legge n. 85/1995 gli importi sono stati successivamente ridotti a lire 38,8 miliardi per il 1995 e a lire 38,8 miliardi per il 1996.
 - lire 100 miliardi dal D.M. n. 124204 del 22 marzo 1994 per l'anno finanziario 1994 ai sensi dell' art. 24 del D.L. 26 febbraio 1994, n. 134;
 - lire 1.000 miliardi dalla legge n. 266/1997 (ripartiti in ragione di 121,603 miliardi di lire per il 1998, 199,391 miliardi di lire per il 1999, 161,826 miliardi di lire per il 2000 e 517,180 miliardi di lire per il 2001);
 - lire 450 miliardi dall'art. 145, comma 21, della legge n. 388/2000 - legge Finanziaria 2001 (ripartiti in ragione di lire 150 miliardi per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003);
 - lire 100 miliardi (euro 51.646.000,00) dalla legge n. 488/2001 – tabella F (legge Finanziaria 2002) per l'anno 2004.
- Il totale generale degli stanziamenti dal 1980 al 2007 è stato di lire 3.941.200.600.947, pari a euro 2.035.460.241,05 .

Di tale somma:

- euro 1.842.802.999,10 sono stati, nel tempo, versati sui conti correnti di tesoreria centrale per i successivi pagamenti della Cassa Depositi e Prestiti ai Comuni beneficiari o pagati direttamente dal Ministero dell'economia e delle Finanze agli aventi diritto;
- euro 80.003.521,57, in perenzione amministrativa, sono in attesa della iscrizione in bilancio per il successivo trasferimento sui rispettivi conti correnti di tesoreria centrale;
- euro 53.056.011,77, già impegnati sul capitolo 7150, sono riservati alla metanizzazione della che la Regione Sardegna;
- euro 3.645.689,91, già impegnati sul capitolo 7150, sono riservati alla copertura di fondi F.E.S.R. non più riconoscibili;
- euro 55.606.395,18 sono in attesa di essere recuperati al conto del patrimonio e al bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze.

Nel corso dell'anno 2008 è stato effettuato il pagamento diretto, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di euro 345.623,52.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7150
Leggi di riferimento	L. n.784/80 – L. n. 266/1997
Modifiche intervenute nel 2008	-
Autorizzazioni complessive	€ 2.035,46

(dati in mln.di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	2.035,46
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	1.979,85
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	1.843,15
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	55,61 (*)
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	136,71

(*) in attesa del ripristino della somma di € 51,65 mln non impegnati alla data del 31/12/2005 e per € 3,96 perenti non mantenuti nel conto del patrimonio.

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	-
b) impegni assunti nel 2008	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,35
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	80,00

D.L. 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1984, n. 363.

Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dai movimenti sismici del 29 aprile 1984 in Umbria e del 7 e 11 maggio 1984 in Abruzzo, Molise, Lazio e Campania.

Il decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 1984, n. 363, recante interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 1984 in Umbria, Abruzzo, Molise, Lazio e Campania, ha previsto uno stanziamento di complessivi 1.100 miliardi di lire per il quinquennio 1984-1988 da far affluire al fondo per la Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per le finalità indicate dalla legge in questione.

A seguito però dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autonomia gestionale delle spese nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita Unità Previsionale di Base del bilancio della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato istituito, a partire dal 2002, il capitolo n. 7445, U.P.B. 6.2.8, con uno stanziamento per il 2002 di euro 15.494.000,00 incrementato, con provvedimenti di variazione di bilancio nel corso dell'anno, fino all'importo di euro 35.522.951,00.

Parte del suddetto importo è stato trasferito sul conto corrente di tesoreria centrale della Presidenza del Consiglio dei Ministri nel corso del 2002 e parte nel 2003.

Negli anni 2003 e 2004 non sono state previste ulteriori assegnazioni per le suddette finalità.

Per la prosecuzione dei lavori di ricostruzione degli immobili danneggiati dal sisma del 7 e 11 maggio 1984, di cui al decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, e alla successiva ordinanza n. 905/FPC/ZA del 17 febbraio 1987 del Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile, la legge n. 350/2003 (legge finanziaria 2004) all'art. 4, comma 95, ha autorizzato, poi, un limite di impegno quindicennale di un milione di euro a decorrere dall'anno 2005

Gli importi stanziati sul capitolo 7445, di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2005 e 2006, sono stati trasferiti sul conto corrente di tesoreria centrale della Presidenza del Consiglio dei Ministri nel corso dei rispettivi esercizi finanziari.

Lo stanziamento di 1 milione di euro relativo al 2007 è stato impegnato al termine del relativo esercizio finanziario.

Per l'anno 2008, sul predetto capitolo 7445, è stato disposto lo stanziamento di 1 milione di euro, impegnato alla data del 31 dicembre 2008. Nel corso del 2008, dietro richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si è provveduto a trasferire, sul conto corrente di tesoreria centrale intestato alla Presidenza medesima, la somma di 1 milione di euro, residui dell'anno 2007.

Nel primo semestre dell'anno 2009 è stato effettuato un trasferimento sul conto corrente di tesoreria centrale della Presidenza per l'importo di euro 1 milione a valere sui residui dell'anno 2008.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7445
Leggi di riferimento	L.24/7/84, n. 363 L. 24/12/2003, n. 350
Modifiche intervenute nel 2008	-
Autorizzazioni complessive	€ 50,52

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	39,52
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	39,52
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	38,52
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	1,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	1,00
b) impegni assunti nel 2008	€	1,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	1,00
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	1,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	1,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 26 febbraio 1987 n. 49 (artt. 6 e 7)**Nuova disciplina della cooperazione italiana con i paesi in via di sviluppo****Scopo della legge**

La legge n.49/87 regola e disciplina la cooperazione allo sviluppo dell'Italia, la cui responsabilità primaria è del Ministero degli Affari Esteri. La cooperazione allo sviluppo è parte integrante della politica estera dell'Italia e persegue obiettivi di solidarietà tra i popoli ed è finalizzata al miglioramento delle condizioni di vita, ambientali e culturali dei Paesi in via di Sviluppo. La cooperazione allo sviluppo si distingue in bilaterale (attività di cooperazione "diretta", cioè dal governo italiano ai governi beneficiari dei PVS) e multilaterale (attività di cooperazione attraverso le Organizzazioni internazionali e le Istituzioni Finanziarie Internazionali di cui l'Italia è membro).

Funzionamento del Fondo Rotativo

Il Fondo Rotativo (FR) istituito dall'art. 26 della Legge 227/77 fornisce le risorse per finanziare specifici progetti o programmi della nostra cooperazione bilaterale sotto forma di crediti d'aiuto, cioè prestiti a condizioni agevolate. In particolare, l'art. 6 della legge in questione disciplina l'uso dei crediti d'aiuto che possono essere concessi ai PVS. L'art. 7, invece, prevede la concessione di crediti agevolati alle imprese italiane per il finanziamento della loro quota di capitale nella creazione di joint venture presso paesi PVS, sempre a valere sulle risorse del Fondo.

Il FR, su cui il MEF ha compiti di sorveglianza e controllo, è una gestione fuori bilancio. Esso infatti si configura come un conto corrente infruttifero acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato, alimentato, oltre che dai versamenti provenienti dagli stanziamenti annuali nello stato di previsione della spesa del MEF (capitolo 7415, UPB 3.2.4.4.), dai rientri (in conto capitale e conto interessi) sui prestiti pregressi. Il FR è attualmente gestito da Artigiancassa SpA. Fino al 31 ottobre 2004 esso è stato gestito da MCC SpA.

Capitolo 7415

Gli stanziamenti relativi al capitolo 7415 vengono accordati su base triennale con la legge finanziaria (tabella F), su segnalazione del Dipartimento del Tesoro alla Ragioneria Generale dello Stato – IGPB. Si precisa, che dal 2006 non è stato accordato dalla finanziaria alcuno stanziamento sul capitolo in questione, mentre negli esercizi finanziari precedenti gli stanziamenti in bilancio sono stati pari a 20 milioni di euro annui. Le risorse stanziate sul capitolo vengono versate sul conto di Tesoreria intestato al Fondo Rotativo, contribuendo ad aumentare la dotazione del Fondo stesso. Questo, come già detto, finanzia sotto forma di crediti agevolati (crediti di aiuto) i progetti ed i programmi della cooperazione bilaterale italiana, approvati dal Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo (art. 9, legge 49/87), di cui il Dipartimento del Tesoro è membro. Inoltre, con le risorse del capitolo si dovrebbe coprire il compenso annuale spettante al Gestore del Fondo, pari a 975.000,00 euro.

L'Ufficio XI della Direzione III – Dipartimento I del MEF - autorizza di volta in volta il Gestore del Fondo a stipulare con il governo beneficiario la Convenzione finanziaria che disciplina l'utilizzo, l'erogazione e il rimborso del prestito agevolato approvato dal Comitato Direzionale. Il gestore ha la responsabilità della gestione contabile di ciascun credito erogato e della tenuta dei conti. Il MEF e il MAE sono informati sull'andamento del Fondo Rotativo, nel suo complesso e in dettaglio, attraverso l'attività di rendicontazione periodica a cui il gestore è tenuto. Tale attività comprende anche la presentazione alla Corte dei Conti, entro il mese di maggio di ogni anno, del rendiconto finanziario.

Prendendo atto dell'impossibilità di reperire risorse per il capitolo in questione a causa dei vincoli di finanza pubblica, nonostante sia necessaria una ricostruzione graduale delle risorse del FR, visti i continui impegni politici che vengono assunti dal Ministero degli Affari Esteri con i PVS a valere sul Fondo Rotativo, il predetto Ufficio XI della Direzione III DT del MEF ha chiesto che nel triennio 2007-2009 gli stanziamenti per il capitolo 7415 siano pari almeno a 975.000 euro per ciascun anno, così da poter pagare il compenso contrattualmente spettante ad Artigiancassa.

Si segnala, inoltre, che il Fondo Rotativo non è il solo strumento che finanzia l'attività di cooperazione bilaterale in attuazione della legge 49/87. Infatti, questa viene finanziata ogni anno con le risorse accordate al Ministero degli Affari Esteri nella tabella C della legge finanziaria, riviste ogni anno per scorrimento.

Si rileva infine che non è stato possibile utilizzare per l'esposizione dei dati contabili i predefiniti quadri riassuntivi, che non si adattano alle specifiche fattispecie operative, data la tipologia del capitolo di spesa, che trasferisce le risorse dal capitolo di bilancio assegnato a un fondo rotativo **extra bilancio** costituito ex lege.

Consuntivo 2007

Stanziamenti 2006 pari a Euro 00

Residui di lettera C Euro 270.000,00

Esercizio 2008

stanziamenti in bilancio pari a Euro 00

Residui di lettera F Euro 975.000,00

Si precisa che, le somme residue, pari a Euro 975.000,00 provengono dal bilancio di assestamento 2008, in quanto indispensabili per il pagamento del compenso spettante al Gestore del Fondo Rotativo, Artigiancassa S.p.A., per l'attività svolta nel 2007.

Legge 11 marzo 1988, n. 67 (art. 17, c. 5).

Interventi di ricostruzione nelle zone colpite da eventi sismici (Belice).

La legge 23 dicembre 1999, n. 488, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale dello Stato (legge finanziaria 2000)" ed in particolare l'articolo 54, comma 1, ha stabilito che: "Al fine di agevolare lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione, sono autorizzati nel triennio 2000-2002 i limiti d'impegno di cui alla tabella 3, allegata alla presente legge, con la decorrenza e l'anno terminale ivi indicati".

La tabella 3 allegata alla suddetta legge n. 488/1999 al punto 2: "Legge n. 67 del 1988, articolo 17, comma 5: Interventi di ricostruzione nelle zone colpite da eventi sismici (Belice)", ha stabilito limiti di impegno quindicennali di lire 5 miliardi a partire da ciascuno degli anni 2001 e 2002.

La legge 1° agosto 2002, n. 166, recante "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti" ed in particolare l'articolo 43, comma 1, ha stabilito che: "Ai fini dell'utilizzazione delle risorse esistenti per gli interventi di cui all'articolo 17, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67, come rifinanziati dalla tabella 3 allegata all'articolo 54 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, gli enti beneficiari, convenzionati ai sensi dell'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono autorizzati nei limiti delle disponibilità in essere a contrarre mutui quindicennali, secondo criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze".

Il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1342 in data 15 ottobre 2001, reca le misure percentuali di ripartizione, tra i comuni della Valle del Belice colpiti dal sisma del 1968, del netto ricavo derivante dalla contrazione dei predetti mutui quindicennali.

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 21 ottobre 2002, ha stabilito criteri, modalità e limiti per la contrazione dei mutui di cui all'art. 1, comma 1, del decreto-legge n. 67/1997, convertito dalla legge n. 135/1997, destinati alla continuazione degli interventi nelle zone terremotate del Belice e relativo disciplinare-tipo di convenzione tra i comuni interessati.

In data 6 novembre 2002 è stata stipulata la convenzione - ai sensi del sopra citato articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Castelvetro in data 7 novembre 2002 al n. 1761, tra i Comuni della Valle del Belice colpiti dal sisma del 1968, finalizzata alla contrazione di un mutuo quindicennale in attuazione della legge 23 dicembre 1999, n. 488, articolo 54, comma 1, della legge 1° agosto 2002, n. 166, articolo 43, comma 1 e del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1342 in data 15 ottobre 2001.

L'articolo 3 della suddetta convenzione del 6 novembre 2002, ha stabilito che: "Il Comune di Vita, individuato quale ente coordinatore, provvederà, in nome e per conto di tutti i Comuni interessati, alla contrazione del mutuo secondo i criteri, le modalità ed i limiti stabiliti con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 ottobre 2002".

In data 18 dicembre 2002 è stato stipulato il contratto di mutuo, di importo pari ad euro 55.825.403,99, tra la Banca OPI S.p.A. ed il Comune di Vita, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, della legge n. 488/1999 e dell'articolo 43, comma 1, della legge n. 166/2002.

In relazione a quanto sopra, a partire dall'anno 2003 è stato istituito il capitolo 7043, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, con uno stanziamento di euro 5,16 milioni sia in termini di competenza che di cassa, per il pagamento delle rate di ammortamento del suddetto mutuo di euro 55.825.403,99 stipulato per le finalità di cui alla sopra citata legge n. 166/2002.

Per il pagamento delle rate di ammortamento del ripetuto mutuo di euro 55.825.403,99, fino al 31 dicembre 2008, sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 30,97 milioni e si sono avute economie di bilancio per un importo di euro 0,01 milioni.

La legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)", la quale all'articolo 4, commi 87 e 88, ha stabilito che:

- "Per il completamento degli interventi di cui all'articolo 17, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67, è autorizzato un limite di impegno quindicennale di 5 milioni di euro a decorrere dal 2004";
- "Ai fini dell'utilizzazione delle risorse destinate agli interventi di cui al comma 87, gli enti beneficiari, convenzionati ai sensi dell'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono autorizzati a contrarre mutui quindicennali, a totale carico dello Stato, secondo criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze".

Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'articolo 30, comma 3, ha stabilito che: "Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la Regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo".

Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento opere pubbliche ed edilizia - Direzione generale edilizia statale ed interventi speciali, n. B3/3173, in data 5 agosto 2004, reca le misure percentuali di ripartizione del netto ricavo del predetto mutuo tra i Comuni interessati.

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 6 agosto 2004, ha stabilito criteri, modalità e limiti per la contrazione del mutuo di cui all'art. 4, comma 88, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, destinato al completamento degli interventi di cui all'art. 17, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67, e relativo disciplinare-tipo di convenzione tra i comuni interessati.

In data 5 ottobre 2004 è stata stipulata la convenzione - ai sensi del sopra citato articolo 30, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - tra i Comuni della Valle del Belice colpiti dal sisma del 1968, finalizzata alla contrazione di un mutuo quindicennale in attuazione della legge 24 dicembre 2003, n. 350, articolo 4, commi 87 e 88, e del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. B3/3173 in data 5 agosto 2004.

L'articolo 3 della suddetta convenzione del 5 ottobre 2004, ha stabilito che: "Il Comune di Gibellina individuato quale ente coordinatore provvederà, in nome e per conto di tutti i Comuni interessati, alla contrazione del mutuo secondo i criteri, le modalità ed i limiti stabiliti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2004".

In data 1° dicembre 2004 è stato stipulato il contratto di mutuo, di importo pari ad euro 56.641.367,29 tra la Banca Dexia Crediop S.p.A. ed il Comune di Gibellina, ai sensi dell'articolo 4, commi 87 e 88, della legge n. 350/2003;

In relazione a quanto sopra, a partire dall'anno 2005, sul capitolo 7043 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, è stata stanziata la somma di euro 5,00 milioni sia in termini di competenza che di cassa, per il pagamento delle rate di ammortamento del suddetto mutuo di euro 56.641.367,29 stipulato per le finalità di cui alla sopra citata legge n. 350/2003.

Per il pagamento delle rate di ammortamento del ripetuto mutuo di euro 56.641.367,29, fino al 31 dicembre 2008, sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 20,00 milioni.

Per il pagamento delle rate di ammortamento dei suddetti mutui, nel primo semestre dell'anno 2009 sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 5,08 milioni e, nel secondo semestre, è previsto il pagamento della medesima somma di euro 5,08 milioni.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7043

Leggi di riferimento: Legge 11.03.1988, n. 67 (art. 17, c. 5).

Modifiche intervenute nell'anno 2008

Autorizzazioni complessive: 152,45 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	50,98
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	50,97
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	50,97
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	0,01
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2008

a) autorizzazioni nel 2008:	€	10,16
b) impegni assunti nel 2008:	€	10,16
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	12,75
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	5,08
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	5,08
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	5,08
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	5,08

Legge 11 marzo 1988, n. 67 - Art. 20**Programma di interventi in materia di edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario e per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS.**

L'art. 20, comma 1 della legge 11 marzo 1988, n. 67 ha autorizzato l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia, di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti per l'importo complessivo di lire 30.000 miliardi, importo successivamente elevato a lire 34.000 miliardi dalla legge 23 dicembre 2000, n. 388 art. 83, comma 3 (legge finanziaria 2001).

Al finanziamento dei relativi interventi si provvede con operazioni di mutuo che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nonché i soggetti di cui alla legge n. 412/91, art. 4, comma 15, sono autorizzati ad effettuare, nel limite del 95% della spesa, con la BEI, con la Cassa Depositi e Prestiti, con Istituti ed Aziende di credito all'uopo abilitati, secondo le modalità stabilite con decreto dal Ministero del Tesoro.

Il comma 5 del citato articolo 20 della legge n. 67/88, ha determinato in complessive lire 10.000 miliardi il limite dei mutui da contrarre nel primo triennio di applicazione della legge (1988/1990 – 1^a *tranche*) e posto a carico del bilancio dello stato di previsione del Ministero del Tesoro, ora Ministero dell'Economia e delle Finanze l'onere dell'ammortamento degli stessi.

Successivamente, la legge 23 dicembre 1992, n. 498, nel prevedere la sospensione per l'anno 1993 della facoltà di contrarre mutui con ammortamento a carico dello Stato, ha consentito la contrazione di quelli relativi all'edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della legge n. 67/88, per l'ulteriore importo di lire 1.500 miliardi assegnato dalla legge 23 dicembre 1992, n. 500, con onere a carico del Fondo Sanitario Nazionale (capitolo di spesa del Ministero del Bilancio e della Programmazione economica, ora Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico).

Al riguardo, con decreti interministeriali del 5 dicembre 1991, 24 giugno 1993, 16 luglio 1993 e 23 settembre 1993 sono state stabilite le modalità e le procedure per l'assunzione dei mutui di cui alle predette leggi n. 67/88 e n. 500/92.

La legge 5 giugno 1990, n. 135, inoltre, attua un programma di interventi volti alla prevenzione e lotta contro l'AIDS, autorizzando un piano pluriennale in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, per un ammontare di lire 2.100 miliardi, sempre nell'ambito dello stanziamento complessivo di lire 30.000 miliardi dell'art. 20 della legge n. 67/88.

Con decreto del Ministero del Tesoro del 27 ottobre 1990, sono state stabilite le modalità e le procedure per la contrazione dei mutui destinati al finanziamento degli interventi previsti dalla suddetta legge n. 135/90.

La legge 4 dicembre 1993, n. 492 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 2 ottobre 1993, n. 396, recante disposizioni in materia di edilizia sanitaria, ha successivamente disposto la cessazione dell'efficacia delle convenzioni stipulate dal Ministero della Sanità con le concessionarie di servizi, individuate con delibera CIPE 3 agosto 1990, per l'esecuzione del programma di costruzioni e ristrutturazioni delle opere previste dall'art. 1, comma 1, lettera b), della citata legge n. 135/1990, affidandone la prosecuzione direttamente alle Regioni, alle Università degli Studi con policlinici a gestione diretta, nonché agli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico competenti.

La medesima legge n. 492/1993 stabilisce, altresì, che nell'ambito dei 2.100 miliardi di lire, di cui alla già citata legge n. 135/1990, si provvede al finanziamento mediante operazioni di mutuo con la BEI, con la Cassa Depositi e Prestiti e con gli Istituti di credito e le Aziende di credito

all'uopo abilitati, secondo modalità e procedure da stabilirsi con decreto del Ministero del Tesoro, di concerto con il Ministro della Sanità, decreto in seguito emanato il 17 febbraio 1994.

Complessivamente, sulle previsioni di spesa disposte dalle suddette leggi n. 67/1988, art. 20, n. 500/1992 e n. 135/1990, pari a lire 11.500 miliardi di spesa per il primo triennio di applicazione (1988/1990 – 1^a *tranche*) il Ministero del Tesoro, ora Ministero dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato la stipula di mutui per l'importo complessivo di lire 11.278,515 mld. (euro 5.824,867 mln.), di cui:

- lire 7.871,327 mld. (euro 4.065,201 mln.) ai sensi della predetta legge n. 67/88, art. 20.
- lire 1.500 mld. (euro 774,685 mln.) a valere ai sensi della legge n. 500/92 sul predetto Fondo Sanitario Nazionale di cui all'apposito capitolo di spesa dello stato di previsione di questo Ministero, ora Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico;
- lire 695 mld. (euro 358,938 mln.) per i quali il Tesoro ha stipulato due mutui con l'IMI (ora Banca O.P.I.) - capofila di un *pool* di istituti di credito, ai sensi della legge n. 135/90;
- lire 1.212.187 mld. (euro 626,042 mln.) con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 5 giugno 1990, n. 135;

Delle suddette autorizzazioni, solo gli oneri per l'ammortamento dei mutui autorizzati ai sensi delle leggi n. 37/1988 e n. 135/1990, dell'importo complessivo di lire 9.778,515 mld. (euro 5.050,181 mln.) gravano sull'apposito capitolo di spesa 7855, ora 2302 (quota interessi) e 9552 (quota capitale) dello stato di previsione del Ministero del Tesoro, ora Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In definitiva, quanto riguarda il primo triennio di finanziamenti - 1^a *tranche* - per il quale è stata prevista una spesa di lire 11.500 mld. (euro 5.939,254 mln.), autorizzata complessivamente per l'importo di lire 11.278,515 mld. (euro 5.824,867 mln.).

Con l'entrata in vigore delle procedure previste dall'art. 1, commi 511 e 512, della legge n. 296/2006 - Finanziaria 2007 (il quale ha previsto che i finanziamenti della specie siano autorizzati con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa verifica dell'assenza di effetti peggiorativi sul fabbisogno e sull'indebitamento netto rispetto a quello previsto a legislazione vigente), il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, preposto alla verifica prevista dal comma 512 sopracitato, ha rappresentato l'indisponibilità di risorse da destinare all'ammortamento di ulteriori mutui, a valere sulle legge sopracitate.

Ciò in quanto le disponibilità di bilancio, da destinare alle suddette operazioni, sono costituite dalle risorse pluriennali autorizzate dalle sopracitate leggi e dalle successive leggi di rifinanziamento, iscritte sui capitoli 2302 e 9552/Economia, i cui stanziamenti devono, in generale, commisurarsi alle quote capitale e interessi degli interventi finanziari già concessi.

In tale situazione, il predetto Dipartimento ha comunicato l'inesistenza di margini disponibili per l'autorizzazione di nuovi mutui, in assenza di ulteriori iniziative legislative volte ad ottenere il rifinanziamento delle spese autorizzate dalle leggi in discorso, anche in considerazione dell'allungamento della durata dei vigenti piani finanziari pluriennali che scaturirebbe dal rimborso delle ulteriori rate di ammortamento, con conseguenti effetti peggiorativi sui saldi di finanza pubblica a legislazione vigente.

Nella fattispecie, le rate di ammortamento che si dovrebbero rimborsare per gli ulteriori mutui da attivare, si aggiungerebbero a quelle esistenti determinando l'allungamento della durata degli attuali finanziamenti, con la necessità di dover prevedere nuovi stanziamenti pluriennali e con conseguenti effetti peggiorativi sui saldi di finanza pubblica a legislazione vigente.

Pertanto, la fattibilità delle eventuali nuove operazioni finanziarie, da attuarsi attraverso la procedura di cui all'art.1, commi 511 e 512 della legge 296/2006, resta condizionata all'attivazione di apposite iniziative legislative di rifinanziamento delle spese autorizzate dalle citate leggi n. 67/1988 e n. 135/1990, in ordine alle quali andranno reperiti gli occorrenti mezzi di copertura.

Per ciò che concerne, inoltre, l'utilizzo degli stanziamenti relativi alle successive *tranche* della spesa prevista dall'art. 20 della legge 67/88, le rispettive procedure sono attuate dagli uffici

del Dipartimento della Ragioneria dello Stato - IGESPES e dal Ministero della Salute, Amministrazione competente per materia, ai sensi del decreto legislativo n. 430/97.

Il decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ha inoltre, disposto la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni.

Successivamente, con decreto 5 dicembre 2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, attuativo del suddetto decreto-legge n. 269/2003, una parte dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti fino alla data del 12 dicembre 2003 (entrata in vigore della suddetta legge 326/2003), è stata, tra l'altro, assegnata alla titolarità del Ministero dell'Economia e delle Finanze, mentre la restante quota è stata conservata in capo alla Cassa stessa.

In relazione a quanto sopra, e in dipendenza dell'operazione di rinegoziazione eseguita il 31 dicembre 2005 a carico dei mutui la cui titolarità è rimasta in capo alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (operazione che ha contemplato anche la capitalizzazione delle somme in conto interessi maturate alla data di efficacia della rinegoziazione, secondo il piano di ammortamento dei prestiti originari, non pagate al 31 dicembre 2005), nell'anno finanziario 2007 sono state rimborsate rate di ammortamento mutui per un totale di euro 223.110.377,83 a valere sugli stanziamenti dei capitoli 2302 e 9552.

In conseguenza delle operazioni di rinegoziazione sopra specificate, è emersa l'impossibilità di poter procedere all'esposizione dei dati contabili relativi ai capitoli di spesa interessati dalla normativa di cui trattasi.

D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 1991, n. 195
D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, art. 25, comma 2 convertito con modificazioni dall'art.1, legge 29 novembre 2007, n. 222

Provvedimenti in favore delle popolazioni delle province di Siracusa, Catania e Ragusa colpite dal terremoto nel dicembre 1990 ed altre disposizioni in favore delle zone danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche dal giugno 1990 al gennaio 1991 e interventi di riduzione del rischio idrogeologico e alluvionale della Regione Friuli V.G..

Il decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, all'art. 6 ha previsto il reintegro del fondo per la Protezione Civile della somma di 215 miliardi di lire per l'anno 1991 e di 245 miliardi di lire per ciascuno degli anni 1992 e 1993. A decorrere dal 1994, si provvede, poi, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera d), della legge 5 agosto 1978, n. 468, come sostituito dalla legge 23 agosto 1988, n. 362.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 1, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autonomia gestionale della spesa nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita Unità Previsionale di Base dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato istituito a partire dal 2002 il capitolo n. 7446, U.P.B. 6.2.8.

Dal 2002 al 2005, sul predetto capitolo 7446, sono stati stanziati euro 3.211.921.792,00 di cui euro 2.867.750.836,00 sono stati trasferiti sul conto corrente di tesoreria centrale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed euro 344.170.956,00 conservati in bilancio.

Nell'anno 2006, il capitolo 7446 è stato articolato in n. 3 piani di gestione, a ciascuno dei quali è stata associata la specifica legge di riferimento e conferita la dotazione di competenza e cassa.

Lo stanziamento di bilancio complessivo del 2006, pari a euro 313.405.370,00, è stato integrato di euro 89.966.256,00, con variazione di bilancio nel corso dell'anno. I trasferimenti effettuati nel corso dell'anno, sul conto corrente di tesoreria centrale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono stati complessivamente pari ad euro 373.018.640,00 di cui euro 202.146.703,32 a valere sulla competenza ed euro 170.871.936,68 a valere sui residui dell'anno 2005. Alla fine dell'anno finanziario 2006 la rimanente competenza del piano di gestione 1, pari ad euro 201.224.922,68, è stata interamente impegnata.

Nell'anno 2007, sul capitolo 7446 è stato aggiunto un ulteriore piano di gestione: il n. 4 denominato "interventi finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico e alluvionale della Regione Friuli V.G.", ai sensi del decreto-legge n. 159/2007, art. 25, comma 2. Lo stanziamento iniziale complessivo del capitolo, pari ad euro 331.178.000,00, nel corso dell'anno è stato incrementato, con decreti di variazione di bilancio, di euro 168.477.270,00 dei quali euro 15.000.000,00 sul piano di gestione 4 di nuova istituzione. Inoltre, sempre nel corso dell'anno, con decreti di variazione di bilancio, è stata incrementata di euro 18.000.000,00 la consistenza dei residui del piano di gestione 1.

Nel corso del 2007, dietro richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si è provveduto a trasferire, sul conto corrente di tesoreria centrale intestato alla Presidenza medesima, l'importo di euro 392.523.942,00, a valere sui residui ex 2005 ed ex 2006, nonché ad impegnare l'intera disponibilità di competenza, pari a euro 499.655.270,00.

A seguito, poi, dello stato di emergenza dichiarato con il DPCM 18 dicembre 2008, in ordine agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito tutto il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008, è stato emanato il D.L. 30 dicembre 2008, n. 208, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 27 febbraio 2009, n. 13, il quale all'art. 8 ha autorizzato la

spesa di 100 milioni di euro, da assegnare al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nel corso dell'anno 2008, pertanto, al capitolo 7446, ai sensi del citato decreto-legge n. 208/2008, art. 8, comma 3, è stato aggiunto un ulteriore piano di gestione: il n. 5, denominato "eccezionali eventi meteorologici 2008". Lo stanziamento iniziale complessivo del capitolo, di euro 399.487.000,00, con decreti di variazione di bilancio, nel corso dell'anno è stato incrementato di euro 231.410.000,00 dei quali euro 100.000.000,00 sul piano di gestione 5 di nuova istituzione.

Dietro richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'anno 2008, si è provveduto a trasferire, sul conto corrente di tesoreria centrale intestato alla stessa Presidenza, l'importo di euro 499.655.270,00, a valere sui residui ex 2007 e l'importo di euro 5.331.730,00 a valere sulla competenza, nonché a impegnare la rimanente competenza pari a euro 437.839.270,00.

Nel primo semestre dell'anno 2009 sono stati effettuati trasferimenti sul conto corrente di tesoreria centrale della Presidenza per un importo complessivo di euro 192.280.004,00 di cui per euro 149.280.771,00 a valere sui residui dell'anno 2008 e per euro 42.999.233,00 sulla competenza.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7446
Leggi di riferimento	L. 3/7/91, n.195
Modifiche intervenute nel 2008	D.L. n. 208/2008
Autorizzazioni complessive	€ 5.532,45

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	4.763,86
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	4.763,86
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	4.138,29
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	625,57
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	630,90
b) impegni assunti nel 2008	€	630,90
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	504,99
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	625,57
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	192,28
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 28 giugno 1991, n. 208**Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane.**

La legge 28 giugno 1991, n. 208 ha previsto il finanziamento degli investimenti diretti alla realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali mediante la costituzione di un fondo presso il Ministero del Tesoro, ora Ministero dell'Economia e delle Finanze, la cui dotazione è stata stabilita in 20 miliardi di lire per l'esercizio finanziario 1992 e in 30 miliardi di lire per il 1993.

In applicazione della predetta normativa è stato istituito, nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'anno finanziario 1992 il capitolo 7878, con uno stanziamento in bilancio di 20 miliardi di lire, somma impegnata al 31 dicembre 1992.

La legge 23 dicembre 1993, n. 500 (legge finanziaria 1994) ha, poi, rimodulato la quota di stanziamento di 30 miliardi di lire in precedenza attribuita all'anno 1993, ripartendola in due annualità, rispettivamente, di 10 miliardi di lire per l'anno finanziario 1993 e di 20 miliardi di lire per l'anno finanziario 1994.

Successivamente, l'art. 12, comma 1, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente interventi correttivi di finanza pubblica, ha stabilito, tra l'altro, che gli interventi in materia di itinerari ciclabili e pedonali erano da intendere di competenza regionale e che, quindi, lo stanziamento di 30 miliardi di lire come rimodulato dalla succitata legge n. 500/1993, previa riduzione del 15%, confluiva dal 1° gennaio 1994 nel "Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo" di cui all'art. 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281, amministrato dal Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, ora Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico.

Pertanto, sul predetto capitolo 7878, denominato poi 7040, sono rimasti i residui, ex 1992, di 20 miliardi di lire.

Per quanto concerne l'attuazione della legge n. 208/91, con regolamento, emanato il 6 luglio 1992 dal Ministro per i Problemi delle Aree Urbane di concerto con il Ministro del Tesoro, è stata disciplinata l'ammissione ai contributi statali e determinata la misura degli interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali in nelle aree urbane attuazione dell'art. 3, comma 2 della legge n. 208/91. Con successivo D.P.C.M. del 28 marzo 1995, sono stati quindi fissati i criteri per l'erogazione dei suddetti contributi.

Il Dipartimento del Tesoro, sulla base degli stati di avanzamento lavori debitamente certificati, su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Aree Urbane, poi Direzione Generale per le Trasformazioni Territoriali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, provvede all'erogazione dei contributi in conto capitale ai Comuni beneficiari.

In seguito, la legge 28 dicembre 1995, n. 550 (legge finanziaria 1996) ha rifinanziato gli interventi previsti dalla legge n. 208/1991 per l'importo di 10 miliardi di lire, stanziati in bilancio nell'anno finanziario 1996. L'utilizzo del predetto importo è stato demandato alle Regioni alle quali le suddette risorse sono state trasferite su richiesta delle stesse.

Alla data del 31 dicembre 1997 è stato inviato in perenzione amministrativa l'importo di lire 18.813.439.400, pari ad euro 9.716.330,57, residuo dello stanziamento di 20 miliardi di lire, ex 1992.

Alla data del 31 dicembre 2003 è stata inviata in perenzione la somma di euro 148.740,03 residuo dello stanziamento, ex 1996, di 10 miliardi di lire.

Nell'anno finanziario 2005 il capitolo è stato soppresso, in quanto dotato solo di residui passivi perenti. A partire dal 2005, pertanto, la reiscrizione in bilancio dei residui passivi perenti per il pagamento agli aventi diritto, ai fini del prosieguo dell'attuazione della legge n. 208/1991, viene effettuata a carico del capitolo 7440, la cui gestione è affidata allo SDAG (Servizio Dipartimentale per gli Affari Generali, il Personale e la Qualità dei Processi e dell'Organizzazione) del Dipartimento del Tesoro.

Alla data del 31 dicembre 2007 sono stati effettuati pagamenti ai Comuni per complessivi euro 4.422.370,20 e alle Regioni per complessivi euro 5.015.828,96.

Nell'anno 2008 non sono stati effettuati pagamenti, per cui la consistenza dei residui passivi perenti "ex 1992", alla data del 31 dicembre 2008 risulta essere pari ad euro 5.906.767,78 e quella dei residui passivi perenti "ex 1996" risulta essere pari ad euro 148.740,03.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	ex 7040
Leggi di riferimento	L. 28/6/1991, n.208 - L. 28/12/1995, n.550
Modifiche intervenute nel 2008	-
Autorizzazioni complessive	€ 15,49

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	15,49
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	15,46
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	9,41
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,03
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	6,05

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	-
b) impegni assunti nel 2008	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	-
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 23 dicembre 1991, n. 430

Legge 11 gennaio 1996, n. 23

Interventi e norme per l'edilizia scolastica

La legge 23 dicembre 1991, n. 430 ha previsto la concessione di mutui ventennali da parte della Cassa Depositi e Prestiti, per interventi di edilizia scolastica.

Ai sensi della legge citata, sono stati autorizzati in particolare alla richiesta dei finanziamenti, per un ammontare complessivo di lire 1.500 miliardi (euro 774,685 mln.), i Comuni, le Province e le istituzioni dotate di personalità giuridica, che siano proprietari di immobili nei quali hanno sede. L'onere dell'ammortamento, pari a lire 200 mld. (euro 103.291 mln.) per il 1993 e lire 165 miliardi (euro 85,215 mln.) a decorrere dal 1994, è posto a carico dello Stato.

Successivamente è stata emanata la legge 11 gennaio 1996, n. 23 il cui obiettivo è quello di assicurare alle strutture scolastiche uno sviluppo qualitativo ed una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali.

Per tale finalità la legge ha autorizzato una programmazione di interventi in materia di costruzione, ristrutturazione, riconversione di edifici e di realizzazione di impianti sportivi, definita mediante piani generali triennali e piani annuali predisposti e approvati dalle regioni.

Il finanziamento è attuato attraverso mutui ventennali e quindicennali concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti agli enti territoriali competenti, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato comprensivo della capitalizzazione degli interessi di preammortamento.

Per il primo piano annuale del primo triennio, il complessivo ammontare dei mutui è determinato in lire 225 mld. (116,202 mln.), il cui onere a carico dello Stato è pari a lire 37 mld. annui (euro 19,108 mln.) a partire dall'anno 1996.

La successiva legge n. 431/96 ha rideterminato l'ammontare dei mutui (art. 4 della legge n. 23/96) in lire 456 mld. (euro 235,504 mln.) con un maggiore onere per lo Stato di lire 13 mld. annui (euro 6,713 mln.) a decorrere dall'anno 1996.

Per il secondo piano annuale, la legge n. 135/97 ha previsto mutui per lire 522 mld. (euro 269,590 mln.), il cui onere a carico dello Stato è pari a lire 50 mld. annui (euro 25,822 mln.) a partire dall'anno 1998.

Il complessivo ammontare dei mutui per il terzo piano annuale previsto dalla legge n. 362/98 è determinato in lire 591 mld. (euro 305,226 mln.) con un onere di lire 46 mld. (euro 23,757 mln.) a partire dall'anno 1999.

Il primo triennio ha previsto, quindi, la concessione di mutui da parte della Cassa Depositi e Prestiti per l'importo totale di lire 1.569 mld. (euro 810,320 mln.) ed oneri a carico dello Stato per lire 146 mld. (euro 75,402 mln.).

Nel secondo triennio, la legge n. 448/98 ha previsto per il primo piano annuale un ammontare massimo di mutui di lire 385 mld. (euro 198,835 mln.) con un onere a carico dello Stato pari a lire 30 mld. (euro 15,493 mln.) a partire dall'anno 2000.

Per il secondo piano annuale, la legge n. 488/99 ha previsto mutui per un ammontare complessivo di lire 398 mld. (euro 205,549 mln.) con un onere di lire 40 mln. (euro 20,658 mln.) a partire dall'anno 2001.

Per il terzo piano annuale, la legge n. 388/2000 ha previsto mutui per l'importo di lire 612 mld. (euro 316,071 mln.) e l'onere di ammortamento a carico dello Stato è di lire 60 mld. (euro 30,987 mln.) a partire dall'anno 2002.

Il secondo triennio ha previsto, quindi, la concessione di mutui da parte della Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di lire 1.395 mld. (euro 720,457 mln.) con oneri a carico dello Stato per lire 130 mld. (euro 67,139 mln.).

A partire dall'anno 2000 gli stanziamenti previsti sul cap.7882 sono stati divisi nella quota capitale a carico del capitolo 9552 e nella quota interessi a carico del capitolo 3037, ora 2302.

Per il primo piano annuale del terzo triennio, la legge 27 dicembre 2002, n. 289 (L.F. 2003, tabella 1), ha autorizzato un limite di impegno di 10 milioni di euro a partire dall'anno 2003.

Per il secondo piano annuale la legge 28 dicembre 2001, n. 448 (L.F. 2002) ha autorizzato un limite di impegno quindicennale dell'importo di euro 30,987 a partire dall'anno 2004.

Il totale generale dei mutui che la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere ai sensi delle suddette leggi n. 430/91 e n. 23/96 ammonta ad euro 2.766,979 mln.

Con l'entrata in vigore delle procedure previste dall'art. 1, commi 511 e 512, della legge n. 296/2006 – L.F. 2007 (il quale ha previsto che i finanziamenti della specie siano autorizzati con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa verifica dell'assenza di effetti peggiorativi sul fabbisogno e sull'indebitamento netto rispetto a quello previsto a legislazione vigente), il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, preposto alla verifica prevista dal comma 512 sopracitato, ha rappresentato l'indisponibilità di risorse da destinare all'ammortamento di ulteriori mutui, a valere sulle legge sopracitate.

Ciò in quanto le disponibilità di bilancio, da destinare alle suddette operazioni, sono costituite dalle risorse pluriennali autorizzate dalle sopracitate leggi e dalle successive leggi di rifinanziamento, iscritte sui capitoli 2302 e 9552/Economia, i cui stanziamenti devono, in generale, commisurarsi alle quote capitale e interessi degli interventi finanziari già concessi.

In tale situazione, il predetto Dipartimento ha comunicato l'inesistenza di margini disponibili per l'autorizzazione di nuovi mutui, in assenza di ulteriori iniziative legislative volte ad ottenere il rifinanziamento delle spese autorizzate dalle leggi in discorso, anche in considerazione dell'allungamento della durata dei vigenti piani finanziari pluriennali che scaturirebbe dal rimborso delle ulteriori rate di ammortamento, con conseguenti effetti peggiorativi sui saldi di finanza pubblica a legislazione vigente.

Nella fattispecie, le rate di ammortamento che si dovrebbero rimborsare per gli ulteriori mutui da attivare, si aggiungerebbero a quelle esistenti determinando l'allungamento della durata degli attuali finanziamenti, con la necessità di dover prevedere nuovi stanziamenti pluriennali e con conseguenti effetti peggiorativi sui saldi di finanza pubblica a legislazione vigente.

Pertanto, la fattibilità delle eventuali nuove operazioni finanziarie, da attuarsi attraverso la procedura di cui all'art.1, commi 511 e 512 della legge n. 296/2006, resta condizionata all'attivazione di un'apposita iniziativa legislativa di rifinanziamento delle spese autorizzate dalla citata legge n. 23/1996, in ordine alla quale andranno reperiti gli occorrenti mezzi di copertura.

Il decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 ha, inoltre, disposto la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni.

Successivamente, con decreto 5 dicembre 2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, attuativo del suddetto decreto-legge n. 269/2003, una parte dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti fino alla data del 12 dicembre 2003 (entrata in vigore della suddetta legge 326/2003), è stata, tra l'altro, assegnata alla titolarità del Ministero dell'Economia e delle Finanze, mentre la restante quota è stata conservata in capo alla Cassa stessa.

In relazione a quanto sopra e in dipendenza dell'operazione di rinegoziazione eseguita il 31 dicembre 2005 a carico dei mutui la cui titolarità è restata in capo alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (operazione che ha contemplato anche la capitalizzazione delle somme in conto interessi maturate alla data della rinegoziazione, secondo il piano di ammortamento dei prestiti originari, non pagate al 31 dicembre 2005), nell'anno finanziario 2007 sono state rimborsate rate di ammortamento mutui per un totale di euro 223.110.377,83 a valere sugli stanziamenti dei capitoli 2302 e 9552.

In conseguenza delle operazioni di rinegoziazione sopra specificate è emersa l'impossibilità di poter procedere all'esposizione dei dati contabili relativi ai capitoli di spesa interessati dalla normativa di cui trattasi.

Legge 23 gennaio 1992, n. 32.**Disposizioni in ordine alla ricostruzione nei territori di cui al T.U. delle leggi per gli interventi nei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria, colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e del marzo 1982, approvato con D.Lgs. 30 marzo 1990, n. 76.**

La legge 23 gennaio 1992, n. 32, recante interventi per la ricostruzione dei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e del marzo 1982, all'art. 1, comma 4, ha previsto che, per far fronte all'ammortamento dei mutui di cui al comma 3 dello stesso articolo, sono autorizzati limiti di impegno decennale di lire 260 miliardi per l'anno 1993 e di lire 520 miliardi per l'anno 1994, con onere a carico del bilancio dello Stato.

A seguito però dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autonomia gestionale delle spese nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita Unità Previsionale di Base del bilancio della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato istituito, a partire dal 2002, il capitolo n. 7444, U.P.B. 3.2.10.3.

Gli stanziamenti relativi agli anni 2002, 2003, 2004 e 2005 e 2006, e 2007 pari complessivamente ad euro 15.498.000,00, sono stati interamente trasferiti sul conto corrente di tesoreria centrale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per l'anno 2008, sul predetto capitolo 7444, è stato disposto lo stanziamento di euro 7.583.000,00. Nel corso dell'anno, dietro richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si è provveduto a trasferire, sul conto corrente di tesoreria centrale intestato alla stessa Presidenza, l'importo di euro 2.583.000,00 a valere sui residui dell'anno 2007 e la competenza di euro 4.999.950,00. Al termine dell'esercizio finanziario 2008 è stata impegnata la restante competenza di euro 2.583,050,00.

Nel primo semestre dell'anno 2009 sono stati effettuati trasferimenti sul conto corrente di tesoreria centrale della Presidenza per un importo complessivo di euro 4.478.800,00 a valere per euro 2.583.050,00 sui residui dell'anno 2008 e per euro 1895.750,00 sulla competenza.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7444
Leggi di riferimento	L. 23/1/92, n.32
Modifiche intervenute nel 2008	-
Autorizzazioni complessive	€ 68,08

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	23,08
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	23,08
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	20,80
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	2,58
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	7,58
b) impegni assunti nel 2008	€	7,58
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	7,58
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	2,58
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	1,90
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	4,48
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 5 febbraio 1992, n. 139, e successivi rifinanziamenti.**Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna (cap. 7270).**

L'articolo 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 139, recante "Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna", ha previsto, al comma 1, che:

- "Per il proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico di cui alla legge 29 novembre 1984, n. 798, e successive modificazioni, sono autorizzati limiti di impegno quindicennali di lire 150 miliardi con decorrenza dall'anno 2003 e di lire 100 miliardi con decorrenza dall'anno 2004, ripartiti con le modalità di cui all'articolo 2 della presente legge.”;

e, al comma 2, tra l'altro, che:

- "Per consentire l'attivazione delle opere più significative, la regione Veneto è autorizzata a contrarre nel secondo semestre dell'anno 1992 e dell'anno 1993, mutui con ammortamento sino a quindici anni con istituti di credito speciale, o sezioni autonome specializzate, con oneri di ammortamento per capitali ed interessi a carico dello Stato.”.

Inoltre, l'articolo 2, comma 3, della ripetuta legge 5 febbraio 1992, n. 139, ha previsto che: "Per gli interventi di competenza della Regione Veneto di cui all'articolo 5 della citata legge n. 798 del 1984 e all'articolo 2, comma 1, lettera b) della citata legge n. 360 del 1991, sono autorizzati limiti di impegno quindicennali di lire 36,5 miliardi con decorrenza dall'anno 1993 e di lire 35 miliardi con decorrenza dall'anno 1994. Una quota pari al 10 per cento delle disponibilità derivanti dai predetti limiti di impegno è destinata alla realizzazione del progetto integrato di cui all'articolo 5 della presente legge.”.

La legge 24 dicembre 1993, n. 538 (legge finanziaria 1994), ha rinviato, dall'anno 1994 all'anno 1995, la decorrenza del sopra citato limite di impegno quindicennale di lire 35 miliardi.

La legge 23 dicembre 1994, n. 725 (legge finanziaria 1995), ha rinviato, dall'anno 1995 all'anno 1996, la decorrenza del ripetuto limite di impegno quindicennale di lire 35 miliardi.

L'articolo 7 del decreto-legge 27 ottobre 1995, n. 444, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1995, n. 539, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale.", ha previsto, al comma 1, che:

- "In coerenza con gli obiettivi dei programmi diretti ad assicurare la salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico, sono autorizzati i limiti di impegno quindicennale di lire 19.000 milioni con decorrenza dall'anno 1996 e di ulteriori lire 36.500 milioni con decorrenza dall'anno 1997, da destinare al proseguimento degli interventi di cui alle leggi 29 novembre 1984, n. 798, e 5 febbraio 1992, n. 139, secondo il riparto di cui al comma 2.”;

e al comma 2, tra l'altro, che:

- "I limiti di impegno di cui al comma 1 sono rispettivamente ripartiti in ragione di lire 3.326 milioni e di lire 5.703 milioni per gli interventi di competenza della regione Veneto.”.

L'articolo 1 del decreto-legge 2 agosto 1996, n. 408, convertito con modificazioni dalla legge 4 ottobre 1996, n. 515, recante "Interventi urgenti per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, nonché per l'aeroporto internazionale Galileo Galilei di Pisa", ha previsto, al comma 1, che:

- "per il proseguimento dei programmi finalizzati alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed al suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico, sono autorizzati limiti di impegno quindicennali di lire 125.000 milioni con decorrenza dall'anno 1997 e di ulteriori 60.000 milioni con decorrenza dall'anno 1998, in base al riparto di cui al comma 2”;

al comma 2, tra l'altro, che:

- “i limiti di impegno di cui al comma 1 sono rispettivamente ripartiti, relativamente agli anni 1997 e 1998, in ragione di lire 19.800 milioni e lire 11.000 milioni per gli interventi di competenza della regione Veneto”.

L'articolo 1, comma 7, della legge 2 ottobre 1997, n. 345, recante “Finanziamenti per opere e interventi in materia di viabilità, di infrastrutture, di difesa del suolo, nonché per la salvaguardia di Venezia”, ha previsto che: “Per il proseguimento dei programmi di intervento finalizzati alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna, al suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico, ai sensi e per gli effetti della legge 5 febbraio 1992, n. 139, sono autorizzati gli ulteriori limiti di impegno quindicennali di lire 50 miliardi per ciascuno degli anni 1998 e 1999, rispettivamente ripartiti in ragione: di lire 16 miliardi e di lire 19 miliardi per interventi in regime di concessione di competenza del Ministero dei lavori pubblici; di lire 8 miliardi e di lire 12 miliardi per gli interventi di competenza della regione Veneto; di lire 20 miliardi e di lire 15 miliardi per gli interventi di competenza dei comuni di Venezia e Chioggia; di lire 1 miliardo e di lire 1 miliardo per gli interventi relativi all'aeroporto Marco Polo, in regime di concessione di competenza del Ministero dei trasporti e della navigazione; di lire 3 miliardi e di lire 1 miliardo per gli interventi di competenza dell'Università Cà Foscari; di lire 1 miliardo e di lire 1 miliardo per gli interventi di competenza dell'Istituto universitario di architettura di Venezia; di lire 1 miliardo e di lire 1 miliardo per gli interventi di competenza della provincia di Venezia”.

L'articolo 50, comma 1, lettera b), della legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante “Rifinanziamento dei programmi di investimento”, ha previsto che: “Per la prosecuzione degli interventi per la salvaguardia di Venezia di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 139, sono autorizzati, con le medesime modalità di ripartizione di cui alla legge 3 agosto 1998, n. 295, limiti di impegno quindicennali rispettivamente di lire 70 miliardi dall'anno 1999, lire 20 miliardi dall'anno 2000 e lire 30 miliardi dall'anno 2001. I soggetti beneficiari, ivi compresi i destinatari degli stanziamenti previsti dall'articolo 3, comma 2, della legge 3 agosto 1998, n. 295, sono autorizzati a contrarre mutui secondo criteri e modalità che verranno stabiliti con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Il Presidente del Comitato istituito dall'articolo 4 della legge 29 novembre 1984, n. 798, presenta ogni anno una relazione al parlamento sullo stato di avanzamento dei lavori”.

Con deliberazione 8 marzo 1999, il Comitato di indirizzo coordinamento e controllo, di cui all'art. 4 della legge 29 novembre 1984, n. 798, ha individuato i soggetti beneficiari assegnando alla Regione Veneto limiti di impegno quindicennali di lire 22 miliardi con decorrenza dal 1999, di lire 6 miliardi con decorrenza dal 2000 e di lire 10 miliardi con decorrenza dal 2001, per la contrazione di mutui destinati al proseguimento del finanziamento degli interventi relativi alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed al suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico di cui alla suddetta legge 5 febbraio 1992, n. 139.

L'articolo 54, comma 1 - tabella 3, punto 5, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, recante: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)”, ha previsto che: “Per la prosecuzione degli interventi per la salvaguardia di Venezia di cui alla legge n. 139/1992, alla legge n. 798/1994, articolo 3, primo comma, alla legge n. 295/1998, articolo 3, comma 2, e alla legge n. 448/1998, articolo 50, comma 1, lettera b), sono autorizzati limiti di impegno quindicennali rispettivamente di lire 50 miliardi dall'anno 2001 e lire 50 miliardi dall'anno 2002.”.

Con verbale del 12 luglio 2000, il Comitato di indirizzo coordinamento e controllo, di cui all'art. 4 della legge 29 novembre 1984, n. 798, ha individuato i soggetti beneficiari assegnando alla

Regione Veneto limiti di impegno quindicennali di lire 15,5 miliardi con decorrenza dal 2001 e di lire 15 miliardi con decorrenza dal 2002, per la contrazione di mutui destinati al proseguimento del finanziamento degli interventi relativi alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed al suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico di cui alla suddetta legge 5 febbraio 1992, n. 139.

L'articolo 144, comma 1 - tabella 1, riga 4, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)", ha previsto che: "Per la prosecuzione degli interventi per la salvaguardia di Venezia di cui alla legge n. 139/1992, alla legge n. 798/1994, articolo 3, primo comma, alla legge n. 295/1998, articolo 3, comma 2, e alla legge n. 448/1998, articolo 50, comma 1, lettera b), sono autorizzati limiti di impegno quindicennali rispettivamente di euro 14.977.250,07 (lire 29 miliardi) dall'anno 2002 ed euro 25.822.844,95 (lire 50 miliardi) dall'anno 2003."

L'articolo 45, comma 1, tabella 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, ha previsto che: "Per la prosecuzione degli interventi per la salvaguardia di Venezia di cui alla legge n. 139/1992, alla legge n. 798/1994, articolo 3, primo comma, alla legge n. 295/1998, articolo 3, comma 2, e alla legge n. 448/1998, articolo 50, comma 1, lettera b), sono stati autorizzati limiti di impegno quindicennali rispettivamente di euro 10.165.000,00 dall'anno 2002, di euro 15.494.000,00 dall'anno 2003 ed euro 30.987.000,00 dall'anno 2004."

Con verbale del 6 dicembre 2001, il Comitato di indirizzo coordinamento e controllo, di cui all'art. 4 della legge 29 novembre 1984, n. 798, ha individuato i soggetti beneficiari assegnando alla Regione Veneto limiti di impegno quindicennali di euro 3.692.666,83 (lire 7,15 miliardi) con decorrenza dal 2002 e di euro 7.305.282,84 (lire 14,145 miliardi) con decorrenza dal 2003, ai sensi della legge n. 388/2000, e limiti di impegno quindicennali di euro 3.254.000,00 con decorrenza dal 2002, di euro 4.932.000,00 con decorrenza dal 2003 e di euro 9.007.000,00 con decorrenza dal 2004, ai sensi della legge n. 448/2001, per la contrazione di mutui destinati al proseguimento del finanziamento degli interventi relativi alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed al suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico di cui alla suddetta legge 5 febbraio 1992, n. 139.

Con verbale del 4 febbraio 2003, il Comitato di indirizzo coordinamento e controllo, di cui all'art. 4 della legge 29 novembre 1984, n. 798, nel prendere atto che la Regione Veneto ha rinunciato ad una quota pari al 7,5% dei limiti di impegno quindicennali ad essa assegnati con il suddetto verbale del 6 dicembre 2001, in favore della Diocesi Patriarcato di Venezia per le necessità derivanti dal restauro e mantenimento di immobili religiosi, ha indicato che la quota parte dei suddetti limiti di impegno pari al 7,5% (euro 2.116.000,00) è stata decurtata dal limite di impegno di euro 7.305.282,84 decorrente dall'anno 2003, ai sensi della legge n. 388/2000, per cui lo stesso limite di impegno si riduce ad euro 5.189.282,84.

In relazione a quanto sopra, la Regione Veneto ha stipulato con vari Istituti di credito n. 18 contratti di mutuo a valere sulle disponibilità finanziarie derivanti dai limiti di impegno previsti dalle suddette leggi.

I limiti di impegno sopra citati sono stati iscritti per il 90% sul capitolo 7270 e per il 10% sul capitolo 7271.

Per il pagamento delle rate di ammortamento dei suddetti mutui, nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica per l'anno 1993, è stato istituito il capitolo 7864 (ora 7270) con uno stanziamento di lire 32,85 miliardi (euro

16,97 milioni) sia in termini di competenza che di cassa. Non sono stati effettuati pagamenti e la citata somma di lire 32,85 miliardi (euro 16,97 milioni) è stata impegnata.

Nell'anno 1994 sul capitolo 7864 (ora 7270) è stata stanziata la somma di lire 32,85 miliardi (euro 16,97 milioni) sia in termini di competenza che di cassa. Lo stanziamento di cassa è stato integrato per l'importo di lire 32,85 miliardi (euro 16,97 milioni). Non sono stati effettuati pagamenti e la citata somma di lire 32,85 miliardi (euro 16,97 milioni) è stata impegnata.

Nell'anno 1995 sul capitolo 7864 (ora 7270) è stata stanziata la somma di lire 32,85 miliardi (euro 16,97 milioni) sia in termini di competenza che di cassa. Non sono stati effettuati pagamenti e la citata somma di lire 32,85 miliardi (euro 16,97 milioni) è stata impegnata.

Nell'anno 1996 sul capitolo 7864 (ora 7270) è stata stanziata la somma di lire 67,34 miliardi (euro 34,78 milioni) in termini di competenza e di lire 133,04 miliardi (euro 68,71 milioni) in termini di cassa. Lo stanziamento di cassa è stato integrato per l'importo di lire 45,00 miliardi (euro 23,24 milioni). E' stato effettuato il pagamento dell'importo di lire 4,38 miliardi (euro 2,26 milioni) in conto residui ed è stata impegnata la citata somma di lire 67,34 miliardi (euro 34,78 milioni).

Nell'anno 1997 sul capitolo 7864 (ora 7270) è stata stanziata la somma di lire 90,30 miliardi (euro 46,63 milioni) in termini di competenza e di lire 123,15 miliardi (euro 63,60 milioni) in termini di cassa. E' stato effettuato il pagamento dell'importo di lire 26,29 miliardi (euro 13,58 milioni) in conto residui ed è stata impegnata la citata somma di lire 90,30 miliardi (euro 46,63 milioni).

Nell'anno 1998 sul capitolo 7864 (ora 7270) è stata stanziata la somma di lire 100,20 miliardi (euro 51,75 milioni) sia in termini di competenza che di cassa. Gli stanziamenti di competenza e cassa sono stati integrati, rispettivamente, per gli importi di lire 7,20 miliardi (euro 3,72 milioni) e di lire 61,38 miliardi (euro 31,70 milioni). Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di lire 161,57 miliardi (euro 83,44 milioni) in conto residui ed è stata impegnata la somma di lire 107,40 miliardi (euro 55,47 milioni).

Nell'anno 1999 sul capitolo 7864 (ora 7270) è stata stanziata la somma di lire 118,20 miliardi (euro 61,04 milioni), sia in termini di competenza che di cassa. Gli stanziamenti di competenza e di cassa sono stati integrati per l'importo di euro 19,80 miliardi (euro 10,23 milioni). Sono stati effettuati pagamenti per l'importo complessivo di euro lire 36,50 miliardi (euro 18,85 milioni) in conto residui ed è stata impegnata la somma di lire 138,00 miliardi (euro 71,27 milioni).

Nell'anno 2000 sul capitolo 7585 (ora 7270) è stata stanziata la somma di lire 143,40 miliardi (euro 74,06 milioni), sia in termini di competenza che di cassa. Lo stanziamento di cassa è stato integrato per l'importo di lire 18,25 miliardi (euro 9,43 milioni). Sono stati effettuati pagamenti per l'importo di lire 74,65 miliardi (euro 38,56 milioni) in conto residui ed è stata impegnata la citata somma di lire 143,40 miliardi (euro 74,06 milioni).

Nell'anno 2001 sul capitolo 7585 (ora 7270) è stata stanziata la somma di lire 152,40 miliardi (euro 78,71 milioni), sia in termini di competenza che di cassa. Gli stanziamenti di competenza e di cassa sono stati integrati, rispettivamente, per gli importi di lire 13,95 miliardi (euro 7,20 milioni) e di lire 32,20 miliardi (euro 16,63 milioni). Sono stati effettuati pagamenti per l'importo di lire 96,57 miliardi (euro 49,87 milioni) in conto residui ed è stata impegnata la somma di lire 166,35 miliardi (euro 85,91 milioni).

Nell'anno 2002 sul capitolo 7270 è stata stanziata la somma di euro 92,88 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Gli stanziamenti di competenza e di cassa sono stati integrati, rispettivamente, per gli importi di euro 6,97 milioni e di euro 79,85 milioni. Sono stati effettuati pagamenti per l'importo complessivo di euro 99,83 milioni, di cui euro 92,88 milioni in conto residui ed euro 6,97 in conto competenza, ed è stata impegnata la somma di euro 92,88 milioni.

Nell'anno 2003 sul capitolo 7270 è stata stanziata la somma di euro 110,15 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Lo stanziamento di competenza è stato ridotto di euro 2,12 milioni. Sono stati effettuati pagamenti per l'importo complessivo di euro 110,15 milioni, di cui euro 66,72 milioni in conto residui ed euro 43,43 in conto competenza, ed è stata impegnata la somma di euro 64,60 milioni.

Nell'anno 2004 sul capitolo 7270 è stata stanziata la somma di euro 116,14 milioni sia in termini di competenza che di cassa. Lo stanziamento di cassa è stato integrato per l'importo di euro 38,24 milioni. Sono stati effettuati pagamenti per l'importo complessivo di euro 154,38 milioni, di cui euro 85,03 milioni in conto residui ed euro 69,35 in conto competenza, ed è stata impegnata la somma di euro 46,79 milioni.

Nell'anno 2005 sul capitolo 7270 è stata stanziata la somma di euro 116,14 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Lo stanziamento di cassa è stato integrato per l'importo di euro 47,57 milioni. Sono stati effettuati pagamenti per l'importo complessivo di euro 126,68 milioni, di cui euro 89,65 milioni in conto residui ed euro 37,03 in conto competenza, ed è stata impegnata la somma di euro 79,11 milioni.

Nell'anno 2006 sul capitolo 7270 è stata stanziata la somma di euro 116,14 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Lo stanziamento di cassa è stato integrato per l'importo di euro 86,00 milioni. Sono stati effettuati pagamenti per l'importo complessivo di euro 149,21 milioni, di cui euro 106,25 milioni in conto residui ed euro 42,96 in conto competenza, ed è stata impegnata la somma di euro 73,18 milioni.

Nell'anno 2007 sul capitolo 7270 è stata stanziata la somma di 116,14 milioni di euro sia in termini di competenza che di cassa. Lo stanziamento di cassa è stato integrato per l'importo di euro 9,97 milioni. Sono stati effettuati pagamenti per l'importo complessivo di euro 126,11 milioni, di cui euro 68,69 milioni in conto residui ed euro 57,42 in conto competenza, ed è stata impegnata la somma di euro 58,72 milioni.

Nell'anno 2008 sul capitolo 7270 è stata stanziata la somma di 82,90 milioni di euro sia in termini di competenza che di cassa. Gli stanziamenti di competenza e di cassa sono stati integrati, rispettivamente, per gli importi di euro 16,27 milioni e di euro 71,60 milioni. Sono stati effettuati pagamenti per l'importo complessivo di euro 132,98 milioni, di cui euro 55,33 milioni in conto residui ed euro 77,65 in conto competenza, ed è stata impegnata la somma di euro 21,53 milioni.

Nell'anno 2009 sul capitolo 7270 è stata stanziata la somma di 99,38 milioni di euro sia in termini di competenza che di cassa. Lo stanziamento di cassa è stato integrato per l'importo di euro 52,95 milioni. Nel primo semestre sono stati effettuati pagamenti per l'importo complessivo di euro 102,64 milioni, di cui euro 52,95 milioni in conto residui ed euro 49,69 milioni in conto competenza. Nel secondo semestre è previsto il pagamento della somma complessiva di euro 49,69 milioni.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7270

Leggi di riferimento: Legge 05.02.1992, n. 139.

Modifiche intervenute nell'anno 2008

Autorizzazioni complessive: 1.746,00 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	1.190,63
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	1.158,86
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	1.105,91
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	52,95
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	31,77

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2008

a) autorizzazioni nel 2008:	€	99,17
b) impegni assunti nel 2008:	€	99,17
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	132,98
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	21,53
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	11,83

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	49,69
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	102,64
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	49,69
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	49,69

Legge 5 febbraio 1992, n. 139, e successivi rifinanziamenti.**Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna (cap. 7271).**

L'articolo 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 139, recante "Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna", ha previsto, al comma 1, che:

- "Per il proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico di cui alla legge 29 novembre 1984, n. 798, e successive modificazioni, sono autorizzati limiti di impegno quindicennali di lire 150 miliardi con decorrenza dall'anno 2003 e di lire 100 miliardi con decorrenza dall'anno 2004, ripartiti con le modalità di cui all'articolo 2 della presente legge.”;

e, al comma 2, tra l'altro, che:

- "Per consentire l'attivazione delle opere più significative, la regione Veneto è autorizzata a contrarre nel secondo semestre dell'anno 1992 e dell'anno 1993, mutui con ammortamento sino a quindici anni con istituti di credito speciale, o sezioni autonome specializzate, con oneri di ammortamento per capitali ed interessi a carico dello Stato.”.

Inoltre, l'articolo 2, comma 3, della ripetuta legge 5 febbraio 1992, n. 139, ha previsto che: "Per gli interventi di competenza della Regione Veneto di cui all'articolo 5 della citata legge n. 798 del 1984 e all'articolo 2, comma 1, lettera b) della citata legge n. 360 del 1991, sono autorizzati limiti di impegno quindicennali di lire 36,5 miliardi con decorrenza dall'anno 1993 e di lire 35 miliardi con decorrenza dall'anno 1994. Una quota pari al 10 per cento delle disponibilità derivanti dai predetti limiti di impegno è destinata alla realizzazione del progetto integrato di cui all'articolo 5 della presente legge.”.

La legge 24 dicembre 1993, n. 538 (legge finanziaria 1994), ha rinviato, dall'anno 1994 all'anno 1995, la decorrenza del sopra citato limite di impegno quindicennale di lire 35 miliardi.

La legge 23 dicembre 1994, n. 725 (legge finanziaria 1995), ha rinviato, dall'anno 1995 all'anno 1996, la decorrenza del ripetuto limite di impegno quindicennale di lire 35 miliardi.

L'articolo 7 del decreto-legge 27 ottobre 1995, n. 444, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1995, n. 539, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale.", ha previsto, al comma 1, che:

- "In coerenza con gli obiettivi dei programmi diretti ad assicurare la salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico, sono autorizzati i limiti di impegno quindicennale di lire 19.000 milioni con decorrenza dall'anno 1996 e di ulteriori lire 36.500 milioni con decorrenza dall'anno 1997, da destinare al proseguimento degli interventi di cui alle leggi 29 novembre 1984, n. 798, e 5 febbraio 1992, n. 139, secondo il riparto di cui al comma 2.”;

e al comma 2, tra l'altro, che:

- "I limiti di impegno di cui al comma 1 sono rispettivamente ripartiti in ragione di lire 3.326 milioni e di lire 5.703 milioni per gli interventi di competenza della regione Veneto.”.

L'articolo 1 del decreto-legge 2 agosto 1996, n. 408, convertito con modificazioni dalla legge 4 ottobre 1996, n. 515, recante "Interventi urgenti per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, nonché per l'aeroporto internazionale Galileo Galilei di Pisa", ha previsto, al comma 1, che:

- "per il proseguimento dei programmi finalizzati alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed al suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico, sono autorizzati limiti di impegno quindicennali di lire 125.000 milioni con decorrenza dall'anno 1997 e di ulteriori 60.000 milioni con decorrenza dall'anno 1998, in base al riparto di cui al comma 2”;

al comma 2, tra l'altro, che:

- “i limiti di impegno di cui al comma 1 sono rispettivamente ripartiti, relativamente agli anni 1997 e 1998, in ragione di lire 19.800 milioni e lire 11.000 milioni per gli interventi di competenza della regione Veneto”.

L'articolo 1, comma 7, della legge 2 ottobre 1997, n. 345, recante “Finanziamenti per opere e interventi in materia di viabilità, di infrastrutture, di difesa del suolo, nonché per la salvaguardia di Venezia”, ha previsto che: “Per il proseguimento dei programmi di intervento finalizzati alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna, al suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico, ai sensi e per gli effetti della legge 5 febbraio 1992, n. 139, sono autorizzati gli ulteriori limiti di impegno quindicennali di lire 50 miliardi per ciascuno degli anni 1998 e 1999, rispettivamente ripartiti in ragione: di lire 16 miliardi e di lire 19 miliardi per interventi in regime di concessione di competenza del Ministero dei lavori pubblici; di lire 8 miliardi e di lire 12 miliardi per gli interventi di competenza della regione Veneto; di lire 20 miliardi e di lire 15 miliardi per gli interventi di competenza dei comuni di Venezia e Chioggia; di lire 1 miliardo e di lire 1 miliardo per gli interventi relativi all'aeroporto Marco Polo, in regime di concessione di competenza del Ministero dei trasporti e della navigazione; di lire 3 miliardi e di lire 1 miliardo per gli interventi di competenza dell'Università Cà Foscari; di lire 1 miliardo e di lire 1 miliardo per gli interventi di competenza dell'Istituto universitario di architettura di Venezia; di lire 1 miliardo e di lire 1 miliardo per gli interventi di competenza della provincia di Venezia”.

L'articolo 50, comma 1, lettera b), della legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante “Rifinanziamento dei programmi di investimento”, ha previsto che: “Per la prosecuzione degli interventi per la salvaguardia di Venezia di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 139, sono autorizzati, con le medesime modalità di ripartizione di cui alla legge 3 agosto 1998, n. 295, limiti di impegno quindicennali rispettivamente di lire 70 miliardi dall'anno 1999, lire 20 miliardi dall'anno 2000 e lire 30 miliardi dall'anno 2001. I soggetti beneficiari, ivi compresi i destinatari degli stanziamenti previsti dall'articolo 3, comma 2, della legge 3 agosto 1998, n. 295, sono autorizzati a contrarre mutui secondo criteri e modalità che verranno stabiliti con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Il Presidente del Comitato istituito dall'articolo 4 della legge 29 novembre 1984, n. 798, presenta ogni anno una relazione al parlamento sullo stato di avanzamento dei lavori”.

Con deliberazione 8 marzo 1999, il Comitato di indirizzo coordinamento e controllo, di cui all'art. 4 della legge 29 novembre 1984, n. 798, ha individuato i soggetti beneficiari assegnando alla Regione Veneto limiti di impegno quindicennali di lire 22 miliardi con decorrenza dal 1999, di lire 6 miliardi con decorrenza dal 2000 e di lire 10 miliardi con decorrenza dal 2001, per la contrazione di mutui destinati al proseguimento del finanziamento degli interventi relativi alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed al suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico di cui alla suddetta legge 5 febbraio 1992, n. 139.

L'articolo 54, comma 1 - tabella 3, punto 5, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, recante: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)”, ha previsto che: “Per la prosecuzione degli interventi per la salvaguardia di Venezia di cui alla legge n. 139/1992, alla legge n. 798/1994, articolo 3, primo comma, alla legge n. 295/1998, articolo 3, comma 2, e alla legge n. 448/1998, articolo 50, comma 1, lettera b), sono autorizzati limiti di impegno quindicennali rispettivamente di lire 50 miliardi dall'anno 2001 e lire 50 miliardi dall'anno 2002.”.

Con verbale del 12 luglio 2000, il Comitato di indirizzo coordinamento e controllo, di cui all'art. 4 della legge 29 novembre 1984, n. 798, ha individuato i soggetti beneficiari assegnando alla

Regione Veneto limiti di impegno quindicennali di lire 15,5 miliardi con decorrenza dal 2001 e di lire 15 miliardi con decorrenza dal 2002, per la contrazione di mutui destinati al proseguimento del finanziamento degli interventi relativi alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed al suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico di cui alla suddetta legge 5 febbraio 1992, n. 139.

L'articolo 144, comma 1 - tabella 1, riga 4, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)", ha previsto che: "Per la prosecuzione degli interventi per la salvaguardia di Venezia di cui alla legge n. 139/1992, alla legge n. 798/1994, articolo 3, primo comma, alla legge n. 295/1998, articolo 3, comma 2, e alla legge n. 448/1998, articolo 50, comma 1, lettera b), sono autorizzati limiti di impegno quindicennali rispettivamente di euro 14.977.250,07 (lire 29 miliardi) dall'anno 2002 ed euro 25.822.844,95 (lire 50 miliardi) dall'anno 2003."

L'articolo 45, comma 1, tabella 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, ha previsto che: "Per la prosecuzione degli interventi per la salvaguardia di Venezia di cui alla legge n. 139/1992, alla legge n. 798/1994, articolo 3, primo comma, alla legge n. 295/1998, articolo 3, comma 2, e alla legge n. 448/1998, articolo 50, comma 1, lettera b), sono stati autorizzati limiti di impegno quindicennali rispettivamente di euro 10.165.000,00 dall'anno 2002, di euro 15.494.000,00 dall'anno 2003 ed euro 30.987.000,00 dall'anno 2004."

Con verbale del 6 dicembre 2001, il Comitato di indirizzo coordinamento e controllo, di cui all'art. 4 della legge 29 novembre 1984, n. 798, ha individuato i soggetti beneficiari assegnando alla Regione Veneto limiti di impegno quindicennali di euro 3.692.666,83 (lire 7,15 miliardi) con decorrenza dal 2002 e di euro 7.305.282,84 (lire 14,145 miliardi) con decorrenza dal 2003, ai sensi della legge n. 388/2000, e limiti di impegno quindicennali di euro 3.254.000,00 con decorrenza dal 2002, di euro 4.932.000,00 con decorrenza dal 2003 e di euro 9.007.000,00 con decorrenza dal 2004, ai sensi della legge n. 448/2001, per la contrazione di mutui destinati al proseguimento del finanziamento degli interventi relativi alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed al suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico di cui alla suddetta legge 5 febbraio 1992, n. 139.

Con verbale del 4 febbraio 2003, il Comitato di indirizzo coordinamento e controllo, di cui all'art. 4 della legge 29 novembre 1984, n. 798, nel prendere atto che la Regione Veneto ha rinunciato ad una quota pari al 7,5% dei limiti di impegno quindicennali ad essa assegnati con il suddetto verbale del 6 dicembre 2001, in favore della Diocesi Patriarcato di Venezia per le necessità derivanti dal restauro e mantenimento di immobili religiosi, ha indicato che la quota parte dei suddetti limiti di impegno pari al 7,5% (euro 2.116.000,00) è stata decurtata dal limite di impegno di euro 7.305.282,84 decorrente dall'anno 2003, ai sensi della legge n. 388/2000, per cui lo stesso limite di impegno si riduce ad euro 5.189.282,84.

In relazione a quanto sopra, la Regione Veneto ha stipulato con vari Istituti di credito n. 18 contratti di mutuo a valere sulle disponibilità finanziarie derivanti dai limiti di impegno previsti dalle suddette leggi.

I limiti di impegno sopra citati sono stati iscritti per il 90% sul capitolo 7270 e per il 10% sul capitolo 7271.

Per il pagamento delle rate di ammortamento dei suddetti mutui, nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica per l'anno 1993, è stato istituito il capitolo 7865 (ora 7271) con uno stanziamento di lire 3,65 miliardi (euro

1,89 milioni) sia in termini di competenza che di cassa. Non sono stati effettuati pagamenti e la citata somma di lire 3,65 miliardi (euro 1,89 milioni) è stata impegnata.

Nell'anno 1994 sul capitolo 7865 (ora 7271) è stata stanziata la somma di lire 3,65 miliardi (euro 1,89 milioni) sia in termini di competenza che di cassa. Lo stanziamento di cassa è stato integrato per l'importo di 3,65 miliardi (euro 1,89 milioni). Non sono stati effettuati pagamenti e la citata somma di lire 3,65 miliardi (euro 1,89 milioni) è stata impegnata.

Nell'anno 1995 sul capitolo 7865 (ora 7271) è stata stanziata la somma di lire 3,65 miliardi (euro 1,89 milioni) sia in termini di competenza che di cassa. Non sono stati effettuati pagamenti e la citata somma di 3,65 miliardi (euro 1,89 milioni) è stata impegnata.

Nell'anno 1996 sul capitolo 7865 (ora 7271) è stata stanziata la somma di lire 7,48 miliardi (euro 3,86 milioni) in termini di competenza e di lire 14,78 miliardi (euro 7,63 milioni). Non sono stati effettuati pagamenti e la citata somma di lire 7,48 miliardi (euro 3,86 milioni) è stata impegnata.

Nell'anno 1997 sul capitolo 7865 (ora 7271) è stata stanziata la somma di lire 10,03 miliardi (euro 5,18 milioni) in termini di competenza e di lire 13,68 miliardi (euro 7,07 milioni) in termini di cassa. Non sono stati effettuati pagamenti e la citata somma di lire 10,03 miliardi (euro 5,18 milioni) è stata impegnata..

Nell'anno 1998 sul capitolo 7865 (ora 7271) è stata stanziata la somma di lire 11,13 miliardi (euro 5,75 milioni) sia in termini di competenza che di cassa. Gli stanziamenti di competenza e di cassa sono stati integrati, rispettivamente, per gli importi di lire 0,80 miliardi (euro 0,41 milioni) e di lire 29,27 miliardi (euro 15,11 milioni). Non sono stati effettuati pagamenti e la somma di lire 11,93 miliardi (euro 6,16 milioni) è stata impegnata..

Nell'anno 1999 sul capitolo 7865 (ora 7271) è stata stanziata la somma di lire 13,13 miliardi (euro 6,78 milioni), sia in termini di competenza che di cassa. Gli stanziamenti di competenza e di cassa sono stati integrati per l'importo di euro 2,20 miliardi (euro 1,14 milioni). Non sono stati effettuati pagamenti e la somma di lire 15,33 miliardi (euro 7,92 milioni) è stata impegnata..

Nell'anno 2000 sul capitolo 7586 (ora 7271) è stata stanziata la somma di lire 15,93 miliardi (euro 8,23 milioni), sia in termini di competenza che di cassa. Non sono stati effettuati pagamenti e la citata somma di lire 15,93 miliardi (euro 8,23 milioni) è stata impegnata. A fine anno risulta in perenzione la somma di lire 3,65 miliardi (euro 1,89 milioni) relativa all'anno 1993.

Nell'anno 2001 sul capitolo 7586 (ora 7271) è stata stanziata la somma di lire 16,93 miliardi (euro 8,75 milioni), sia in termini di competenza che di cassa. Gli stanziamenti di competenza e di cassa sono stati integrati per l'importo di euro 1,55 miliardi (euro 0,80 milioni). Non sono stati effettuati pagamenti e la somma di lire 18,48 miliardi (euro 9,55 milioni) è stata impegnata. A fine anno risulta in perenzione la somma di lire 3,65 miliardi (euro 1,89 milioni) relativa all'anno 1994.

Nell'anno 2002 sul capitolo 7271 è stata stanziata la somma di euro 10,32 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Non sono stati effettuati pagamenti e la citata somma di euro 10,32 milioni è stata impegnata. A fine anno risulta in perenzione la somma di lire 3,65 miliardi (euro 1,89 milioni) relativa all'anno 1995.

Nell'anno 2003 sul capitolo 7271 è stata stanziata la somma di euro 12,24 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Non sono stati effettuati pagamenti e la citata somma di euro

12,24 milioni è stata impegnata. A fine anno risulta in perenzione la somma di lire 7,48 miliardi (euro 3,86 milioni) relativa all'anno 1996.

Nell'anno 2004 sul capitolo 7271 è stata stanziata la somma di euro 13,14 milioni sia in termini di competenza che di cassa. Lo stanziamento di cassa è stato integrato per l'importo di euro 1,05 milioni. Sono stati effettuati pagamenti per l'importo complessivo di euro 14,19 milioni, di cui euro 6,48 milioni in conto residui ed euro 7,71 in conto competenza, ed è stata impegnata la somma di euro 5,43 milioni. La somma di euro 10,32 milioni relativa all'anno 2002 è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2005 sul capitolo 7271 è stata stanziata la somma di euro 13,14 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Lo stanziamento di cassa è stato integrato per l'importo di euro 5,05 milioni. Sono stati effettuati pagamenti per l'importo complessivo di euro 14,08 milioni, di cui euro 9,96 milioni in conto residui ed euro 4,11 in conto competenza, ed è stata impegnata la somma di euro 9,03 milioni. La somma di euro 12,24 milioni relativa all'anno 2003 è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2006 sul capitolo 7271 è stata stanziata la somma di euro 13,14 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Lo stanziamento di cassa è stato integrato per l'importo di euro 9,99 milioni. Sono stati effettuati pagamenti per l'importo complessivo di euro 17,25 milioni, di cui euro 12,48 milioni in conto residui ed euro 4,77 in conto competenza, ed è stata impegnata la somma di euro 8,37 milioni.

La legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), all'articolo 1, comma 944, ha previsto che: "Per la prosecuzione degli interventi per la salvaguardia di Venezia di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 139, e successive modificazioni, e' autorizzata la spesa di 85 milioni di euro per l'anno 2007 e 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009, da ripartire secondo le modalità di cui al comma 2 dell'articolo 3 della legge 3 agosto 1998, n. 295."

La suddetta spesa di euro 85,00 milioni per l'anno 2007, autorizzata con legge 296/2006, è stata ridotta ad euro 25,50 milioni.

Nell'anno 2007 sul capitolo 7271 è stata stanziata la somma di 13,14 milioni di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Gli stanziamenti di competenza e di cassa sono stati integrati, rispettivamente, per gli importi di euro 25,50 milioni e di euro 1,11 milioni. Sono stati effettuati pagamenti per l'importo complessivo di euro 14,25 milioni, di cui euro 8,89 milioni in conto residui ed euro 5,35 in conto competenza, ed è stata impegnata la somma di euro 33,29 milioni.

L'articolo 2, comma 291, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, per le finalità di cui alla legge 139/1992, ha autorizzato un contributo quindicennale di euro 4 milioni a decorrere dal 2008.

Nell'anno 2008 sul capitolo 7271 è stata stanziata la somma di 9,45 milioni di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Gli stanziamenti di competenza e di cassa sono stati integrati, rispettivamente, per gli importi di euro 6,81 milioni e di euro 13,98 milioni. Sono stati effettuati pagamenti per l'importo complessivo di euro 15,80 milioni, di cui euro 8,63 milioni in conto competenza ed euro 7,17 in conto residui, ed è stata impegnata la somma di euro 7,63 milioni.

Nell'anno 2009 sul capitolo 7271 è stata stanziata la somma di 26,04 milioni di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Lo stanziamento di cassa è stato integrato per l'importo complessivo di euro 6,59 milioni.

Con decreto n. 47385 registrato in data 3 luglio 2009, lo stanziamento del capitolo 7271 è stato integrato per l'importo di euro 1,5 milioni in termini di competenza, euro 1,5 milioni in termini di residui 2008 ed euro 1,5 milioni in termini di cassa, ai sensi dell'articolo 2, comma 291, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Nel primo semestre sono stati effettuati pagamenti per l'importo complessivo di euro 15,80 milioni, di cui euro 6,59 milioni in conto residui ed euro 5,52 in conto competenza. Nel secondo semestre è previsto il pagamento della complessiva somma di euro 5,52 milioni.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7271

Leggi di riferimento: Legge 05.02.1992, n. 139.

Modifiche intervenute nell'anno 2008

Autorizzazioni complessive: 261,95 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	163,44
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	112,66
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	75,57
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	22,56
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	37,09
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	28,22

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	16,25
b) impegni assunti nel 2008:	€	16,25
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	15,80
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	7,63
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	1,55

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	5,52
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	12,11
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	5,52
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	5,52

Legge 14 febbraio 1992, n. 185 - Art. 1**Nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale**

Il Fondo di Solidarietà Nazionale, istituito con legge 15 ottobre 1981, n. 590, interviene a favore delle aziende agricole singole o associate colpite dalle avversità atmosferiche e da calamità naturali in tutti quei casi per i quali viene dichiarato lo stato di eccezionalità, nonché per il ripristino delle strutture, delle infrastrutture, delle opere di bonifica e di irrigazione nei territori delle Regioni colpite da eventi calamitosi.

La legge n. 185 del 14 febbraio 1992, concernente la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale, autorizza, al comma 1 dell'art. 1, l'incremento della dotazione del fondo di cui alla predetta legge n. 590/1981 di lire 170 mld. per ciascuno degli anni dal 1992 al 1994. Per gli anni successivi viene stabilito che il medesimo fondo viene rifinanziato dalla tabella C della legge Finanziaria.

Le autorizzazioni di spesa sono a carico del capitolo del Tesoro n. 8317 e, in ottemperanza alle disposizioni legislative, le relative somme affluiscono al conto corrente infruttifero n. 24101 aperto presso la Tesoreria Centrale e denominato Fondo di Solidarietà Nazionale, intestato al Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali.

La somma di competenza per il 1992 è stata poi ridotta di lire 5 mld. (decreto di variazione n. 180208/92).

Ulteriori finanziamenti al fondo sono avvenuti con:

- la legge n. 471/1994 (di conversione del decreto-legge n. 328/1994), recante "Disposizioni a favore delle zone dell'Italia nord-occidentale colpite da fenomeni alluvionali", che ha fatto salvi gli effetti prodotti e i rapporti giuridici sorti dal decreto-legge n. 401/1993, stabilendo al comma 3 dell'art. 8 un'integrazione a favore del Fondo di Solidarietà Nazionale di lire 100 mld. per il 1993 e 25 mld. per il 1994;
- la legge finanziaria 1995 (legge n. 725/1994 - tabella C), che ha aumentato il Fondo per il 1995 di lire 350 mld.;
- la legge n. 35/1995, riguardante misure urgenti a favore delle aziende agricole danneggiate dagli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre del 1994, che ha integrato la dotazione ordinaria del Fondo di Solidarietà Nazionale in agricoltura di lire 375 mld. per l'anno 1995;
- la legge finanziaria 1996 (legge n. 550/1995 - tab. C) che lo ha incrementato di lire 250 mld. per il 1996;
- la legge n. 74/1986 (interventi urgenti a favore di zone colpite da eccezionali eventi calamitosi del 1995 etc.) che ha apportato lire 10 mld. per l'anno 1996.

La legge 425/96 (di conversione decreto-legge 20.6.96 n. 323) ha quindi previsto, all'art. 3, comma 3, una riduzione per l'anno 1996 dello stanziamento di bilancio e della relativa autorizzazione di spesa per lire 50 mld.

La legge finanziaria 1997 (legge n. 663/1996) indica lire 250 mld. per il 1997 e per i due anni successivi.

Per sostenere l'onere degli interventi in favore delle produzioni agricole danneggiate da organismi nocivi, la legge n. 206/1997 provvede disponendo una riduzione dell'autorizzazione di spesa del capitolo 8317 del Tesoro per l'anno 1997 pari a lire 10 mld. (D.M. n. 225352 del 31 dicembre 1997).

La legge finanziaria 1998 (legge 27 dicembre 1997, n. 450) con la tabella C modifica lo stanziamento per il 1998 in lire 400 mld. (invariati quelli relativi al 1999 e 2000, pari a lire 250 mld.) ed assegna lire 400 miliardi a favore del Fondo per l'anno 1998. Nel corso dell'anno 1998 sono stati erogati, con imputazione al capitolo di spesa n. 8317, lire 317 mld. .

La legge finanziaria 1999 (legge 23 dicembre 1998, n. 449) ha quantificato in lire 280 miliardi l'autorizzazione di spesa per ciascun anno 1999 al 2001. Nel 1999 si è provveduto al pagamento, a carico del capitolo n. 8317, di lire 186.501.000.000 con decreto n. 456826 del 19 aprile 1999, di cui 83 milioni in conto residui 1998.

La legge n. 290 del 17 agosto 1999 ha disposto una riduzione all'autorizzazione di spesa per del capitolo 8317 per il 1999, pari a lire 10 mld. .

La legge finanziaria 2000 (legge n. 488 del 27.12.99) ha assegnato lire 280 mld. a favore del Fondo per l'anno 2000.

Nei primi mesi del 2000 si è provveduto al pagamento a carico del capitolo n. 8130 (ex 8317) di lire 254.273.000.000 con decreto n. 620720 del 21 febbraio 2000, di cui lire 166.499.000.000 in conto residui 1999. Con D.M. n. 624676 del 20 novembre 2000, sono stati erogati altri 25.727.000.000 di lire a favore del Fondo in questione, mentre la legge finanziaria 2001 (legge n. 388 del 23 dicembre 2000) ha stanziato lire 280 mld. per l'anno 2001.

Nei primi mesi del 2001 si è provveduto a erogare a carico del capitolo n. 8130 lire 280.000.000.000 con decreto n. 376862 del 13 febbraio 2001, di cui lire 166.499.000.000 in conto residui 2000.

La legge 28 dicembre 2001, n. 44 (legge finanziaria 2002) ha assegnato euro 185.924.932,00 a favore del Fondo per l'anno 2002 e, nello stesso anno, si è provveduto a erogare a carico del capitolo in questione un importo totale di euro 185.924.931,74 di cui euro 85.989.557,24 in conto residui 2001.

Aggiungasi che nel corso del 2002 sono state approvate dal Parlamento le seguenti ulteriori leggi:

- legge 8 agosto 2002, n. 178, la quale, all'art. 13, comma 4, per le imprese agricole, aventi i requisiti dallo stesso articolo previste, concede ulteriori benefici, da erogarsi secondo modalità e procedure previste dalla legge n. 185 del 1992 (Fondo di solidarietà nazionale), finanziati con un limite di impegno complessivo di euro 18 milioni (P.G. 2);
- legge 13 novembre 2002, n. 256, di conversione del decreto-legge 13 settembre 2002, n. 200, art. 5, comma 2, che ha stabilito che alle imprese agricole danneggiate dagli eventi climatici dell'estate 2002 si applicano le procedure e le disposizioni di cui alla citata legge n. 185/1992, con una spesa di euro 16.428.047,00 per il 2002 ed un limite di impegno quindicennale di euro 11.000.000,00 a decorrere dallo stesso anno (P.G. 3).

Sotto il profilo della gestione di bilancio dell'anno 2002, oltre ad avere effettuato il pagamento di cui sopra, è stata richiesta la conservazione degli importi di euro 85.989.557,50, quale parte della competenza 2002 non pagata, di euro 18.000.000,00 previsti dalla citata legge n. 178/02 ed euro 27.428.047,00 provenienti dalle leggi n. 185/1992 e n. 256/02.

Per i pagamenti da effettuare per le finalità di cui alle sopra indicate norme, la legge finanziaria 2003 (legge 27 dicembre 2002, n. 289) ha previsto, per l'anno 2003, un importo di euro 118.000.000,00. Nel corso dell'anno, a favore del Fondo di Solidarietà Nazionale (P.G. 1), sono stati erogati complessivi euro 135.000.000,00 di cui 21.582.395,50 in conto competenza ed euro 113.417.604,50 in conto residui 2002. A valere sul limite di impegno previsto dalla legge n. 178/2002 (P.G. 2), sono stati erogati euro 18 milioni, residui dell'anno 2002.

Con successivo decreto di variazione di bilancio, nel secondo semestre 2003, sono stati stanziati 9 milioni di euro (P.G. 3), quota parte della quota annuale del limite di impegno di 11 milioni di euro sopra citato.

Inoltre, gli stanziamenti previsti per l'anno 2003 sono stati ulteriormente incrementati dalla legge 24 settembre 2003, n. 268, di conversione del decreto-legge 24 luglio 2003, n. 192, che, all'art. 1, comma 1, ha previsto a favore del Fondo di Solidarietà Nazionale per le imprese agricole danneggiate dalle calamità naturali del primo semestre 2003, un limite di impegno quindicennale di euro 14.108.000,00 a decorrere dallo stesso anno (P.G. 4), nonché uno stanziamento di ulteriori euro 32.000.000,00 da corrispondere nel medesimo anno (P.G. 5). A tali previsioni è stato fatto fronte con variazioni di bilancio per pari importi. Alla chiusura dell'esercizio 2003, gli importi in

questione non erogati sono stati conservati in bilancio portando l'ammontare complessivo dei residui ad euro 151.525.604,00.

Con legge finanziaria e legge di bilancio 2004 il capitolo 7411 è stato poi dotato di complessivi euro 143.108.000,00 per l'anno in discorso.

Di tale stanziamento, ridotto nel corso dell'anno con variazione di bilancio pari ad euro 50.000.000,00, è stato erogato l'importo di euro 21.582.395,50.

Nel 2004, inoltre, i residui di provenienza 2003 sono stati ridotti con variazioni di bilancio per euro 73.108.000,00 e pagati per euro 78.417.604,50.

Corre l'obbligo di sottolineare che influisce notevolmente sulla gestione del capitolo 7411 la legislazione vincolistica vigente in materia giuridico – contabile, la quale richiede, al fine di poter provvedere ai pagamenti degli stanziamenti iscritti nel bilancio statale come limiti di impegno, che si osservi un puntuale e rigido rispetto in ordine alla preventiva esistenza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata.

Pertanto, tenuto conto delle difficoltà riscontrate da parte degli Enti territoriali beneficiari nell'ottenere, da parte del sistema bancario, la possibilità di stipulare mutui impegnando il valore attualizzato quindicennale degli stanziamenti annuali di tali limiti di impegno, detta erogazione di euro 100.000.000,00 è stata effettuata a valere esclusivamente sulla dotazione del P.G. 1 del capitolo 7411, i cui stanziamenti non costituiscono limiti di impegno.

Consequentemente, alla fine dell'esercizio finanziario 2004, non essendosi potuti pagare ulteriori importi, si è provveduto ad impegnare le somme rimaste iscritte in bilancio a valere sui piani di gestione sottostanti, tutti istituiti e/o integrati in base a norme di legge autorizzative di limiti di impegno:

- euro 28.417.604,50 – legge n. 185/1992 – (P.G. 1), non corrisposto per mancanza di dotazione di cassa);
- euro 32.108.000,00 – legge n. 178/2002 – (P.G. 2);
- euro 11.000.000,00 – legge n. 256/2002 – (P.G. 3),

il tutto per un importo complessivo di euro 71.525.604,50.

Per il 2005 è stata stanziata in bilancio la somma di euro 93.108.000,00, successivamente, integrata di euro 50.900.000,00.

Successivamente, il decreto-legge 28 febbraio 2005, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2005, n. 71, concernente interventi urgenti nel settore agroalimentare, attuativo di quanto disposto dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, quest'ultimo emanato in applicazione della legge delega 7 marzo 2003, n. 38, ha tra l'altro previsto all'art. 1, commi 3 e 3-bis che, in relazione ai territori colpiti da calamità naturali e da avversità atmosferiche già dichiarate di carattere eccezionale ai sensi dell'art. 2 della legge 14 gennaio 1992, n. 185:

- la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possa realizzare aperture di credito in favore delle regioni e province autonome, a valere sui limiti di impegno assegnati a ciascuna di essa con la ripartizione degli stanziamenti recati dalle già citate leggi istitutive dai limiti d'impegno dianzi citati;
- le quote di finanziamento derivanti dalle suddette aperture di credito vengono corrisposte annualmente alla Cassa depositi e prestiti dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Per quanto riguarda il Piano di Gestione 1, su cui affluiscono le somme destinate esclusivamente al Fondo di Solidarietà Nazionale, l'articolo 1, comma 84, della legge n. 311/2004 dispone che il comma 3 dell'articolo 15 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 venga così modificato “ Per la dotazione finanziaria del Fondo di solidarietà nazionale – incentivi assicurativi destinato agli interventi di cui all'articolo 1, comma 3, lettera a), si provvede ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera f), della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni. Per la dotazione finanziaria del Fondo di solidarietà nazionale – interventi indennizzatori, destinato agli interventi di cui all'articolo 1, comma 3, lettere b) e c), si provvede a valere sulle risorse del Fondo della protezione civile, come determinato ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera d), della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, nel limite stabilito annualmente dalla legge finanziaria”; pertanto,

le somme in questione affluiranno al piano di gestione 1 su riassegnazione degli importi versati dalla Protezione Civile al capitolo 2368 Capo X dell'entrata.

Lo stanziamento di bilancio 2006 di euro 43.108.000,00, integrato successivamente di euro 49.500.000,00 è stato complessivamente pari ad euro 92.608.000,00.

In relazione alle disponibilità di bilancio, nel corso dell'anno 2006, si è provveduto a pagare sul capitolo 7411 gli importi complessivi di euro 52.244.500,00 in conto competenza e di euro 64.915.600,00 in conto residui di cui euro 49.500.000,00 in conto competenza a valere sul P.G. 1, euro 29.888.600,00 in conto residui a valere sul P.G. 2, euro 2.744.500,00 in conto competenza ed euro 22.000.000,00 in conto residui a valere sul P.G. 3, nonché, euro 13.027.000,00 in conto residui a valere sul P.G. 4. Si è provveduto inoltre ad impegnare il rimanente stanziamento di competenza pari ad euro 40.363.500,00 e la somma di euro 1.081.000,00 proveniente dal 2005.

Lo stanziamento iniziale dell'anno 2007 pari ad euro 43.108.000,00 è stato successivamente integrato di euro 49.104.000,00 per un totale di euro 92.212.000,00.

Nel corso dell'anno in questione, a carico del capitolo 7411, sono stati effettuati pagamenti per complessivi euro 89.774.000,00 così suddivisi:

- Piano di Gestione 1: euro 49.104.000,00 in conto competenza;
- Piano di Gestione 2: euro 15.780.000,00 in conto residui;
- Piano di Gestione 3: euro 10.930.700,00 di cui euro 2.744.500,00 in conto competenza ed euro 8.186.200,00 in conto residui;
- Piano di Gestione 4: euro 13.960.000,00 in conto residui.

Si è provveduto, inoltre, ad impegnare la rimanente competenza 2007, pari ad euro 40.363.500,00, sui diversi Piani di Gestione.

Lo stanziamento iniziale dell'anno 2008, pari ad euro 43.108.000,00 è stato successivamente integrato di euro 21.362.769,00 ridotto successivamente di euro 5.000.000,00.

Nel corso dell'anno, a carico del capitolo 7411, sono stati effettuati pagamenti per complessivi euro 40.671.300,00 così suddivisi:

- Piano di Gestione 2: euro 15.780.000,00 in conto residui;
- Piano di Gestione 3: euro 10.930.700,00 di cui euro 2.605.900,00 in conto competenza ed euro 8.324.800,00 in conto residui;
- Piano di Gestione 4: euro 13.960.000,00 in conto residui.

Si è provveduto, inoltre, ad impegnare la rimanente competenza 2008, pari ad euro 56.864.869,00, sui diversi Piani di Gestione.

Nel primo semestre dell'esercizio finanziario 2009, a carico del capitolo 7411, sono stati effettuati pagamenti per l'importo complessivo di euro 17.968.769,00 così suddivisi:

- Piano di Gestione 1: euro 16.362.769,00 in conto residui;
- Piano di Gestione 3: euro 1.606.000,00 in conto residui.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7411
Leggi di riferimento	L. 15/10/81 n. 590 – L. 14/2/92 n. 185 D. lgs n.102/2004
Modifiche intervenute nel 2008	
Autorizzazioni complessive	€ 2.750,32

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	2.453,29
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	2.380,18
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	2.297,28
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	73,11
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	80,67
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	2,22

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	59,47
b) impegni assunti nel 2008	€	59,47
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	40,67
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	56,86
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	17,90
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	2,61
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	39,13

Legge 24 febbraio 1992, n. 225**Istituzione del Servizio nazionale della Protezione Civile**

La legge 24 febbraio 1992, n. 225, come successivamente modificata ed integrata, ha istituito il Servizio nazionale della Protezione Civile al fine di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autonomia gestionale delle spese nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita Unità Previsionale di Base del bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato istituito, a partire dall'anno 2002, il capitolo n. 7447, U.P.B. 6.2.8.

Gli stanziamenti dal 2002 al 2005 sono stati pari ad euro 2.229.784.381,00 di cui euro 2.217.389.555,00 trasferiti sul conto corrente di tesoreria centrale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed euro 12.394.826,00 conservati in bilancio.

Lo stanziamento del 2006 è stato di euro 546.580.000,00. Nel corso dell'anno sono stati effettuati trasferimenti, sul conto corrente di tesoreria centrale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per complessivi euro 546.580.000,00 di cui euro 534.185.174,00 a valere sulla competenza 2006 ed euro 12.394.826,00 sui residui 2004. La restante competenza di euro 12.394.826,00 è stata impegnata al termine dell'esercizio finanziario.

Nell'anno 2007, sul capitolo 7447 è stato disposto uno stanziamento di euro 542.287.000,00 interamente impegnato al termine dell'esercizio finanziario. Nel corso dell'anno è stato effettuato il trasferimento di euro 12.394.826,00 sul conto corrente di tesoreria centrale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a valere sui residui dell'anno 2006.

Per il 2008, sul predetto capitolo 7447, è stato disposto lo stanziamento di euro 535.168.000,00, interamente impegnato alla data del 31 dicembre 2008. Nel corso del 2008, dietro richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si è provveduto a trasferire, sul conto corrente di tesoreria centrale intestato alla Presidenza medesima, parte dei residui dell'anno 2007 pari a euro 535.168.000,00.

Nel primo semestre dell'anno 2009 è stato effettuato un trasferimento sul conto corrente di tesoreria centrale della Presidenza per l'importo di euro 391.294.000,00 a valere sulla rimanente parte dei residui 2007 e sui residui dell'anno 2008.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7447
Leggi di riferimento	L. 24/2/1992, n. 225
Modifiche intervenute nel 2008	
Autorizzazioni complessive	€ 5.027,70

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	3.853,82
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	3.853,82
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	3.311,53
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	542,29
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	535,17
b) impegni assunti nel 2008	€	535,17
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	535,17
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	542,29
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	391,29
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 23 dicembre 1992, n. 500 e successive modificazioni ed integrazioni.**Contributi in conto impianti alla Ferrovie dello Stato S.p.A. (cap. 7122).**

La legge 23 dicembre 1992, n. 500 (legge finanziaria 1993), ed in particolare l'articolo 3, comma 3, ha disposto il concorso dello Stato all'aumento di lire 8.250 miliardi del capitale sociale dell'Impresa Ferrovie dello Stato S.p.A., mediante versamento di 5 rate annuali di lire 1.650 miliardi a decorrere dal 1994.

Dall'anno finanziario 1994, nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, gli stanziamenti di cui alla sopra citata legge n. 500/92 sono stati iscritti sul capitolo 8023.

La legge 24 dicembre 1993, n. 538 (legge finanziaria 1994), ed in particolare l'articolo 4, comma 2, ha disposto il concorso dello Stato all'ulteriore aumento di lire 8.050 miliardi del capitale sociale dell'Impresa Ferrovie dello Stato S.p.A., mediante versamento di 5 rate annuali di lire 1.610 miliardi a decorrere dal 1995 (tale decorrenza è stata spostata all'anno 1996 ai sensi dell'art 6, comma 3, della legge n. 725/94 (legge finanziaria 2005)).

Con decreto del Ministro del Tesoro n. 346109 in data 7 marzo 1994, è stata autorizzata, ai sensi delle leggi sopracitate, la sottoscrizione della rata relativa all'aumento di capitale sociale della F.S. S.p.A. per l'anno 1997, pari a complessive lire 3.260 miliardi.

Il decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito con modificazioni, nella legge 22 marzo 1995, n. 85, recante "Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica e per l'occupazione nelle aree depresse", ed in particolare l'articolo 2, comma 2, ha ridotto, fra l'altro, nella misura del 10% lo stanziamento iscritto sui capitoli appartenenti alla categoria XIII del bilancio dello Stato per l'anno 1995 e le relative proiezioni per gli anni 1996 e 1997.

La legge 23 dicembre 1994, n. 725 (legge finanziaria 1995), ed in particolare l'articolo 6, comma 2, ha disposto il concorso dello Stato all'aumento di lire 8.300 miliardi del capitale sociale dell'Impresa F.S. mediante versamento di cinque rate annuali di lire 1.660 miliardi a decorrere dal 1996, decorrenza spostata all'anno 1997 ai sensi dell'art.4, comma 7 della stessa legge.

La legge 28 dicembre 1995, n. 550 (legge finanziaria 1996), ed in particolare l'articolo 4, con cui è stato disposto:

- il concorso dello Stato all'aumento di lire 8.940 miliardi del capitale sociale della suddetta Impresa mediante versamento di due rate annuali di lire 1.770 miliardi ciascuna per gli anni 1997 e 1998 e di tre rate annuali di lire 1.800 miliardi ciascuna per gli anni 1999, 2000 e 2001 (comma 1);
- il versamento delle rate annuali di cui all'articolo 6, comma 2, della legge 23 dicembre 1994, n. 725, come rideterminate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 marzo 1995, n. 85, a decorrere dall'anno 1997 (comma 7).

La legge 23 dicembre 1996, n. 663 (legge finanziaria 1997), alla tabella E ha previsto la riduzione per gli anni 1997 e 1998, rispettivamente, delle somme di lire 85 e 30 miliardi a valere

sulla legge 500/92, art. 3, comma 3 e per gli anni 1997 e 1999, rispettivamente, delle somme di lire 150 e 50 miliardi a valere sulla legge n. 538/93, art. 4, comma 2.

La legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante: “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”, ed in particolare l’articolo 2, comma 14, ha rideterminato complessivamente in lire 19.118 miliardi, da erogare per lire 2.400 miliardi nell’anno 1997, per lire 3.264 miliardi nell’anno 1998, per lire 3.104 miliardi nell’anno 1999 e per lire 3.450 miliardi annue nel periodo 2000-2002, gli apporti al capitale della Ferrovie dello Stato S.p.A. previsti dall’articolo 6, comma 2, della legge 23 dicembre 1994, n. 725, come modificati dalla legge 22 marzo 1995, n. 85 e dall’art. 4, comma 1, dalla legge 28 dicembre 1995, n. 550.

La legge 27 dicembre 1997, n. 450 (legge finanziaria 1998), ed in particolare:

- l’art. 2, comma 7, ha disposto che: “ ... Al fine di favorirne il processo di razionalizzazione produttiva, riorganizzazione e ammodernamento, tenuto conto anche del completamento dei piani di investimento già autorizzati, gli apporti dello Stato al capitale sociale delle Ferrovie dello Stato S.p.A., ivi compreso l’ulteriore apporto di lire 12.800 miliardi a decorrere dal 2001, sono rideterminati con la medesima tabella F.”;

- la tabella F ha determinato in lire 8.000 miliardi la rata relativa all’aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l’anno 1998.

La legge 23 dicembre 1998, n. 449 (legge finanziaria 1999), ed in particolare la tabella F ha determinato in lire 7.400 miliardi la rata relativa all’aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l’anno 1999.

La legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000), ed in particolare la tabella F ha determinato in lire 6.150 miliardi la rata relativa all’aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l’anno 2000.

Dall’anno finanziario 2000, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, gli stanziamenti di cui alle sopra citate leggi sono stati iscritti sul capitolo 7350 (ex 8023).

La legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), ed in particolare la tabella F ha determinato in lire 7.200 miliardi la rata relativa all’aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l’anno 2001.

Fino all’anno 2001 le suddette autorizzazioni di spesa ammontano ad un importo complessivo di lire 39.918 miliardi (euro 20.615,93 milioni), di cui 39.718 miliardi (euro 20.512,64 milioni) versati alla Società e 200 miliardi (euro 103,29 milioni) impegnati a fine esercizio 2001 per mancanza di cassa (lo stanziamento di cassa dell’anno 2001 è stato ridotto di lire 200 miliardi con legge di assestamento n. 419/2001).

La legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), ed in particolare la tabella F ha determinato in euro 4.359.061.000 la rata relativa all’aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l’anno 2002.

Dall’anno finanziario 2002, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell’economia e delle finanze, gli stanziamenti di cui alle sopra citate leggi sono stati iscritti sul capitolo 7122 (ex 7350).

Nell'anno 2002 sul capitolo 7122 è stata stanziata la somma di euro 4.359,06 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Lo stanziamento di cassa dell'anno 2002 è stato ridotto di euro 500,00 milioni con legge di assestamento n. 269/2002). Nel corso dell'anno 2002 è stata versata alla Società la complessiva somma di euro 3.859,06 milioni, di cui euro 3.755,77 milioni in conto competenza ed euro 103,29 milioni in conto residui, ed è stata impegnata la somma di euro 603,29 milioni a fine esercizio.

La legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), ed in particolare la tabella F ha determinato in euro 3.804.000.270 la rata relativa all'aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 2003.

Nell'anno 2003 sul capitolo 7122 è stata stanziata la somma di euro 3.804,00 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Nel corso dell'anno 2003 è stata versata alla Società la complessiva somma di euro 3.804,00 milioni, di cui euro 3.200,71 milioni in conto competenza ed euro 603,29 milioni in conto residui, ed è stata impegnata la somma di euro 603,29 milioni a fine esercizio.

La legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), ed in particolare la tabella F ha determinato in euro 2.751.000.000 la rata relativa all'aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 2004.

Nell'anno 2004 sul capitolo 7122 è stata stanziata la somma di euro 2.751,00 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Nel corso dell'anno 2004 è stata versata alla Società la complessiva somma di euro 2.551,00 milioni, di cui euro 1.947,71 milioni in conto competenza ed euro 603,29 milioni in conto residui, ed è stata impegnata la somma di euro 803,29 milioni a fine esercizio.

La legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005), ed in particolare la tabella F ha determinato in euro 2.982.000.000 la rata relativa all'aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 2005.

Con decreto ministeriale n. 133116 del 27 ottobre 2005 è stata disposta, fra l'altro, sul capitolo 7122 una variazione in diminuzione di euro 190.000.000 sia in termini di competenza che di cassa.

Con decreto ministeriale n. 2000 del 29 dicembre 2005 è stata disposta, fra l'altro, sul capitolo 7122 una variazione in aumento di euro 113.500.000 sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno 2005 sul capitolo 7122 è stata stanziata la complessiva somma di euro 2.905,50 (2.982,00 – 190,00 + 113,50) milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Nel corso dell'anno 2005 è stata versata alla Società la complessiva somma di euro 2.792,00 milioni, di cui euro 1.988,71 milioni in conto competenza ed euro 803,29 milioni in conto residui; a fine esercizio è stata impegnata la somma di euro 803,29 milioni e conservata la citata somma di euro 113,50 milioni.

La legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), ed in particolare:

- l'art. 1, comma 84, ha disposto che: "Per la prosecuzione degli interventi relativi al "Sistema alta velocità/alta capacità", sono concessi a Ferrovie dello Stato Spa o a società del gruppo

contributi quindicennali, ai sensi dell'articolo 4, comma 177, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e successive modificazioni, di 85 milioni di euro a decorrere dal 2006 e di 100 milioni di euro a decorrere dal 2007. Per il finanziamento delle attività preliminari ai lavori di costruzione, nonché delle attività e lavori, da avviare in via anticipata, ricompresi nei progetti preliminari approvati dal CIPE con delibere n. 78 del 29 settembre 2003, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 21 gennaio 2004, e n. 120 del 5 dicembre 2003, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 2004, delle linee AV/AC Milano-Genova e Milano-Verona incluso il nodo di Verona, è concesso a Ferrovie dello Stato Spa o a società del gruppo un ulteriore contributo quindicennale di 15 milioni di euro annui a decorrere dal 2006.”;

- l'art. 1, comma 86, ha disposto che: “Il finanziamento concesso al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale a copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale, compresi quelli per manutenzione straordinaria, avviene, a partire dalle somme erogate dal 1° gennaio 2006, a titolo di contributo in conto impianti. Il Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, all'interno del sistema di contabilità regolatoria, tiene in evidenza la quota figurativa relativa agli ammortamenti delle immobilizzazioni finanziate con detta modalità. La modifica del sistema di finanziamento di cui al presente comma avviene senza oneri per lo Stato e per il Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale; conseguentemente, i finanziamenti di cui al comma 84, effettuati a titolo di contributo in conto impianti, si considerano fiscalmente irrilevanti e, quindi, non riducono il valore fiscale del bene.”;

- la tabella F ha determinato in euro 176.000.000 il contributo in conto impianti a favore della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 2006 (cap. 7122).

Con decreto n. 012843 del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 giugno 2006, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno finanziario 2006, è stata disposta una variazione compensativa di importo pari ad euro 100,00 milioni, sia in termini di competenza che di cassa, in diminuzione al capitolo 7122 ed in aumento al capitolo 7124.

Con decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 117603 dell'8 novembre 2006 e n. 140539 del 27 novembre 2006, sul capitolo 7122 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'anno finanziario 2006, sono state disposte integrazioni di cassa, rispettivamente, di 150,00 e 100,00 milioni di euro.

Nell'anno 2006, in relazione alle citate disposizioni legislative, sul capitolo 7122 è stata stanziata la somma di euro 176,00 milioni in termini di competenza e di euro 426,00 milioni in termini di cassa. Nel corso dell'anno 2006 è stata versata alla Società la complessiva somma di euro 426,00 milioni, di cui euro 312,50 milioni in conto residui 2005 ed euro 113,50 milioni relativi ai suddetti fondi conservati nell'anno 2005, ed è stata impegnata la somma di euro 176,00 milioni a fine esercizio.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), ed in particolare:

- l'art. 1, comma 974 ha disposto che: “A copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria nazionale è autorizzata l'ulteriore spesa di 1.600 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007 e 2008; tale maggiore spesa è destinata, in misura non inferiore al 50 per cento, agli investimenti nella rete regionale e locale.”;

- la tabella F ha determinato in euro 176 milioni il contributo in conto impianti a favore della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 2007 (cap. 7122).

Il decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, ed in particolare l'art. 8, comma 3, ha disposto che: "Per la realizzazione degli investimenti relativi alla rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria nazionale è autorizzato un contributo di 700 milioni di euro per l'anno 2007."

Il decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159, recante "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, ed in particolare l'art. 2, fra l'altro, ha disposto che:

- "Per la prosecuzione delle opere in corso sulla rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria, previste dal contratto di programma 2007-2011 parte investimenti stipulato tra il Ministero delle infrastrutture e la Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., è autorizzato un contributo di 800 milioni di euro per l'anno 2007." (comma 1);
- "Per assicurare, per il periodo di vigenza del contratto di cui al comma 1, la continuità nell'attività di manutenzione straordinaria sulla rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria, come indicato nella delibera CIPE n. 63 in data 20 luglio 2007, è autorizzato per l'anno 2007 un ulteriore contributo di 235 milioni di euro." (comma 2).

Con decreti ministeriali n. 67065 del 25 giugno 2007 e n. 73706 del 12 luglio 2007, è stato integrato lo stanziamento di cassa del capitolo 7122 per un importo complessivo di euro 462,92 milioni. Una ulteriore integrazione, di importo pari ad euro 100,00 milioni, dello stanziamento di cassa del capitolo 7122 è intervenuta con la legge di assestamento 2007.

Nell'anno 2007, in relazione alle citate disposizioni legislative, sul capitolo 7122 è stata stanziata la complessiva somma di euro 3.511,00 milioni in termini di competenza e di euro 4.073,92 milioni in termini di cassa.

A valere sul citato stanziamento per l'anno 2007, sono state accantonate le seguenti somme:

- euro 320,00 milioni ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 296/2006;
- euro 22,12 milioni ai sensi dell'art. 1, comma 507, della legge 296/2006.

Nel corso dell'anno 2007 è stata versata alla Società la complessiva somma di euro 3.731,92 milioni, di cui euro 3.065,00 milioni in conto competenza ed euro 666,79 milioni in conto residui.

Con decreto ministeriale n. 127170 del 31 dicembre 2007, è stato assunto impegno a carico del capitolo 7122 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno 2007, della somma di 103,88 milioni di euro. Inoltre è stata conservata la somma di euro 320,00 milioni accantonata ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 296/2006.

La tabella F della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), ha determinato in euro 1.776,00 milioni il contributo in conto impianti a favore della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 2008 (cap. 7122).

Nell'anno 2008, in relazione alle citate disposizioni legislative, sul capitolo 7122 è stata stanziata la complessiva somma di euro 1.776,00 milioni, sia in termini di competenza che di cassa.

A valere sul citato stanziamento per l'anno 2008, sono state accantonate le seguenti somme:

- euro 360,00 milioni ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 296/2006;
- euro 28,31 milioni ai sensi dell'art. 1, comma 507, della legge 296/2006.

Nel corso dell'anno 2008 è stata versata alla Società la complessiva somma di euro 1.729,37 milioni, di cui euro 1.337,81 milioni in conto competenza ed euro 391,56 milioni in conto residui. A valere sulla citata somma di euro 320,00 milioni relativa all'anno 2007, accantonata ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 296/2006, è stata disaccantonata e pagata la somma di euro 287,68 milioni. Sono da considerare economie di bilancio la somma di euro 32,32 milioni relativa all'anno 2007 rimasta accantonata e la somma di euro 28,31 milioni accantonata ai sensi dell'art. 1, comma 507, della legge 296/2006.

Con decreto ministeriale n. 116092 del 17 dicembre 2008 è stato assunto impegno a carico del capitolo 7122 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno 2008, della somma di 49,88 milioni di euro. Inoltre è stata conservata la somma di euro 360,00 milioni accantonata ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 296/2006.

L'art. 60, comma 10, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ha previsto che: "Per l'anno 2009 non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 507 e 508, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e la quota resa indisponibile per detto anno, ai sensi del citato comma 507, è portata in riduzione delle relative dotazioni di bilancio."

Nell'anno 2009, in relazione alle citate disposizioni legislative, sul capitolo 7122 è stata stanziata la complessiva somma di euro 2.362,69 milioni, ridotta poi ad euro 2.360,60 milioni, sia in termini di competenza che di cassa.

Nel primo semestre dell'anno 2009 è stata versata alla Società la complessiva somma di euro 1.230,18 milioni, di cui euro 1.180,30 milioni in conto competenza ed euro 49,88 milioni in conto residui, mentre nel secondo semestre è previsto il pagamento della complessiva somma di euro 1.180,30 milioni.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7122

Leggi di riferimento: Legge 23.12.1992, n. 500 (legge finanziaria 1993);
Legge 24.12.1993, n. 538 (legge finanziaria 1994).

Modifiche intervenute nell'anno 2008

Autorizzazioni complessive: 53.892,66 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	39.898,49
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	39.815,74
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	39.405,86
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	82,75
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	49,88
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	360,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	1.776,00
b) impegni assunti nel 2008:	€	1.715,37
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	1.729,37
d) economie nel 2008:	€	60,63
e) residui propri nel 2008:	€	49,88
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	360,00
g) perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	1.180,30
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	1.230,18
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	1.180,30
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	1.180,30

Legge 19 marzo 1993, n. 68

Legge 17 maggio 1999, n.144

Reti di metanizzazione per i comuni montani Centro-Nord

Il decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8 convertito con modificazioni dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, concernente disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica, ha previsto, tra l'altro, misure per il finanziamento delle amministrazioni provinciali, dei comuni e delle comunità montane.

In particolare l'art. 1, comma 3, del suddetto decreto-legge n. 8/1993 ha autorizzato la Cassa Depositi e Prestiti, secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 1, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, a concedere, ai comuni montani del centro-nord non compresi nelle aree dove opera la legislazione speciale per il Mezzogiorno, mutui ventennali per l'importo complessivo di lire 186,5 milioni ai fini della realizzazione di reti di metanizzazione.

L'onere di ammortamento stabilito in 20 milioni annui a decorrere dal 1993 è assunto a carico del bilancio dello Stato.

A seguito della manovra di contenimento della spesa pubblica, la concessione dei mutui per la realizzazione delle reti di metanizzazione dei comuni montani del centro-nord, è stata sospesa, una prima volta, fino al 31 dicembre 1992, dalla legge n. 359/1992 ed una seconda volta, fino al 31.12.1993, dalla legge n. 498/1992.

Nell'anno 1993 è stato istituito il capitolo 7885 con uno stanziamento iniziale di lire 20 miliardi, ridotto di lire 19 miliardi dalla legge 9 novembre 1993 n. 445 (legge di assestamento del bilancio dello Stato per l'anno 1993) e la residua disponibilità di lire 1 miliardo è stata inviata in economia il 31 dicembre 1993.

Le procedure per la concessione dei mutui sono state, poi, disciplinate dalla circolare n. 1199 del 1994 e successive modificazioni della Cassa Depositi e Prestiti, mentre il relativo onere di ammortamento è posto a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, il quale provvede al rimborso semestrale dei mutui dietro presentazione, da parte della stessa Cassa Depositi e Prestiti, del ruolo dei mutui concessi, con accredito alla Cassa medesima sull'apposito conto corrente della Tesoreria Centrale.

Successivamente l'art. 28 della legge 17 maggio 1999, n. 144, ha previsto un contributo decennale di lire 10 miliardi annui (pari ad euro 5.164.568,99) a partire dall'anno 2000, quale concorso dello Stato nell'ammortamento dei mutui che la Cassa Depositi e Prestiti concede ai comuni montani del centro-nord per il completamento della rete di metanizzazione di cui alla succitata legge n. 68/1993. L'ammontare complessivo dei mutui concedibili è stata quantificata dal CIPE, con delibera del 21/12/2000, in lire 76.314.444.925, sulla base del tasso della Cassa Depositi e Prestiti vigente alla data del 15 novembre 2000. Tale importo è suscettibile di variazione in rapporto al valore del tasso al momento della stipula dei mutui.

Nella medesima delibera CIPE è stata ripartita tra le Regioni anche le economie della legge n. 68/93 pari a lire 60.553.088.621 corrispondenti ad un impegno di spesa di lire 5.134.000.000, dei 20 miliardi lire annui previsti dalla predetta legge n. 68/93.

Per quanto concerne, in particolare, l'attuazione dell'art. 28 della suddetta legge n.144/99, tra il 2002 ed il 2004, i comuni hanno stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti mutui con oneri di ammortamento annuali a carico del bilancio statale per euro 2.430.743,70.

A seguito, poi, delle problematiche sollevate nell'anno 2004 dalla Cassa Depositi e Prestiti circa l'effettiva applicabilità ai mutui in discorso della vigente normativa in materia di limiti d'impegno, è stato accertato che le provvidenze di cui all'art. 28 sopra citato costituiscono un mero contributo statale decennale, con la conseguenza che, nel caso di specie, non troverebbe applicazione la disciplina contabile dei limiti di impegno.

E' stata quindi definita una nuova procedura per il prosieguo dell'attuazione delle finalità della legge n. 144/1999, che si sostanzia nella stipula di mutui decennali da parte della Cassa Depositi e Prestiti con i comuni individuati dalle apposite delibere regionali, nell'ambito delle quote a suo tempo assegnate dal CIPE, il cui onere di ammortamento farà carico ai comuni stessi. A tali comuni l'Amministrazione del Tesoro — considerato che le annualità degli stanziamenti di legge da attribuire ai comuni suddetti sono risultate limitate a quelle disponibili nel periodo 2005-2009, riconoscerà, fino alla capienza della disponibilità residua complessiva di euro 2.733.825,29 (pari alla differenza tra l'importo di euro 5.164.568,99 e di euro 2.430.743,70) un contributo, pari all'annualità dell'onere di ammortamento, per il periodo di cinque anni, quante sono le annualità degli stanziamenti conservati dal 2005 al 2009.

Con il decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, è stato disposto, tra l'altro, la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per azioni.

Il successivo decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 5 dicembre 2003, attuativo del suddetto decreto-legge n. 269/2003, ha trasferito, tra gli altri, al medesimo Dicastero la titolarità di tutti i mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi della legge n. 144/99, fino alla data del 12 dicembre 2003 (data di entrata in vigore della suddetta legge n. 326/2003) e la titolarità di alcuni mutui concessi dalla stessa Cassa ai sensi della legge n. 68/1993, mentre una quota di mutui è stata conservata in capo alla Cassa stessa.

In dipendenza, poi, dell'operazione di rinegoziazione eseguita il 31 dicembre 2005 a carico dei mutui la cui titolarità è restata in capo alla Cassa Depositi e Prestiti (operazione che ha contemplato anche la capitalizzazione delle somme in conto interessi maturate alla data di efficacia della rinegoziazione, secondo il piano di ammortamento dei prestiti originari, non pagate al 31 dicembre 2005), gli ammortamenti in essere sono stati rimodulati con allungamento della data di scadenza degli stessi al 31 dicembre 2035.

In relazione a quanto sopra, lo stanziamento di bilancio dell'anno finanziario 2008, pari ad euro 7.630.787,00 è stato:

- per euro 4.012.483,50 impegnato e pagato ai fini del rimborso delle rate di ammortamento dei mutui la cui titolarità è rimasta in capo alla Cassa Depositi e Prestiti quale soggetto mutuante, successivamente alla sua trasformazione in S.p.A.;
- per euro 472.709,71 impegnato e pagato ai Comuni beneficiari quale contributo nell'ammortamento dei mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 28 della legge n. 144/1999;
- per euro 3.186.427,00 impegnato ai fini della successiva erogazione ai Comuni beneficiari;
- per euro 431.876,42 inviato in economia.

In conseguenza delle operazioni di rinegoziazione sopra specificate è emersa l'impossibilità di poter procedere all'esposizione, nei quadri riassuntivi, dei dati contabili relativi al capitolo di spesa interessato dalla normativa di cui trattasi.

Legge 31 gennaio 1994, n. 97.**Annualità quindicennali per la contrazione di mutui da parte delle Comunità montane nell'ambito delle attività del Fondo nazionale per la montagna.**

La legge 31 gennaio 1994, n. 97, reca: “Nuove disposizioni per le zone montane”.

L'art. 34 della legge 17 maggio 1999, n. 144, ha stabilito che “per il finanziamento della legge 31 gennaio 1994, n. 97 sono autorizzati limiti d'impegno quindicennali rispettivamente di lire 20.000 milioni a decorrere dall'anno 2000 e di lire 10.000 milioni a decorrere dall'anno 2001. A tal fine le comunità montane sono autorizzate a contrarre mutui secondo criteri e modalità che verranno stabilite con decreto del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica”.

Con decreto del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, in data 28 gennaio 2000, sono stati stabiliti i criteri e le modalità per la contrazione dei mutui da parte delle Comunità montane per le finalità di cui all'art. 34 della legge n. 144/1999.

A valere sui suddetti limiti d'impegno quindicennali, per le finalità previste dalle suddette leggi, la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso alle Comunità montane mutui indicati nel codice rapporto n. 09022 con la specificazione delle rate di ammortamento semestrali ammontanti per l'anno 2001 a lire 2.674.327.660 (euro 1.381.174,97).

Per le finalità di cui alla sopra citata legge, a partire dall'anno 2001, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è stato istituito il capitolo 7713 (ora 7360), con uno stanziamento di lire 30 miliardi (euro 15.493.707,00) sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno 2001, a carico del suddetto capitolo 7713 (ora 7360), sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di lire 5.348.655.320 (euro 2.762.349,94). La rimanente somma di lire 24.651.344.680 (euro 12.731.357,03) è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2002, a carico del capitolo 7360, sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 4.248.415,60. La rimanente somma di euro 11.245.291,40 è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2003, a carico del capitolo 7360, sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 11.383.286,14. La rimanente somma di euro 4.110.420,86 è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2004, a carico del capitolo 7360, sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 2.985.334,49. La rimanente somma di euro 12.508.372,51 è da considerare economia di bilancio.

A partire dall'anno 2005, lo stanziamento del capitolo 7360 è stato ridotto ad euro 4.193.707,00, sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno 2005, a carico del capitolo 7360, sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 2.734.828,97. La rimanente somma di euro 1.458.878,03 è da considerare economia di bilancio.

Il decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 6 dicembre 2005, recante: "Misure urgenti in materia di università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui", all'articolo 2 ha stabilito che "All'articolo 1, comma 71, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: *“Le operazioni di rinegoziazione dei mutui per i quali lo Stato paga direttamente gli istituti finanziatori sono effettuate direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalle predette operazioni di rinegoziazione rispetto ai relativi stanziamenti complessivi di bilancio devono trovare compensazione nella minore spesa complessiva per interessi per il pagamento degli oneri derivanti dall'emissione dei titoli del debito pubblico per l'ammortamento dei mutui”*.

In data 13 dicembre 2005 è stato stipulato il Contratto tra il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro e la Cassa depositi e prestiti S.p.A., concernente la rinegoziazione dei prestiti con oneri di ammortamento, integralmente o parzialmente, a diretto carico dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, commi da 71 a 74, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dell'articolo 2 del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250.

Con decreto del Direttore Generale del Tesoro n. 135059 in data 13 dicembre 2005 è stato approvato e reso esecutivo il Contratto innanzi citato;

A seguito della suddetta rinegoziazione, a partire dall'anno 2006, l'importo complessivo delle rate di ammortamento semestrali indicate nel codice rapporto n. 09022 è diminuito ad euro 899.514,88 e la durata dei mutui è stata allungata fino all'anno 2035.

Nell'anno 2006, a carico del capitolo 7360, sono stati disposti pagamenti per un importo complessivo di euro 1.799.029,76, di cui euro 899.514,88 pagati nel 2008 per trasporto. La rimanente somma di euro 2.394.677,24 è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2007, a carico del capitolo 7360, sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 2.698.544,64, di cui euro 899.514,88 relativi all'anno 2007 trasportati. La rimanente somma di euro 2.394.677,24 è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2008, a carico del capitolo 7360, sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 1.799.029,76 in conto competenza. La rimanente somma di euro 2.394.677,24 è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2009 a carico del capitolo 7360 è stata pagata, nel primo semestre, la somma di euro 899.514,88. Nel secondo semestre è previsto il pagamento della medesima somma di euro 899.514,88, con un'economia di bilancio di euro 2.394.677,24.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7360

Leggi di riferimento: Legge 31.01.1994, n. 97.

Modifiche intervenute nell'anno 2008

Autorizzazioni complessive: 191,85 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	78,72
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	29,50
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	29,50
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	49,22
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2008

a) autorizzazioni nel 2008:	€	4,19
b) impegni assunti nel 2008:	€	1,80
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	1,80
d) economie nel 2008:	€	2,39
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	0,90
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	0,90
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	0,90
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	0,90

Decreto Legislativo 26 febbraio 1994, n. 143.**Contributi in conto impianti da corrispondere all'ANAS S.p.A. per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture.**

Con decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143, è stato istituito l'Ente Nazionale per le Strade.

Il decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, recante "Interventi urgenti in materia tributaria, di privatizzazioni, di contenimento della spesa farmaceutica e per il sostegno dell'economia anche nelle aree svantaggiate", ed in particolare i commi 1, 2 e 12 dell'articolo 7, ha previsto che:

- "In attuazione delle disposizioni contenute nel capo III del titolo III della legge 28 dicembre 2001, n. 448, e per assicurare l'urgente realizzazione degli obiettivi ivi previsti, l'Ente Nazionale per le Strade (ANAS) è trasformato in società per azioni con la denominazione di "ANAS Società per Azioni" con effetto dalla data dell'assemblea di cui al comma 7.";

- "All'ANAS S.p.A. sono attribuiti a titolo di concessione, i compiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere da a) a g) nonché 1) del decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143. ... La concessione è assentita entro il 31 dicembre 2002 dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa, per quanto attiene agli aspetti finanziari, con il Ministro dell'economia e delle finanze.";

- "Sono assicurate per le attività oggetto di concessione ad ANAS S.p.A. le risorse già assegnate all'Ente nazionale per le strade – ANAS. Fino alla efficacia della concessione di cui al comma 2 l'ANAS S.p.A. continua nell'adempimento di tutti i compiti e le funzioni attribuiti all'Ente nazionale per le strade – ANAS utilizzando le risorse assegnate all'Ente stesso e ad essa si applicano le norme e i provvedimenti pertinenti il predetto Ente. L'ANAS S.p.A. succede nei rapporti attivi e passivi dell'Ente nazionale per le strade – ANAS. Ogni riferimento all'ANAS, contenuto in leggi, regolamenti o provvedimenti, deve intendersi effettuato all'ANAS S.p.A..".

La convenzione di concessione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAS S.p.A. stipulata in data 19 dicembre 2002, ed in particolare l'articolo 11 ha stabilito, fra l'altro, "Per l'esercizio 2003, al fine di garantire la necessaria continuità nelle attività di ANAS, fermo restando il piano triennale 2002-2004 approvato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 19 agosto 2002, lo Stato eroga le risorse finanziarie occorrenti ad ANAS a copertura dei costi operativi - a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per le attività di gestione - nonché le risorse occorrenti per gli investimenti e gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria - nella forma di aumento di capitale sociale - nella misura massima degli stanziamenti indicati dalla legge finanziaria 2003 e dalle altre leggi di spesa ovvero delle risorse da destinare al rimborso degli oneri di gestione nell'ambito del riparto del fondo per i contratti di programma istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003. I flussi finanziari alla società a carico del bilancio dello Stato sono erogati dal Ministero dell'economia e delle finanze sul conto corrente di Tesoreria centrale intestato ad ANAS S.p.A., mediante rate bimestrali anticipate nei limiti degli stanziamenti fissati dalla legge finanziaria e di bilancio nonché dalle altre leggi di spesa. L'ammontare delle rate è determinato sulla base di una programmazione finanziaria annuale rimodulabile trimestralmente, su proposta della concessionaria."

Con decreto n. 1030, in data 31 dicembre 2002, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato alla Corte dei conti -

Ufficio controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il 20 febbraio 2003, Reg. n. 1, Fog. 99, trasmesso dall'ANAS S.p.A. con nota n. 2933 in data 26 febbraio 2003 con allegata la citata convenzione del 19 dicembre 2002 che fa parte integrante del predetto decreto, è stata assentita la concessione all'ANAS S.p.A. dei compiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere da a) a g) nonché 1) del decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143, ha approvato la convenzione stessa.

Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 5 agosto 2003, n. 73580, ha conferito all'ANAS in conto aumento del capitale sociale l'ammontare complessivo dei residui passivi, pari a euro 9.668.945.356, in essere al 31 dicembre 2002.

A partire dall'anno 2003 è stato istituito il capitolo 7372, iscritto in apposita Unità Previsione di Base del Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze con uno stanziamento di euro 1.819,89, sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno 2004 è stata iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cap. 7372) la somma di euro 1.028,69, sia in termini di competenza che di cassa.

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 13 maggio 2004, n. 45611, è stata disposta, fra l'altro, in applicazione della delibera CIPE n. 68/2003, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'anno 2004, sul capitolo 7372, una variazione in aumento di euro 20.000.000,00, sia in termini di competenza che di cassa, e di euro 4.000.000,00 in conto residui 2003.

Il Contratto di programma 2003 – 2005 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per le infrastrutture stradali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici - e la Società per azioni ANAS in data 25 maggio 2005, ed in particolare l'articolo 13, comma 2, ha disposto che “In conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 agosto 2003, con il quale sono stati conferiti ad ANAS S.p.A. i residui passivi dovuti dallo Stato al 31 dicembre 2002, per l'anno 2005 la quota da versare ad ANAS S.p.A. sarà pari a 1.300 milioni di euro. Con successivi Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze saranno stabilite le somme da erogare negli esercizi successivi al 2005, secondo le modalità definite negli stessi Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze. ANAS S.p.A. si impegna a rimodulare i fabbisogni finanziari trimestralmente, in conformità all'articolo 11 della Convenzione di concessione.”.

Il decreto n. 663/CD, in data 15 giugno 2005, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio - il 26 agosto 2005, Reg. n. 9, Fog. 57, ha approvato il Contratto di programma 2003 – 2005 innanzi citato.

Nell'anno 2005 è stata iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cap. 7372) la somma di euro 588,36, sia in termini di competenza che di cassa.

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 119055 in data 20 ottobre 2005, registrato alla Corte dei Conti il 4 novembre 2005, Reg. n. 5, Fog. n. 333, fra l'altro, sul capitolo 7372 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'anno finanziario 2005, è stata disposta una variazione in aumento in termini di residui e di cassa di euro 126.015.483,00, in attuazione della delibera CIPE n. 84/2000 che al punto 1.2.3 lettera b) ha previsto che: “244 miliardi di lire (126,015 milioni di euro) sono finalizzati alla prosecuzione dei

lavori di adeguamento dell'autostrada Salerno – Reggio Calabria in vista dell'aggiudicazione dei lavori di lotto dotato di progettazione esecutiva”.

Nell'anno 2006 è stata iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cap. 7372) la somma di euro 100 milioni, sia in termini di competenza che di cassa.

Con decreto n. 6967 è stato assunto impegno a carico del capitolo 7372 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno 2006, della somma di 30,99 milioni di euro.

Con decreto ministeriale n. 127876/2-2006 del 29 dicembre 2006 è stato assunto impegno a carico del capitolo 7372 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno 2006, della somma di 69,01 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2006 risulta in perenzione la somma di euro 30,92 milioni (residui passivi relativi all'esercizio finanziario 1996) di cui è stata chiesta la reiscrizione in bilancio con nota del 2 marzo 2007.

In data 28 febbraio 2007 è stato stipulato l'Accordo integrativo 2006 al Contratto di Programma 2003 - 2005 tra il Ministero delle Infrastrutture e l'ANAS S.p.A..

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 0010777 in data 2 agosto 2007, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio controllo atti Ministeri delle Infrastrutture ed Assetto del Territorio il 27 settembre 2007, Registro n. 9, Foglio n. 76, è stato approvato il suddetto Accordo integrativo 2006 al Contratto di Programma 2003 - 2005 sottoscritto in data 28 febbraio 2007 tra il Ministero delle Infrastrutture e l'ANAS S.p.A..

Nell'anno 2007 sono state iscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cap. 7372) le somme di euro 1.120,00 in termini di competenza e di euro 2.620,00 in termini di cassa. A valere su detto stanziamento la somma di euro 224,00 milioni è stata accantonata ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 296/2006. Inoltre, è stata reiscritta la somma di euro 30,92 milioni (es. fin. 1996) in perenzione ed è stata versata alla Società la complessiva somma di euro 2.500,00 milioni, di cui euro 30,92 milioni in conto competenza (somma es. fin. 1996 reiscritta) ed euro 2.469,08 milioni in conto residui.

Con decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159, recante “Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale” convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, ed in particolare l'art. 2, comma 3, è stato disposto che: “E' autorizzata la spesa di 215 milioni di euro da utilizzare nel 2007 per i progetti ricompresi nel piano di investimenti allegato al Contratto di Programma 2007 stipulato tra il Ministero delle infrastrutture e da ANAS S.p.A.”;

Con decreto ministeriale n. 124818 del 20 dicembre 2007 è stato assunto impegno a carico del capitolo 7372 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno 2007, della somma di 1.111,00 (1120,00 – 224,00 + 215,00) milioni di euro. Inoltre è stata conservata la somma di euro 224,00 milioni accantonata ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 296/2006.

In data 27 marzo 2008 è stato stipulato il Contratto di programma 2008 tra il Ministero delle Infrastrutture (nelle persone del Direttore Generale per la programmazione e del Direttore per le infrastrutture stradali) e l'ANAS S.p.A. (in persona del Presidente), il quale all'art. 1, comma 2, dispone che:

- “Le risorse attribuite alla Concessionaria a titolo di contributo in conto impianti, ai sensi dell'articolo 1, comma 1026, della citata legge 296 del 2006, ammontano per l'anno 2008 a 1.560 milioni di euro, comprensive di 60 milioni di euro destinati al rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti dall'Anas s.p.a. di cui al contratto di programma 2003-2005. ...”;

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2008, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio controllo atti Ministeri delle Infrastrutture ed Assetto del Territorio il 5 giugno 2008, Reg. n. 5, Fog. 376, è stato approvato il suddetto Contratto di programma per l'anno 2008, sottoscritto tra il Ministro delle Infrastrutture e l'ANAS S.p.A., con l'allegato Piano degli Investimenti (Allegato A – Tabelle 1 e 2) e dei Servizi (Allegato B);

Nell'anno 2008 è stata iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cap. 7372) la somma di euro 1.560,00 milioni, sia in termini di competenza che di cassa, di cui euro 450,00 milioni accantonati ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 296/2006.

L'articolo 63, comma 5, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ha previsto che: “Per far fronte alle obbligazioni già assunte per la realizzazione di interventi previsti nel Contratto di programma 2003-2005 e in Accordi pregressi, a valere sui residui passivi degli anni 2002 e precedenti, la società ANAS S.p.A. è autorizzata ad utilizzare, in via di anticipazione, le disponibilità giacenti sul conto di tesoreria n. 20060, con obbligo di reintegro entro il 31 dicembre 2008, previa presentazione di apposita ricognizione riguardante il fabbisogno correlato all'attuazione degli interventi per il corrente esercizio e per l'anno 2009.”;

Con legge 17 ottobre 2008, n. 167, recante: “Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2008.”, fra l'altro, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'anno 2008, sul capitolo 7372 è stata stanziata la somma di euro 1.500.709.000,00, sia in termini di competenza che di cassa, relativa ai suddetti residui passivi in essere al 31 dicembre 2002, poiché i residui passivi in essere al 31 dicembre 2002 conferiti alla Società con il citato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 73580 del 5 agosto 2003, sono da considerare in perenzione amministrativa per effetto del disposto dell'art. 36, comma 3, del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, come modificato dall'art. 3, comma 36, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008).

Nell'anno 2008, sono stati effettuati pagamenti per l'importo complessivo di euro 1.904,69 milioni, di cui euro 60 milioni in conto competenza, euro 343,98 milioni in conto residui ed euro 1.500,71 relativi al suddetto importo stanziato con legge di assestamento. E' stata impegnata la somma complessiva di euro 1.251,38 milioni, di cui euro 1.050,00 milioni relativi all'anno 2008 ed euro 201,38 a valere sulla citata somma di euro 224,00 milioni conservata in bilancio per l'anno 2007; la rimanente somma di euro 22,62 milioni relativa all'anno 2007 è da considerare economia di bilancio. Inoltre è stata conservata la somma di euro 450,00 milioni accantonata ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 296/2006.

Nell'anno 2009 è stata iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cap. 7372) la somma di euro 1.205,07, sia in termini di competenza che di cassa, di cui euro 450,00 milioni accantonati ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 296/2006. Sono state effettuate variazioni definitive in diminuzione per l'importo di euro 1,06 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Nel primo semestre sono stati effettuati pagamenti per l'importo complessivo di euro 204,11 milioni e, nel secondo semestre, è previsto il pagamento della complessiva somma di euro 1.718,93 milioni.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7372

Leggi di riferimento: Decreto Legislativo 26.02.1994, n. 143.

Modifiche intervenute nell'anno 2008

Autorizzazioni complessive: 17.454,91 milioni di euro

Il capitolo è stato trasferito dal Ministero dei trasporti e delle infrastrutture al Ministero dell'economia e delle finanze dall'anno 2002.

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	16.250,90
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	14.491,14
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	12.022,74
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	24,44
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	2.018,40
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	450,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	1.735,32

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2008

a) autorizzazioni nel 2008:	€	1.560,00
b) impegni assunti nel 2008:	€	2.978,09
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	1.904,69
d) economie nel 2008:	€	22,62
e) residui propri nel 2008:	€	1.050,00
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	450,00
g) perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	204,11
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	1.204,01
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	1.718,93

Legge 31 luglio 1997, n. 261 (art. 4).

Contributo per la ricapitalizzazione della Società Fincantieri – Cantieri Navali S.p.A..

La legge 31 luglio 1997, n. 261, all'art. 4 ha stabilito che:

- “in relazione al processo di normalizzazione del mercato internazionale della costruzione navale, di cui all'accordo OCSE del 21 dicembre 1994, e allo scopo di favorire la privatizzazione dell'industria cantieristica nazionale, il Ministro del Tesoro, di concerto con il Ministro dei Trasporti e della Navigazione, è autorizzato a partecipare, in concorso con altri soggetti, e subordinatamente alla non opposizione dei competenti organi della Comunità Europea, alla ricapitalizzazione della Società Fincantieri – Cantieri Navali S.p.A.”;
- “per la corresponsione delle somme di cui al comma 1 si applicano le procedure di cui alla legge 31 dicembre 1991, n. 431”;
- “per le finalità di cui al comma 1 sono autorizzati limiti d'impegno quindicennali in ragione di lire 15.000 milioni per l'anno 1997 e 20.000 milioni per l'anno 1998”.

La legge 31 dicembre 1991, n. 431, ha stabilito, tra l'altro, che:

- “per la corresponsione dei contributi ..., il Ministro della Marina Mercantile autorizza le imprese beneficiarie ad accendere mutui in lire italiane ..., con istituti di credito nazionali od europei ...;
- “l'ammortamento dei mutui è a carico dello Stato ed i relativi importi sono corrisposti direttamente agli istituti di credito che hanno concesso i mutui ..., secondo modalità stabilite con decreto del Ministro del Tesoro su proposta del Ministro della Marina Mercantile”;
- “le condizioni ed il tasso d'interesse dei contratti per l'accensione di mutui ... sono determinati dal Ministero del Tesoro”.

Con decreto n. 604404 in data 12 maggio 2000 del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica di concerto con il Ministro dei Trasporti e della Navigazione, emanato in attuazione delle disposizioni legislative sopra citate, tra l'altro, la Società I.R.I. S.p.A. è stata autorizzata ad accendere un mutuo il cui netto ricavo verrà utilizzato dalla suddetta Società per la ricapitalizzazione della Società Fincantieri.

In data 13 giugno 2000 è stato stipulato il contratto di mutuo di lire 358.194.049.122 (euro 184.991.787,88) tra la Banca Mediocredito S.p.A. - capofila di un pool di banche - e l'I.R.I. - Istituto Ricostruzione Industriale S.p.A., ai sensi del citato art. 4 della legge 31 luglio 1997, n. 261.

In relazione a quanto sopra, a partire dall'anno 2000 è stato istituito il capitolo 7102 (ora 7028), iscritto in apposita Unità Previsione di Base del Bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, con uno stanziamento di lire 35 miliardi (euro 18,08 milioni) sia in termini di competenza che di cassa, per il pagamento delle rate di ammortamento del suddetto mutuo stipulato per le finalità di cui alla sopra citata legge.

Nel primo semestre dell'anno 2009 è stato effettuato il pagamento della rata di ammortamento di euro 9,04 milioni in scadenza il 30 giugno 2009 e, nel secondo semestre, è previsto il pagamento della rata di ammortamento di pari importo, in scadenza il 31 dicembre 2009.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7028

Leggi di riferimento: Legge 31.07.2007, n. 261 (art. 4).

Modifiche intervenute nell'anno 2008

Autorizzazioni complessive: 271,20 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	162,72
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	162,72
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	162,72
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2008

a) autorizzazioni nel 2008:	€	18,08
b) impegni assunti nel 2008:	€	18,08
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	18,08
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	9,04
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	9,04
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	9,04
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	9,04

D.L. 30 gennaio 1998, n. 6 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61
D.L. 11 giugno 1998, n. 180 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267
D.L. 13 maggio 1999, n. 132 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 luglio 1999, n. 426.
D.L. 24 dicembre 2003, n.355 convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2004, n. 47.

Protezione civile ed interventi a favore di zone colpite da terremoti e da eventi franosi.

I finanziamenti per la Protezione civile e gli interventi a favore di zone terremotate o interessate ad eventi franosi, con l'entrata in vigore del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, art. 8, comma 1, cessano di essere assegnati nel bilancio di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per confluire in apposito capitolo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini del successivo trasferimento alla stessa Presidenza, la quale li utilizza nei limiti di quanto stanziato e secondo le indicazioni poste con le norme che disciplinano la materia sopra indicata.

In attuazione del disposto del citato art. 8, comma 1, è stato istituito il capitolo di spesa 7443, U.P.B. 6.2.8 del bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il capitolo in questione comprende gli stanziamenti previsti dalle seguenti leggi:

- decreto-legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito con modificazioni dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, recante interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle Regioni Marche ed Umbria (art. 15, comma 1, ed art. 21, comma 1);
- decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, recante misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania (art. 4, comma 5);
- decreto-legge 13 maggio 1999, n. 132, convertito con modificazioni dalla legge 13 luglio 1999, n. 426, recante interventi urgenti in materia di protezione civile (art. 4, commi 1 e 2, art. 7, comma 1).
- decreto-legge 24 dicembre 2003, n.355 convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2004, n. 47, recante misure per il completamento della ricostruzione dei comuni colpiti da eventi sismici e da altre calamità (art. 20, commi 1 e 2);
- legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge Finanziaria 2001) recante, tra l'altro, misure per la ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali (art. 144, comma 5).
- legge 23 dicembre 2000, n. 448 (legge Finanziaria 2002) recante, tra l'altro, misure per la ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali (art. 52, comma 51).
- legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge Finanziaria 2003) recante, tra l'altro, misure per la ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali (art. 80, comma 29).
- legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge Finanziaria 2004) recante, tra l'altro, misure per la ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali (art. 4, comma 95).
- legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge Finanziaria 2005) recante, tra l'altro, misure per la ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali (art. 1, comma 203).
- legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge Finanziaria 2006) recante, tra l'altro, misure per la ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali (art. 1, comma 100).

L'importo complessivo degli stanziamenti previsti per gli anni 2002, 2003, 2004 e 2005 ammonta ad euro 1.979.403.765,00 interamente trasferiti sul conto corrente di tesoreria centrale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A decorrere dall'anno 2004, il capitolo 7443 è stato articolato in n. 8 piani di gestione, a ciascuno dei quali è stata conferita una dotazione di competenza e cassa nonché associata la specifica legge di riferimento.

Lo stanziamento del 2006, di complessivi euro 674.527.000,00, è stato trasferito sul conto corrente di tesoreria centrale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'importo di euro 669.527.000,00 ed impegnato per euro 5.000.000,00.

Nell'anno 2007 è stato disposto, sui previsti otto piani di gestione del capitolo 7443, uno stanziamento di complessivi euro 849.527.000,00 incrementato, con decreti di variazione di bilancio, di euro 69.977.270,00. Nel corso dell'anno si è provveduto a trasferire sul conto corrente di tesoreria centrale della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'importo di euro 5.000.000,00, residuo dell'anno 2006 e a impegnare l'intera competenza di euro 919.504.270,00.

Nell'anno 2008 è stato disposto, sugli otto piani di gestione del capitolo 7443, lo stanziamento iniziale di complessivi euro 850.361.000,00, incrementato di euro 3.000.000,00, con decreti di variazione di bilancio. Nel corso dell'anno, su richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si è provveduto a trasferire, sul conto corrente di tesoreria centrale della Presidenza stessa, l'importo di euro 856.861.000,00, a valere sui residui dell'anno 2007 e ad impegnare l'intera competenza di euro 853.361.000,00.

Nel primo semestre dell'anno 2009, sono stati effettuati trasferimenti sul conto corrente di tesoreria centrale della Presidenza per un importo complessivo di euro 805.261.000,00 a valere sui residui dell'anno 2008.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7443
Leggi di riferimento	DL. 30/1/98, n.6 - DL.11/6/98 n.180 DL. 13/5/99, n.132 – DL.24/12/03, n.355
Modifiche intervenute nel 2008	-
Autorizzazioni complessive	€ 10.731,78

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	4.426,81
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	4.426,81
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	3.510,79
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	916,01
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	853,36
b) impegni assunti nel 2008	€	853,36
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	856,86
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	853,36
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	805,26
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 23 dicembre 1998, n. 448.

Somme da erogare per la prosecuzione degli interventi volti alla ricostruzione nei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e del marzo 1982.

La legge 23 dicembre 1998, n. 448, all'articolo 50, comma 1, lett. i), stabilisce che per la prosecuzione degli interventi di cui all'art. 3, comma 2, della legge 23 gennaio 1992, n. 32, le Regioni Basilicata e Campania sono autorizzate a contrarre mutui di durata ventennale, per un importo, rispettivamente di 4 e 6 miliardi di lire a decorrere dall'anno 2000 e di 6 e 9 miliardi di lire a decorrere dall'anno 2001 e a tale scopo sono autorizzati limiti di impegno a carico del bilancio dello Stato di lire 10 miliardi a decorrere dall'anno 2000 e di lire 15 miliardi a decorrere dall'anno 2001.

La legge 31 dicembre 1998, n. 483, all'articolo 1, comma 3, autorizza limiti di impegno ventennali, rispettivamente, di lire 10 miliardi annui a decorrere dal 1999 e di lire 15 miliardi annui a decorrere dall'anno 2000, a carico del bilancio dello Stato, con contrazione delle operazioni di mutuo a cura delle regioni interessate, secondo apposito piano di riparto approvato dal CIPE sulla base delle esigenze degli enti locali interessati.

A valere sui suddetti limiti d'impegno ventennali, per le finalità previste dalle suddette leggi, la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso alla Regione Campania e alla Regione Basilicata mutui indicati nel codice rapporto n. 08697 con l'indicazione delle rate di ammortamento semestrali di importo complessivo pari ad euro 12.911.422,47.

Il decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 6 dicembre 2005, recante: "Misure urgenti in materia di università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui", all'articolo 2 stabilisce che "All'articolo 1, comma 71, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: *“Le operazioni di rinegoziazione dei mutui per i quali lo Stato paga direttamente gli istituti finanziatori sono effettuate direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalle predette operazioni di rinegoziazione rispetto ai relativi stanziamenti complessivi di bilancio devono trovare compensazione nella minore spesa complessiva per interessi per il pagamento degli oneri derivanti dall'emissione dei titoli del debito pubblico per l'ammortamento dei mutui”*.

In data 13 dicembre 2005 è stato stipulato il Contratto tra il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro e la Cassa depositi e prestiti S.p.A., concernente la rinegoziazione dei prestiti con oneri di ammortamento, integralmente o parzialmente, a diretto carico dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, commi da 71 a 74, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dell'articolo 2 del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250.

A seguito della suddetta rinegoziazione, a partire dall'anno 2006, l'importo complessivo delle rate di ammortamento semestrali indicate nel codice rapporto n. 08697 è diminuito ad euro 11.169.895,04.

La legge 23 dicembre 2000, n. 388, all'art. 144, comma 1, per la prosecuzione degli interventi di cui alla legge n. 32/92, ha autorizzato la Regione Campania e la Regione Basilicata alla contrazione di mutui con oneri a carico dello Stato, a valere sul limite di impegno quindicennale di lire 94 miliardi a decorrere dall'anno 2002.

Con delibera n. 46 del 4 aprile 2001, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, ha assegnato il suddetto limite di impegno quindicennale di lire 94 miliardi per lire 65,8 miliardi alla Regione Campania e per lire 28,2 miliardi alla Regione Basilicata.

In data 16 ottobre 2001 è stato stipulato il contratto di mutuo, di importo pari a lire 685.193.404.944, tra il Banco di Napoli S.p.A. - Società Capogruppo e mandataria dell'Associazione Temporanea di Imprese costituitasi tra il suddetto Banco di Napoli S.p.A. e la Dexia Crediop S.p.A. - e la Regione Campania, a valere sul citato limite di impegno quindicennale di lire 65,8 miliardi (euro 33.982.863,96) decorrente dall'anno 2002;

In data 23 luglio 2002 è stato stipulato il contratto di mutuo fino a euro 175.000.000,00 tra la Banca OPI S.p.A. - Banca capogruppo e mandataria di un'associazione temporanea di imprese - e la Regione Basilicata, a valere sul citato limite di impegno quindicennale di lire 28,2 miliardi (euro 14.564.084,55) decorrente dall'anno 2002;

Per il pagamento delle rate di ammortamento dei suddetti mutui a partire dall'anno 1999, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è stato istituito il capitolo 7844 (ora 7095) con uno stanziamento di lire 10 miliardi (euro 5,16 milioni), sia in termini di competenza che di cassa. Non sono stati effettuati pagamenti e la citata somma è stata impegnata.

Nell'anno 2000 sul capitolo 7302 (ora 7095) è stata stanziata la somma di lire 35 miliardi (euro 18,08 milioni), sia in termini di competenza che di cassa. Non sono stati effettuati pagamenti e la citata somma è stata impegnata.

Nell'anno 2001 sul capitolo 7302 (ora 7095) è stata stanziata la somma di lire 50 miliardi (euro 25,82 milioni), sia in termini di competenza che di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo di lire 25 miliardi (euro 12,91 milioni) in conti residui ed è stata impegnata la citata somma di lire 50 miliardi (euro 25,82 milioni).

Nell'anno 2002 sul capitolo 7095 è stata stanziata la somma di euro 79,37 milioni in termini di competenza e di euro 80,03 milioni in termini di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 79,37 milioni, di cui euro 36,15 milioni in conto residui ed euro 43,22 milioni in conto competenza. E' stata impegnata la somma di euro 31,15 milioni, mentre la rimanente somma di euro 5,00 milioni è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2003 sul capitolo 7095 è stata stanziata la somma di euro 84,37 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 77,40 milioni, di cui euro 3,03 milioni in conto residui ed euro 74,37 milioni in conto competenza. La rimanente somma di euro 10,00 milioni è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2004 sul capitolo 7095 è stata stanziata la somma di euro 74,37 milioni in termini di competenza e di euro 79,25 milioni in termini di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 79,25 milioni, di cui euro 4,88 milioni in conto residui ed euro 74,37 milioni in conto competenza.

Nell'anno 2005 sul capitolo 7095 è stata stanziata la somma di euro 75,37 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 58,08 milioni in conto competenza. E' stata impegnata la somma di euro 14,69 milioni, mentre la rimanente somma di euro 2,60 milioni è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2006, sul capitolo 7095 è stata stanziata la somma di euro 75,37 milioni in termini di competenza e di euro 90,06 milioni in termini di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 67,12 milioni, di cui euro 14,69 milioni in conto residui ed euro 52,43 milioni in conto competenza. E' stata impegnata la somma di euro 18,45 milioni, mentre la rimanente somma di euro 4,48 milioni è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2007, sul capitolo 7095 è stata stanziata la somma di euro 75,37 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 75,37 milioni, di cui euro 18,45 milioni in conto residui ed euro 56,92 milioni in conto competenza. E' stata impegnata la somma di euro 12,09 milioni, mentre la rimanente somma di euro 6,36 milioni è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2008, sul capitolo 7095 è stata stanziata la somma di euro 75,37 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 80,73 milioni, di cui euro 12,09 milioni in conto residui ed euro 68,64 milioni in conto competenza. E' stata impegnata la somma di euro 0,36 milioni, mentre la rimanente somma di euro 6,37 milioni è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2009, sul capitolo 7095 è stata stanziata la somma di euro 75,37 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Nel primo semestre sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 34,86 milioni, di cui euro 0,36 milioni in conto residui ed euro 34,50 milioni in conto competenza e, nel secondo semestre, sono previsti pagamenti per un importo complessivo di euro 34,50 milioni.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7095

Leggi di riferimento: Legge 23.12.1998, n. 448.

Modifiche intervenute nell'anno 2008

Autorizzazioni complessive: 1.244,65 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	565,40
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	530,59
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	530,23
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	34,81
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	0,36
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	75,37
b) impegni assunti nel 2008:	€	69,00
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	80,73
d) economie nel 2008:	€	6,37
e) residui propri nel 2008:	€	0,36
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	34,50
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	34,86
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	34,50
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	34,50

Legge 17 maggio 1999, n. 144 (art. 22, c. 1).

Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali.

L'articolo 22, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144, stabilisce che all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato è concesso un contributo ventennale di lire 80 miliardi annue a decorrere dal 2000, quale concorso dello Stato a fronte degli oneri di ammortamento, per capitale ed interessi, derivanti da mutui o altre operazioni finanziarie che l'Istituto stesso è autorizzato ad effettuare al fine di pervenire alla propria ristrutturazione finanziaria. Tale contributo è concesso a condizione che l'Istituto abbia predisposto un programma di ristrutturazione organizzativa e finanziaria e tale programma sia stato approvato dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Il Piano di ristrutturazione industriale dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, predisposto dall'Istituto, è stato approvato, dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 luglio 1999 e la Commissione Europea, con decisione del 25 aprile 2001, ha ritenuto "compatibile con il mercato comune l'aiuto che l'Italia ha concesso in favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato dell'ammontare di lire 80 miliardi all'anno per i prossimi 20 anni (equivalenti a lire 1.100 miliardi al valore attuale)".

A partire dall'anno 2000, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è stato istituito il capitolo 7688 (ora 7335) con uno stanziamento di lire 80 miliardi (euro 41,32 milioni) sia in termini di competenza che di cassa, per le finalità di cui alla sopra citata legge.

Con la legge finanziaria 2003 (tabella E) lo stanziamento annuale del capitolo 7335 è stato decurtato di 8,50 milioni di euro. Pertanto, a partire dall'anno 2003, sul capitolo sopra citato è stata stanziata la somma di euro 32,82 milioni.

A carico del suddetto capitolo, a tutto il 31 dicembre 2008, sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 320,88 milioni.

Nell'anno 2009, sul capitolo 7335 è stata stanziata la somma di 32,82 milioni di euro sia in termini di competenza che di cassa e, nel primo semestre, è stato effettuato il pagamento della somma stessa.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7335

Leggi di riferimento: Legge 17.05.1999, n. 144 (art. 22, c. 1).

Modifiche intervenute nell'anno 2008

Autorizzazioni complessive: 681,90 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	320,88
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	320,88
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	320,88
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	32,82
b) impegni assunti nel 2008:	€	32,82
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	32,82
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	32,82
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	32,82
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Legge 17 maggio 1999, n. 144 (art. 43, c. 1).

Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali.

La legge 17 maggio 1999, n. 144, all'articolo 43, comma 1, stabilisce che: "In occasione della prima verifica di cui al comma 3 dell'articolo 10 dell'intesa di programma tra lo Stato e la regione Lombardia approvata dal CIPE il 19 febbraio 1999, ai sensi dell'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il Comitato istituzionale di gestione sentiti i rappresentanti degli enti locali interessati provvederà ad individuare, nel quadro delle risorse aggiuntive destinate all'intesa medesima, i fondi da destinare alla delocalizzazione dei centri abitati dei comuni, o frazioni di essi, che insistono sul sedime aeroportuale di Malpensa 2000, nonché alla realizzazione di attività di monitoraggio ambientale e di interventi di delocalizzazione o finalizzati alla compensazione e mitigazione ambientale degli effetti conseguenti alle attività di Malpensa 2000, nell'ambito dell'apposito accordo di programma quadro anche mediante l'approvazione di protocolli aggiuntivi al medesimo. La ripartizione delle risorse destinate allo scopo, da erogare anche nella forma di un contributo ai proprietari di immobili ad uso di residenza principale residenti da almeno cinque anni in tali centri abitati, dovrà essere effettuata sulla base dell'assetto finale dei piani di volo e delle richieste dei comuni interessati da fenomeni di inquinamento acustico e atmosferico con riferimento ai normali livelli definiti dalla normativa vigente."

La legge 23 dicembre 1999, n. 488, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" all'articolo 54, comma 1, stabilisce che "Al fine di agevolare lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione, sono autorizzati nel triennio 2000-2002 i limiti d'impegno di cui alla tabella 3, allegata alla presente legge, con la decorrenza e l'anno terminale ivi indicati."

La sopra citata tabella 3 reca per l'anno 2001 fino al 2015 l'importo di lire 30 miliardi iscritto sul capitolo 7705 dello stato di previsione del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, per il finanziamento del citato articolo 43, comma 1, della legge n. 144/99;

In data 31 marzo 2000 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro in materia di trasporti - Aeroporto intercontinentale di Malpensa 2000 - dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, dal Ministero dell'Ambiente, dalla Regione Lombardia e dagli enti locali interessati. Tale Accordo all'articolo 6 reca "Interventi di delocalizzazione di edifici privati a destinazione residenziale - Previsione dei due Piani Operativi".

A partire dall'anno 2001, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è stato istituito il capitolo 7350, con uno stanziamento di euro 15,49 milioni (lire 30 miliardi) sia in termini di competenza che di cassa, per le finalità di cui alle sopra citate leggi.

A carico del suddetto capitolo, a tutto il 31 dicembre 2008, sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 123,92 milioni.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7350

Leggi di riferimento: Legge 17.05.1999, n. 144 (art. 43, c. 1).

Modifiche intervenute nell'anno 2008

Autorizzazioni complessive: 232,35 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	123,92
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	123,92
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	123,92
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	15,49
b) impegni assunti nel 2008:	€	15,49
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	15,49
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	7,75
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	7,75
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	7,74
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	7,74

Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (art. 54, c. 1).

Annualità quindicennali per la prosecuzione degli interventi relativi alla viabilità nella provincia di Trieste.

La legge 23 dicembre 1999 n. 488, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)” all’articolo 54, comma 1, stabilisce che “Al fine di agevolare lo sviluppo dell’economia e dell’occupazione, sono autorizzati nel triennio 2000-2002 i limiti d’impegno di cui alla tabella 3, allegata alla presente legge, con la decorrenza e l’anno terminale ivi indicati.”.

La sopra citata alla Tabella 3 reca, fra l’altro, a decorrere dall’anno 2001 fino al 2015, il limite d’impegno di lire 30 miliardi iscritto sul capitolo 7281 (ora 7090) dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, per favorire gli interventi relativi alla viabilità nella provincia di Trieste.

La determina del 20 luglio 2000 del Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti ha autorizzato la concessione a favore della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia di un mutuo di complessive lire 300.770.301.629, pari ad euro 155.334.897,32 per interventi relativi alla viabilità della Provincia di Trieste.

A partire dall’anno 2001, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è stato istituito il capitolo 7090, con uno stanziamento di lire 30 miliardi (euro 15,49 milioni) sia in termini di competenza che di cassa, per il pagamento alla Regione Friuli Venezia Giulia del contributo annuale necessario per il pagamento delle suddette rate di mutuo.

A carico del suddetto capitolo, a tutto il 31 dicembre 2008, sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 108,43 milioni e, nel secondo semestre dell’anno 2009, è previsto il pagamento della somma di euro 15,49 milioni.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7090

Leggi di riferimento: Legge 23.12.1999, n. 488 (art. 54, c. 1).

Modifiche intervenute nell'anno 2008

Autorizzazioni complessive: 232,35 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	108,43
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	108,43
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	108,43
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	15,49
b) impegni assunti nel 2008:	€	15,49
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	15,49
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	15,49
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	15,49

Legge 9 ottobre 2000, n. 285.

Interventi per i Giochi Olimpici Invernali “Torino 2006”.

La legge 9 ottobre 2000, n. 285, all'articolo 1, comma 1, detta disposizioni per la realizzazione di impianti sportivi, infrastrutture olimpiche e varie, necessari allo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali “Torino 2006”, finanziati dallo Stato, dalla Regione Piemonte, dagli enti locali e da privati. La legge disciplina, altresì, la realizzazione delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa con il presidente della Regione Piemonte, previo parere del Comitato organizzatore dei Giochi olimpici, costituito in data 27 dicembre 1999, dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e dalla città di Torino.

L'articolo 2 della suddetta legge ha istituito l'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi olimpici, con sede in Torino.

L'articolo 10, comma 1, della stessa legge dispone che “Per il finanziamento degli interventi necessari allo svolgimento dei Giochi olimpici è autorizzato il limite d'impegno quindicennale di lire 110 miliardi per l'anno 2001, quale limite massimo del concorso dello Stato agli oneri derivanti dalla contrazione di mutui o altre operazioni finanziarie che l'Agenzia e l'Ente nazionale per le strade (ANAS) sono autorizzati ad effettuare, nei limiti della quota che sarà a ciascuno assegnata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentito il Ministro dei lavori pubblici, da emanare successivamente alla predisposizione del piano degli interventi; le relative rate di ammortamento per capitale ed interessi sono corrisposte agli istituti finanziatori da parte del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica”.

L'articolo 144, comma 1, della legge finanziaria n. 388/2000 ha autorizzato alla Tabella 1, per le finalità innanzi citate, un ulteriore limite d'impegno quindicennale di lire 34 miliardi a decorrere dall'anno 2002.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 dicembre 2001 ha autorizzato, a favore dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge n. 285/2000, una quota di euro 52.162.146,80 a valere sul limite di impegno quindicennale di euro 56.810.258,90 (lire 110 miliardi) decorrente dall'anno 2001 e, ai sensi dell'art. 144, comma 1 della legge n. 388/2000, un limite di impegno quindicennale di euro 17.559.535,00 (lire 34 miliardi) decorrente dall'anno 2002.

In data 25 ottobre 2001 è stato stipulato un contratto di mutuo di importo pari ad euro 800 milioni tra la Banca OPI S.p.A. e l'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della citata legge n. 285/2000 e dell'art. 144 della citata legge n. 388/2000, nonché a seguito dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 dicembre 2001, a valere sui suddetti limiti di impegno di importo complessivo pari ad euro 69.721.681,80 (euro 52.162.146,80 + euro 17.559.535,00).

I decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 aprile 2003 (artt. 1 e 2) e 9 aprile 2004 (art. 1), hanno autorizzato, a favore dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 45, comma 1 (Tabella 2), della legge 28 dicembre 2001, n. 448, limiti di impegno quindicennale, rispettivamente,

di euro 17.123.000,00 a decorrere dall'anno 2002, di euro 4.976.000,00 e di euro 6.420.000,00 a decorrere dall'anno 2003;

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2003, ha autorizzato, a favore della medesima Agenzia, ai sensi dell'art. 79, comma 1 (Tabella 1), della legge 27 dicembre 2002, n. 289, una quota di euro 3.917.000,00 sul limite di impegno quindicennale di euro 10.000.000,00 a decorrere dall'anno 2004;

In data 23 settembre 2004 è stato stipulato un contratto di mutuo di importo pari ad euro 360 milioni tra la Banca OPI S.p.A. e l'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 285/2000 e dell'art. 144 della legge n. 388/2000, nonché a seguito dell'emanazione dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 dicembre 2001, 30 aprile e 15 settembre 2003 e 9 aprile 2004, a valere sui suddetti limiti di impegno di euro 17.123.000,00 a decorrere dall'anno 2002, di euro 4.976.000,00 e di euro 6.420.000,00 a decorrere dall'anno 2003, e sulla suddetta quota di euro 3.917.000,00 del limite di impegno di euro 10.000.000,00 a decorrere dall'anno 2004.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 settembre 2003 (art. 3), tra l'altro, è stata assegnata alla Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 79, comma 1 (Tabella 1), della legge 27 dicembre 2002, n. 289, una quota di euro 1.494.000,00, a valere sul limite di impegno quindicennale di euro 10.000.000,00, a decorrere dall'anno 2004;

In data 20 settembre 2004 è stato stipulato un contratto di mutuo di importo pari ad euro 17.130.335,26 tra la Dexia Crediop S.p.A. e la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della suddetta legge n. 285/2000 e dell'art. 144 della suddetta legge n. 388/2000, nonché a seguito dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 settembre 2003, a valere sulla suddetta quota di euro 1.494.000,00 del limite di impegno quindicennale di euro 10.000.000,00 decorrente dall'anno 2004.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 settembre 2003 sono stati assegnati alla Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 79, comma 1 (Tabella 1), della legge 27 dicembre 2002, n. 289, un limite di impegno quindicennale di euro 10.000.000,00 a decorrere dall'anno 2003 (art. 1, lett. a)) ed una quota di euro 2.762.000,00, a valere sul limite di impegno quindicennale di euro 10.000.000,00, a decorrere dall'anno 2004 (art. 1, lett. b));

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2004 (art. 1) è stata assegnata alla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 45, comma 1 (Tabella 2), della legge 28 dicembre 2001, n. 448, una quota di euro 2.477.000,00, a valere sul limite di impegno quindicennale di euro 14.323.000,00 a decorrere dall'anno 2003;

In data 20 settembre 2004 è stato stipulato un contratto di mutuo di importo pari ad euro 180.851.724,23 tra la Dexia Crediop S.p.A. e la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della ripetuta legge n. 285/2000 e dell'art. 144 della ripetuta legge n. 388/2000, nonché a seguito dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 settembre 2003, a valere sul suddetto limite di impegno di euro 10.000.000,00 decorrente dall'anno 2003, sulla suddetta quota di euro 2.762.000,00 del limite di impegno di euro 10.000.000,00 decorrente dall'anno 2004 e sulla suddetta quota di euro 2.477.000,00 del limite di impegno di euro 14.323.000,00 decorrente dall'anno 2003.

La legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004) all'articolo 3, comma 128, per la prosecuzione degli interventi necessari allo svolgimento dei Giochi olimpici "Torino 2006" ha

previsto che: “E’ autorizzato il limite d’impegno quindicennale di 3,5 milioni di euro a decorrere dal 2005, quale limite massimo del concorso dello Stato agli oneri derivanti dalla contrazione di mutui da parte dei soggetti di cui alla legge 9 ottobre 2000, n. 285”.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2004 è stata assegnata all’ANAS S.p.A. una quota di euro 2,404 milioni, a valere sul limite di impegno innanzi citato di euro 3,5 milioni per l’anno 2005.

In data 5 dicembre 2006 è stato stipulato il contratto di mutuo di importo pari ad euro 27.073.112,72, fra l’ANAS S.p.A. e la Dexia Crediop S.p.A., ai sensi della normativa sopra citata, a valere sulla suddetta quota di euro 2.404.000,00 del limite di impegno decorrente dall’anno 2005.

La quota residuale pari ad euro 1,096 milioni è stata assegnata con il medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2004 alla SITAF S.p.A., a decorrere dallo stesso anno 2005, ed è trasferita annualmente alla Società come contributo annuale.

Con lo stesso decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2004, alla suddetta Società SITAF, sono state assegnate quote dei limiti d’impegno quindicennali autorizzati con le finanziarie 2002 e 2003 di euro 0,443 milioni per l’anno 2003 e di euro 1,827 milioni per l’anno 2004. Le citate somme sono trasferite annualmente alla Società come contributo annuale.

La legge 1° agosto 2002, n. 166, recante “Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti”, all’articolo 21, commi 1 e 2, ha previsto, rispettivamente, che:

1. “Per la realizzazione e il completamento delle infrastrutture, sportive e turistiche, che insistono sul territorio della regione Piemonte, individuate con apposito programma deliberato dalla giunta regionale della medesima regione, funzionali allo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali Torino 2006, sono autorizzati limiti d’impegno quindicennali di 10.329.138 euro per l’anno 2003 e di 5.164.569 euro per l’anno 2004”;
2. “La regione Piemonte è autorizzata a contrarre mutui o ad effettuare altre operazioni finanziarie per i fini di cui al comma 1”.

In data 13 ottobre 2003 è stato stipulato il contratto di mutuo di euro 117.252.892,57 tra la Banca “DEXIA CREDIOP - Società per Azioni”, in forma abbreviata “DEXIA CREDIOP - S.p.A.”, e la Regione Piemonte ai sensi del citato art. 21 della legge n. 166 del 1° agosto 2002, a valere sul predetto limite d’impegno quindicennale di euro 10.329.138,00 a decorrere dall’anno 2003;

In data 22 dicembre 2003 è stato stipulato il contratto di mutuo di euro 56.510.330,83 tra la Banca “DEXIA CREDIOP - Società per Azioni”, in forma abbreviata “DEXIA CREDIOP - S.p.A.”, e la Regione Piemonte ai sensi del citato art. 21 della legge n. 166 del 1° agosto 2002, a valere sul predetto limite d’impegno quindicennale di euro 5.164.569,00 a decorrere dall’anno 2004;

Per le finalità di cui alle sopra citate leggi, a partire dall’anno 2001, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è stato istituito il capitolo 7723 (ora 7366) denominato “Annualità quindicennali per la realizzazione di interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali “Torino 2006””, con uno stanziamento di lire 110 miliardi (euro 56.810.259,00) sia in termini di competenza che di cassa. Non sono stati effettuati pagamenti.

Nell'anno 2002 sul capitolo 7366 è stata stanziata la somma di euro 91,49 milioni sia in termini di competenza che di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo di 8,52 milioni di euro.

Nell'anno 2003 sul capitolo 7366 è stata stanziata la somma di euro 126,14 milioni sia in termini di competenza che di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di 80,05 milioni di euro.

Nell'anno 2004 sul capitolo 7366 è stata stanziata la somma di euro 141,31 milioni sia in termini di competenza che di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di 134,38 milioni di euro, mentre la somma di euro 6,93 milioni è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2005 sul capitolo 7366 è stata stanziata la somma di euro 144,81 milioni in termini di competenza e di euro 131,93 in termini di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di 70,56 milioni. La somma di euro 67,19 milioni è stata impegnata, mentre la rimanente somma di euro 7,06 milioni è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2006 sul capitolo 7366 è stata stanziata la somma di euro 144,81 milioni in termini di competenza e di euro 204,94 milioni in termini di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 120,48 milioni (euro 53,29 milioni in conto competenza + euro 67,19 milioni in conto residui). La somma di euro 86,86 milioni è stata impegnata, mentre la rimanente somma di euro 4,66 milioni è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2007 sul capitolo 7366 è stata stanziata la somma di euro 144,81 milioni in termini di competenza e di euro 153,93 milioni in termini di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 153,93 milioni (euro 67,07 milioni in conto competenza + euro 86,86 milioni in conto residui). La somma di euro 73,08 milioni è stata impegnata, mentre la rimanente somma di euro 4,66 milioni è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2008, sul capitolo 7366 è stata stanziata la somma di 144,81 milioni di euro in termini di competenza e di 217,88 milioni di euro in termini di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 210,83 milioni (euro 137,75 milioni in conto competenza + euro 73,08 milioni in conto residui). La somma di euro 2,40 milioni è stata impegnata, mentre la rimanente somma di euro 4,66 milioni è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2009, sul capitolo 7366 è stata stanziata la somma di 144,81 milioni di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Nel primo semestre sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 76,49 milioni (euro 75,29 milioni in conto competenza + euro 1,20 milioni in conto residui) e, nel secondo semestre, sono previsti pagamenti per un importo complessivo di euro 64,66 milioni.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato:	7366
Leggi di riferimento:	Legge 09.10.2000, n. 285.
Modifiche intervenute nell'anno 2008	
Autorizzazioni complessive:	2.102,25 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	809,12
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	781,15
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	778,75
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	27,97
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	2,40
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	144,81
b) impegni assunti nel 2008:	€	140,15
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	210,83
d) economie nel 2008:	€	4,66
e) residui propri nel 2008:	€	2,40
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	76,49
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	76,49
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	63,66
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	63,66

Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (articolo 141).

Annualità quindicennali per la contrazione dei mutui e di altre operazioni finanziarie per interventi relativi al patrimonio idrico nazionale da parte dei Consorzi ...

L'art. 141 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, al comma 1 prevede, tra l'altro, che: "Al fine di assicurare il recupero di risorse idriche disponibili in aree di crisi del territorio nazionale e per il miglioramento e la protezione ambientale, mediante eliminazione di perdite, incremento di efficienza della distribuzione e risanamento delle gestioni, nonché mediante la razionalizzazione e il completamento di opere e di interconnessioni, il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica provvede alla concessione, ed alla conseguente erogazione direttamente agli istituti mutuanti, di contributi pari agli oneri, per capitale ed interessi, di ammortamento di mutui o altre operazioni finanziarie che i seguenti soggetti sono autorizzati a contrarre in rapporto alle rispettive quote di limiti di impegno quindicennali con decorrenza dagli anni 2002 e 2003:

- a) Consorzio Ovest Sesia Baraggia, del sistema Canale Cavour Vercellese, per la quota di lire 8 miliardi per ciascuno degli anni 2002 e 2003;
- b) Consorzio Irrigazione Est Sesia di Novara, per la quota di lire 8 miliardi per ciascuno degli anni 2002 e 2003;
- c) Canale Emiliano - Romagnolo, per la quota di lire 7,5 miliardi per ciascuno degli anni 2002 e 2003;
- d) Ente Irriguo Umbro-Toscano, per la quota di lire 7,5 miliardi per ciascuno degli anni 2002 e 2003;
- e) Complessi Irrigui della Campania Centrale e Piana del Sele, per la quota di lire 4 miliardi per ciascuno degli anni 2002 e 2003;
- f) Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, per la quota di lire 4,5 miliardi per ciascuno degli anni 2002 e 2003;
- g) Sistema Lentini, Simeto e Ogliastro, per la quota di lire 3,5 miliardi per ciascuno degli anni 2002 e 2003;
- h) Consorzio di bonifica Medio Astico Bacchiglione, per la quota di lire 1 miliardo per ciascuno degli anni 2002 e 2003;
- i) Consorzio di bonifica dell'Oristanese per la quota di lire 1 miliardo per ciascuno degli anni 2002 e 2003;
- l) Consorzio bacini del Trebbia e del Tidone, per la quota di lire 1 miliardo per ciascuno degli anni 2002 e 2003"

e, al comma 2, prevede che: "Gli enti indicati al comma 1 presentano entro il 31 dicembre 2001 progetti esecutivi e cantierabili per la realizzazione delle opere necessarie al recupero di risorse idriche. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica provvede alla revoca della concessione degli enti inadempienti e a ripartire le connesse risorse tra i rimanenti."

Con decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze recanti le condizioni e le modalità per l'accensione dei mutui ai fini dell'ottimizzazione dei limiti d'impegno e del conseguimento delle migliori condizioni finanziarie, nonché le modalità di attuazione dell'art. 141, commi 1 e 2, della legge n. 388/2000, i suddetti Consorzi sono stati autorizzati a contrarre mutui nel limite delle disponibilità finanziarie derivanti dalle quote di limiti di impegno loro assegnate.

In relazione a quanto sopra, i ripetuti Consorzi hanno stipulato contratti di mutuo a valere sulle disponibilità finanziarie derivanti dalle quote di limiti di impegno assegnate dalla suddetta legge n. 388 del 2000.

Per il pagamento delle rate di ammortamento dei suddetti mutui, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno 2002, è stato istituito il capitolo 7328 con uno stanziamento di euro 23,76 milioni sia in termini di competenza che di cassa e sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 9,77 milioni. La rimanente somma di euro 13,99 milioni è stata inviata in economia.

Nell'anno 2003 sul capitolo 7328 è stata stanziata la somma di euro 47,52 milioni sia in termini di competenza che di cassa e sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 19,92 milioni. La somma di euro 2,50 milioni è stata inviata in economia.

Nell'anno 2004 sul capitolo 7328 è stata stanziata la somma di euro 47,52 milioni sia in termini di competenza che di cassa e sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 37,73 milioni. La somma di euro 2,50 milioni è stata inviata in economia.

Nell'anno 2005 sul capitolo 7328 è stata stanziata la somma di euro 47,52 milioni sia in termini di competenza che di cassa e sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 16,52 milioni. La somma di euro 0,30 milioni è stata inviata in economia.

Con decreto n. 139259 in data 23 dicembre 2005 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'art. 1 è stato previsto che:

“Ai sensi e per gli effetti dell'art. 141, commi 1 e 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e dell'art. 4, comma 177 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e successive modifiche ed integrazioni, è concesso all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia un contributo per complessivi euro 1.597.085,82, a valere sulle disponibilità finanziarie derivanti dalle quote residue dei limiti di impegno quindicennali di cui al comma 1, lettera f) del citato art. 141, per l'anno 2005, nel rispetto dei limiti e modalità di seguito indicate, per la realizzazione del progetto di “Adeguamento funzionale del sistema di telecontrollo a servizio dell'adduttore irriguo del Sinni” avente un costo complessivo di euro 1.597.085,82.”

e all'art. 2 è stato previsto, tra l'altro, che:

“L'erogazione del contributo avverrà secondo stati di avanzamento del progetto, anche in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.”;

Nell'anno 2006 sul capitolo 7328 è stata stanziata la somma di euro 47,52 milioni in termini di competenza e di euro 37,51 milioni in termini di cassa. Lo stanziamento di cassa è stato integrato dell'importo di euro 73,07 milioni e sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 58,12 milioni. La somma di euro 1,90 milioni è stata inviata in economia.

Nell'anno 2007 sul capitolo 7328 è stata stanziata la somma di euro 47,52 milioni sia in termini di competenza che di cassa. Lo stanziamento di cassa è stato integrato dell'importo di euro 14,80 milioni e sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 62,03 milioni. La somma di euro 1,90 milioni è stata inviata in economia, mentre risulta in perenzione la somma di euro 0,13 milioni.

Nell'anno 2008 sul capitolo 7328 è stata stanziata la somma di euro 47,52 milioni sia in termini di competenza che di cassa. E' stata reiscritta la suddetta somma di euro 0,13 milioni in

perenzione, sia in termini di competenza che di cassa. Lo stanziamento di cassa è stato integrato dell'importo di euro 33,43 milioni e sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 72,54 milioni. La somma di euro 1,90 milioni è stata inviata in economia, mentre risulta in perenzione la somma di euro 0,34 milioni.

Nell'anno 2009 sul capitolo 7328 è stata stanziata la somma di euro 47,52 milioni sia in termini di competenza che di cassa e, nel primo semestre, sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 17,11 milioni. Nel secondo semestre è previsto il pagamento della complessiva somma di euro 35,40 milioni.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7328

Leggi di riferimento: Legge 23.12.2000, n. 388 (art. 141).

Modifiche intervenute nell'anno 2008

Autorizzazioni complessive: 712,71 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	308,85
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	283,52
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	276,63
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	24,99
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	6,89
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	0,34

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	47,52
b) impegni assunti nel 2008:	€	45,62
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	72,54
d) economie nel 2008:	€	1,90
e) residui propri nel 2008:	€	5,51
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	0,34

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	12,04
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	17,11
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	33,58
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	35,40

Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (art. 144, c. 10).

Annualità quindicennali per l'ammortamento dei mutui contratti dalla Regione Veneto nell'ambito degli interventi per la risoluzione dei problemi di viabilità nell'area centrale veneta.

L'art. 144, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)" ha disposto che:

"... Nell'ambito degli interventi per la risoluzione dei problemi della viabilità dell'area centrale veneta la regione Veneto è autorizzata a contrarre mutui quindicennali con onere per capitale ed interessi a carico del bilancio dello Stato. A tal fine è autorizzato il limite di impegno quindicennale di lire 7 miliardi a decorrere dal 2002."

A partire dall'anno 2002, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, è stato istituito il capitolo 7283, con uno stanziamento di euro 3,62 milioni (lire 7 miliardi) sia in termini di competenza che di cassa, per il pagamento delle rate di ammortamento del suddetto mutuo fino a euro 44.182.431,73.

In data 31 dicembre 2002 è stato stipulato il contratto di mutuo fino a euro 44.182.431,73, tra la Banca "Dexia Crediop – Società per Azioni", in forma abbreviata "Dexia Crediop - S.p.A.", e la Regione Veneto, ai sensi del citato comma 10 dell'art. 144 della legge n. 388/2000.

Negli anni 2003, 2004 e 2005 a carico del capitolo 7283 è stata pagata annualmente la somma stanziata di euro 3,62 milioni.

Nell'anno 2006 a carico del capitolo 7283 è stata pagata la somma di euro 3,44 milioni, con un'economia di euro 0,18 milioni.

Nell'anno 2007 a carico del capitolo 7283 è stata pagata la somma di euro 1,90 milioni ed è stata impegnata la somma di euro 1,54 milioni; la rimanente somma di euro 0,18 milioni è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2008 a carico del capitolo 7283 è stata pagata la somma di euro 4,98 milioni, di cui euro 1,54 milioni in conto residui ed euro 3,44 milioni in conto competenza, con un'economia di euro 0,18 milioni.

Nell'anno 2009 a carico del capitolo 7283 è stata pagata, nel primo semestre, la somma di euro 1,72 milioni e, nel secondo semestre, è previsto il pagamento della medesima somma di euro 1,72 milioni, con un'economia di euro 0,18 milioni.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7283

Leggi di riferimento: Legge 23.12.2000, n. 388 (art. 144, c. 10).

Modifiche intervenute nell'anno 2008

Autorizzazioni complessive: 54,30 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	21,72
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	21,18
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	21,18
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	0,54
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	3,62
b) impegni assunti nel 2008:	€	3,44
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	4,98
d) economie nel 2008:	€	0,18
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	1,72
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	1,72
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	1,72
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	1,72

Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 145, c. 78)**Contributi in conto impianti alla Ferrovie dello Stato S.p.A. (cap. 7123).**

La legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) ed in particolare l'articolo 145, comma 78, ha stabilito che: "Le risorse finanziarie conferite alla società Ferrovie dello Stato spa come contributi alla realizzazione di opere specifiche di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, all'articolo 3, comma 2, della legge 18 giugno 1998, n. 194; all'articolo 4, comma 1, della legge 8 ottobre 1998, n. 354, come specificatamente ripartite dal decreto ministeriale n. 110/T del 20 ottobre 1998; all'articolo 3, commi 5 e 7 e all'articolo 6, comma 1, della legge 7 dicembre 1999, n. 472 sono attribuite alla società Ferrovie dello Stato spa in conto aumento di capitale sociale per le finalità previste dalle medesime leggi."

La legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) ed in particolare l'articolo 57, comma 1, ha stabilito che: "Al fine di consentire l'attribuzione alla società Ferrovie dello Stato spa, in conto aumento di capitale sociale, delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 3, e all'articolo 3, comma 1, della legge 8 ottobre 1998, n. 354, nonché all'articolo 145, comma 78, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i corrispondenti stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sono trasferiti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze."

La legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)", ed in particolare l'articolo 1, comma 86, ha disposto che: "Il finanziamento concesso al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale a copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale, compresi quelli per manutenzione straordinaria, avviene, a partire dalle somme erogate dal 1° gennaio 2006, a titolo di contributo in conto impianti. Il Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, all'interno del sistema di contabilità regolatoria, tiene in evidenza la quota figurativa relativa agli ammortamenti delle immobilizzazioni finanziate con detta modalità. La modifica del sistema di finanziamento di cui al presente comma avviene senza oneri per lo Stato e per il Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale; conseguentemente, i finanziamenti di cui al comma 84, effettuati a titolo di contributo in conto impianti, si considerano fiscalmente irrilevanti e, quindi, non riducono il valore fiscale del bene."

In relazione a quanto sopra, a partire dall'anno 2002 è stato istituito il capitolo 7123, iscritto in apposita Unità Previsione di Base del Bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, con uno stanziamento di euro 216,14 milioni in termini di competenza, di euro 219,24 milioni in termini di cassa e di euro 649,45 milioni in conto residui, per le finalità di cui alle sopra citate leggi.

Negli anni successivi sul capitolo 7123 innanzi citato sono state iscritte le seguenti somme:

- anno 2003: euro 213,55 milioni, sia in termini di competenza che di cassa;
- anno 2004: euro 113,55 milioni, sia in termini di competenza che di cassa;
- anno 2005: euro 213,55 milioni, sia in termini di competenza che di cassa;
- anno 2006: euro 139,25 milioni, sia in termini di competenza che di cassa;
- anno 2006: euro 8,00 milioni, in termini di residui 2005 e di cassa (delibera CIPE n. 112/05);
- anno 2007: euro 206,62 milioni (competenza) ed euro 559,81 milioni (cassa);

- anno 2008: euro 28,39 milioni, sia in termini di competenza che di cassa.

Pertanto, le autorizzazioni complessive al 31 dicembre 2008 risultano di importo pari ad euro 1.788,51 milioni, di cui euro 1.788,22 milioni impegnati ed euro 0,29 milioni in economia; alla stessa data sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 1.605,66 milioni e risultano presenti residui per un importo di euro 177,47 milioni.

Nel primo semestre dell'anno 2009 è stato effettuato il pagamento della somma di euro 2,58 milioni in conto residui ed è stata chiesta in assestamento l'integrazione di cassa per il pagamento, nel secondo semestre, della somma di euro 177,47 milioni (euro 174,89 milioni a saldo dei residui + euro 2,58 milioni in conto competenza).

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7123

Leggi di riferimento: Legge 23.12.2000, n. 388 (legge finanziaria 2001);
Legge 28.12.2001, n. 448 (legge finanziaria 2002).

Modifiche intervenute nell'anno 2008

Autorizzazioni complessive: 1.816,88 milioni di euro

Il capitolo è stato trasferito dal Ministero dei trasporti e delle infrastrutture al Ministero dell'economia e delle finanze dall'anno 2002.

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	1.788,51
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	1.783,13
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	1.605,66
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	0,29
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	177,47
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	5,09

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	28,39
b) impegni assunti nel 2008:	€	28,10
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	138,70
d) economie nel 2008:	€	0,29
e) residui propri nel 2008:	€	28,10
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	2,58
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	2,58
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	177,47

Decreto-legge n. 269 del 30/9/2003 – art. 32-bis, comma 1, convertito in legge dall'art. 1, legge 24 novembre 2003, n. 326.

Fondi per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'art. 32-bis, comma 1 del D.L. n. 269 ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il triennio 2003-2005 un apposito fondo per interventi straordinari per contribuire alla realizzazione di interventi infrastrutturali con priorità di rischio sismico e per far fronte ad eventi straordinari nei territori degli enti locali delle aree metropolitane e delle città d'arte.

A tal fine è stata autorizzata la spesa di euro 73.487.000,00 per l'anno 2003 e di euro 100 milioni per ciascuno degli anni 2004 e 2005.

L'art. 5, comma 14 del D.L. 14/3/2005, n. 35 convertito in legge dall'art. 1, legge 14 maggio 2005, n. 80 ha autorizzato per la ricostruzione, riconversione e bonifica dell'area delle acciaierie di Genova Cornigliano la concessione di contributi a carico del succitato fondo per gli interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'importo di 5 milioni di euro per 15 anni a decorrere dall'anno 2005.

L'art. 11-quaterdecies, comma 1, del D.L. 30.9.2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2.12.2005, n. 248, ha autorizzato, per consentire l'organizzazione e l'adeguamento degli impianti e delle attrezzature necessari allo svolgimento dei Campionati mondiali di nuoto che si terranno a Roma nel 2009 e dei Giochi del Mediterraneo che si terranno a Pescara nel medesimo anno, la spesa annua di 2 milioni di euro per quindici anni a decorrere dal 2007, nonché quella annua di 2 milioni di euro per quindici anni a decorrere dall'anno 2008, da ripartire in egual misura tra le citate manifestazioni.

L'art. 4, comma 2, del D.L. 6/3/2006, n. 68 convertito con legge 24/3/2006, n. 127, ha disposto che una quota di euro 10.000.000,00 a valere sull'autorizzazione di spesa di euro 100.000.000,00 relativa all'anno 2005 venga versata in entrata nel 2006 al Capo X capitolo 2368 per essere destinata al finanziamento della prosecuzione dei lavori per la realizzazione del "Centro per la documentazione e valorizzazione delle arti contemporanee".

L'art. 1, comma 1009, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) ha autorizzato, ai fini della prosecuzione degli interventi previsti dall'art. 2 della legge 31 dicembre 1991, n. 433 e successive modificazioni, la spesa di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 in favore dei Comuni della Val di Noto, riconosciuti dall'UNESCO come patrimonio mondiale dell'umanità, titolari di programmi comunitari URBAN, che abbiano una popolazione superiore a 30.000 abitanti e non siano capoluoghi di provincia.

L'art. 1, comma 1292, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) ha autorizzato, in aggiunta agli stanziamenti previsti dall'art. 11-quaterdecies del D.L. 30.9.2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2.12.2005, n. 248, la spesa annua di 0,5 milioni di euro per quindici anni a decorrere dal 2007, nonché quella annua di 0,5 milioni di euro per quindici anni a decorrere dall'anno 2008 per l'organizzazione e l'impiantistica sportiva e gli interventi infrastrutturali dei Campionati mondiali di nuoto che si terranno a Roma nel 2009, e la spesa annua di 1 milione di euro per quindici anni a decorrere dal 2007, nonché quella annua di 1 milione di euro per quindici anni a decorrere dall'anno 2008, per le medesime finalità, per i Giochi del Mediterraneo che si terranno a Pescara nel medesimo anno a valere sulla quota parte dei contributi quindicennali di cui al comma 977.

L'art. 2, comma 263, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) ha autorizzato la spesa di 0,4 milioni di euro per l'anno 2008 e di 0,7 milioni di euro per quattordici anni a decorrere dal 2009, per l'organizzazione, l'impiantistica sportiva e gli interventi infrastrutturali dei Giochi del Mediterraneo che si terranno a Pescara nel 2009.

L'art. 2, comma 271, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) ha autorizzato la spesa annua di 0,4 milioni di euro per quattordici anni a decorrere dal 2008 per l'organizzazione, l'impiantistica sportiva e gli interventi infrastrutturali dei Campionati del mondo di nuoto di Roma del 2009.

La corresponsione degli importi dovuti viene effettuata mediante accreditamento su apposito conto corrente infruttifero aperto a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

A tutto il 2008 quest'Amministrazione ha corrisposto per le suindicate finalità l'importo complessivo di euro 216.987.000,00.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7449

Leggi di riferimento D.L. n. 269 del 30 settembre 2003 (art. 32-bis-comma 1) convertito dall'art. 1, legge 24 novembre 2003, n. 326.
 D.L. n. 35 del 14 marzo 2005 (art. 5, comma 14) convertito dall'art. 1, legge 14 maggio 2005, n. 80.
 D.L. n. 203 del 30 settembre 2005, n. 203 (art. 11-quaterdecies) convertito dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248.
 Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, n. 296 (art.1, commi 1009 e 1292).

Modifiche intervenute nel 2008 Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (art. 1, commi 263 e 271)

Autorizzazioni complessive 491,687

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	320,787
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	317,787
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	219,787
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	39,50
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	61,50

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	35,80
b) impegni assunti nel 2008	€	35,80
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	32,80
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	33,80
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	33,10
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	30,00

Legge 30 dicembre 2004, n. 311

Legge 24 dicembre 2007, n. 244

Contributo al Centro di Geomorfologia Integrata per l'Area del Mediterraneo per il monitoraggio di rischio sismico

L' art. 1, comma 247, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005), ha autorizzato a favore del Centro di Geomorfologia Integrata per l'Area del Mediterraneo, per la predisposizione di metodologie scientifiche innovative integrate dei fattori di rischio delle diverse aree del territorio, una spesa di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007.

Gli stanziamenti del 2005 e del 2006, di complessivi 3,0 milioni di euro sono stati interamente pagati.

Lo stanziamento di 1,5 milioni di euro relativo al 2007, è stato pagato per euro 1.311.440,41 e accantonato e reso indisponibile per euro 188.559,59 ai sensi dell'art. 507 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).

Successivamente, l'articolo 2, comma 329, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008) ha autorizzato a favore del Centro di Geomorfologia Integrata per l'Area del Mediterraneo, sempre per la predisposizione di metodologie scientifiche innovative integrate dei fattori di rischio delle diverse aree del territorio, una spesa di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010.

Lo stanziamento di 1,5 milioni di euro, relativo all'anno 2008, è stato interamente pagato.

Nel primo semestre dell'anno 2009 sono stati effettuati pagamenti a favore del Centro di Geomorfologia Integrata per l'Area del Mediterraneo per un importo di euro 750.000,00.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7289

Leggi di riferimento L. n. 311/2004 (legge finanziaria 2005)
L. n. 244/2007 (legge finanziaria 2008)

Modifiche intervenute nel 2008

Autorizzazioni complessive € 9,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	6,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	5,81
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	5,81
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,19
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	1,50
b) impegni assunti nel 2008	€	1,50
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	1,50
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,75
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,75
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,75
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,75

Legge 17 agosto 2005, n. 166**Istituzione di un sistema di prevenzione delle frodi sulle carte di pagamento**

La Legge 166/2005 istituisce presso l'UCAMP un sistema di prevenzione delle frodi sulle carte di pagamento. Tale sistema è basato su due pilastri fondamentali: un *data base* centralizzato (SIPAF), in grado di raccogliere le segnalazioni, riguardanti "Dati" ed "Informazioni", provenienti da tutto il sistema bancario e dalle società emittenti carte di pagamento, e un gruppo di lavoro (GIPAF), con compiti di trattazione e analisi delle problematiche del settore.

Per l'attuazione delle citate disposizioni di legge, l'articolo 6 autorizza la spesa di € 260.000 per l'anno 2005, e di € 70.000 per ciascuno degli anni 2006 e 2007, in applicazione del quale è stato istituito il capitolo n. 7053, e l'articolo 7 rimanda i termini, le modalità e le condizioni per la gestione del sistema di prevenzione a un apposito regolamento, adottato con decreto n. 112 del 30 aprile 2007, pubblicato sulla G.U. n. 175 del 30 luglio 2007.

La procedura di definizione del suddetto regolamento, che prevedeva il concerto con altre quattro Amministrazioni (Ministero dell'interno, della giustizia, dello sviluppo economico, per le riforme e le innovazioni nella P.A.) nonché l'esame congiunto con la Banca d'Italia, ha richiesto tempi di attuazione più lunghi del previsto.

Per tali motivi si rappresenta quanto segue:

- la somma di € 260.000 relativa all'anno finanziario 2005 è stata resa disponibile nell'anno 2006 come residui di stanziamento, e, non essendo stata impegnata entro il 31.12.2006 ha costituito economia di bilancio;
- relativamente all'anno finanziario 2006, per effetto del decreto tagliaspese, è stata resa disponibile la somma di € 56.700,00 mantenuta poi in bilancio per l'anno 2007 come residui di stanziamento;
- per quanto concerne l'anno finanziario 2007, per effetto di ulteriori restrizioni di spesa e dell'accantonamento dell'IGPB in previsione di variazioni negative di bilancio, la somma disponibile ammonta a € 37.957,46;
- riguardo l'anno finanziario 2008, la somma disponibile, al netto delle restrizioni di spesa e degli accantonamenti, è pari ad €. 43.415,00;

A seguito dell'emanazione del suddetto regolamento, l'UCAMP ha avviato la fase preparatoria per la realizzazione del sistema SIPAF, e, in particolare, ha indetto una gara a procedura ristretta sotto soglia, sulla base di quanto previsto dall'art. 125, comma 9, del D.Lgs 163/2006, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnico professionale alla società METRON S.r.l. risultata aggiudicataria (24 maggio 2007), ai fini della preparazione di tutta la documentazione di gara, nonché l'assistenza nella fase procedurale e post, fino alla realizzazione e collaudo del sistema di prevenzione.

Le attività a carico della METRON, per loro natura, sono da ripartirsi in attività di investimento (documentazione tecnica relativa alla predisposizione del bando di gara comunitaria, collaudo e start-up del progetto) ed attività di natura corrente (documentazione legale/amministrativa e Project Management).

Per far fronte alle attività aventi natura di investimento si è provveduto quindi a impegnare le pertinenti somme sul capitolo n. 7053, e nello specifico €. 56.700,00 in conto residui di lettera F, provenienza 2006, ed €. 37.957,00 in conto competenza anno 2007, per un totale di €. 94.657,00.

In merito alla gara comunitaria sopra accennata, è stata avviata, in data 28 settembre 2007, una procedura aperta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del D.Lgs n. 163/2006 (appalti sopra

soglia). La procedura si è conclusa con l'atto di aggiudicazione del 19 dicembre 2007, al quale è conseguito il contratto stipulato in data 4 febbraio 2008 tra l'Amministrazione ed il RTI Engineering Ingegneria Informatica SPA – Atos Origin Italia SPA.

L'impresa aggiudicataria ha provveduto allo sviluppo del *software* per l'implementazione della banca dati SIPAF, al termine del quale è stata effettuata la fase di collaudo. Successivamente, nel pieno rispetto della tempistica prevista, in data 1 dicembre 2008 il sistema è di fatto entrato in produzione ricevendo i flussi di dati dagli enti segnalanti.

Le iniziative in corso, in materia di prevenzione delle frodi sulle carte di pagamento nonché sulla prevenzione delle falsificazioni dell'Euro, hanno comportato la necessità di disporre di una sala dedicata alla ubicazione dei terminali adibiti al monitoraggio dei sistemi. Tali spazi sono stati individuati nell'ambito di stanze già utilizzate dall'UCAMP, per le quali si è reso necessario un apposito intervento di ristrutturazione e cablaggio, affidato, ai sensi dell'articolo 125, comma 11, del citato D.Lgs. n. 163/2006, alla società "Sistema 2020 S.r.l."

Per far fronte all'intervento è stata utilizzata parte della disponibilità risultante sul cap. 7053 – esercizio finanziario 2008, per un importo di €. 23.517,28.

Le restanti disponibilità, pari ad €. 19.897,72, sono state mantenute in bilancio per l'anno finanziario 2009 in conto residui.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7053 – Missione 29 – Programma 4

Leggi di riferimento L. 17/08/2005 n. 166

Modifiche intervenute nel 2008

Autorizzazioni complessive 0,61

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	0,40
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	0,12
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,12
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,02
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,26

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,04
b) impegni assunti nel 2008	€	0,02
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,08
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,02
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,05
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,01

Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 1, comma 84)**Contributi alla Ferrovie dello Stato S.p.A. per la prosecuzione degli interventi relativi al sistema alta velocità/alta capacità.**

La legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), ed in particolare l'art. 1, comma 84, ha disposto che: "Per la prosecuzione degli interventi relativi al "Sistema alta velocità/alta capacità", sono concessi a Ferrovie dello Stato Spa o a società del gruppo contributi quindicennali, ai sensi dell'articolo 4, comma 177, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e successive modificazioni, di 85 milioni di euro a decorrere dal 2006 e di 100 milioni di euro a decorrere dal 2007. Per il finanziamento delle attività preliminari ai lavori di costruzione, nonché delle attività e lavori, da avviare in via anticipata, ricompresi nei progetti preliminari approvati dal CIPE con delibere n. 78 del 29 settembre 2003, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 21 gennaio 2004, e n. 120 del 5 dicembre 2003, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 2004, delle linee AV/AC Milano-Genova e Milano-Verona incluso il nodo di Verona, è concesso a Ferrovie dello Stato Spa o a società del gruppo un ulteriore contributo quindicennale di 15 milioni di euro annui a decorrere dal 2006."

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 012843 del 29 giugno 2006, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 luglio 2006, registro n. 4, foglio n. 377, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata disposta una variazione compensativa di importo pari ad euro 100.000.000,00, sia in termini di competenza che di cassa, dal capitolo 7122 denominato "*Contributi in conto impianti da corrispondere all'Impresa Ferrovie dello Stato S.p.A. per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e l'ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie*" al capitolo 7124 (di nuova istituzione) denominato "*Contributi quindicennali concessi a Ferrovie dello Stato S.p.A. per la prosecuzione degli interventi relativi al "Sistema di Alta Velocità/Alta Capacità" nonché per il finanziamento delle attività preliminari per la realizzazione delle linee AV/AC Milano-Genova e Milano-Verona, incluso il nodo di Verona*";

Il decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante: "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale.", ed in particolare l'articolo 17, comma 1, ha disposto che: "Per la prosecuzione degli interventi relativi al "Sistema alta velocità/alta capacità", per l'anno 2006, è concesso un contributo in conto impianti nel limite massimo di 1.800 milioni di euro a favore di Ferrovie dello Stato S.p.A. o a società del gruppo."

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 099120 in data 21 luglio 2006, registrato dalla Corte dei Conti in data 27 luglio 2006, registro n. 5, foglio n. 148, a carico del capitolo 7124 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno 2006, è stata disposta una variazione in aumento di euro 1.800 milioni, sia in termini di competenza che di cassa, ed è stata modificata la denominazione del capitolo stesso in "*Contributi concessi a Ferrovie dello Stato S.p.A. per la prosecuzione degli interventi relativi al "Sistema di alta velocità/alta capacità" nonché per il finanziamento delle attività preliminari per la realizzazione delle linee AV/AC Milano-Genova e Milano-Verona, incluso il nodo di Verona*";

Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 123000 in data 7 dicembre 2006 ha stabilito, tra l'altro, che:

- “E’ autorizzata la concessione in favore di Ferrovie dello Stato S.p.A. dei contributi pluriennali di cui all’art. 1, comma 84, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, comprensivi degli oneri derivanti da eventuali mutui o altre operazioni finanziarie che la predetta società è autorizzata ad effettuare per la realizzazione degli investimenti indicati nelle premesse.”.

In data 21 dicembre 2006 è stato stipulato il contratto di mutuo concesso dalla “Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni” alla “Ferrovie dello Stato S.p.A.”, Repertorio n. 71332, Rogito n. 15690, di importo pari ad euro 2.179.858.393,60 destinato al finanziamento degli interventi relativi al “Sistema alta velocità/alta capacità” previsti dall’articolo 1, comma 84, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), ed in particolare l’art. 1, comma 975, ha disposto che: “Il comma 84 dell’articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, è sostituito dal seguente: “Sono concessi, ai sensi dell’articolo 4, comma 177, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e successive modificazioni, a Ferrovie dello Stato Spa o a società del gruppo contributi quindicennali di 100 milioni di euro annui a decorrere dal 2006 per la prosecuzione degli interventi relativi al sistema alta velocità/alta capacità Torino-Milano-Napoli e di 100 milioni di euro annui a decorrere dal 2007 a copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale dell’infrastruttura ferroviaria nazionale”.”;

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ed in particolare l’art. 1, comma 964, ha previsto che: “Per la prosecuzione degli interventi relativi al Sistema “Alta Velocità/Alta Capacità” della linea Torino-Milano-Napoli è autorizzata la spesa complessiva di 8.100 milioni di euro nel periodo 2007-2021, di cui 400 milioni per l’anno 2007, 1.300 milioni per l’anno 2008, 1.600 milioni per l’anno 2009 e 4.800 milioni per il periodo 2010-2021, in ragione di 400 milioni di euro annui. Le somme di cui al precedente periodo sono interamente impegnabili a decorrere dal primo anno di iscrizione.”

In relazione alle suddette disposizioni legislative, sul capitolo 7124:

- nell’anno 2006, sul capitolo 7124 è stata stanziata la somma di euro 1.900,00 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Nel corso dell’anno 2006 è stata versata alla Società F.S. la medesima somma di euro 1.900,00 milioni;
- nell’anno 2007 è stata stanziata la somma di euro 600,00 milioni, sia in termini di competenza che di cassa, di cui euro 80 milioni accantonati ai sensi dell’art. 1, comma 758, della legge 296/2006; a valere su detto stanziamento sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 520,00 milioni ed è stata conservata la citata somma di euro 80,00 milioni;
- nell’anno 2008 è stata stanziata la somma di euro 1.500,00 milioni, sia in termini di competenza che di cassa, di cui euro 270,00 milioni accantonati ai sensi dell’art. 1, comma 758, della legge 296/2006; a valere su detto stanziamento sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 1.301,92 milioni, di cui euro 71,92 milioni in conto residui (a valere sulla ripetuta somma di euro 80,00 milioni conservata in bilancio) ed euro 1.230,00 milioni in conto competenza ed è stata conservata la citata somma di euro 270,00 milioni; la rimanente somma di euro 8,08 milioni relativa all’anno 2007 è da considerare economia di bilancio;
- nell’anno 2009 è stata stanziata la somma di euro 1.800,00 milioni, sia in termini di competenza che di cassa, di cui euro 480,00 milioni accantonati ai sensi dell’art. 1, comma 758, della legge 296/2006; a valere su detto stanziamento, nel primo semestre, sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 660,00 milioni ed è previsto il pagamento, nel secondo semestre, della rimanente somma disponibile di euro 660,00 milioni.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7124

Leggi di riferimento: Legge 23.12.2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Modifiche intervenute nell'anno 2008

Autorizzazioni complessive: 12.900,00 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	4.000,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	3.991,92
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	3.721,92
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	8,08
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	270,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	1.500,00
b) impegni assunti nel 2008:	€	1.491,92
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	1.301,92
d) economie nel 2008:	€	8,08
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	270,00
g) perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	660,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	660,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	660,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	660,00

Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 1, comma 98)**Partecipazione italiana all'iniziativa G8 per la cancellazione del debito dei Paesi poveri**

- Con la legge finanziaria n. 266/2005 (Finanziaria 2006) è stata autorizzata la partecipazione italiana all'iniziativa G8 per la cancellazione del debito dei Paesi poveri altamente indebitati (Multilateral Debt Relief – MDRI) con un contributo di euro 63 milioni, per il periodo 2006-2008, suddiviso in euro 30 milioni per l'anno 2006, in euro 29 milioni per l'anno 2007 e in euro 4 milioni per l'anno 2008; tali importi affluiscono al capitolo di spesa n. 7259;
- Nel corso dell'esercizio finanziario 2008, a fronte dello stanziamento di bilancio di 4 milioni di euro, si è provveduto a versare a favore del Fondo Monetario Internazionale, l'importo di euro 3.419.639,53 quali residui 2007, inoltre, è stato versato a favore del Fondo Africano di Sviluppo l'importo di euro 580.360,47 quali residui 2007, entrambi per la cancellazione del debito dei Paesi poveri altamente indebitati.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7259
Leggi di riferimento	LF. n.266/2005 art. 1 comma 98
Modifiche intervenute nel 2008	
Autorizzazioni complessive	63,00

(dati in mln.di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	63,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	63,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	58,45
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	4,55
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	4,00
b) impegni assunti nel 2008	€	4,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	4,00
d) economie nel 2008	€	
e) residui propri nel 2008	€	4,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	
g) perenzioni nel 2008	€	

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	4,55
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	4,55

Decreto-legge n. 181 del 18/5/2006 convertito in legge dall'art. 1, della legge 17 luglio 2006, n. 233.

Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri

L'art. 1, comma 19, lett. a), del D.L. n. 181 del 2006 ha attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di competenza statale già attribuite al Ministero per i beni e le attività culturali dagli artt. 52, comma 1 e 53 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di sport.

A tal fine è stata autorizzata per l'anno 2007 la spesa di euro 145.841.427,00 e di euro 143.928.000,00 per l'anno 2008 .

L'art. 1, comma 1294, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) ha assegnato all'Istituto per il credito sportivo, per agevolare il credito per la realizzazione di impianti sportivi, un contributo annuo di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008, 2009. Il contributo previsto per l'anno 2007 è stato integrato per l'importo di euro 53.000.000,00

L'art. 1, comma 1352, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) ha autorizzata, per l'attività della "Fondazione 20 marzo 2006", costituita ai sensi della legge della regione Piemonte 16 giugno 2006, n. 21, e finalizzata all'utilizzo e alla valorizzazione del patrimonio costituito dai beni realizzati, ampliati o ristrutturati in occasione dei XX Giochi Olimpici invernali e dei IX Giochi Paraolimpici, la spesa di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007 e 2008.

L'art. 2, comma 272, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) ha autorizzato, per la realizzazione degli impianti sportivi e di servizio funzionali allo svolgimento dei campionati del mondo di ciclismo su pista del 2012 in provincia di Treviso, un contributo quindicennale di 2 milioni di euro a decorrere dal 2008.

L'art. 2, comma 567, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) ha incrementato di ulteriori 3 milioni di euro per gli anni 2008, 2009 e 2010 per la promozione e la realizzazione di interventi per gli eventi sportivi di rilevanza internazionale, fra cui i Campionati mondiali maschili di pallavolo, che si terranno in Italia nel 2010, la dotazione del Fondo per gli eventi sportivi di rilevanza internazionale, istituito con l'art. 1, comma 291, della legge predetta legge n. 296 del 2007.

La corresponsione degli importi dovuti viene effettuata mediante accreditamento su apposito conto corrente infruttifero aperto a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

A tutto il 2008 quest'Amministrazione ha corrisposto per le suindicate finalità l'importo complessivo di euro 178.928.000,00.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7450
Leggi di riferimento	D.L. n. 181 del 18 maggio 2006 (art. 1-comma 19, lett. a)convertito dall'art. 1, della legge 17 luglio 2006, n. 233. Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, n. 296 (art. 1, commi 1294 e 1352).
Modifiche intervenute nel 2008	Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (art. 2, commi 272 e 567)
Autorizzazioni complessive	461,77

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	461,77
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	407,77
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	178,93
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	228,84
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	178,93
b) impegni assunti nel 2008	€	178,93
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	178,93
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	178,93
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	115,69
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	113,00

Legge 24 dicembre 2007 n. 244**Partecipazione dell'Italia alle iniziative dell'Advanced Market Commitment (AMC)**

La legge finanziaria n. 244/2007 (Finanziaria 2008), con la quale si è provveduto a stanziare la complessiva somma di 2074 milioni di euro, al fine di consentire la partecipazione dell'Italia alle iniziative dell'Advanced Market Commitment (AMC) e della cancellazione del debito dei Paesi poveri nei confronti delle istituzioni finanziarie internazionali. Lo stanziamento affluisce al capitolo di spesa n. **7182** ed è modulato come segue: 40 milioni per l'anno 2008; 50 milioni per ciascuno degli anni dal 2009 al 2048 e 34 milioni per il 2049.

Con riferimento allo stanziamento di bilancio di 40 milioni di competenza 2008, si è provveduto ad erogare i seguenti contributi:

- iniziativa riguardante la cancellazione del debito dei Paesi poveri altamente indebitati (MDRI) euro 1.653.273,36 destinati al Fondo Africano di Sviluppo, euro 2.299.950,64 alla Banca Mondiale – IBRD in favore dell'International Development Association (IDA),
- i restanti euro 36.046.776,00, sono stati destinati alla Banca Mondiale - IBRD in favore del progetto pilota AMC, per promuovere la ricerca del vaccino contro lo pneumococco.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7182
Leggi di riferimento	LF. n.244/2007 Art. 2 comma 373
Modifiche intervenute nel 2008	
Autorizzazioni complessive	2.074,00

(dati in mln.di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	40,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	40,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	40,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	40,00
b) impegni assunti nel 2008	€	40,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	40,00
d) economie nel 2008	€	
e) residui propri nel 2008	€	
f) residui di stanziamento nel 2008	€	
g) perenzioni nel 2008	€	

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	41,86
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	41,86
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	8,14
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	8,14

CDR 4 – RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Legge n. 67 dell'11 marzo 1988, art. 20
(Legge n. 488 del 1999 art. 28, comma 12)
(Legge n. 388 del 23/12/2000, artt. 83 e 96)
(Legge n. 296 del 27/12/2006, art. 1, comma 796, lett. n)
(Legge n. 244 del 24/12/2007, art. 2, comma 279
(Legge n. 133 DEL 06/08/2008

Esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti.

L'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (finanziaria 1989) ha autorizzato l'esecuzione di un programma triennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti per l'importo di **30.000** miliardi di lire.

Con gli articoli n. 28, comma 12, della legge n. 488/1999, n. 83 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, n. 796, lett. n), della legge n. 296/2006 e art. 2, comma 279, della legge n. 244/2007 sono state aumentate le risorse per la prosecuzione del programma di investimenti di cui al predetto art. 20 della legge n. 67/1988, per un importo, rispettivamente, di **30** miliardi di lire, di **4.000** miliardi di lire, **4.695,400** miliardi di lire e **5.808,810** miliardi di lire.

Pertanto, le somme a disposizione per l'attuazione del programma di cui trattasi ammontano complessivamente a **44.534,210** miliardi di lire, pari a **23.000** milioni di euro.

L'esecuzione del programma di investimenti in sanità si articola in più fasi: la prima fase, gestita dall'ex Ministero del bilancio e della programmazione economica, si è conclusa il 31 agosto 1996 (legge 18 luglio 1996, n. 382). Sono state utilizzate risorse complessive per **9.400** miliardi di lire (**4.854,70** milioni di euro).

Restano ancora a disposizione per l'attuazione delle fasi successive del programma di investimento risorse per **35.133,610** miliardi di lire (**18.145,300** milioni di euro)

I finanziamenti stanziati per l'anno 2007 nel bilancio dello Stato per la prosecuzione del programma in questione ammontano a complessivi **12.923,21** milioni di euro così suddivisi:

- anno 1998	346,03	milioni di euro	
- anno 1999	945,12	“	“
- anno 2000	1.300,44	“	“
- anno 2001	992,11	“	“
- anno 2002	601,43	“	“
- anno 2003	700,14	“	“
- anno 2004	670,12	“	“
- anno 2005	661,12	“	“

- anno 2006	284,00	“	“
- anno 2007	784,00	“	“
- anno 2008	784,00	“	“
- anno 2009	1.174,17	“	“
- anno 2010	2.126,08	“	“
- anno 2011	600,00	“	“

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7464
Leggi di riferimento	Legge n. 67/1988 e successive mod. ed integr.
Modifiche intervenute nel 2008	L. 133/2008
Autorizzazioni complessive:	€ 23.000 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€ 12.923,21
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€ 8.068,46
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€ 5.297,75
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€ 1.677,35
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€ 0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€ 1.094,34

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€ 784,00
b) impegni assunti nel 2008:	€ 784,00
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€ 835,77
d) economie nel 2008:	€ 0,00
e) residui propri nel 2008:	€ 784,00
f) residui di stanziamento nel 2008:	€ 0,00
g) perenzioni nel 2008:	

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€ 0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 410,41
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€ 1.174,17
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 462,72

Legge 29 dicembre 29 dicembre 1990, n. 432, e successive integrazioni**Misure urgenti per l'attuazione dell'intervento idrogeologico e forestale nella regione Calabria**

L'articolo 1 della legge di cui trattasi ha disposto la concessione di un contributo speciale di complessive 640,41 milioni di euro, per il periodo 1989-1992, in favore della regione Calabria per il perseguimento delle finalità previste dall'articolo 1 della legge 12 ottobre 1984, n. 664.

La predetta autorizzazione di spesa è stata ripartita dalla norma in esame, in ragione di 361,52 milioni di euro per il biennio 1989-1990 e di 278,89 milioni di euro per gli anni 1991-1992, subordinandone la erogazione alla presentazione al Ministero del Tesoro di apposita dichiarazione del Presidente della Giunta regionale attestante sia la entità della spesa sostenuta che la conformità degli interventi realizzati rispetto a quelli previsti dalla richiamata legge n. 664/84.

Con legge finanziaria 1992 (tab. D), è stato poi provveduto a rifinanziare l'intervento recato dalla legge n. 432/90 per l'importo di 206,58 milioni di euro.

Con l'art. 3, comma 9, della legge 19 luglio 1993, n. 236, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, è stato concesso alla regione Calabria per il perseguimento delle finalità sopra richiamate un ulteriore contributo speciale di complessive 692,05 milioni di euro per il periodo 1993-1995, in ragione di 201,42 milioni di euro per l'anno 1993, di 232,41 milioni di euro per l'anno 1994 e di 258,22 per l'anno 1995.

Ai sensi, peraltro, del successivo art. 8, comma 4 - bis della stessa legge n. 236/93 il contributo previsto per gli anni 1994 e 1995 è stato ridotto, rispettivamente, di 1,81 milioni di euro e di 1,39 milioni di euro, per provvedere alla copertura delle spese derivanti dall'applicazione dello stesso comma 4 - bis, passando, di conseguenza, a 230,60 milioni di euro per l'anno 1994 e a 256,83 milioni di euro per l'anno 1995.

La legge finanziaria 1994 (tab. F), relativamente alla quota prevista per l'anno 1994, pari a 230,60 milioni di euro, ha provveduto a rideterminare in 204,78 milioni di euro l'importo da iscrivere in bilancio al cap. 8789 per il medesimo anno 1994, facendo slittare al successivo anno 1995 la restante parte di 25,82 milioni di euro integrando di pari importo lo stanziamento già previsto per quest'ultimo anno dalla predetta legge n. 236/93 (pari a 256,83 milioni di euro), portandolo a complessive 282,65 milioni di euro.

Quest'ultimo importo, peraltro, è stato successivamente ridotto a 231,01 milioni di euro con legge finanziaria 1995 (tab. F), la quale ha fatto slittare all'anno 1996 la restante parte di 51,64 milioni di euro.

Per effetto, poi, delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85, lo stanziamento iscritto al predetto cap. 8789 per l'anno 1995, pari a 231,01 milioni di euro, è stato ridotto nella misura del 3% (pari a 6,94 milioni di euro), come pure la relativa proiezione per l'anno 1996 (- 1,54 milioni di euro), intendendosi di conseguenza ridotta la relativa autorizzazione di spesa, che, complessivamente, passa da 1.535,84 milioni di euro a 1.527,36 milioni di euro.

Per l'anno 1996, nel mentre il residuo finanziamento di 50,10 milioni di euro (51,64 milioni di euro - 1,54 milioni di euro) derivante dalla legge 336/93 di cui trattasi, è risultato soppresso per effetto delle disposizioni contenute all'art. 3, comma 1, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, con la tab. D allegata alla legge finanziaria è stato previsto il rifinanziamento, per lo stesso anno, delle finalità recate dalla predetta legge per l'importo di 101,23 milioni di euro, poi rideterminato in euro 80,57 milioni di euro, per lo slittamento dell'importo di 20,66 milioni di euro all'anno 1998 per effetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, in legge 8 agosto 1996, n. 425.

Le successive leggi finanziarie 1997, 1998, 1999, 2000 e 2001 (tabb. D), hanno disposto l'ulteriore rifinanziamento fino all'anno 2003 gli interventi di cui alla citata legge 236/93, per l'importo complessivo di 673,46 milioni di euro, così riferiti:

Anno 1997	+	77,47	(LF 1997)
“ 1998	+	75,40	(LF 1998)
“ 1999	+	77,47	(LF 1999)
“ 2000	+	77,47	(LF 2000)
“ 2001	+	163,72	(LF 2000: 77,47; LF 2001: 86,25)
“ 2002	+	103,81	(LF 2000: 77,47; LF 2001: 26,34)
“ 2003	+	98,13	(LF 2001)

In conseguenza di tale evoluzione finanziaria l'autorizzazione complessiva di spesa è passata da 1.527,36 milioni di euro (fino al 1995) a 2.251,95 milioni di euro (fino all'anno 2003).

Il rifinanziamento previsto per l'anno 2001 (pari a complessivi 163,72 milioni di euro) è stato utilizzato per gli interventi posti a carico del cap.8640/tesoro, limitatamente all'importo originario di autorizzazione di spesa, pari a 77,47 milioni di euro, mentre lo stanziamento residuale di 86,25 è stato trasferito al cap.9277/economia del Dipartimento di sviluppo e coesione in relazione all'accordo di programma quadro per la riqualificazione ambientale, sottoscritto nell'ambito dell'intesa istituzionale di programma tra il Governo e la Regione Calabria.

Ne consegue che il complesso delle risorse attribuite alla regione Calabria per le finalità della legge n. 236 del 1993, a valere sugli stanziamenti iscritti in bilancio sul cap. 8640 (ora 7499) fino all'anno 2001 e sulle proiezioni 2002 e 2003 conseguenti alla tab. F allegata alla legge finanziaria 2001, si sono definitivamente rideterminati a tutto l'anno 2002 in complessivi 2.165,70 milioni di euro (2.251,95 milioni di euro – 86,25 milioni di euro).

La legge finanziaria 2002 (Tab.D, poi, ha provveduto a rifinanziare per il triennio 2002-2004, gli interventi di cui alla predetta legge 236/93 per un importo complessivo di 263,38 milioni di euro così ripartiti:

2002 : + 41,31
2003 : + 61,97
2004 : + 160,10

Infine, con l'art.1, comma 163 della legge n.311 del 2004 (legge finanziaria 2005), è stato autorizzato in favore della regione Calabria un ulteriore contributo di 160,10 milioni di euro per l'anno 2005 per le medesime finalità.

I relativi stanziamenti di bilancio si sono pertanto così modificati:

2002 : 145,12
2003: 160,10
2004 : 160,10
2005: 160,10

con la conseguente rideterminazione della autorizzazione di spesa complessiva a 2.589,18 milioni di euro (2.165,70 + 263,38 + 160,10). La legge finanziaria 2005 (Tab.D) ha provveduto a rifinanziare anche per l'anno 2006, gli interventi di cui alla predetta legge n.236/1993 per un importo di 160,10 milioni di euro rideterminando ulteriormente l'autorizzazione complessiva di spesa in euro 2.749,28. Per quanto riguarda i pagamenti disposti in favore della regione Calabria per le finalità sopra richiamate, gli stessi, con riferimento a tutto l'anno 2006, sono stati pari a complessivi 2.746,92 milioni di euro, di cui 157,74 milioni di euro relativi all'anno 2006 e 2,36 milioni di euro relativi ai residui 2005. La legge n.296 del 2007 (L.F. 2007) - Tab. D – ha interamente rifinanziato la predetta L.236/93 per un importo di 160.10 milioni di euro annui, per il triennio 2007-2009 rideterminando così, l'onere complessivo in 3.229,58 milioni di euro.

Nell'anno 2007 è stato provveduto ad impegnare e pagare a fronte di un'autorizzazione di spesa per lo stesso anno pari a 160,10 milioni di euro, il ridotto importo di 128,10 milioni di euro, a seguito dell'accantonamento operato sul cap.7499 ai sensi dell'art.1, comma 758 della LF 2007. L'assunzione del suddetto ridotto importo ha comportato la formazione di residui di stanziamento, relativi all'anno 2007, per un importo di 32 milioni di euro.

Detti residui nel corso dell'anno 2008 sono stati disaccantonati per 28,768 milioni di euro per effetto del DPCM 11/9/2008 adottato ai sensi dell'art.1, comma 756 della LF 2007 e conseguentemente erogati. La restante parte pari a 3,232 milioni di euro è rimasta ulteriormente accantonata fino al 31/12 per poi essere considerata economia.

Nel corso dell'anno 2008 è stato autorizzato il pagamento del limitato importo di euro 112,102 milioni di euro a seguito dell'accantonamento operato sul cap.7499 ai sensi dell'art.1, comma 758 della L.296/06, con la conseguente formazione di residui di stanziamento per euro 48 milioni di euro. Anche per tali residui l'eventuale pagamento rimane condizionato alle procedure di vincolo previste dal predetto art.1, comma 756 della LF 2007.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato:	7499
Leggi di riferimento:	L. n. 432/90
Modifiche intervenute nel 2008:	//
Autorizzazioni complessive:	€ 3.229,58 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	3.069,48
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	2.989,48
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	3.132,71
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	3,23
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	48,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	160,10
b) impegni assunti nel 2008:	€	112,10
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	143,23
d) economie nel 2008:	€	3,23
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	48,00
g) perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	112,10
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	112,10
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Legge 31 dicembre 1991, n. 433**Disposizione per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa.**

Il comma 1 dell'articolo 1 della legge in esame ha previsto, tra l'altro, l'assegnazione alla regione Siciliana di un contributo straordinario di complessive 1.998,68 milioni di euro per il periodo 1991-1996, per la ricostruzione dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 13 e del 16 dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa.

La predetta autorizzazione di spesa è stata ripartita dalla stessa legge n. 433/91 in ragione di 103,30 milioni di euro per l'anno 1991, di 126,53 milioni di euro per l'anno 1992, di 224,66 milioni di euro per l'anno 1993, di 490,63 milioni di euro per l'anno 1994, di 516,46 milioni di euro per l'anno 1995 e di 537,11 milioni di euro per l'anno 1996.

La scansione temporale dei finanziamenti relativi agli anni 1993/1996 ha formato oggetto, peraltro, di rimodulazione da parte delle leggi finanziarie 1993, 1994 e 1995 (tabb. F), le quali hanno previsto le seguenti diverse iscrizioni in bilancio per gli anni in considerazione:

- anno 1993	51,65	milioni di euro
- anno 1994	51,65	milioni di euro
- anno 1995	77,47	milioni di euro
- anno 1996	258,23	milioni di euro
- anno 1997	516,46	milioni di euro
- anno 1998 e segg.	813,42	milioni di euro

Totale 1.768,86 milioni di euro

Lo stanziamento iscritto inizialmente in bilancio per l'anno 1995 (pari a 77,47 milioni di euro), ha subito poi una riduzione nella misura del 3% (pari a 2,32 milioni di euro) per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, nella legge 22 marzo 1995, n. 85; analoga riduzione ha interessato peraltro anche le relative proiezioni per gli anni 1996 (- 7,75 milioni di euro) e 1997 (- 15,49 milioni di euro). Pertanto anche la corrispondente autorizzazione di spesa complessiva si è ridotta, di conseguenza, dagli iniziali 1.998,69 milioni di euro a 1.973,13 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli stanziamenti (ridotti) relativi agli anni 1996 (250,48 milioni di euro) e 1997 (500,97 milioni di euro), la legge finanziaria 1996 (tab. F) ha provveduto a rimodularli, rideterminando conseguentemente in 175,60 milioni di euro l'importo da iscrivere sul cap. 8778 del Ministero del Tesoro per l'anno finanziario 1996 e in 232,41 milioni di euro la quota da iscrivere al medesimo capitolo per l'anno 1997. Inoltre, è stato individuato in 361,52 milioni di euro l'importo da iscrivere per l'anno 1998 ed in 795,34 milioni di euro l'autorizzazione di spesa residuale da iscrivere per gli anni 1999 e successivi.

Per quanto riguarda specificamente lo stanziamento iscritto per l'anno 1996, pari a 175,60 milioni di euro, lo stesso nel corso dell'anno ha subito poi una prima riduzione di 139,45 milioni di euro, ai sensi del D.L. 25.3.1996, n. 162 (art. 2) (successivamente reiterato sino al D.L. 26.7.96, n. 393), convertito in legge 25.9.96, n. 496), per il finanziamento degli interventi connessi alla prevenzione a fini di protezione civile (129,12 milioni di euro), nonché per gli interventi inerenti alla ricostruzione della Basilica di Noto (10,33 milioni di euro). Successivamente, sulla base di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del D.L. 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, in legge 8 agosto 1996, n. 425, è stato provveduto alla ulteriore decurtazione

dell'importo di 36,15 milioni di euro a carico del predetto capitolo 8788 azzerandone il relativo stanziamento. Per effetto di quanto precede l'autorizzazione di spesa risulta ridotta di pari importo (- 175,60 milioni di euro) passando da complessivi 1.973,12 milioni di euro a 1.797,53 milioni di euro.

Con la tab. D allegata alla legge finanziaria 1997, è stato provveduto poi al rifinanziamento per l'anno 1997 della legge 433/91, per l'importo di 36,15 milioni di euro, portando l'autorizzazione di spesa complessiva a 1.833,68 milioni di euro (1.797,53 milioni di euro + 36,15 milioni di euro), mentre la tab. F ha individuato gli stanziamenti da iscrivere in bilancio per gli anni 1997 e seguenti, in, rispettivamente, 191,09 milioni di euro (1997), 258,23 milioni di euro (1998), 361,52 milioni di euro (1999) e 614,58 milioni di euro (2000 e successivi).

Lo stanziamento di 191,09 milioni di euro iscritto in bilancio per l'anno 1997, ha poi subito, nel corso dello stesso anno, una riduzione di 4,13 milioni di euro, rideterminandosi in 186,96 milioni di euro, per effetto di quanto disposto dall'art. 2, comma 3, del decreto-legge 19 maggio 1997, n. 130, convertito, con modificazioni, in legge 16 luglio 1997, n. 228.

In conseguenza di tale ulteriore riduzione, la complessiva autorizzazione di spesa per gli interventi di cui trattasi è passata da 1.833,68 milioni di euro a 1.829,55 milioni di euro.

La legge finanziaria 1998 (tab. F) ha poi provveduto a rimodulare gli stanziamenti come sopra previsti per gli anni 1998 e 1999, determinando in, rispettivamente, 191,09 milioni di euro e 206,58 milioni di euro gli importi da iscrivere al cap. 8778 per tali anni, ed in 258,23 milioni di euro e 578,43 milioni di euro gli importi da iscrivere, rispettivamente, per l'anno 2000 e per gli anni 2001 e successivi.

La legge finanziaria 1999 (tab. F) ha rideterminato in 103,29 milioni di euro ed in 154,94 milioni di euro gli importi da iscrivere al cap. 8778 per gli anni, rispettivamente, 1999 e 2000, in conseguenza dello slittamento da parte degli stanziamenti 1997 (-103,29 milioni di euro) e 1998 (-103,29 milioni di euro) rispetto alla modulazione prevista dalla predetta legge finanziaria 1998. Inoltre, con riferimento all'anno 1999, l'art.14, comma 1, lettera c), della legge 12 luglio 1999, n. 237, ha disposto una riduzione di 10,33 milioni di euro della predetta autorizzazione di spesa che, in tal modo, si attesta, nel suo dato complessivo, in 1.819,22 milioni di euro, mentre la tabella F allegata alla legge finanziaria 2000 ha fissato in 154,94 milioni di euro lo stanziamento dell'anno 2000 e 2001, in 180,76 milioni di euro quello dell'anno 2002 ed in 449,32 milioni di euro la quota residuale da iscrivere per gli anni 2003 e successivi.

La legge finanziaria 2001 (tab. F) ha rimodulato lo stanziamento residuale di 449,32 milioni di euro previsto per gli anni 2003 e successivi, fissandolo in 180,76 milioni di euro per il 2003 e in 268,56 milioni di euro per il 2004.

Con riferimento all'autorizzazione di spesa iscritta in bilancio fino all'anno 2001, pari a complessivi 1.189,14 euro, sono stati disposti pagamenti in favore della regione Siciliana nella misura annualmente iscritta in bilancio fino all'anno 1996, pari complessivi 408,26 milioni di euro. La parte di finanziamento riferita ai successivi anni 1997/2001, pari a complessivi euro 780,88 milioni di euro, è stata soltanto impegnata in favore della regione Siciliana, non risultando possibile effettuare il relativo pagamento delle quote annuali iscritte in bilancio, in conseguenza delle disposizioni limitative dei pagamenti a carico del bilancio dello Stato previste dall'art.47, comma 1, della legge 27.12.1997, n.449 e dall'art.29, comma 12, della legge 23.12.98, n.448.

Per effetto di tale situazione, al 31 dicembre 2001 sono risultati accertati sull'ex cap. 8500 (ora 7451) residui propri derivanti dalla gestione dell'intervento di cui trattasi per complessivi 780,88 milioni di euro, provenienti dagli anni 1997 (186,96 milioni di euro), 1998 (191,09 milioni di euro) e 1999 (92,96 milioni di euro), 2000 (154,94 milioni di euro) e 2001 (154,94 milioni di euro).

La legge finanziaria 2002 (Tab.F), infine, ha confermato per il 2002, lo stanziamento di 180,76 milioni di euro che è stato interamente impegnato ma non pagato in quanto lo stanziamento di Cassa (pari a 180,76 milioni di euro) è stato utilizzato per pagare una parte dei residui di provenienza 1997.

In considerazione di ciò i pagamenti autorizzati fino all'anno 2002 ammontano a complessivi 589,02 milioni di euro, mentre i residui accertati al 31 dicembre dello stesso anno risultano essere pari a complessivi 780,88 milioni di euro, provenienti dagli anni 1997 (6,2 milioni di euro), 1998 (191,09 milioni di euro) e 1999 (92,96 milioni di euro), 2000 (154,94 milioni di euro), 2001 (154,94 milioni di euro) e 2002 (180,76 milioni di euro).

La Tab. F allegata alla legge finanziaria 2003 ha, invece, rimodulato l'autorizzazione di spesa residuale determinando l'importo di 180,76 milioni di euro per l'anno 2003, 168,56 milioni di euro per l'anno 2004 e 100,00 milioni di euro per l'anno 2005.

La quota iscritta in bilancio per l'anno 2003 (pari a 180,76 milioni di euro) è stata interamente impegnata ed erogata in favore della regione Siciliana unitamente all'importo di 119,20 milioni di euro da riferire, quanto a 6,2 milioni di euro al saldo dei residui passivi di provenienza 1997 e quanto a 113,00 milioni di euro all'acconto dei residui passivi di provenienza 1998.

In conseguenza del suddetto pagamento, al 31 dicembre 2003 sul cap. 7451 sono stati accertati residui passivi per 661,68 milioni di euro provenienti, rispettivamente, dagli anni 1998 (78,08 milioni di euro), 1999 (92,96 milioni di euro), 2000 (154,94 milioni di euro), 2001 (154,94 milioni di euro) e 2002 (180,76 milioni di euro). La legge finanziaria 2004 (Tab.F) ha confermato anche per l'anno 2004, lo stanziamento di 168,56 milioni di euro che è stato interamente impegnato e pagato in favore della Regione Sicilia unitamente all'importo di 131,5 milioni di euro da riferire, quanto a 78,08 milioni di euro al saldo dei residui di provenienza 1998 e quanto a 53,41 milioni di euro, all'acconto dei residui di provenienza 1999.

La Tab. F allegata alla legge finanziaria 2005 ha rimodulato l'autorizzazione di spesa determinando l'importo di 50 milioni di euro per l'anno 2004 e 50 milioni di euro per l'anno 2005.

Nel corso dell'anno 2005 lo stanziamento di 50 milioni di euro è stato interamente impegnato e pagato in favore delle regione Sicilia unitamente al saldo dei residui 1999 (39,55 milioni di euro), al totale dei residui di provenienza 2000 (154,94 milioni di euro) e ad un acconto di quelli relativi al 2001 (5,51 milioni di euro). L'art. 39, duodecies, del DL 273/05, convertito nella legge n. 51 del 2006, ha previsto che per il completamento degli interventi di cui al DL n. 397/81, convertito con modificazioni dalla legge n. 536 del 1981, è autorizzato un contributo triennale di 1 milione di euro annui a decorrere dal 2006. L'autorizzazione complessiva di spesa viene così a rideterminarsi in euro 1.822,22.

Nel corso dell'anno 2006 si è proceduto ad impegnare e pagare l'importo complessivo di euro 51 milioni (euro 5 milioni pari alla quota 2006 della L.433/91 + euro 1 milione pari alla prima annualità del contributo derivante dal DL 273/05), nonché ad erogare il saldo dei residui di provenienza 2001 (149,42 milioni di euro) ed un acconto di quelli relativi al 2002 (50,57 milioni di euro).

A tutto il 2007 risultano autorizzati ed impegnati euro 1.821,22 milioni mentre i pagamenti sono pari ad euro 1.691,04 milioni. Al 31 dicembre 2007 i residui relativi al saldo dell'anno 2002 (130,18 milioni di euro) sono andati in perenzione ai sensi del comma 36, dell'art.3 della LF 2008, che ha ridotto a tre anni il termine di conservazione dei residui di parte capitale.

Nel corso dell'anno 2008 si è provveduto ad impegnare e a pagare l'ultima annualità, pari ad 1 milione di euro, derivante dal DL 273/2005 risultando così completamente erogata l'intera autorizzazione di spesa pari a complessivi euro 1.822,22 milioni.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato:	7451
Leggi di riferimento:	Legge n. 433/91
Modifiche intervenute nel 2008:	
Autorizzazioni complessive:	€ 1.822,22

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	1.822,22
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	1.822,22
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	1.692,04
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	130,18

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	1,00
b) impegni assunti nel 2008	€	1,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	-
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) pegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 23 febbraio 2001, n. 38**Norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia**

La legge 23 febbraio 2001, n.38, a favore della regione Friuli-Venezia Giulia per la tutela della minoranza linguistica slovena autorizza all'art.8, comma 8, la spesa massima di lire 5.805 milioni di lire annue a decorrere dall'anno 2001; all'art.10, comma 2, la spesa massima di lire 128 milioni annue per gli anni dal 2001 al 2005. Inoltre all'art.16 ha previsto un contributo di lire 5 miliardi di lire per l'anno 2001, 10 miliardi per l'anno 2002 e un contributo annuo a decorrere dall'anno 2003 da determinarsi con legge finanziaria; infine, all'art.21, comma 3, ha previsto un contributo annuo a decorrere dall'anno 2001 di lire 1 miliardo.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato:	7513
Leggi di riferimento	L. 38/2001, artt. 8-1-16-21
Modifiche intervenute nel 2008:	
Autorizzazioni complessive:	82,08

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	67,25
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	62,99
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	41,74
d. economie a tutto il 31.12.2008	€	9,26
e. residui propri a tutto il 31.12.2008	€	9,99
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g. perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	12,25

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a. autorizzazioni nel 2008	€	9,83
b. impegni assunti nel 2008	€	8,76
c. pagamenti effettuati nel 2008	€	5,77
d. economie nel 2008	€	0,07
e. residui propri nel 2008	€	4,00
f. residui di stanziamento nel 2008	€	-
g. perenzioni nel 2008	€	3,06

Esercizio 2009

a. impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b. pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c. impegni previsti per i successivi sei mesi	€	7,64
d. pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	4,65

Legge 27 dicembre 2002, n. 289**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)**

L'art. 74, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, ha assegnato alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, un contributo, per l'anno 2003, di 10 milioni di euro per il cofinanziamento di programmi regionali di investimento per la riqualificazione ed il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza nelle piccole e medie imprese commerciali. La stessa legge n. 289/02, all'art. 74, comma 2, prevede che al riparto delle risorse debba provvedere il Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze e con il Ministro delle Attività produttive, sentita la Conferenza Stato-Regioni e PP.AA.

Nel corso dell'anno 2003 si è provveduto ad assumere l'impegno della somma di 10 milioni di euro (cap. 2699), ma non si è potuto procedere al contestuale pagamento, in quanto la ripartizione è stata adottata con DM 8/1/2004, pubblicata sulla G.U. n. 13 del 17.1.2004.

Successivamente, la legge finanziaria 2003 (Tab. D), ha provveduto a rifinanziare per l'anno 2004 gli interventi di cui alla legge 289/2002, per un importo di 10 milioni di euro appostandoli sul cap. 7559. Nel corso dello stesso anno 2004, il d-l 12/7/2004, n. 168 recante "Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica", convertito, con modificazioni nella legge 30 luglio 2004, n. 191, ha previsto, all'art. 1 c. 6, la riduzione di spesa per un importo di 5 milioni di euro in relazione agli interventi di cui alla citata legge 289/2002.

In conseguenza di tale riduzione, l'autorizzazione complessiva di spesa si è rideterminata in 15 milioni di euro che sono stati erogati limitatamente all'importo di 4 milioni di euro mentre i residui accertati risultano pari 11 milioni di euro di cui 10 milioni di euro (di parte corrente) relativi all'anno 2003 ed in perenzione al 31.12.2005, ed 1 milione di euro (di parte capitale) relativi all'anno 2004 in perenzione al 31.12.2007.

Nel corso dell'anno 2008 si è poi provveduto ad autorizzare il pagamento in favore della regione Sicilia e della P.A. di Trento, a seguito della reiscrizione dei residui passivi perenti per complessivi euro 0,96 milioni.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7559

Leggi di riferimento: Legge 289/2002 - Tab.D L.350/2003

Modifiche intervenute nel 2007:

Autorizzazioni complessive: € 15,00

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	15,00
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	15,00
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	4,00
d. economie a tutto il 31.12.2008	€	0,05
e. residui propri a tutto il 31.12.2008	€	-
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g. perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	11,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2008

a. autorizzazioni nel 2008	€	-
b. impegni assunti nel 2008	€	0,09
c. pagamenti effettuati nel 2008	€	0,09
d. economie nel 2008	€	-
e. residui propri nel 2008	€	-
f. residui di stanziamento nel 2008	€	-
g. perenzioni nel 2008	€	-

Esercizio 2009

a. impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b. pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c. impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d. pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 16 ottobre 2003, n. 291**Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca e costituzione della Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo – ARCUS S.p.A.**

La legge 16 ottobre 2003, n. 291, ha assegnato alla regione Lazio un contributo di 1 milione di euro per gli anni 2003 – 2004 – 2005 per la realizzazione a Tuscania, di un centro di cura, riabilitazione e ricerca sul morbo di Alzheimer, per un'autorizzazione complessiva di spesa pari a 3 milioni di euro (cap.7561).

Nel corso dell'anno 2003 si è provveduto ad impegnare la somma di 1 milione di euro, mentre, nel corso dell'anno 2004 si è provveduto sia all'erogazione, in favore della regione Lazio, della quota 2003 che dell'impegno della quota 2004.

La quota 2004 è stata successivamente erogata in favore della regione Lazio, nel corso dell'anno 2005 unitamente all'assunzione dell'impegno per la quota relativa allo stesso anno 2005.

A tutto il 2005, conseguentemente, l'autorizzazione di spesa complessiva di 3 milioni di euro è stata erogata in favore della regione Lazio per 2 milioni di euro mentre il restante importo di 1 milione di euro è stato interamente erogato nel corso dell'anno 2008.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato:	7561
Leggi di riferimento:	L.291/2003
Modifiche intervenute nel 2007:	
Autorizzazioni complessive:	€ 3,00

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	3,00
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	3,00
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	3,00
d. economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e. residui propri a tutto il 31.12.2008	€	-
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g. perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a. autorizzazioni nel 2008	€	-
b. impegni assunti nel 2008	€	-
c. pagamenti effettuati nel 2008	€	1,00
d. economie nel 2008	€	-
e. residui propri nel 2008	€	-
f. residui di stanziamento nel 2008	€	-
g. perenzioni nel 2008	€	-

Esercizio 2009

a. impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b. pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c. impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d. pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 23 dicembre 2003, n.378**Norme per la tutela e la valorizzazione dell'architettura rurale.**

La legge n.378 del 2003 ed in particolare l'art.2, comma 1, ha previsto che le Regioni e le PP.AA. di Trento e di Bolzano possono provvedere alla individuazione degli insediamenti di architettura rurale ed al recupero, riqualificazione e valorizzazione delle loro caratteristiche storiche, architettoniche ed ambientali; con il successivo art.3, commi 1 e 4, è stato pertanto istituito il Fondo nazionale per la tutela e la valorizzazione dell'architettura rurale con una autorizzazione di spesa pari a 8 milioni di euro annui, per gli anni 2003, 2004 e 2005.

A decorrere dall'anno 2006, ancorché la stessa norma preveda che la quantificazione del Fondo avvenga con legge finanziaria, nulla è stato iscritto in bilancio sul predetto cap.7587.

Nel corso dell'anno 2004 si è provveduto ad impegnare l'intero stanziamento del cap.7587, pari a complessivi euro 16 milioni relativi alle annualità 2003 e 2004, e nel successivo anno 2005, nelle more dell'acquisizione del decreto interministeriale di riparto delle somme afferenti al suddetto Fondo, è stata impegnata anche la quota relativa allo stesso anno 2005.

Nel corso del successivo anno 2006, sono stati accertati residui, sul predetto cap.7587, per complessivi euro 24 milioni che al 31.12.2008 risultano perenti agli effetti amministrativi non essendosi concretizzati a tale data gli atti propedeutici (decreti di riparto) previsti dalla stessa norma ai fini dell'individuazione delle quote regionali.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato:	7587
Leggi di riferimento:	L. n.378/03
Modifiche intervenute nel 2007:	
Autorizzazioni complessive:	€ 24,00

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	24,00
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	24,00
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	-
d. economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e. residui propri a tutto il 31.12.2008	€	-
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g. perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	24,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a. autorizzazioni nel 2008	€	-
b. impegni assunti nel 2008	€	-
c. pagamenti effettuati nel 2008	€	-
d. economie nel 2008	€	-
e. residui propri nel 2008	€	-
f. residui di stanziamento nel 2008	€	-
g. perenzioni nel 2008	€	8,00

Esercizio 2009

a. impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b. pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c. impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d. pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 30 dicembre 2004, n. 311**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)**

L'art. 1, comma 28, della legge 24 dicembre 2004, n. 11 (legge finanziaria 2005), poi modificato dall'art. 1-ter del decreto-legge 30 dicembre 2004, n. 314, convertito con modificazioni, dalla legge 1 marzo 2005, n. 26, ha autorizzato la concessione di contributi statali al finanziamento di interventi diretti a tutelare l'ambiente ed i beni culturali e a promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio, secondo le priorità individuate con apposito atto di indirizzo parlamentare.

Tali contributi sono stati successivamente integrati per effetto delle disposizioni di cui all'art. 2-bis, comma 1, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, e all'art. 11-bis, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, come modificato dall'art. 1, comma 575, secondo periodo, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

In termini di autorizzazione di spesa tali contributi sono stato così finanziati:

LEGGE	2004	2005	2006	2007	TOTALE
Legge n. 311, Art. 1, c. 28,	-	201.500.000	176.500.000	170.500.000	548.500.000
Legge n. 43, Art. 2-bis,	65.000.000	10.230.000	23.755.000	2.600.000	101.585.000
Legge n. 248, Art. 11-bis,	-	222.000.000	5.000.000	-	227.000.000
TOTALI	65.000.000	433.730.000	205.255.000	173.100.000	877.085.000

Con riferimento ai correlati stanziamenti di bilancio iscritti sul cap. 7536 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, avuto riguardo alla rimodulazione della autorizzazione di spesa recata dalla legge n. 311/2004 per gli anni 2006 e 2007 disposta con la tab. F della legge finanziaria 2006, nonché alle riduzioni operate sugli stessi stanziamenti con variazioni di bilancio disposte a favore di altri Ministeri destinatari dei contributi, la situazione può essere così sintetizzata :

LEGGE	2005	2006	2007	2008	TOTALE
Legge n. 311, Art. 1, c. 28,	200.750.000 (*)	130.000.000 (**)	120.000.000 (**)	96.050.000 (**)	546.800.000
Legge n. 43, Art. 2-bis,	67.650.000 (°)	10.555.000 (°°)	2.600.000	-	80.805.000
Legge n. 248, Art. 11-bis,	214.900.000 (^)	5.000.000			219.900.000
TOTALI	483.300.000	145.555.000	122.600.000	96.050.000	847.505.000

(*) stanziamento 2005 (201.500.000), al netto dei contributi stornati al Ministero dell'Ambiente (500.000) e al Ministero degli Affari Esteri (250.000);

(**) stanziamento 2006-2007 (347.000.000), al netto dei contributi stornati al Ministero dell'ambiente (600.000) e al Ministero degli affari esteri (350.000) e rimodulato nel triennio 2006-2008 dalla tab. F della LF 2006;

(°) stanziamento 2004-2005 (75.230.000), al netto dei contributi stornati al Ministero dei beni culturali (7.580.000);

(°°) stanziamento 2006 (23.755.000), al netto dei contributi stornati al Ministero dei beni culturali (13.200.000);

(^) stanziamento 2005 (222.000.000), al netto dei contributi stornati al Ministero dell'ambiente (5.000.000), alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (1.100.000) e al Ministero delle infrastrutture (1.000.000).

Avuto riguardo alle modalità di attribuzione dei contributi sopra indicati, così come puntualmente individuate nei decreti ministeriali attuativi delle norme autorizzative di spesa in trattazione, a tutto il 31 dicembre 2006 sono stati erogati finanziamenti per complessivi 544,500 milioni di euro agli enti beneficiari (enti locali, enti morali, parrocchie ecc.) individuati dalle commissioni parlamentari, con il formarsi di residui alla stessa data per complessivi di 84,355 milioni di euro connessi a contributi risultati revocati e da riassegnarsi con le stesse modalità.

Nel corso dell'anno 2007 sono stati assunti impegni per complessivi 104,984 milioni di euro – di cui 125,513 milioni di euro in conto competenza e 20,528 milioni di euro in conto residui di stanziamento – e si è autorizzato il pagamento di complessivi 162,907 milioni di euro.

Nell'anno 2008 è intervenuta la legge n.244/2007 e successive modificazioni che ha abrogato, a decorrere dal 1° agosto 2008, i commi 28 e 29 dell'art.1 della legge n.311/2004. In tale situazione i pagamenti autorizzati sono stati pari a 120,272 milioni di euro. Nel corso del medesimo anno è stato altresì provveduto, ai sensi dell'art.2, comma 1 bis, del DL 137/2008, convertito in L.169/2008, al versamento in conto entrata dei residui 2006 e 2007 relativi a contributi revocati e non riassegnati al fine di consentire il finanziamento di interventi nell'edilizia scolastica.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato:	7536
Leggi di riferimento:	LF.311/2004
Modifiche intervenute nel 2008:	art. 2, comma 1 bis, del DL 137/2008, convertito in L.169/2008
Autorizzazioni complessive:	€ 967,50

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	847,50
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	810,06
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	827,67
d. economie a tutto il 31.12.2008	€	5,90
e. residui propri a tutto il 31.12.2008	€	20,52
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	17,61
g. perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a. autorizzazioni nel 2008	€	96,05
b. impegni assunti nel 2008	€	82,13
c. pagamenti effettuati nel 2008	€	120,27
d. economie nel 2008	€	5,90
e. residui propri nel 2008	€	-
f. residui di stanziamento nel 2008	€	13,92
g. perenzioni nel 2008	€	-

Esercizio 2009

a. impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b. pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c. impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d. pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

CDR 6 – FINANZE**Legge 27 dicembre 1997 n. 449 art. 5****Crediti d'imposta fruiti dalle piccole e medie imprese, dalle imprese artigiane e da altri beneficiari per nuove assunzioni, nonché per nuovi contratti relativi ad attività di ricerca scientifica.**

L'art. 5 della L. 449/1997, così come modificato dall'art. 1 della L. n. 315/1998 prevede che alle piccole e medie imprese, alle imprese artigiane e ai soggetti di cui all'articolo 17 della legge 5 ottobre 1991, n. 317, al fine di potenziarne l'attività di ricerca anche avviando nuovi progetti, è concesso, a partire dal periodo di imposta in corso al 1 gennaio 1998, un credito di imposta pari:

- a) A € 7.746,85 (15 milioni di lire) per ogni nuova assunzione, fino ad un massimo di € 30.987,41 (60 milioni di lire) per soggetto beneficiario, di titolari di dottorato di ricerca o di possessori di altro titolo di formazione post-laurea, conseguito anche all'estero, nonché di laureati con esperienza nel settore della ricerca;
- b) Al 60 per cento degli importi per ogni nuovo contratto per attività di ricerca commissionata ad università, consorzi e centri interuniversitari, enti pubblici e istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del DPCM 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni, nonché degli importi per assunzione degli oneri relativi a borse di studio concesse per la frequenza a corsi di dottorato di ricerca, nel caso che il relativo programma di ricerca sia concordato con il soggetto di cui al presente comma.

Le agevolazioni di cui alla lettera a) sono concesse alle piccole e medie imprese e alle imprese artigiane operanti nel territorio nazionale a condizione che il soggetto beneficiario, anche di nuova costituzione, realizzi, nell'anno di riferimento del credito di imposta, un incremento netto del numero di dipendenti a tempo pieno rispetto all'anno precedente, nonché se si verifichino le fattispecie di cui all'articolo 4, comma 5, lettere b), c), d), e), della L. 449/1997.

Le agevolazioni di cui alla lettera b), sono concesse alle piccole e medie imprese e alle imprese artigiane operanti su tutto il territorio nazionale a condizione che l'importo contrattuale di cui alla lettera b), si riferisca ad atto stipulato nei periodi di imposta a partire da quello in corso al 1 gennaio 1998 e negli stessi periodi il soggetto beneficiario realizzi un incremento netto dei predetti importi.

Gli oneri derivanti dall'attuazione della presente agevolazione, per quanto concerne gli interventi nelle aree depresse, sono posti a carico delle quote di cui all'articolo 4, comma 11 L. 449/1997; per quanto riguarda gli interventi sulle altre aree del Paese e gli interventi rimasti esclusi dalle quote di cui all'articolo 4, comma 11, gli oneri sono posti a carico delle disponibilità di cui al fondo speciale per la ricerca applicata, nei limiti di apposite quote non superiori a 41,32 milioni di euro (lire 80 miliardi) annui.

Con Decreto Interministeriale del 22/07/1998 n. 275 si è provveduto ad emanare il regolamento recante disciplina delle modalità di concessione degli incentivi per la ricerca scientifica, ex art. 5 L. 449/1997.

I soggetti che intendono avvalersi delle agevolazioni, per ciascun periodo di imposta ed entro i termini di cui all'articolo 8 di cui al D.I. n. 275/1998, inoltrano al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, una domanda dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante.

Ai sensi dell'art. 5 del D.I. n. 275/1998 Il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine finale per la presentazione delle domande verifica che la domanda dichiarazione contenga gli elementi richiesti ai sensi dell'articolo 4. Nei limiti della copertura finanziaria di cui all'articolo 5, comma 7, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Scaduti i termini di presentazione delle domande, il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, sulla base delle documentazioni o delle dichiarazioni pervenute in tempo utile, forma l'elenco dei soggetti beneficiari, che pubblica nella Gazzetta Ufficiale, dandone comunicazione anche per via telematica ai soggetti medesimi. Lo stesso Ministero trasmette il predetto elenco, con l'indicazione degli estremi identificativi e dei relativi importi al sistema informativo del Ministero delle finanze.

Il credito di imposta è indicato, a pena di decadenza, nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta nel corso del quale il beneficio è concesso. Lo stesso può essere fatto valere anche in compensazione ai sensi degli articoli 17 e seguenti del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e non è rimborsabile.

Con successiva Risoluzione del 24/05/1999 n. 86 dell'Agenzia delle Entrate si è provveduto alla istituzione dei codici tributo per la fruizione dei predetti crediti d'imposta.

Per dare attuazione all'agevolazione di cui all'art. 5 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 si è provveduto ad istituire il capitolo 3864 iscritto nel bilancio di previsione dello Stato per gli anni 2002 - 2005 all'unità previsionale di base 6.1.2.7 "Devoluzione di proventi".

A decorrere dall'esercizio 2006 il capitolo 3864 è stato soppresso ed i fondi necessari al finanziamento della suddetta agevolazione sono stati imputati al capitolo 7803 iscritto nel bilancio di previsione dello Stato all'unità previsionale di base 6.2.3.12 "Crediti d'imposta".

Tale capitolo, tenuto conto della riforma strutturale che ha interessato il Bilancio dello Stato, è stato iscritto per l'anno 2008, nell'unità previsionale di base 8.1.6 – Investimenti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2008 i fondi assegnati sul capitolo 7803 e pari a 41,32 milioni di euro sono stati utilizzati provvedendo all'emissione di Ordinativi di Pagamento a favore della contabilità speciale 1778 denominata "Fondi di Bilancio" per un ammontare pari a 41,32 milioni di euro.

Da detta contabilità sono stati prelevati i fondi necessari alla copertura delle compensazioni operate dai contribuenti in sede di compilazione dei modelli di versamento unificato F24.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato:	7803
Leggi di riferimento:	Legge n. 449/1997 art. 5; D.I. n. 275 del 22/07/1998;
Autorizzazioni complessive:	454.50 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	289,24
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	289,24
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	289,24
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	nessuna
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	nessuno
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	nessuno
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	nessuna

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	41,32
b) impegni assunti nel 2008	€	41,32
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	41,32
d) economie nel 2008	€	nessuna
e) residui propri nel 2008	€	nessuno
f) residui di stanziamento nel 2008	€	nessuno
g) perenzioni nel 2008	€	nessuna

esercizio 2009

a) autorizzazioni nel 2009	€	41,32
b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
d) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	41,32
e) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	41,32

Legge 23 dicembre 2000 n. 388 art. 13**Credito d'imposta per le nuove iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo.**

L'art. 13 della L. 388/2000 prevede che le persone fisiche che intraprendono un'attività artistica o professionale ovvero d'impresa, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 49 e 51 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, possono avvalersi, per il periodo d'imposta in cui l'attività è iniziata e per i due successivi, di un regime fiscale agevolato che prevede il pagamento di un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, pari al 10 per cento del reddito di lavoro autonomo o d'impresa.

Il comma 5 del suddetto articolo 13 dispone inoltre che ai contribuenti che si avvalgono del regime di cui al presente articolo, è attribuito un credito d'imposta, utilizzabile in compensazione ai sensi del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nella misura del 40 per cento della parte del prezzo unitario d'acquisto dell'apparecchiatura informatica e degli accessori di cui al comma 4.

Il predetto credito è riconosciuto per un importo non superiore ad € 309,87 (lire seicentomila) e spetta anche in caso di acquisizione dei beni in locazione finanziaria. In tale caso il credito è commisurato al 40 per cento del prezzo di acquisto ed è liquidato con riferimento ai canoni di locazione pagati in ciascun periodo d'imposta, fino a concorrenza di € 309,87 (lire seicentomila). Il credito d'imposta non concorre alla formazione del reddito imponibile e non è rimborsabile.

Con Provvedimento del 14/03/2001 del Direttore dell'Agenzia delle Entrate sono state impartite le istruzioni operative per la fruizione del suddetto credito d'imposta.

Con successiva Risoluzione del 04/04/2003 n. 87 dell'Agenzia delle Entrate si è provveduto alla istituzione dei codici tributo per la fruizione dei predetti crediti d'imposta.

Per dare attuazione all'agevolazione di cui all'art. 13 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 si è provveduto ad istituire il capitolo 3863 iscritto nel bilancio di previsione dello Stato per gli anni 2002 - 2005 all'unità previsionale di base 6.1.2.7 "Devoluzione di proventi".

A decorrere dall'esercizio 2006 il capitolo 3863 è stato soppresso ed i fondi necessari al finanziamento della suddetta agevolazione sono stati imputati al capitolo 7802 iscritto nel bilancio di previsione dello Stato all'unità previsionale di base 6.2.3.12 "Crediti d'imposta".

Tale capitolo, tenuto conto della riforma strutturale che ha interessato il Bil

ancio dello Stato, è stato iscritto per l'anno 2008, nell'unità previsionale di base 8.1.6 - Investimenti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2008 i fondi assegnati sul capitolo 7802 e pari a 2,2 milioni di euro sono stati utilizzati provvedendo all'emissione di Ordinativi di Pagamento a favore della contabilità speciale 1778 denominata "Fondi di Bilancio" per un ammontare pari a 1,85 milioni di euro, mentre 0,35 milioni di euro sono stati accantonati ex art. 1 co. 507 L. 296/2006.

Da detta contabilità sono stati prelevati i fondi necessari alla copertura delle compensazioni operate dai contribuenti in sede di compilazione dei modelli di versamento unificato F24.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato	7802
Leggi di riferimento:	Legge n. 388/2000 art. 13
Autorizzazioni complessive	53,64 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	49,20
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	48,57
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	48,57
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,63
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	nessuno
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	nessuno
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	nessuna

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	2,20
b) impegni assunti nel 2008	€	1,85
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	1,85
d) economie nel 2008	€	0,35
e) residui propri nel 2008	€	nessuno
f) residui di stanziamento nel 2008	€	nessuno
g) perenzioni nel 2008	€	nessuna

esercizio 2009

a) autorizzazioni nel 2009	€	1,49
b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
d) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	1,48
e) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	1,48

Legge 28 dicembre 2001 n. 448 art. 60**Crediti d'imposta alle imprese agricole.**

L'art. 60 della Legge n. 448/2001, modificando l'art. 8 della Legge n. 388/2000, estende tale agevolazione alle imprese agricole di tutto il territorio nazionale di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, che effettuano nuovi investimenti ai sensi dell'articolo 51 del regolamento (CE) n. 1257/1999, del Consiglio, del 17 maggio 1999.

L'art. 8 della L. n. 388/2000 e successive modificazioni e integrazioni, attribuisce un contributo nella forma di credito di imposta nei limiti massimi di spesa pari a 870 milioni di euro per l'anno 2002 e pari a 1.725 milioni di euro per l'anno 2003, 1.740 milioni di euro per l'anno 2004, 1.511 milioni di euro per l'anno 2005, 1.250 milioni di euro per l'anno 2006, 700 milioni di euro per l'anno 2007 e 300 milioni di euro per l'anno 2008.

Il credito d'imposta non è cumulabile con altri aiuti di Stato a finalità regionale o con altri aiuti che abbiano ad oggetto i medesimi beni che fruiscono del credito di imposta.

Con D.M. del 02/08/2002 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali sono state individuate le tipologie di investimento per il settore agricolo ammissibili al credito d'imposta di cui all'art. 8 della legge n. 388 del 2000 come modificata dall'art. 60 della legge n. 448/2001 e dagli art. 10 e 11 del D.L. 138/2008.

Con Circolare n. 68 del 13/08/2002 l'Agenzia delle Entrate ha provveduto a fornire i primi chiarimenti sull'ambito di applicabilità della suddetta agevolazione.

Con risoluzione n. 23 del 15 febbraio 2001, è stato istituito il codice-tributo 6734, denominato "Credito d'imposta - Agevolazione per gli investimenti nelle aree svantaggiate - Art. 8 della legge 23 dicembre 2000, n. 388", da utilizzare in compensazione ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

Ai sensi dei commi 1 bis e ss. dell'art. 8 L. 388/2000 e successive modificazioni, per fruire del contributo le imprese inoltrano in via telematica al Centro operativo di Pescara dell'Agenzia delle entrate, un'istanza contenente gli elementi identificativi dell'impresa, l'ammontare complessivo dei nuovi investimenti e la ripartizione regionale degli stessi, nonché l'impegno, a pena di disconoscimento del beneficio, ad avviare la realizzazione degli investimenti successivamente alla data di presentazione della medesima istanza e comunque entro sei mesi dalla predetta data.

L'Agenzia delle entrate rilascia, in via telematica e con procedura automatizzata, certificazione della data di avvenuta presentazione della domanda ed esamina le istanze.

Successivamente l'Agenzia comunica in via telematica, entro 30 giorni dalla presentazione delle domande, il diniego del contributo per la mancanza di uno degli elementi di cui al comma 1-bis, ovvero per l'esaurimento dei fondi stanziati. Il beneficio si intende concesso decorsi 30 giorni dalla presentazione dell'istanza e senza comunicazione di diniego da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Per dare attuazione all'agevolazione di cui all'art. 60 della Legge 28 dicembre 2001 n. 448 si è provveduto ad istituire il capitolo 3881 iscritto nel bilancio di previsione dello Stato per gli anni 2002 - 2005 all'unità previsionale di base 6.1.2.7 "Devoluzione di proventi".

A decorrere dall'esercizio finanziario 2006 il capitolo 3881 è stato soppresso ed i fondi necessari al finanziamento della suddetta agevolazione sono stati imputati al capitolo 7807 iscritto nel bilancio di previsione dello Stato all'unità previsionale di base 6.2.3.12 "Crediti d'imposta".

Tale capitolo, tenuto conto della riforma strutturale che ha interessato il Bilancio dello Stato, è iscritto per l'anno 2008, nell'unità previsionale di base 8.1.6 - Investimenti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2008 i fondi assegnati sul capitolo 7807 e pari a 4,13 milioni di euro sono stati utilizzati provvedendo all'emissione di Ordinativi di Pagamento a favore

della contabilità speciale 1778 denominata “Fondi di Bilancio” per un ammontare pari a 3,47 milioni di euro, mentre 0,66 milioni di euro sono stati accantonati ex art. 1 co. 507 L. 296/2006.

Da detta contabilità sono stati prelevati i fondi necessari alla copertura delle compensazioni operate dai contribuenti in sede di compilazione dei modelli di versamento unificato F24.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato	7807
Leggi di riferimento:	Legge n. 448/2001 art. 60;
Autorizzazioni complessive	28,99 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	20,65
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	19,47
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	19,47
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	1,18
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	nessuno
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	nessuno
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	nessuna

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2007	€	4,13
b) impegni assunti nel 2007	€	3,47
c) pagamenti effettuati nel 2007	€	3,47
d) economie nel 2007	€	0,66
e) residui propri nel 2007	€	nessuno
f) residui di stanziamento nel 2007	€	nessuno
g) perenzioni nel 2007	€	nessuna

esercizio 2009

a) autorizzazioni nel 2008	€	2,79
b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
d) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	2,79
e) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	2,79

Decreto-legge 08 luglio 2002 n. 138 art. 11, convertito con modificazioni in legge n. 178/2002**Crediti d'imposta per investimenti in agricoltura.**

L'art. 11 del D.L. n. 138/2002, convertito con modificazioni in L. n. 178/2002, prevede un contributo nella forma di credito d'imposta per gli investimenti in agricoltura.

Con Provvedimento del 18/07/2002 del Direttore dell'Agenzia delle Entrate sono state specificate le modalità tecniche di trasmissione delle istanze presentate dai soggetti beneficiari della suddetta agevolazione.

In particolare si è stabilito che i soggetti che possiedono i requisiti prescritti dall'art. 11 D.L. 138/2002 devono trasmettere i dati in via telematica al Centro Operativo di Pescara dell'Agenzia delle Entrate.

Il Centro operativo di Pescara, esamina con procedure automatiche le istanze nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione, tenendo conto del limite di finanziamento dell'agevolazione, e comunica in via telematica, al soggetto richiedente che ha effettuato la trasmissione dei dati ovvero al soggetto incaricato della trasmissione telematica presso il quale il richiedente ha eletto domicilio ai fini delle comunicazioni connesse alla presente procedura, la ricezione della istanza e l'ammissione o il diniego del credito d'imposta.

Con D.M. del 02/08/2002 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali sono state individuate le tipologie di investimento per il settore agricolo ammissibili al credito d'imposta di cui all'art. 8 della legge n. 388 del 2000 come modificata dall'art. 60 della legge n. 448/2001 e dagli art. 10 e 11 del D.L. 138/2002.

Con Circolare n. 68 del 13/08/2002 l'Agenzia delle Entrate ha provveduto a fornire i primi chiarimenti sull'ambito di applicabilità della suddetta agevolazione.

La suddetta agevolazione ha subito rilevanti modificazioni, sia in relazione ai requisiti soggettivi che in relazione a quelli oggettivi, dall'art. 69 della L. n. 289/2002.

Con successiva circolare n. 38 del 10/07/2003 dell'Agenzia delle Entrate sono stati forniti ulteriori chiarimenti sull'ambito di applicabilità dell'agevolazione ex art. 11 D.L. n. 138/2002.

In particolare si è precisato che l'agevolazione spetta "esclusivamente alle imprese agricole di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228".

Da ciò deriva che, a partire dal 1 gennaio 2003, sono state escluse dal beneficio in questione le imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli che, civilisticamente, non rivestono la qualità di imprenditori agricoli ex dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 228/2001.

Hanno continuato, invece, a godere dell'agevolazione gli imprenditori agricoli di cui al citato articolo 1 del decreto legislativo n. 228 del 2001 esercitanti un'attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli che utilizzano per la loro attività prevalentemente prodotti propri, ovvero, nel caso delle società cooperative, prevalentemente prodotti conferiti da soci.

Il comma 5 dell'art. 11 D.L. 138/2002 ha fissato il contributo di cui si discorre nei limiti massimi di spesa pari a 85 milioni di euro per l'anno 2002 e 175 milioni di euro per ciascuno degli anni 2003 e 2004.

I commi 1075 e 1088 dell'art. 1 della L. n. 296/2006 hanno provveduto a rifinanziare il suddetto credito d'imposta in favore degli imprenditori agricoli nei limiti della somma di 10 milioni di euro per l'anno 2007 e 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009, con riferimento al comma 1075 e nei limiti della di 25 milioni di euro per l'anno 2007, 40 milioni di euro per l'anno 2008 e 41 milioni di euro per l'anno 2009 con riferimento al comma 1088.

Con Risoluzione del 13/08/2002 n. 68 dell'Agenzia delle Entrate si è provveduto alla istituzione dei codici tributo per la fruizione dei predetti crediti d'imposta.

Per dare attuazione all'agevolazione di cui all'art. 11 del D.L. 08 luglio 2002 n. 138 si è provveduto ad istituire il capitolo 3877 iscritto nel bilancio di previsione dello Stato per gli anni 2002 - 2005 all'unità previsionale di base 6.1.2.7 "Devoluzione di proventi".

A decorrere dall'esercizio 2006 il capitolo 3877 è stato soppresso e i fondi necessari al finanziamento della suddetta agevolazione sono stati imputati al capitolo 7806 iscritto nel bilancio di previsione dello Stato all'unità previsionale di base 6.2.3.12 "Crediti d'imposta".

Tale capitolo, tenuto conto della riforma strutturale che ha interessato il Bilancio dello Stato, è iscritto per l'anno 2008, nell'unità previsionale di base 8.1.6 – Investimenti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2008 i fondi assegnati sul capitolo 7806 e pari a 186,00 milioni di euro sono stati utilizzati provvedendo all'emissione di Ordinativi di Pagamento a favore della contabilità speciale 1778 denominata "Fondi di Bilancio" per un ammontare pari a 159,46 milioni di euro, mentre 26,54 milioni di euro sono stati accantonati ex art. 1 co. 507 L. 296/2006.

Da detta contabilità sono stati prelevati i fondi necessari alla copertura delle compensazioni operate dai contribuenti in sede di compilazione dei modelli di versamento unificato F24.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato:	7806
Leggi di riferimento:	Legge n. 178/2002 art. 11; Legge n. 289/2002 art. 69; Legge n. 296/2006 art. 1 co. 1075 e 1088;
Autorizzazioni complessive:	1.397,25 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	1.021,92
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	964,72
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	964,72
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	47,28
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	nessuno
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	9,92
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	nessuna

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	186,00
b) impegni assunti nel 2008	€	159,46
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	159,46
d) economie nel 2008	€	26,54
e) residui propri nel 2008	€	nessuno
f) residui di stanziamento nel 2008	€	9,92
g) perenzioni nel 2008	€	nessuna

esercizio 2009

a) autorizzazioni nel 2009	€	125,56
b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
d) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	105,45
e) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	105,45

Legge 27 dicembre 2006 n. 296 art. 1, comma 228.

Contributo per l'acquisto di veicoli a gas metano, GPL, elettrici

Il comma 228 dell'art. 1 della legge 296/2006 ha previsto che, per l'acquisto di autovetture e di veicoli di cui al comma 227 (veicoli di cui all'articolo 54, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, di peso complessivo non superiore a 3,5 tonnellate), nuovi ed omologati dal costruttore per la circolazione mediante alimentazione, esclusiva o doppia del motore con gas metano o GPL, nonché con alimentazione elettrica ovvero ad idrogeno, venga concesso un contributo pari ad 1.500 euro, incrementato di ulteriori 500 euro nel caso in cui il veicolo acquistato, nell'alimentazione ivi considerata, abbia emissioni di CO₂ inferiori a 120 grammi per chilometro.

Il successivo comma 229 ha provveduto ad indicare la validità temporale della suddetta agevolazione, stabilendo che le disposizioni di cui al comma 228 hanno validità per i veicoli nuovi ivi previsti per i quali il predetto contratto è stipulato a decorrere dal 3 ottobre 2006 e fino al 31 dicembre 2009, con possibilità di immatricolazione dei veicoli fino al 2010.

Il comma 231, inoltre, ha disposto che le imprese costruttrici o importatrici del veicolo nuovo rimborsano al venditore l'importo del contributo e recuperano detto importo quale credito d'imposta solo ai fini della compensazione di cui al decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

Al fine di consentire la fruizione del predetto credito d'imposta con Risoluzione n. 22 del 07/08/2007 dell'Agenzia delle Entrate è stato istituito il codice tributo 6797, denominato "credito d'imposta per contributo all'acquisto dei veicoli di cui all'articolo 54, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, di peso complessivo non superiore a 3,5 tonnellate, omologati dal costruttore per la circolazione mediante alimentazione, esclusiva o doppia, del motore con gas metano o GPL, nonché mediante alimentazione elettrica ovvero ad idrogeno".

Successivamente con D.L. n. 5/2009 è stato previsto che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 228 e 229, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per l'acquisto di autovetture nuove di fabbrica ed omologate dal costruttore per la circolazione mediante alimentazione, esclusiva o doppia, del motore con gas metano, nonché mediante alimentazione elettrica ovvero ad idrogeno, il contributo fosse aumentato di 1500 euro nel caso in cui il veicolo acquistato, nell'alimentazione ivi considerata, abbia emissioni di CO₂ non superiori a 120 grammi per chilometro.

Per consentire la fruizione del predetto credito d'imposta con Risoluzione n. 62 del 12/03/2009 dell'Agenzia delle Entrate è stato istituito il codice tributo 6814, denominato "Credito d'imposta per contributo all'acquisto di autovetture nuove di fabbrica ed omologate dal costruttore per la circolazione mediante alimentazione, esclusiva o doppia, del motore con gas metano, nonché mediante alimentazione elettrica ovvero ad idrogeno, che emettano valori di CO₂ entro i limiti previsti dall'art. 1, c. 3, del d.l. 5/2009,"

L'attuazione delle previsioni normative sopra citate, considerata la necessità di individuare in bilancio le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti, è avvenuta attraverso l'istituzione del capitolo di spesa 7792 iscritto nell'U.P.B. 8.1.6 – Investimenti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli anni 2008 e 2009.

La tabella F allegata alla Legge n. 203/2008, relativamente alla previsione di spesa pluriennale della suddetta agevolazione, ha previsto, al netto degli interventi previsti nelle tabelle D "Rifinanziamento" ed E "Definanziamento" risorse finanziarie pari a 50,4 milioni di euro per l'anno 2009.

Nel corso dell'esercizio 2008 con DMT n. 85790 si è provveduto ad effettuare, sul predetto capitolo 7792, una variazione in aumento rispetto allo stanziamento iniziale, pari a 361,70 milioni di euro.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2008 i fondi assegnati sul capitolo 7792 e pari a 440,90 milioni di euro sono stati interamente utilizzati provvedendo all'emissione di Ordinativi di Pagamento a favore della contabilità speciale 1778 denominata "Agenzia Entrate - Fondi Bilancio", mentre per il corrente anno il suddetto capitolo ha uno stanziamento pari a 61,12 milioni di euro.

Da detta contabilità sono stati prelevati i fondi necessari alla copertura delle compensazioni operate dai contribuenti in sede di compilazione dei modelli di versamento unificato F24.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato

7792

Leggi di riferimento:

Legge n. 296/2006 art. 1, comma 228

Autorizzazioni complessive

973,22 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	912,10
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	912,10
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	912,10
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	440,90
b) impegni assunti nel 2008	€	440,90
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	440,90
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) autorizzazioni nel 2009	€	61,12
b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
d) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	61,12
e) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	61,12

Legge 27 dicembre 2006 n. 296 art. 1, comma 271.**Credito d'imposta per nuovi investimenti nelle aree svantaggiate**

I commi da 271 a 279 dell'art. 1 della legge 296/2006 prevedono l'attribuzione di un credito d'imposta, alle imprese che effettuano l'acquisizione dei beni strumentali nuovi indicati nel comma 273, destinati a strutture produttive ubicate nelle aree delle regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 87, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato istitutivo della Comunità europea, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2006 e fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2013.

L'art. 15, comma 1-bis decreto-legge 2 luglio 2007 n. 81, aggiunto dalla relativa legge di conversione 3 agosto 2007 n. 127, ha esteso anche al settore della pesca il credito di imposta previsto dai commi da 271 a 279.

Il credito d'imposta è riconosciuto nella misura massima consentita in applicazione delle intensità di aiuto previste dalla Carta italiana degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2007-2013 e non è cumulabile con il sostegno de minimis né con altri aiuti di Stato che abbiano ad oggetto i medesimi costi ammissibili.

Ai fini del comma 271, si considerano agevolabili le acquisizioni, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di:

a) macchinari, impianti, diversi da quelli infissi al suolo, ed attrezzature varie, classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale di cui al primo comma, voci B.II.2 e B.II.3, dell'articolo 2424 del codice civile, destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono

impiantate nelle aree territoriali di cui al comma 271;

b) programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, limitatamente alle piccole e medie imprese;

c) brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva; per le grandi imprese, come definite ai sensi della normativa comunitaria, gli investimenti in tali beni sono agevolabili nel limite del 50 per cento del complesso degli investimenti agevolati per il medesimo periodo d'imposta.

Il credito d'imposta è commisurato alla quota del costo complessivo dei beni indicati nel comma 273 dell'art. 1 della legge 296/2006 eccedente gli ammortamenti dedotti nel periodo d'imposta, relativi alle medesime categorie dei beni d'investimento della stessa struttura produttiva, ad esclusione degli ammortamenti dei beni che formano oggetto dell'investimento agevolato effettuati nel periodo d'imposta della loro entrata in funzione. Per gli investimenti effettuati mediante contratti di locazione finanziaria, si assume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni; detto costo non comprende le spese di manutenzione.

L'agevolazione non si applica ai soggetti che operano nei settori dell'industria siderurgica e delle fibre sintetiche, nonché ai settori dell'industria carbonifera, creditizio, finanziario e assicurativo.

Il credito d'imposta è determinato con riguardo ai nuovi investimenti eseguiti in ciascun periodo d'imposta e deve essere indicato nella relativa dichiarazione dei redditi. Esso non concorre alla formazione del reddito né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive, non rileva ai fini del rapporto di cui agli articoli 96 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, ed è utilizzabile ai fini dei versamenti delle imposte sui redditi; l'eventuale eccedenza è utilizzabile in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni, a decorrere dal sesto mese successivo al termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta con riferimento al quale il credito è concesso.

L'efficacia dei commi da 271 a 278 era subordinata, ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3, del Trattato istitutivo della Comunità europea, all'autorizzazione della Commissione europea.

Con Decisione C (2008) 380 cor1 del 25 gennaio 2008 (relativa all'Aiuto N 39/2007) la Commissione europea ha approvato l'agevolazione fiscale di cui all'art. 1, commi da 271 a 279, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Con Circolare n. 38/E del 11/04/2008 dell'Agenzia delle Entrate sono state fornite le istruzioni per la fruizione di tale agevolazione ed in particolare si è precisato che il credito d'imposta non sarà rimborsabile ma potrà essere utilizzato:

a) per il versamento (mediante compensazione "interna") delle somme dovute, in acconto e a saldo, a titolo di imposte sui redditi per il periodo d'imposta in cui sono effettuati gli investimenti e per i periodi d'imposta successivi;

b) per l'eccedenza, in compensazione (con modello F24) ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni.

La tabella F allegata alla Legge n. 203/2008, relativamente alla previsione di spesa pluriennale dell'agevolazione in parola, ha previsto risorse finanziarie pari a 347 milioni di euro per l'anno 2009, 550 milioni di euro per l'anno 2010, 403 milioni di euro per l'anno 2011 e 2.549 milioni di euro per gli anni 2012 e successivi.

Per consentire la fruizione del predetto credito d'imposta con Risoluzione n. 64 del 13/03/2009 dell'Agenzia delle Entrate è stato istituito il codice tributo 6817, denominato "credito d'imposta in favore delle imprese che effettuano l'acquisizione dei beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle aree delle regioni ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 87, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato istitutivo della Comunità europea - art. 1, c. 271 - 279, l. 296/2006".

L'attuazione delle previsioni normative sopra citate, considerata la necessità di individuare in bilancio le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti, è avvenuta attraverso l'istituzione del capitolo di spesa 7809 iscritto nell'U.P.B. 8.1.6 – Investimenti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli anni 2008 e 2009.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2008 i fondi assegnati sul capitolo 7809 e pari a 63,9 milioni di euro sono stati impegnati a fine esercizio.

Per il corrente esercizio finanziario il capitolo 7809 ha una dotazione iniziale pari a 347,3 milioni di euro che si provvederà ad utilizzare, previa richiesta della struttura competente, attraverso l'emissione di Ordinativi di Pagamento a favore della contabilità speciale 1778 denominata "Agenzia Entrate - Fondi Bilancio".

Da detta contabilità saranno prelevati i fondi necessari alla copertura delle compensazioni operate dai contribuenti in sede di compilazione dei modelli di versamento unificato F24.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7809

Leggi di riferimento: Legge n. 296/2006 art. 1, comma 271

Autorizzazioni complessive 3.913,33 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	63,90
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	63,90
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	63,90
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	63,90
b) impegni assunti nel 2008	€	63,90
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	-
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	63,90
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) autorizzazioni nel 2009	€	347,30
b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
d) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	347,30
e) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	347,30

Legge 27 dicembre 2006 n. 296 art. 1, comma 280.**Credito d'imposta per spese di ricerca e innovazione**

Il comma 280 dell'art. 1 della legge 296/2006, così come modificato dal comma 66 dell'art. 1 della Legge n. 244/07 prevede che, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2006 e fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2009, alle imprese è attribuito un credito d'imposta nella misura del 10 per cento dei costi sostenuti per attività di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo, in conformità alla vigente disciplina comunitaria degli aiuti di Stato in materia, secondo le modalità dei commi da 281 a 285. La misura del 10 per cento è elevata al 40 per cento qualora i costi di ricerca e sviluppo siano riferiti a contratti stipulati con università ed enti pubblici di ricerca.

Ai fini della determinazione del credito d'imposta i costi non possono, in ogni caso, superare l'importo di 50 milioni di euro per ciascun periodo d'imposta.

Il credito d'imposta deve essere indicato nella relativa dichiarazione dei redditi. Esso non concorre alla formazione del reddito né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive, non rileva ai fini del rapporto di cui agli articoli 96 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, ed è utilizzabile ai fini dei versamenti delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive dovute per il periodo d'imposta in cui le spese di cui al comma 280 sono state sostenute; l'eventuale eccedenza è utilizzabile in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni, a decorrere dal mese successivo al termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta con riferimento al quale il credito è concesso.

Con la decisione della Commissione europea dell'11 dicembre 2007 C(2007) 6042 def. è stato stabilito che il credito d'imposta sopra citato, non classificandosi come aiuto di Stato, non rientra nel campo di applicazione dell'articolo 87, paragrafo 1 del Trattato CE.

Con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28/03/2008 è stato emanato il Regolamento concernente le disposizioni per l'adempimento degli obblighi di comunicazione a carico delle imprese, per le modalità di accertamento e verifica delle spese per il credito d'imposta inerente le attività di ricerca e di sviluppo, di cui ai commi 280, 281 e 282 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Per consentire la fruizione del predetto credito d'imposta con Risoluzione n. 361 del 25/09/2008 dell'Agenzia delle Entrate è stato istituito il codice tributo 6808, denominato "credito d'imposta in favore delle imprese per i costi sostenuti per attività di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo - Articolo 1, commi da 280 a 283 della legge 27 dicembre 2006, n. 296."

La tabella F allegata alla Legge n. 203/2008, relativamente alla previsione di spesa pluriennale dell'agevolazione in questione, ha previsto risorse finanziarie pari a 533,6 milioni di euro per l'anno 2009, 654 milioni di euro per l'anno 2010 e 65,4 milioni di euro per l'anno 2011.

L'attuazione delle previsioni normative sopra citate, considerata la necessità di individuare in bilancio le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti, è avvenuta attraverso l'istituzione del capitolo di spesa 7811 iscritto nell'U.P.B. 8.1.6 – Investimenti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli anni 2008 e 2009.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2008 dal capitolo 7811, dotato di uno stanziamento iniziale pari a 419 milioni di euro sia di competenza che di cassa che con successivi DMT n. 38112 e 85790 del 2008 si è provveduto a ridurre per 160,8 milioni di euro, i fondi stanziati e pari a 258,2 milioni di euro sono stati interamente utilizzati provvedendo all'emissione di Ordinativi di Pagamento a favore della contabilità speciale 1778 denominata "Agenzia Entrate - Fondi Bilancio", mentre per il corrente anno il suddetto capitolo ha uno stanziamento pari a 533,6 milioni di euro.

Da detta contabilità sono stati prelevati i fondi necessari alla copertura delle compensazioni operate dai contribuenti in sede di compilazione dei modelli di versamento unificato F24.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7811

Leggi di riferimento: Legge n. 296/2006 art. 1, comma 280

Autorizzazioni complessive 1.511,20 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	258,20
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	258,20
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	258,20
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	258,20
b) impegni assunti nel 2008	€	258,20
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	258,20
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) autorizzazioni nel 2009	€	533,60
b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
d) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	533,60
e) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	533,60

Legge 24 dicembre 2007 n. 244 art. 1, comma 72.

Credito d'imposta per favorire la crescita delle aggregazioni professionali

I commi da 70 a 76 dell'art. 1 della legge 244/2007 prevedono che, agli studi professionali associati o alle altre entità giuridiche, anche in forma societaria, risultanti dall'aggregazione di almeno quattro ma non più di dieci professionisti, è attribuito un credito d'imposta di importo pari al 15 per cento dei costi sostenuti per l'acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di beni mobili ed arredi specifici, attrezzature informatiche, macchine d'ufficio, impianti ed attrezzature varie, programmi informatici e brevetti concernenti nuove tecnologie di servizi, nonché per l'ammodernamento, ristrutturazione e manutenzione degli immobili utilizzati, che per le loro caratteristiche sono imputabili ad incremento del costo dei beni ai quali si riferiscono.

Nel caso dei medici convenzionati con il Servizio sanitario nazionale, per le specifiche esigenze di organizzazione dei servizi di medicina primaria, i limiti minimo e massimo del numero di professionisti interessati all'operazione di aggregazione, di cui al precedente periodo, possono essere elevati con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Il credito d'imposta in questione spetta, con riferimento alle operazioni di aggregazione effettuate nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010, per i costi sostenuti a partire dalla data in cui l'operazione di aggregazione risulta effettuata e nei successivi dodici mesi.

Tale agevolazione, spettante a condizione che tutti i soggetti partecipanti alle operazioni di aggregazione esercitino l'attività professionale esclusivamente all'interno della struttura risultante dall'aggregazione, non si applica alle strutture che in forma associata si limitano ad eseguire attività meramente strumentali per l'esercizio dell'attività professionale.

Il suddetto credito d'imposta, indicato nella relativa dichiarazione dei redditi, è utilizzabile in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro della giustizia, dovevano essere determinate le modalità di attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 70 a 74 dell'art. 1 della legge n. 244/2007.

L'efficacia delle disposizioni di cui sopra è subordinata, ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3, del Trattato che istituisce la Comunità europea, all'autorizzazione della Commissione europea.

La tabella F allegata alla Legge n. 203/2008, relativamente alla previsione di spesa pluriennale dell'agevolazione in questione, ha previsto risorse finanziarie pari a 10,66 milioni di euro per l'anno 2009, 10,48 milioni di euro per l'anno 2010 e 8,05 milioni di euro per l'anno 2011.

L'attuazione delle previsioni normative sopra citate, considerata la necessità di individuare in bilancio le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti, è avvenuta attraverso l'istituzione del capitolo di spesa 7796 iscritto nell'U.P.B. 8.1.6 – Investimenti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli anni 2008 e 2009.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2008 il capitolo 7796, ancorché istituito, è risultato privo di stanziamenti, mentre per il corrente esercizio finanziario il capitolo 7796 ha una dotazione iniziale pari a 10,66 milioni di euro che si provvederà ad utilizzare, previa richiesta della struttura competente.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7796

Leggi di riferimento: Legge n. 244/2007 art. 1, comma 72

Autorizzazioni complessive 29,19 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	-
b) impegni assunti nel 2008	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	-
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) autorizzazioni nel 2009	€	10,66
b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
d) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	10,66
e) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 24 dicembre 2007 n. 244 art. 1, comma 172.

Sgravi contributivi per le imprese che esercitano la pesca

Il decreto legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, ha istituito il Registro delle navi adibite alla navigazione internazionale, e ha previsto, a favore delle imprese che utilizzano navi iscritte a tale registro, un trattamento fiscale di favore.

L'articolo 4, comma 2 del suddetto Decreto Legge prevede che il reddito derivante dall'utilizzazione di navi iscritte al Registro internazionale concorre a formare il reddito complessivo assoggettabile all'Irpef o all'Irpeg nella misura del 20 per cento, restando escluso dall'imposizione il residuo 80 per cento.

Il comma 1 del suddetto articolo ha altresì previsto, per il personale di bordo imbarcato sulle dette navi, il riconoscimento di un credito d'imposta per un ammontare pari all'Irpef applicata sui relativi redditi di lavoro dipendente o di lavoro autonomo, da valere ai fini del versamento delle ritenute alla fonte relative a tali redditi.

Tali agevolazioni sono state nel tempo estese anche alle imprese che esercitano attività di pesca.

La prima estensione si è avuta in sede di conversione in legge del decreto sopracitato; in tale circostanza fu aggiunto l'articolo 6-bis che attribuiva le agevolazioni di cui sopra anche alle imprese che esercitano la pesca oceanica e, nel limite del 70 per cento, a quelle che esercitano la pesca mediterranea.

Successivamente, l'articolo 4, comma 5-bis del decreto legge 26 settembre 2000, n. 265, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2000, n. 343, e riguardante "misure urgenti per i settori dell'autotrasporto e della pesca", ha esteso le medesime agevolazioni, seppure nel limite del 70 per cento, alle imprese che esercitano la pesca costiera; ciò a valere per un periodo limitato, compreso tra il 26 novembre 2000 (data di entrata in vigore della legge) e il 31 dicembre 2000.

Infine, con l'articolo 11 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i benefici di cui sopra sono stati estesi, sempre nel limite del 70 per cento, per un periodo che va dal 2001 al 2003, alle imprese che esercitano la pesca costiera e, inoltre, alle imprese che esercitano la pesca in acque interne e lagunari.

Per le imprese di cui sopra ammesse a godere delle agevolazioni al 70 per cento si ha che la quota del loro reddito non assoggettata ad Irpef o Irpeg è pari al 56 per cento (ovvero 80% x 70%); inoltre, per il personale di bordo è attribuito un credito d'imposta per un ammontare pari al 70 per cento dell'Irpef.

In seguito la disciplina della c.d. tonnage tax, introdotta con decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344 e successive modificazioni, in attuazione della legge 7 aprile 2003, n. 80, ha previsto un'agevolazione fiscale spettante alle imprese marittime a determinate condizioni. In particolare la suddetta agevolazione consiste nella possibilità di determinare forfetariamente il reddito imponibile derivante dall'utilizzo delle navi in traffico internazionale.

Tale ultima misura agevolativa è stata preventivamente notificata alle competenti autorità della Commissione delle Comunità Europee che, con decisione C (2004) 3937 fin del 20 ottobre 2004, hanno ritenuto il regime della tonnage tax conforme agli orientamenti comunitari e compatibile con il mercato comune in base al Trattato UE.

Relativamente all'agevolazione di cui all'articolo 4 del decreto legge del 30 dicembre 1997, n. 457 va precisato che il regime della tonnage tax non ha previsto abrogazioni in merito.

Pertanto le agevolazioni di cui ai commi 1 e 2 del suddetto articolo 4, ricorrendone le condizioni, sono ancora fruibili dai soggetti che non hanno optato per la tonnage tax, dalle società che sono decadute dall'opzione e dai noleggiatori, limitatamente al reddito relativo alle navi prese a noleggio (c.d. noleggio in) il cui tonnello netto eccede il 50% di quello complessivamente utilizzato.

Alla luce delle suddette previsioni normative, l'art. 1 co. 172 Legge n. 244/07 e l'art. 2 comma 2 della legge n.203/2008 hanno previsto l'estensione, rispettivamente per gli anni 2008 e 2009, dei benefici di cui agli articoli 4 e 6 del DL n. 457/97, nel limite dell' 80 per cento, alle imprese che esercitano la pesca costiera, nonché nelle acque interne e lagunari.

La tabella F allegata alla Legge n. 203/2008, relativamente alla previsione di spesa pluriennale della suddetta agevolazione, ha previsto, al netto degli interventi previsti nelle tabelle D "Rifinanziamento" ed E "Definanziamento" risorse finanziarie pari a 2 milioni di euro per l'anno 2009.

L'attuazione delle previsioni normative sopra citate, considerata la necessità di individuare in bilancio le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti, è avvenuta attraverso l'istituzione del capitolo di spesa 7767 iscritto nell'U.P.B. 8.1.6 – Investimenti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli anni 2008 e 2009.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2008 per il capitolo 7767, dotato di uno stanziamento iniziale pari a 14,3 milioni di euro, si è provveduto ad impegnare l'intero importo disponibile, mentre per il corrente anno il suddetto capitolo ha uno stanziamento pari a 2 milioni di euro.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato

7767

Leggi di riferimento:

Legge n. 244/2007 art. 1, comma 172

Autorizzazioni complessive

16,30 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	14,30
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	14,30
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	14,30
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	14,30
b) impegni assunti nel 2008	€	14,30
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	-
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	14,30
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) autorizzazioni nel 2009	€	2,00
b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
d) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	2,00
e) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 24 dicembre 2007 n. 244 art. 1, comma 228.

Credito d'imposta per l'installazione di apparecchi di video-sorveglianza

L'articolo 1, comma 228, della legge 24 dicembre 2007 n. 244, ha previsto la concessione di un credito d'imposta determinato nella misura dell'80 per cento del costo sostenuto e, comunque, fino ad un importo massimo di 3.000 euro per ciascun beneficiario, relativo alle spese sostenute nel 2008, 2009 e 2010, per l'adozione di misure finalizzate a prevenire il rischio di atti illeciti, compresa l'installazione di apparecchi di video-sorveglianza.

Il suddetto credito d'imposta è concesso a favore di piccole e medie imprese, rientranti in tale definizione ai sensi del decreto del Ministero delle attività produttive del 18 aprile 2005, che svolgono attività commerciali di vendita al dettaglio e all'ingrosso e di somministrazione di alimenti e bevande.

Lo stesso, non è cumulabile con altre agevolazioni, e deve essere indicato, a pena di decadenza, nella relativa dichiarazione dei redditi.

Inoltre, tale credito può essere fatto valere in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi, né del valore della produzione netta ai fini dell'imposta sulle attività produttive, e non rileva ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni.

La fruizione del credito d'imposta in questione spetta nel limite complessivo di 10 milioni di euro per ciascun anno, secondo l'ordine cronologico di invio delle relative istanze.

Nel dare attuazione alla norma citata, il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 febbraio 2008, all'articolo 3, ha disposto che i soggetti che intendono avvalersi del credito d'imposta devono presentare apposita istanza all'Agenzia delle Entrate.

Con circolare n. 37 del 10/04/2008 dell'Agenzia delle Entrate si è provveduto a fornire ulteriori chiarimenti in materia di credito di imposta a favore delle PMI commerciali di vendita al dettaglio e all'ingrosso e di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 1, commi 228-232, della Finanziaria per il 2008.

Per consentire la fruizione del predetto credito d'imposta con Risoluzione n. 182 del 02/05/2008 dell'Agenzia delle Entrate è stato istituito il codice tributo 6804, denominato "Credito d'imposta per l'adozione di misure finalizzate a prevenire il rischio di atti illeciti, compresa l'installazione di apparecchi di videosorveglianza, a favore delle piccole e medie imprese commerciali di vendita al dettaglio e all'ingrosso e quelle di somministrazione di alimenti e bevande - Articolo 1, commi da 228 a 232 della legge 24 dicembre 2007, n. 244".

La tabella F allegata alla Legge n. 203/2008, relativamente alla previsione di spesa pluriennale dell'agevolazione in questione, ha previsto risorse finanziarie pari a 7,7 milioni di euro per l'anno 2009, 7,6 milioni di euro per l'anno 2010 e 5,8 milioni di euro per l'anno 2011.

L'attuazione delle previsioni normative sopra citate, considerata la necessità di individuare in bilancio le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti, è avvenuta attraverso l'istituzione del capitolo di spesa 7784 iscritto nell'U.P.B. 8.1.6 – Investimenti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli anni 2008 e 2009.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2008 dal capitolo 7784, i fondi stanziati e pari a pari a 10 milioni di euro sia di competenza che di cassa, sono stati interamente utilizzati provvedendo all'emissione di Ordinativi di Pagamento a favore della contabilità speciale 1778 denominata "Agenzia Entrate - Fondi Bilancio", mentre per il corrente anno il suddetto capitolo ha uno stanziamento pari a 7,7 milioni di euro.

Da detta contabilità sono stati prelevati i fondi necessari alla copertura delle compensazioni operate dai contribuenti in sede di compilazione dei modelli di versamento unificato F24.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7784

Leggi di riferimento: Legge n. 244/2007 art. 1, comma 228

Autorizzazioni complessive 31,10 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	10,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	10,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	10,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	10,00
b) impegni assunti nel 2008	€	10,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	10,00
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) autorizzazioni nel 2009	€	7,70
b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
d) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	7,70
e) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	7,70

Legge 24 dicembre 2007 n. 244 art. 1, comma 233.**Credito d'imposta per i rivenditori di generi di monopolio**

L'articolo 1, comma 233, della legge 24 dicembre 2007 n. 244, ha previsto che agli esercenti attività di rivendita di generi di monopolio, operanti in base a concessione amministrativa, per ciascuno dei periodi d'imposta 2008, 2009 e 2010, venga concesso un credito d'imposta per le spese sostenute per l'acquisizione e l'installazione di impianti e attrezzature di sicurezza e per favorire la diffusione degli strumenti di pagamento con moneta elettronica, al fine di prevenire il compimento di atti illeciti ai loro danni.

Il suddetto credito d'imposta è determinato nella misura dell'80 per cento del costo sostenuto per i beni e servizi indicati, comunque, fino ad un importo massimo di 1.000 euro per ciascun beneficiario, in riferimento a ciascun periodo d'imposta, deve essere indicato, a pena di decadenza, nella relativa dichiarazione dei redditi.

Esso può essere fatto valere in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi, né del valore della produzione netta ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive e non rileva ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

La fruizione di tale agevolazione spetta nel limite di spesa complessivo di 5 milioni di euro per ciascun anno, secondo l'ordine cronologico di invio delle relative istanze.

Nel dare attuazione alla norma citata, il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 febbraio 2008, all'articolo 3, ha disposto che i soggetti che intendono avvalersi del credito d'imposta devono presentare apposita istanza all'Agenzia delle Entrate.

Con circolare n. 37 del 10/04/2008 dell'Agenzia delle Entrate si è provveduto a fornire ulteriori chiarimenti in materia di credito di imposta per l'attività di rivendita di generi di monopolio di cui all'art. 1, commi 233-237, della Finanziaria 2008.

Per consentire la fruizione del predetto credito d'imposta con Risoluzione n. 183 del 02/05/2008 dell'Agenzia delle Entrate è stato istituito il codice tributo 6805, denominato "Credito d'imposta, agli esercenti attività di rivendita di generi di monopolio, per le spese sostenute per l'acquisizione e l'installazione di impianti e attrezzature di sicurezza e per favorire la diffusione degli strumenti di pagamento con moneta elettronica - Articolo 1, commi da 233 a 237 della legge 24 dicembre 2007, n. 244".

La tabella F allegata alla Legge n. 203/2008, relativamente alla previsione di spesa pluriennale dell'agevolazione in questione, ha previsto risorse finanziarie pari a 3,8 milioni di euro per l'anno 2009, 3,8 milioni di euro per l'anno 2010 e 2,9 milioni di euro per l'anno 2011.

L'attuazione delle previsioni normative sopra citate, considerata la necessità di individuare in bilancio le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti, è avvenuta attraverso l'istituzione del capitolo di spesa 7783 iscritto nell'U.P.B. 8.1.6 – Investimenti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli anni 2008 e 2009.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2008 dal capitolo 7783, i fondi stanziati e pari a pari a 5 milioni di euro sia di competenza che di cassa, sono stati interamente utilizzati provvedendo all'emissione di Ordinativi di Pagamento a favore della contabilità speciale 1778 denominata "Agenzia Entrate - Fondi Bilancio", mentre per il corrente anno il suddetto capitolo ha uno stanziamento pari a 3,8 milioni di euro.

Da detta contabilità sono stati prelevati i fondi necessari alla copertura delle compensazioni operate dai contribuenti in sede di compilazione dei modelli di versamento unificato F24.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7783

Leggi di riferimento: Legge n. 244/2007 art. 1, comma 233

Autorizzazioni complessive 15,50 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	5,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	5,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	5,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	5,00
b) impegni assunti nel 2008	€	5,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	5,00
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) autorizzazioni nel 2009	€	3,80
b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
d) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	3,80
e) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	3,80

CDR 7 - GUARDIA DI FINANZA**Legge 30 novembre 1998 n. 413, art. 8 e successivi rifinanziamenti – Settore Aeronavale****Rifinanziamenti degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore.**

La legge nr. 413 del 30.11.1998 – art. 8 – ha sancito uno stanziamento di fondi per la realizzazione di un programma pluriennale di interventi per l'adeguamento della componente aeronavale della Guardia di Finanza.

In ottemperanza alle previsioni recate dalla citata normativa, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato limiti d'impegno fino alla concorrenza di una somma pari ad € 907.405.604,00, distinta secondo le seguenti linee di finanziamento:

- linea di finanziamento 1998, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 1998 all'anno 2012) di € 5.164.568,99 l'una, ammonta complessivamente ad € 77.468.534,86 (Cap. 7848 e 7832);
- linea di finanziamento 1999, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 1999 all'anno 2013) di € 5.164.568,99 l'una, ammonta complessivamente ad € 77.468.534,86 (Cap. 7848 e 7832);
- linea di finanziamento 2000, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 2000 all'anno 2014) di € 5.164.568,99 l'una, ammonta complessivamente ad € 77.468.534,86 (Cap. 7848 e 7832);
- linea di finanziamento 2004, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 2004 all'anno 2018) di € 15.000.000,00 l'una, ammonta complessivamente ad € 225.000.000,00 (Cap. 7848 e 7832);
- linea di finanziamento 2006, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 2006 all'anno 2020) di € 30.000.000,00 l'una, ammonta complessivamente ad € 450.000.000,00 – (Cap. 7849 e 7833).

L'art. 79 della legge nr. 289/2002 (Finanziaria 2003) ha sancito il rifinanziamento della legge in rassegna attestando le relative risorse a partire dall'anno 2004 (€ 225.000.000,00).

L'art. 1, comma 93, della legge nr. 266/2005 (Finanziaria 2006) ha autorizzato, per le finalità sopra descritte, un ulteriore contributo annuale di 30 mln. per quindici anni a decorrere dal 2006, per complessivi 450 mln. sui capitoli 7849 e 7833.

Per quanto concerne la linea di finanziamento 2004 dei capitoli 7848 e 7832 nonché quota parte della linea di finanziamento 2006 relativa ai capitoli 7849 e 7833 ai sensi della circolare n.13 del 4.4.2004 del Ministero dell'Economia e delle Finanze lo stanziamento del primo limite di impegno relativo all'esercizio iniziale di iscrizione è stato riscritto nella competenza dell'esercizio successivo a quello terminale, atteso che l'impegno contabile è avvenuto nel secondo esercizio finanziario successivo a quello della prima iscrizione.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato:	7848 - Missione 29 - programma 3
Leggi di riferimento:	Nr. 413 del 30.11.1998 – art. 8 e successivo rifinanziamento
Modifiche intervenute nel 2008:	Legge di Bilancio nr. 245 del 24/12/2007
Autorizzazioni complessive:	€ 364.668.178,65

(dati in euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008 (dal 1998)

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€ 218.974.582,07
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€ 218.916.931,07
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€ 177.927.307,73
d. economie a tutto il 31.12.2008:	€ 0
e. residui propri a tutto il 31.12.2008:	€ 17.760.915,21
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€ 0,00
g. perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€ 0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a. autorizzazioni nel 2008:	€ 19.531.219,00
b. impegni assunti nel 2008:	€ 19.531.219,00
c. pagamenti effettuati nel 2008:	€ 19.306.613,87
d. economie nel 2008:	€ -
e. residui propri nel 2008:	€ 10.013.543,49
f. residui di stanziamento nel 2008:	€ 0,00
g. perenzioni nel 2008:	€ 0,00

Esercizio 2009

a. autorizzazioni nel 2009:	€ 19.531.219,00
b. impegni assunti nei primi sei mesi:	€ 19.531.219,00
c. pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 12.643.786,92
d. impegni previsti per i successivi sei mesi:	€ 0,00
e. pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 0,00

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato:	7832 - Missione 7 - programma 5
Leggi di riferimento:	Nr. 413 del 30.11.1998 – art. 8 e successivo rifinanziamento
Modifiche intervenute nel 2008:	Legge di Bilancio nr. 245 del 24/12/2007
Autorizzazioni complessive:	€ 92.737.425,94

(dati in euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008 (dal 1998)

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	10.962.488,00
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	10.951.769,30
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	10.962.488,00
d. economie a tutto il 31.12.2008:	€	1.460.000,00
e. residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	6.677.205,34
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g. perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a. autorizzazioni nel 2008:	€	10.962.488,00
b. impegni assunti nel 2008:	€	10.951.769,30
c. pagamenti effettuati nel 2008:	€	10.962.488,00
d. economie nel 2008:	€	10.718,70
e. residui propri nel 2008:	€	2.685.225,14
f. residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g. perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a. autorizzazioni nel 2009:	€	10.040.698,00
b. impegni assunti nei primi sei mesi:	€	10.040.677,85
c. pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	3.347.818,95
d. impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
e. pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato:	7849 - Missione 29 - programma 3
Leggi di riferimento:	Nr. 266/2005 (Finanziaria 2006) – art. 1, comma 93
Modifiche intervenute nel 2008:	Legge di Bilancio nr. 245 del 24/12/2007
Autorizzazioni complessive	€ 309.795.000,00

(dati in euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008 (dal 2006)

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	79.215.000,00
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	75.578.129,58
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	48.464.306,60
d. economie a tutto il 31.12.2008:	€	-
e. residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	27.113.822,98
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g. perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a. autorizzazioni nel 2008:	€	19.215.000,00
b. impegni assunti nel 2008:	€	19.215.000,00
c. pagamenti effettuati nel 2008:	€	19.215.000,00
d. economie nel 2008:	€	-
e. residui propri nel 2008:	€	17.705.254,51
f. residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g. perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a. autorizzazioni nel 2009:	€	19.215.000,00
b. impegni assunti nei primi sei mesi:	€	19.215.000,00
c. pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	14.012.911,34
d. impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
e. pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato: 7833 - Missione 7 - programma 5

Leggi di riferimento: Nr. 266/2005 (Finanziaria 2006) – art. 1, comma 93

Modifiche intervenute nel 2008: Legge di Bilancio nr. 245 del 24/12/2007

Autorizzazioni complessive: € 140.205.000,00

(dati in euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008 (dal 2008)

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	10.785.000,00
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	10.763.547,50
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	10.785.000,00
d. economie a tutto il 31.12.2008:	€	21.452,36
e. residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	9.626.144,08
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g. perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a. autorizzazioni nel 2008:	€	10.785.000,00
b. impegni assunti nel 2008:	€	10.763.547,50
c. pagamenti effettuati nel 2008:	€	10.785.000,00
d. economie nel 2008:	€	21.452,36
e. residui propri nel 2008:	€	6.288.937,62
f. residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g. perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a. autorizzazioni nel 2009:	€	10.785.000,00
b. impegni assunti nei primi sei mesi:	€	10.763.547,50
c. pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	4.960.545,69
d. impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
e. pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Legge 18 febbraio 1999 n. 28, art. 29 e successivi rifinanziamenti – Settore Infrastrutture**Costruzione, ammodernamento e acquisto di immobili per il Corpo della Guardia di Finanza.**

La legge nr. 28 del 18.2.1999 – art. 29 – ha sancito uno stanziamento di fondi per la realizzazione di un programma pluriennale di opere volte all'ammodernamento ed al potenziamento delle infrastrutture operative ed alloggiative in uso al Corpo della Guardia di Finanza.

In ottemperanza alle previsioni recate dalla citata normativa, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato limiti d'impegno fino alla concorrenza di una somma pari ad € **950.847.602,00**, distinta secondo le seguenti linee di finanziamento:

- linea di finanziamento 2000, che, suddivisa in 16 annualità (dall'anno 2004 all'anno 2019) di € 6.249.129,00 l'una, ammonta complessivamente ad € **99.986.056,00** – (Capp. 7822/2 e 7825/2);
- linea di finanziamento 2002, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 2004 all'anno 2018) di € 9.812.681,00 l'una, ammonta complessivamente ad € **147.190.215,00** – (Capp. 7822/3 e 7825/3);
- linea di finanziamento 2003, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 2004 all'anno 2018) di € 12.911.422,00 l'una, ammonta complessivamente ad € **193.671.330,00** – (Capp. 7822/4 e 7825/4);
- linea di finanziamento 2004, che, suddivisa in 20 annualità (dall'anno 2004 all'anno 2023) di € 18.000.000,00 l'una, ammonta complessivamente ad € **360.000.000,00** – (Capp. 7822/1 e 7825/1);
- linea di finanziamento 2006, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 2006 all'anno 2020) di € 10.000.000,00 l'una, ammonta complessivamente ad € **150.000.000,00** – (Capp. 7850 e 7834).

L'art. 144, comma 1, della legge nr. 388/2000 (Finanziaria 2001), ha previsto il rifinanziamento della legge in esame per le linee finanziarie 2002 e 2003.

L'art. 79 della legge nr. 289/2002 (Finanziaria 2003) ha sancito lo spostamento delle quote 1999 e 2000, non impegnate entro i termini previsti, all'anno 2004.

L'art. 1, comma 444, della legge 30.12.2004, nr. 311 (Finanziaria 2005), prevede che le finalità di cui alla normativa in rassegna possono essere conseguite anche attraverso il ricorso alla locazione, anche finanziaria, con l'utilizzo delle risorse non ancora impegnate alla data del 31.12.2004.

L'art. 1, comma 93, della legge nr. 266/2005 (Finanziaria 2006) ha autorizzato, per le finalità sopra descritte, un ulteriore contributo annuale di 10 mln. per quindici anni a decorrere dal 2006, per complessivi 150 mln. sui capitoli 7850 e 7834.

Per quanto concerne le linee di finanziamento dei capitoli 7822/1, 7825/1, 7822/4 e 7825/4 ai sensi della circolare n.13 del 4.4.2004 del Ministero dell'Economia e delle Finanze lo stanziamento del primo limite di impegno relativo all'esercizio iniziale di iscrizione è stato reiscritto nella competenza dell'esercizio successivo a quello terminale, atteso che l'impegno contabile è avvenuto nel secondo esercizio finanziario successivo a quello della prima iscrizione.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato:	7822/1 - Missione 29 - programma 3
Leggi di riferimento:	Nr. 28 del 18.2.1999 - art. 29 e successivi rifinanziamenti
Modifiche intervenute nel 2008:	Legge di Bilancio nr. 245 del 24/12/2007
Autorizzazioni complessive:	€ 249.993.000,00

(dati in euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008 (dal 2005)

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	65.529.000,00
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	65.528.999,85
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	32.788.931,34
d. economie a tutto il 31.12.2008:	€	4.408.801,47
e. residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	15.302.054,52
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g. perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a. autorizzazioni nel 2008:	€	11.529.000,00
b. impegni assunti nel 2008:	€	11.529.000,00
c. pagamenti effettuati nel 2008:	€	9.444.587,36
d. economie nel 2008:	€	0,00
e. residui propri nel 2008:	€	6.089.266,07
f. residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g. perenzioni nel 2007:	€	-

Esercizio 2009

a. autorizzazioni nel 2009:	€	11.529.000,00
b. impegni assunti nei primi sei mesi:	€	11.529.000,00
c. pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	3.270.479,49
d. impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
e. pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato:	7825/1 - Missione 7 - programma 5
Leggi di riferimento:	Nr. 28 del 18.2.1999 - art. 29 e successivi rifinanziamenti
Modifiche intervenute nel 2008:	Legge di Bilancio nr. 245 del 24/12/2007
Autorizzazioni complessive:	€ 110.007.000,00

(dati in euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008 (dal 2008)

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	6.471.000,00
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	6.470.999,95
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	3.476.931,97
d. economie a tutto il 31.12.2008:	€	2.327.521,06
e. residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	13.695.759,44
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g. perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a. autorizzazioni nel 2008:	€	6.471.000,00
b. impegni assunti nel 2008:	€	6.470.999,95
c. pagamenti effettuati nel 2008:	€	3.476.931,97
d. economie nel 2008:	€	0,05
e. residui propri nel 2008:	€	5.152.735,88
f. residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g. perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a. autorizzazioni nel 2009:	€	6.471.000,00
b. impegni assunti nei primi sei mesi:	€	6.470.999,95
c. pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	2.176.523,87
d. impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
e. pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato:	7822/2 - Missione 29 - programma 3
Leggi di riferimento:	Nr. 28 del 18.2.1999 - art. 29 e successivi rifinanziamenti
Modifiche intervenute nel 2008:	Legge di Bilancio nr. 245 del 24/12/2007
Autorizzazioni complessive:	€ 73.027.320,00

(dati in euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008 (dal 2004)

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	30.000.000,00
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	28.584.461,95
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	15.734.230,68
d. economie a tutto il 31.12.2008:	€	1.420.000,00
e. residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	7.809.894,39
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	
g. perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a. autorizzazioni nel 2008:	€	4.002.567,00
b. impegni assunti nel 2008:	€	3.960.383,23
c. pagamenti effettuati nel 2008:	€	1.259.583,41
d. economie nel 2008:	€	42.183,77
e. residui propri nel 2008:	€	3.662.558,63
f. residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g. perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a. autorizzazioni nel 2009:	€	3.960.384,00
b. impegni assunti nei primi sei mesi:	€	3.960.383,23
c. pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	3.174.198,96
d. impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	
e. pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato:	7825/2 - Missione 7 - programma 5
Leggi di riferimento:	Nr. 28 del 18.2.1999 - art. 29 e successivi rifinanziamenti
Modifiche intervenute nel 2008:	Legge di Bilancio nr. 245 del 24/12/2007
Autorizzazioni complessive:	€ 26.907.819,00

(dati in euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008 (dal 2008)

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	2.246.562,00
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	2.195.636,45
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	3.421.586,08
d. economie a tutto il 31.12.2008:	€	50.925,55
e. residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	2.431.696,75
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g. perenzioni a tutto il 31.12.2008:		-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a. autorizzazioni nel 2008:	€	2.246.562,00
b. impegni assunti nel 2008:	€	2.195.636,45
c. pagamenti effettuati nel 2008:	€	3.421.586,08
d. economie nel 2008:	€	50.925,55
e. residui propri nel 2008:	€	1.798.870,64
f. residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g. perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a. autorizzazioni nel 2009:	€	2.195.637,00
b. impegni assunti nei primi sei mesi:	€	2.195.636,45
c. pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	2.100.005,11
d. impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
e. pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato:	7822/3 - Missione 29 - programma 3
Leggi di riferimento:	Nr. 28 del 18.2.1999 - art. 29 e successivi rifinanziamenti
Modifiche intervenute nel 2008:	Legge di Bilancio nr. 245 del 24/12/2007
Autorizzazioni complessive:	€ 108.385.966,00

(dati in euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008 (dal 2004)

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	45.535.746,00
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	44.954.131,13
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	34.131.350,26
d. economie a tutto il 31.12.2008:	€	25.000,00
e. residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	8.400.313,87
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g. perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a. autorizzazioni nel 2008:	€	6.285.022,00
b. impegni assunti nel 2008:	€	6.272.407,85
c. pagamenti effettuati nel 2008:	€	5.205.340,55
d. economie nel 2008:	€	12.614,15
e. residui propri nel 2008:	€	4.877.728,91
f. residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g. perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a. autorizzazioni nel 2009:	€	6.285.022,00
b. impegni assunti nei primi sei mesi:	€	6.272.407,85
c. pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	3.678.330,98
d. impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
e. pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato:	7825/3 - Missione 7 - programma 5
Leggi di riferimento:	Nr. 28 del 18.2.1999 - art. 29 e successivi rifinanziamenti
Modifiche intervenute nel 2008:	Legge di Bilancio nr. 245 del 24/12/2007
Autorizzazioni complessive:	€ 38.804.249,00

(dati in euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008 (dal 2008)

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	3.527.659,00
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	3.398.022,97
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	3.784.984,33
d. economie a tutto il 31.12.2008:	€	129.636,03
e. residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	1.795.377,50
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g. perenzioni a tutto il 31.12.2008:		-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a. autorizzazioni nel 2008:	€	3.527.659,00
b. impegni assunti nel 2008:	€	3.398.022,97
c. pagamenti effettuati nel 2008:	€	3.784.984,33
d. economie nel 2008:	€	129.636,03
e. residui propri nel 2008:	€	1.795.377,50
f. residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g. perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a. autorizzazioni nel 2009:	€	3.527.659,00
b. impegni assunti nei primi sei mesi:	€	3.398.022,97
c. pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	1.246.796,51
d. impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
e. pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato:	7822/4 - Missione 29 - programma 3
Leggi di riferimento:	Nr. 28 del 18.2.1999 - art. 29 e successivi rifinanziamenti
Modifiche intervenute nel 2008:	Legge di Bilancio nr. 245 del 24/12/2007
Autorizzazioni complessive:	€ 137.971.458,00

(dati in euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008 (dal 2005)

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	47.004.032,00
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	47.004.031,92
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	20.873.941,91
d. economie a tutto il 31.12.2008:	€	4.374.221,29
e. residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	14.995.780,52
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g. perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a. autorizzazioni nel 2008:	€	8.269.766,00
b. impegni assunti nel 2008:	€	8.269.765,98
c. pagamenti effettuati nel 2008:	€	3.247.835,36
d. economie nel 2008:	€	0,02
e. residui propri nel 2008:	€	5.443.411,70
f. residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g. perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a. autorizzazioni nel 2009:	€	8.269.766,00
b. impegni assunti nei primi sei mesi:	€	8.269.765,98
c. pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	4.333.571,50
d. impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
e. pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato:	7825/4 - Missione 7 - programma 5
Leggi di riferimento:	Nr. 28 del 18.2.1999 - art. 29 e successivi rifinanziamenti
Modifiche intervenute nel 2008:	Legge di Bilancio nr. 245 del 24/12/2007
Autorizzazioni complessive:	€ 55.699.872,00

(dati in euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008 (dal 2008)

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	4.641.656,00
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	4.641.656,00
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	3.369.780,48
d. economie a tutto il 31.12.2008:	€	1.477.396,73
e. residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	6.552.767,07
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g. perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a. autorizzazioni nel 2008:	€	4.641.656,00
b. impegni assunti nel 2008:	€	4.641.656,00
c. pagamenti effettuati nel 2008:	€	3.369.780,48
d. economie nel 2008:	€	-
e. residui propri nel 2008:	€	2.972.654,63
f. residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g. perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a. autorizzazioni nel 2009:	€	4.641.656,00
b. impegni assunti nei primi sei mesi:	€	4.641.645,00
c. pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	2.230.589,52
d. impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
e. pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato:	7850 - Missione 29 - programma 3
Leggi di riferimento:	Nr. 266/2005 (Finanziaria 2006) – art. 1, comma 93
Modifiche intervenute nel 2008:	Legge di Bilancio nr. 245 del 24/12/2007
Autorizzazioni complessive:	€ 103.265.000,00

(dati in euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008 (dal 2006)

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	26.405.000,00
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	26.404.999,80
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	9.788.302,79
d. economie a tutto il 31.12.2008:	€	0,20
e. residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	10.826.629,46
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g. perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a. autorizzazioni nel 2008:	€	6.405.000,00
b. impegni assunti nel 2008:	€	6.404.999,80
c. pagamenti effettuati nel 2008:	€	4.045.799,67
d. economie nel 2008:	€	0,20
e. residui propri nel 2008:	€	5.205.418,19
f. residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g. perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a. autorizzazioni nel 2009:	€	6.405.000,00
b. impegni assunti nei primi sei mesi:	€	6.404.999,80
c. pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	2.685.451,26
d. impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
e. pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato:	7834 - Missione 7 - programma 5
Leggi di riferimento:	Nr. 266/2005 (Finanziaria 2006) – art. 1, comma 93
Modifiche intervenute nel 2008:	Legge di Bilancio nr. 245 del 24/12/2007
Autorizzazioni complessive:	€ 46.735.000,00

(dati in euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008 (dal 2008)

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	3.595.000,00
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	3.595.000,00
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	381.522,69
d. economie a tutto il 31.12.2008:	€	
e. residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	9.007.504,28
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g. perenzioni a tutto il 31.12.2008:		-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a. autorizzazioni nel 2008:	€	3.595.000,00
b. impegni assunti nel 2008:	€	3.595.000,00
c. pagamenti effettuati nel 2008:	€	381.522,69
d. economie nel 2008:	€	-
e. residui propri nel 2008:	€	3.506.496,22
f. residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g. perenzioni nel 2008:	€	-

Esercizio 2009

a. autorizzazioni nel 2009:	€	3.595.000,00
b. impegni assunti nei primi sei mesi:	€	3.595.000,00
c. pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	156.968,48
d. impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
e. pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 3

**STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

PAGINA BIANCA

LEGGI PLURIENNALI (Importi in milioni di euro)

3 MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

3 DIPARTIMENTO PER LE IMPRESE

ESTREMI PROVVEDIMENTO			Anni Attiv. SCAD.	2008		2009			MIS.	PROG.	Oltre complesivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam.li 2009(*) 1° sem.
Autorizzazione	CAP	PG		CAP	PG	CDR	a tutto il 2008	2008				2009	2010	2011	Oltre	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	
DL n. 35/2005 art. 11, comma 9			7329	1	4		299,00	299,00	39,00	-	-	-	-	-	-	32,00	18,00	32,00	165,00	-	-	-	-	-	
DL n. 266/1997 art. 4, comma 3 (inf.: LF n. 296/2006 art. 1, comma 876)			7329	1	4				-	-	-	-	-	-	-										
DL n. 181/1989 art. 5			7329	20	4				-	-	-	-	-	-	-	-	2,00		57,13	-	75,93	-	-	-	
DL n. 35/2005 art. 11, comma 9		7329							-	-	-	-	-	-	-	-									
DL n. 181/1989 art. 5			7329	20	4				-	-	-	-	-	-	-	-									
DL n. 266/1997 art. 4, comma 3 (inf.: LF n. 289/2002 art. 73)			7329	20	4				-	-	-	-	-	-	-	-									
DL n. 468/1978 art. 8, comma 1			7329	20	4				-	-	-	-	-	-	-	-									
DL n. 468/1978 art. 8, comma 1			7329	81					-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16,79		
DL n. 296/2006 art. 1, comma 841			7342	1	4			1,25	-	-	-	-	-	-	-	1,25	1,00	1,00	-	0,25	-	-	-	-	
DL n. 266/1997 art. 4, comma 3 (inf.: LF n. 296/2006 art. 1, comma 876)			7342	4	4		328,00	288,00	40,00	40,00	-	-	-	-	-	34,00	3,00	40,00	75,00	-	-	-	16,00		
DL n. 237/1993 art. 6, comma 4			7342	9	4		244,00	244,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	42,00	-	-	-	-	-	
DL n. 415/1992 art. 1, comma 2			7342	14	4		10.235,00	10.235,00	48,31	-	-	-	-	-	-	48,00	54,04	48,31	533,26	-	-	-	95,00		
DL n. 219/1981 art. 1			7342	15	4				8,30	-	-	-	-	-	-	0,01	1,07	8,29	9,21	-	25,25	0,30			
DL n. 208/1998 art. 1, comma 1		7342					4.059,00	4.059,00	100,00	-	-	-	-	-	-	1,00	205,83	90,40	1.291,00	-	-	-	57,00		
DL n. 35/2005 art. 11, comma 14 bis			7342	17	4				2,22	-	-	-	-	-	-	1,52	0,57	2,22	26,60	-	14,25	0,02			
DL n. 215/1992 art. 1			7342	18	4		607,00	607,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	-	-	-	-		
DL n. 46/195 art. 17			7342	21	4		71,00	71,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
DL n. 266/1997 art. 14			7342	19	4		232,00	232,00	-	-	-	-	-	-	-	-	6,08	-	14,00	-	-	-	10,00		
DLG n. 112/1998 art. 19, comma 1			7342	28	4		122,00	122,00	21,78	-	-	-	-	-	-	-	0,12	21,78	65,00	-	1,24	1,00			
DL n. 181/1989 art. 5			7343	7	4				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,90	-	-	-	-		
DL n. 181/1989 art. 5 (inf.: LF n. 289/2002 art. 73)		7343							-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
DL n. 181/1989 art. 5			7343	7	4				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,63	-	0,29	-	-		
DL n. 181/1989 art. 5 (inf.: LF n. 289/2002 art. 73)		7344							-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
DL n. 180/2005 art. 1		7345							44,00	44,00	44,00	44,00	25,68	88,00	44,00	44,00	-	44,00	77,47	-	-	-	-		
DL n. 244/2007 art. 2, comma 547			7346	1	4		200,00	130,23	65,00	65,00	56,93	-	-	-	-	-	-	200,00	143,00	-	-	-	-		
DL n. 26/1986 art. 6, comma 1, punto C		7380							3,50	2,36	-	-	-	-	-	4,40	128,62	3,50	1,50	2,40	0,10	0,10	-		
DL n. 296/2006 art. 1, comma 890		7410							50,00	50,00	-	-	-	-	-	-	19,92	50,00	80,08	-	-	-	0,07		

[illegible]

ESTREMI PROVVEDIMENTO Autorizzazione	Anni Attrib. Scad.	2008				MIS.	PROG.	Dare comple	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO				IMPEGNATO (*) a tutto il 2008	PAGATO (*) a tutto il 2008	RESIDUI (*)		ECONOMIE (*) a tutto il 2008	Pagam.li a tutto il 2008 (*)
		CAP	PG	CAP	PG				2008	2009	2010	2011			2008	2009		
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 179, punto C	2007	7421	19	7421	19	2	011			-	25,00	325,00	-	-	-	-	-	-
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 180	2007	7421	20	7421	20	2	011			-	1.000,00	#####	318,00	318,00	-	-	-	-
LF n. 273 / 2002 art. 13, comma 1	2002	7425	1	7425	1	2	011			-	-	-	-	0,65	-	0,57	-	-
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 937	2006	7425	2	7425	2	2	011			-	-	-	1,00	0,10	0,90	-	-	-
LF n. 84 / 1986 art. 1, comma 1	1986	7427	1	7427	1	3	011			-	-	-	-	-	-	5,00	-	-
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 841	2007	7444	1	7444	1	4		270,00	360,00	360,00	-	-	98,63	1,32	264,00	429,00	-	-
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 841	2008	7444	1	7444	1													-
(rif. DL n. 248 / 2007 art. 29, comma 11)	2009	7444	1	7444	1													-
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 841	2007	7445	1	7445	1	2			292,41	205,00	282,32	-	98,63	1,32	106,37	106,37		2,02
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 841	2008	7445	1	7445	1	2	017			-	-	-						-
(rif. DL n. 248 / 2007 art. 29, comma 11)	2009	7445	1	7445	1				269,50									-
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 841	2007	7482	1	7482	1													-
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 841	2008	7482	1	7482	1													-
(rif. DL n. 248 / 2007 art. 29, comma 11)	2009	7482	1	7482	1													-
LF n. 46 / 1982 art. 14	1982	7482	1	7482	1	4		618,00	-	-	-	-	-	28,00	-	83,00	-	9,00
LF n. 481 / 1984 art. 1, comma 9	1984	7482	3	7482	3	4			-	-	-	-	-	-	-	-	0,11	-
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 847	2006	7450	1	7450	1	2	011		59,00	99,97	-	-	-	-	59,00	59,00	-	6,00
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 878	2007	7451	1	7451	1	4	011		20,00	20,00	-	-	1,00	19,00	1,00	31,00	-	30,00
LF n. 159 / 2007 art. 13 bis, comma 1	2007	7470	1	7470	1				-	-	-	-	-	-	-	3,00	-	0,60
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 436	2008	7470	1	7470	1	2	017			-	-	-						-
DL n. 148 / 1993 art. 1, comma 7	2004	7475	1	7475	1	2	011			-	-	-		0,03	-	0,01	-	0,01
(rif. LF n. 350 / 2003 art. 4, comma 242)	2005	7475	1	7475	1					-	-	-					-	-
LF n. 752 / 1982 art. 17	1989	7480	2	7480	2	4	017			-	-	-		-	-	-	0,11	-
LF n. 46 / 1982 art. 14	1982	7480	8	7480	8	4			107,00	-	-	-	107,00	63,00	107,00	143,00	-	-
LF n. 256 / 2005 art. 1, comma 95, punto 1	2006	7485	2	7485	2	2			30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	50,73	0,04	0,04	-	-
LF n. 256 / 2005 art. 1, comma 95, punto 2	2006	7485	3	7485	3	2			30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	48,00	6,00	12,00	-	-
LF n. 256 / 2005 art. 1, comma 95, punto 3	2006	7485	4	7485	4	2	011		75,00	75,00	75,00	75,00	75,00	-	75,00	75,00	-	56,33
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 181, punto A	2007	7485	5	7485	5	2			20,00	280,00	375,00	375,00	-	-	20,00	20,00	-	-
DL n. 35 / 2005 art. 11, comma 3	2006	7490	1	7490	1	2	011		35,00	35,00	-	-	-	1,80	35,00	35,00	-	0,20
(rif. LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 903)	2009	7495	1	7495	1	2	012		9,00	9,00	-	-	3,00	-	3,00	3,00	-	6,00

(*) La dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.

Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

3 MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

4 DIPARTIMENTO PER LE RETI ENERGETICHE

ESTREMI PROVVEDIMENTO		Anni Attiv. Scad.	2008		2009		MISS.	PROG.	Onere complessivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam.to 2009(*) 1° sem.
Autorizzazione	CAP		PG	CAP	PG	CDR				a tutto il 2008	2008	2009	2010	2011	Oltre	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	a tutto il 2008	
L.n. 238/2004 art. 1, comma 119, punto 2	7621	1	7621	1	3	010	002	13,00		-	-	-	-	-	-	-	-	1,48	1,48	-	-	-	
L.n. 238/2004 art. 1, comma 119, punto 4	7622	1	7622	1	3	017	014	13,00		-	-	-	-	-	-	-	-	3,19	3,19	-	-	-	
L.n. 282/1991	7630	1	7630	1/2	3	017	014	(*)		160,07	173,16	198,19	198,19	160,03	150,03	160,03	160,03	0,39	0,39	-	-	83,00	
LF n. 286/2008 art. 1, comma 383	7655	1	7655	1	3	010	001	121,50		94,49	49,49	38,62	-	-	-	-	-	45,00	45,00	-	-	-	

(*) La dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.
Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originarie nell'anno di competenza che ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.
(*) Per il capitolo 7630 Tonere è stabilito annualmente dalla tabella C di legge finanziaria

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

3 MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

6 DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Anni Attiv. Scad.	2008		2009		MISB.	PROG.	Onere complesivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam.itt 2009(*)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
		CAP	PG	CAP	PG				COR	a tutto il 2008	2008	2009	2010	2011	Oltre	a tutto il 2008	a tutto il 2008	a tutto il 2008	a tutto il 2008	a tutto il 2008	a tutto il 2008																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
L. 677/1998, art. 20	2007 2035	5305	1	5305	1	4	028		34,60	17,30	17,30	17,30	415,20	10,09	20,18	10,09	20,18		7,20	14,40	4,96																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
L. 677/1998, art. 20	2007 2035	9700	1	9700	1	4	028		32,00	6,00	16,00	16,00	384,00	3,52	7,04			2,48		2,48	1,85																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
L. 412/1991, art. 4	2007 2009	5310	1	5310	1	4	028		6,00	1,45	3,00							1,45	2,90																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																									
L. 412/1991, art. 4	2007 2009	9705	1	9705	1	4	028		40,00	5,00	20,00								5,00	10,00																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																								
L. 281/1970, art. 9	2007 2010	8350	1	8350		4	028		17,16	8,58	4,57	4,36	-	2,73	9,01	5,19	6,30	8,58	10,88	1,09	1,09	0,17																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
LF n. 350/2003 art. 4, comma 97	2004 2019	8356	1	8356	1	4	028	30,00	4,00	2,00	2,00	2,00	18,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	-	-	2,00																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
L. n. 208/1998 art. 1, comma 1	1998 9999	8396	1	8396	1	4	028			-	-	-	-	-	-	1.600,00		-	974,67	-	96,63	211,00																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
LF n. 296/2006 art. 1, comma 340	2007 2009	8352	1	8352	1	4	028	30,00	30,00	15,00	15,00	-	-	-	-	-	-	15,00	15,00	-	-	-																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
LF n. 296/2006 art. 1, comma 340	2007 2009	8430	1	8430	1	4	028	70,00	70,00	35,00	35,00	-	-	-	-	-	-	35,00	35,00	-	-	-																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
Fondo Aree Sottoutilizzate (***)		8348	1			1	4																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
																							1	4	028																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			

(*) La dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.

Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originarie nell'anno di competenza che ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti a

(**) Zone Franche Urbane (ZFU) istituite con L.F. n. 296/2006, art. 1, comma 340

(***) Istituto della L.F. n. 289/2002, art. 1, comma 1, nel quale confluiscono le risorse disponibili autorizzate dalle disposizioni legislative con finalità di riequilibrio economico e sociale di cui all'allegato 1 della citata L.F. n. 289/2002

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**CDR 3 – DIPARTIMENTO PER LE IMPRESE****Legge 17 febbraio 1982 n. 46, artt. 14 -18****Interventi del fondo rotativo speciale per l'innovazione tecnologica per l'incentivazione di programmi di innovazione tecnologica svolti da imprese industriali**

La legge n. 46/1982 prevede il finanziamento di programmi destinati all'introduzione di rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati a nuovi prodotti e/o processi produttivi.

L'ambito di applicazione è l'intero territorio nazionale e le agevolazioni sono destinate alle imprese industriali, alle aziende speciali degli enti locali, alle imprese agroindustriali, alle imprese artigiane, ai centri di ricerca industriale, nonché ad altri soggetti di volta in volta individuati dai bandi tematici previsti dall'art.11 della direttiva 16 gennaio 2001.

Sono ammessi i programmi relativi ad attività di sviluppo precompetitivo che possono comprendere anche attività connesse, e comunque non preponderanti, di ricerca industriale.

L'incentivo si sostanzia in un finanziamento agevolato pari al 60% dei costi ritenuti ammissibili, integrato da un contributo alla spesa pari al valore necessario al raggiungimento del 25% in ESL. In aggiunta a tale agevolazione, potranno essere concesse maggiorazioni del contributo alla spesa per programmi aventi particolari requisiti.

Le spese ammissibili riguardano il personale, le spese generali (in misura non superiore al 60% del costo del personale), le attrezzature, i materiali e i servizi di terzi. Per le attività relative alla realizzazione, all'ampliamento e all'ammodernamento dei centri di ricerca sono ammissibili anche le spese relative all'acquisizione di aree o fabbricati, nonché alla progettazione e alla realizzazione di opere edili e infrastrutturali.

Per detta misura, nel corso del 2007, è stato avviato l'adeguamento della direttiva 16 gennaio 2001 alla nuova disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione, indispensabile per poter continuare ad operare con il FIT.

Le principali modifiche riguardano il sistema delle maggiorazioni, che è stato allineato alla disciplina comunitaria, e la disciplina delle agevolazioni.

In tale ultimo caso, per i progetti di costo più elevato, si intende sostituire il finanziamento agevolato con il contributo in conto interessi, al fine di incentivare un maggior numero di progetti, in presenza di risorse limitate.

Nell'esercizio 2008 l'importo complessivamente stanziato per tale misura è pari ad **107 milioni di euro**.

Nel corso del 2009 sono stati emanati i seguenti provvedimenti:

d.m. 5 febbraio 2009: prevede la possibilità di utilizzare la procedura negoziale nel caso di programmi di rilevante interesse per il Paese;

d.m. 13 marzo 2009: agevola programmi di sviluppo sperimentale riguardanti innovazioni di prodotto e/o di processo volte a sostituire e/o eliminare le sostanze chimiche, definite dalla Unione europea "estremamente preoccupanti" nei processi di produzione. L'intervento consente alle imprese italiane di adeguarsi alle previsioni del Regolamento REACH, che mira a rafforzare la protezione della salute umana e dell'ambiente dagli effetti nocivi delle sostanze chimiche.

d.m. 7 luglio 2009: pubblicato il bando per progetti riguardanti lo *start-up* in settori di alta e medio-alta tecnologia;

d.m. 29 luglio 2009: riconosce ai programmi di prevalente sviluppo sperimentale di rilevanti dimensioni e in grado di accrescere lo sviluppo tecnologico del paese la possibilità di avvalersi del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica e del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7445 – 7480
Leggi di riferimento:	Legge n. 46/82, artt. 14 e 18
Modifiche intervenute nel 2008-2009:	---
Autorizzazioni complessive:	---

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	226,00 ¹
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	107,00
b) impegni assunti nel 2008:	€	107,00
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	91,00
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	107,00 ²
g) perenzioni nel 2008:	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	9,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

¹ L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

Legge 27 febbraio 1985 n. 49, art. 17, (c.d. legge Marcora), come modificata dall'art 12 della legge 5 marzo 2001 n. 57

Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione: partecipazione al capitale sociale di società finanziarie appositamente costituite finalizzata alla capitalizzazione di cooperative di produzione del lavoro

La legge n. 49/1985, come modificata dalla legge n. 57/2001, mira all'incremento e alla salvaguardia dei livelli di occupazione nell'intero territorio nazionale attraverso la partecipazione del Ministero al capitale sociale di società finanziarie (CFI e SOFICOOP).

Con tale partecipazione dette società contribuiscono al capitale sociale di cooperative di produzione e lavoro.

I beneficiari finali delle agevolazioni sono le piccole e medie imprese costituite nella forma di società cooperativa o di piccola società cooperativa, ivi incluse quelle costituite nella forma di cooperativa sociale, appartenenti al settore di produzione e lavoro, con priorità per quelle costituite da lavoratori provenienti da imprese in crisi.

Sono ammesse le iniziative che riguardano la creazione di nuove imprese e la salvaguardia occupazionale e le spese in investimenti fissi e per esigenze di capitale circolante.

Nel 2008 per tale intervento **non sono state impegnate risorse.**

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7342
Leggi di riferimento:	Legge n. 49/1985, art. 17, e s.m.i.
Modifiche intervenute nel 2008-2009:	---
Autorizzazioni complessive:	---

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	-
b) impegni assunti nel 2008:	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	-
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Legge 29 gennaio 1986 n. 26 art. 6 primo comma lettera c) - cap. 7380**Incentivi per il rilancio dell'economia delle province di Trieste e Gorizia**

Al fine di contribuire alla rimozione di marginalità e di squilibrio socio-economico conseguenti alla particolare collocazione territoriale sono state istituite le provvidenze per l'incentivazione ed il rilancio di attività economiche localizzate nei territori delle province di Trieste e Gorizia concernenti:

1. la produzione industriale, ivi compresa quella attinente al settore edilizio;
2. la ricerca scientifica e tecnologica;
3. i settori della produzione e dei servizi connessi con le attività portuali ed i trasporti esclusi gli istituti di credito e le imprese di assicurazione;

Per i fini previsti dall'art. 6 primo comma lettera c) della presente legge :

La dotazione del "Fondo Gorizia" destinato al finanziamento di interventi per la promozione dell'economia della provincia di Gorizia per la realizzazione di infrastrutture socio-economiche è incrementata di lire due miliardi per l'anno 1985, di lire sei miliardi per l'anno 1986, di lire sette miliardi per l'anno 1987 e di lire dieci miliardi per ciascuno degli anni dal 1988 al 1995. L'attività del fondo, prorogata in una prima fase fino al 1995, è stata successivamente rifinanziata. Si precisa che l'attuale capitolo di spesa n. 7380 all'epoca corrispondeva al n. 8048.

Pertanto, successivamente al 1995, la dotazione del "Fondo Gorizia" è incrementata di lire 10 miliardi per l'anno 1997, non viene autorizzato nessuno stanziamento per l'anno 1998 mentre viene incrementato, nuovamente, di lire 20 miliardi per il 1999.

A decorrere dall'anno 2000 il capitolo di spesa assume il numero **7350** e viene incrementato di lire 21 miliardi per l'anno 2000, di lire 30 miliardi per l'anno 2001.

A decorrere dall'anno 2002 il capitolo di spesa assume il n. **7380** e viene incrementato di Euro 10.164.569,00 per l'anno 2002, di Euro 10.164.569,00 per l'anno 2003, di Euro 5.000.000,00 per l'anno 2004.

L'attività del fondo risulta prorogata fino all'anno 2005 incluso (legge finanziaria 2005 del 30 dicembre 2004, n. 311) la quale alla tabella "F" prevede una autorizzazione di spesa di Euro 5.000.000,00.

Per l'anno 2006 il capitolo di spesa viene rifinanziato per l'importo di Euro 4.000.000,00.

Per l'anno 2007 il capitolo di spesa viene rifinanziato per l'importo di Euro 5.000.000,00.

Nel corso del 2007 è stato autorizzato dal MEF il trasferimento della somma di Euro 4.000.000,00, mentre il restante stanziamento di Euro 1.000.000,00 è stato accantonato e mantenuto in bilancio in c/residui (art.43 D.L. 248/2007 e art. 1, comma 762 Legge 27.12.2006, n. 296) per essere disaccantonato ed utilizzato nell'anno 2008.

Per l'anno 2008 il capitolo di spesa è stato rifinanziato con uno stanziamento in bilancio di euro 5.000.000,00.

Nel corso del predetto esercizio è stato autorizzato dal MEF il trasferimento della somma di Euro 3.500.000,00, mentre il restante stanziamento di Euro 1.500.000,00 è stato accantonato e mantenuto in bilancio in c/residui (Legge finanziaria n. 244 del 24.12.2007) per essere disaccantonato ed utilizzato nel 2009.

Per l'esercizio 2009 il capitolo di spesa è stato rifinanziato con uno stanziamento in bilancio di Euro 3.862.401,00 che, al netto degli accantonamenti operati dall'IGB nel corso dell'anno, si riduce ad una disponibilità di competenza di Euro 2.358.989,00.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 7380

Leggi di riferimento Legge n. 700/75, art. 5
Legge n. 26/86, art. 6, I comma, lett. c

Modifiche intervenute nel 2008

Autorizzazioni complessive 130.23 milioni di Euro (1985/2008)

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	130,23
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	128,62
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	127,73
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	1,50
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2008

a) autorizzazioni nel 2008	€	5,00
b) impegni assunti nel 2008	€	4,40
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	3,50
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	0,90
f) residui di stanziamento nel 2008	€	1,50
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	2,36
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	2,36

Legge n. 808/1985**Sviluppo competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico.**

Scopo della legge: Sviluppare ed accrescere la competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti: i dati non sono disponibili presso l'Ufficio poiché la legge risale a oltre venti anni fa ed ha operato prima – nella fase iniziale – con stanziamenti diretti e successivamente con limiti di impegno.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: la struttura della legge è rimasta immutata. Tuttavia la sua applicazione, da diversi anni, è limitata al finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo (come formalizzato con delibera CIPE del 2006).

Per una ottimale applicazione della legge, gli interventi sono stati, dal 2001, concentrati in settori dove la competitività dell'industria nazionale fosse tale da massimizzare i risultati, riducendo la presenza governativa in settori che, pur importanti nel mercato internazionale, hanno maggiori difficoltà di affermazione.

L'ultimo rifinanziamento della legge è avvenuto con la legge finanziaria 296/06.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2008): vedere allegato

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

L'art. 4 comma 177 bis della legge 350/03 ha reso molto disagiata – se non impossibile – aggiornare gli interventi – tutti a valere su limiti di impegno – con conseguenze molto pesanti a carico delle imprese e specialmente delle PMI, di cui sono note le difficoltà di accesso al credito. Proposte di soluzione di questo problema non hanno avuto finora seguito.

Nell'anno di riferimento si è potuta tenere una sola sessione del Comitato Interministeriale ex art. 2 della 808/85, propedeutico per la concessione di nuovi interventi (assunzione di nuovi impegni), ma limitata ai soli programmi per la Sicurezza Nazionale e inseriti nei programmi europei "Airbus".

Legge 15 maggio 1989, n. 181, come rifinanziata dall'art. 11 del D.L. n. 35/2005**Misure di sostegno sociale e di reindustrializzazione nelle aree colpite da crisi siderurgica**

La legge n. 181/1989 è volta alla reindustrializzazione delle aree colpite da crisi siderurgica, in particolare, Napoli, Terni, Genova e Taranto (aree prioritarie); Massa, Lovere, Piombino Villadossola e Trieste (aree non prioritarie); nonché nelle nuove aree di crisi industriale diverse da quella siderurgica, individuate:

- con delibera CIPE n. 130/2003: Caserta, L'Aquila, Ottana (NU), Gela (CL), Latina e Palermo;
- dall'articolo 1, comma 265, della legge n. 311/2004: Arese, Marcinise e Brindisi;
- con DPCM del 7 luglio 2005: Acerra, Assemini, Ottana, Porto Torres, Brindisi, Nerviano, Pisticci, Priolo, Terni;
- con delibera CIPE 22/03/2006: Ostellato (Ferrara), Porto Viro (Rovigo), Russi (Ravenna), Castiglione Fiorentino (Arezzo), Villaso (Cagliari), Bondeno (Ferrara), Venezia-Marghera, Casei Gerola (Pavia), Cairo Montenotte (Savona).

La misura prevede la concessione di contributi a fondo perduto, finanziamenti e prefinanziamenti, nonché la partecipazione di minoranza al capitale sociale, ed è destinata alle imprese che intendono realizzare programmi di investimento relativi ad iniziative industriali e manifatturiere non siderurgiche. L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (ex Sviluppo Italia S.p.A.), è responsabile dell'attuazione del programma di promozione industriale.

La normativa è stata estesa: alle nuove aree di crisi industriale diverse da quella siderurgica (L. n. 289/2002, art. 73); a nuove aree di crisi quali Arese, Rho, Garbagnate Milanese, Lainate, Marcinise e Brindisi (L. n. 311/2004, art. 1, commi da 265 a 268); alle aree interessate dalla crisi del settore degli elettrodomestici (D.L. 35/2005, convertito nella L. n. 80/2005, art. 11, commi 8 e 9); alle aree ad elevata specializzazione nel settore TAC (tessile, abbigliamento, calzaturiero) su indicazione della regione Puglia (art. 37, legge n. 51/2006); ad otto aree interessate dalla chiusura e/o riconversione degli impianti già adibiti alla produzione saccarifera, nonché ai Comuni di Venezia-Marghera e Cairo Montenotte, contrassegnati da specifiche criticità (Delibera CIPE n. 29 del 22 marzo 2006).

Essendo il regime di aiuto in questione scaduto al 31 dicembre 2006, con il d.m. 3 dicembre 2007 è stata approvata la nuova base giuridica del sistema agevolativo, che recepisce gli Orientamenti Comunitari 2007-2013 ed opererà per detto periodo in regime di esenzione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1628/2006 per gli aiuti a finalità regionale da concedere nelle aree di crisi comprese nella Carta degli aiuti 2007/2013, e del Regolamento (CE) n. 70/2001 per la concessione degli aiuti alle PMI consentiti nelle restanti aree del territorio nazionale.

Nell'esercizio 2008 le risorse complessivamente stanziare per tale intervento ammontano a **39 milioni di euro**.

Con il d.m. 8 gennaio 2009 sono stati recepiti, nell'ambito del regime di aiuti ai sensi della legge 15 maggio 1989 n. 181 e successive modifiche ed integrazioni, i principi contenuti nel Regolamento (CE) n. 800 del 6 agosto 2008, che ha abrogato e sostituito i precedenti Regolamenti di esenzione n. 1628/2006 e n. 70/2001. In tale decreto è previsto, in particolare, che l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., nell'ambito della

realizzazione del Programma di Promozione Industriale di cui alla legge n. 181/89 e successive estensioni, opererà:

a. per la concessione degli aiuti a finalità regionale, nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 13 del medesimo Regolamento, limitatamente alle aree comprese nella nuova Carta degli aiuti 2007/2013;

b. per la concessione degli aiuti alle PMI, consentita nelle restanti aree del territorio nazionale, nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 15 dello stesso Regolamento.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 7329

Leggi di riferimento: Legge n. 181/89

Modifiche intervenute nel 2008-2009: d.m. 8.01.2009

Autorizzazioni complessive: ---

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	166,00 ²
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2008

a) autorizzazioni nel 2008:	€	39,00
b) impegni assunti nel 2008:	€	32,00
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	18,00
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	32,00 ²
g) perenzioni nel 2008:	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

² L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

Legge 25 febbraio 1992 n. 215**Azioni positive per l'imprenditoria femminile**

La legge n. 215/1992 promuove le attività imprenditoriali condotte da donne e le attività di sostegno delle capacità imprenditoriali e manageriali femminili mediante la concessione di contributi in conto capitale che possono variare da un minimo del 15% (Centro-nord fuori deroga) ad un massimo del 65% (Mezzogiorno Zona A) delle spese sostenute.

La misura si applica all'intero territorio nazionale ed è destinata alle piccole imprese costituite e gestite da donne, operanti nei settori dell'agricoltura, dell'industria, dell'artigianato, del commercio, dei servizi e del turismo.

Le iniziative ammesse dalla misura sono quelle dirette alla realizzazione di investimenti (tutte le tipologie), all'acquisto di servizi innovativi, ai corsi di formazione e all'attuazione di programmi di promozione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte dalla legge.

Le spese ammissibili variano in relazione alle categorie di soggetti beneficiari e in particolare sono quelle relative a:

- impianti e attrezzature sostenute per l'avvio o l'acquisto di attività produttive;
- l'introduzione di innovazioni di prodotto, di innovazione tecnologica e organizzativa;
- l'acquisto di servizi reali, nonché da quelle per le opere murarie ammesse nel limite del 25% del programma;
- corsi di formazione imprenditoriale e per consulenze in materia di managerialità;
- l'attuazione di programmi di diffusione delle informazioni sulla legge e per servizi di consulenza e di progettazione organizzativa.

Nel corso del 2006, in conseguenza dell'art. 1, comma 19, lettera g) del decreto legge n. 181/2006, le funzioni di competenza statale di cui alla legge n. 215/1992 sono state trasferite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e, con delega, al Ministro per i diritti e le pari opportunità.

Sulla base della richiesta di "avvalimento" formulata dal Ministro per i diritti e le pari opportunità e dall'assenso espresso dal Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dello sviluppo economico ha continuato a svolgere la gestione di tutte le attività in corso.

Nell'esercizio 2008 **non sono stati impegnate risorse.**

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7342
Leggi di riferimento:	Legge n. 215/1992
Modifiche intervenute nel 2008-2009:	---
Autorizzazioni complessive:	---

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	-
b) impegni assunti nel 2008:	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	-
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Legge 19 dicembre 1992, n. 488.

Sviluppo delle attività produttive nelle aree depresse

La legge n. 488/1992 è finalizzata a sostenere lo sviluppo delle attività produttive nelle aree meno sviluppate del Paese.

L'intervento, destinato alle imprese operanti nei settori estrattivo, manifatturiero, dei servizi, della produzione e distribuzione di energia elettrica e delle costruzioni, prevede la concessione di un contributo in conto impianti e di un finanziamento agevolato, calcolati in percentuale degli investimenti ammissibili, nei limiti delle misure massime stabilite dal decreto attuativo, variabili in relazione alla localizzazione dell'iniziativa e alle dimensioni dell'impresa. È prevista la concessione di un finanziamento a tasso ordinario.

I programmi di investimento devono riguardare nuovi impianti ovvero l'ampliamento, l'ammodernamento, la riattivazione, la riconversione e il trasferimento di quelli già esistenti e devono prevedere spese riguardanti esclusivamente la progettazione e direzione lavori, gli studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, il suolo aziendale, gli oneri di urbanizzazione, le opere murarie e assimilate, le infrastrutture specifiche aziendali, i macchinari, gli impianti, le attrezzature, i programmi informatici ed i brevetti.

L'intervento è stato esteso:

- al settore del commercio, ai sensi dell'art. 54, comma 2, della legge n. 448/98;
- al settore del turismo, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge n. 499/97;
- al settore dell'artigianato, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge n. 57/01.

Con l'art. 8-*bis* della legge n. 127/2007 sono state introdotte alcune modifiche importanti, che riguardano due aspetti: il primo strettamente riferito alle procedure dell'attuale impostazione dello strumento, con lo scopo di semplificare e rendere più efficiente il procedimento e di accelerarne i tempi di conclusione, soprattutto nella fase di erogazione a saldo dei contributi; il secondo destinato a ridefinire lo strumento per renderlo più efficace. La modifica attiene sostanzialmente al decreto di concessione definitiva, previsto dalla precedente normativa e che viene sostituito dall'atto di liquidazione a saldo e conguaglio da parte delle banche concessionarie.

In merito al secondo aspetto riguardante la possibilità di introdurre modifiche all'attuale meccanismo agevolativo della legge n. 488/92, il Ministero sta vagliando tutte le possibili soluzioni in grado di introdurre cambiamenti tali da delineare un nuovo strumento di incentivazione in favore delle aree meno sviluppate e del Mezzogiorno in particolare.

Per l'intervento in esame nell'esercizio 2008 non sono state stanziato risorse.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7342
Leggi di riferimento:	Legge n. 488/92
Modifiche intervenute nel 2008-2009:	---
Autorizzazioni complessive:	---

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	533,00 ³
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	-
b) impegni assunti nel 2008:	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	54,00
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	48,00 ³
g) perenzioni nel 2008:	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	95,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

³ L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

Decreto legge 20 maggio 1993 n. 149, art. 6, commi 7, 8 e 8-bis, come convertito dalla Legge 19 luglio 1993 n. 237

Razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva dell'industria bellica

La misura ha lo scopo di favorire la razionalizzazione, la ristrutturazione e la riconversione produttiva nel campo civile e duale delle imprese operanti nel settore della produzione di materiali di armamento.

Si applica in alcune Regioni e in singole Province o Comuni individuati con il decreto ministeriale 20 dicembre 1993.

L'intervento è destinato alle imprese che:

1. svolgono attività di produzione e manutenzione dei materiali indicati all'art. 2 della legge n. 185/1990;
2. risultano iscritte nel registro nazionale delle imprese, istituito ai sensi dell'art. 3 della legge n. 185/1990;
3. abbiano prodotto un fatturato medio, nei tre esercizi precedenti l'istanza di agevolazione, di almeno il 20% nelle attività di cui al punto 1.

Con la legge in esame possono essere agevolati gli interventi di razionalizzazione (investimenti finalizzati a miglioramenti di processo e/o prodotto e ad operazioni di concentrazione di attività produttive) e gli interventi di riconversione (investimenti diretti alla realizzazione di nuove iniziative produttive in campo civile e duale o alla espansione di tali attività, già esercitate dalle imprese, in sostituzione di strutture destinate alla produzione di materiali di armamento dismesse).

Nel primo caso viene concesso un contributo in conto capitale pari al 70% dei costi ammessi; nel secondo un contributo in misura non superiore al 70% dei costi ammessi, con restituzione allo Stato del beneficio, senza corresponsione di interessi, successivamente al conseguimento delle condizioni di regime o dell'erogazione a saldo.

Le spese ammissibili sono rappresentate dalle opere murarie, dai macchinari, dagli impianti generici e specifici, dalle attrezzature e dai costi di trasferimento.

L'intervento, fermo dal 2001, è stato rifinanziato nel 2007 con 42 milioni di euro, tutti impegnati nello stesso esercizio finanziario.

L'agevolazione per la razionalizzazione produttiva potrà essere concessa nella forma mista di contributo e finanziamento agevolato, secondo quanto disposto dall'art. 72 della legge n. 289/2002, in misura non superiore al 70% dei costi ammissibili.

L'intervento **non è stato rifinanziato** nel 2008.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 7342

Leggi di riferimento: Decreto-legge n. 149/1993, art. 6, commi 7, 8 e 8-bis

Modifiche intervenute nel 2008-2009: ---

Autorizzazioni complessive: ---

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	42,00 ⁴
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	-
b) impegni assunti nel 2008:	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	-
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

⁴ L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

Legge n. 421/1996 e Legge n. 388/2000**Interventi per la realizzazione di programmi nel settore aerospaziale**

Scopo della legge: interventi per la realizzazione di programmi nel settore aerospaziale (ed elettronica connessa) di interesse della Sicurezza Nazionale; la legge n.421 autorizza interventi del Ministero per il finanziamento di urgenti programmi per il modello difensivo; la legge n.388/2000 estende la possibilità di intervento del Ministero al finanziamento dello sviluppo e realizzazione di sistemi ad “architettura complessa” per la Difesa

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti: i dati non sono disponibili presso l’Ufficio poiché la legge ha avuto diversi rifinanziamenti ed opera con limiti di impegno.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: Rifinanziamento tramite LF 296/06 e LF 244/07.

Informazioni sull’anno del consuntivo (2008): vedere allegato

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: a causa del contenimento degli stanziamenti per investimenti dell’Amministrazione Difesa, l’impegno pubblico per forniture e sviluppi nel settore dell’alta tecnologia con finalità sia di sostegno dell’industria high-tech che di soddisfacimento delle esigenze di sicurezza nazionale dovrà largamente passare attraverso gli interventi di questo Ministero

I rifinanziamenti effettuati consentono di ottemperare agli impegni assunti e di mantenere un ruolo di promozione nello sviluppo di tecnologie destinate alla sicurezza nazionale.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato	7420 (P.G. da 4, 7, 42, 81) 7421 (P.G. 1, 2, 9, 14, 81) 7485 (P.G. 2, 3, 4)
Leggi di riferimento	808/85 -421/96 - 388/00 -266/95 (i due capitoli 7420 e 7421 recano stanziamenti anche per il finanziamento del programma EFA - Legge n.266/97)
Modifiche intervenute nel 2008	nessuna
Autorizzazioni complessive	ND

(dati in ml. di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	nd
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	nd
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	nd
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	nd
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	481,25
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	nd

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	1.492,99
b) impegni assunti nel 2008	€	1.450,57
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	1.384,16
d) economie nel 2008	€	nd
e) residui propri nel 2008	€	nd
f) residui di stanziamento nel 2008	€	42,430
g) perenzioni nel 2008	€	nd

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	1.182,87
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	856,23
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	nd
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	nd

Legge 28 maggio 1997, n. 140**(L'intervento è stato trasferito alle Regioni - D. Lgs n. 112/1998)****Incentivi automatici per la ricerca e l'innovazione**

La misura promuove gli interventi in ricerca e sviluppo, nonché sviluppo precompetitivo attraverso la concessione di agevolazioni in forma automatica (credito di imposta ovvero *bonus* fiscale) alle imprese industriali che abbiano condotto attività di ricerca e innovazione.

Le spese ammesse alle agevolazioni sono quelle per l'acquisto di strumentazioni e attrezzature, per il personale di ricerca, per i servizi di consulenza tecnologica e per l'acquisizione di conoscenze, per le spese generali nella misura forfetaria del 40% dei costi del personale. In ogni caso i costi non possono riguardare beni, prestazioni e servizi direttamente impiegati per le attività produttive.

Dal 2001 la misura, ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998, è stata delegata alle Regioni che la gestiscono secondo modalità in alcuni casi modificate dalle Regioni stesse.

Il Ministero opera per l'attuazione della misura esclusivamente per le imprese ubicate nelle Regioni Sicilia e Valle d'Aosta che, tuttora, non hanno attuato le modifiche del proprio Statuto, indispensabili per l'applicazione del trasferimento delle funzioni ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998.

Nell'esercizio 2008 non sono state impegnate risorse.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7342
Leggi di riferimento:	Legge n. 140/1997
Modifiche intervenute nel 2008:	---
Autorizzazioni complessive:	---

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	65,00 ⁵
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	-
b) impegni assunti nel 2008:	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	-
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	22,00
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	1,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

⁵ L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

Legge 7 agosto 1997 n. 266, art. 14**Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale**

La legge mira ad agevolare direttamente le piccole imprese mediante la concessione di agevolazioni non superiori alla soglia del *de minimis* con la destinazione di una quota (non inferiore al 60% delle disponibilità complessive assegnate al Comune) per realizzare progetti di investimento in aree di degrado urbano, geograficamente identificabili ed omogenee con indici socio-economici inferiori ai valori medi dell'intero territorio comunale ovvero caratterizzate da crisi socio-ambientale.

Le piccole imprese possono essere, altresì, agevolate indirettamente attraverso azioni pubbliche (ad opera dei Comuni medesimi) per le quali è prevista la destinazione delle risorse residue del 40% con cui attuare:

- azioni economiche; interventi formativi; costituzione di incubatori di nuove attività; animazione ed assistenza tecnica;
- interventi per la tutela delle condizioni del lavoro e dell'ambiente;
- interventi su immobili a disponibilità pubblica e infrastrutture strettamente funzionali al potenziamento delle imprese.

Le agevolazioni sono dirette alle aree di degrado urbano dei Comuni capoluogo di Regioni quali: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Cagliari, per la realizzazione di progetti imprenditoriali secondo i programmi deliberati dai Comuni medesimi.

Le Amministrazioni Comunali possono concedere alle piccole imprese contributi in conto interessi su finanziamenti deliberati da banche, sgravi su imposte locali e garanzie fidi.

Le spese ammissibili sono relative alla progettazione esecutiva, agli studi di fattibilità e ai servizi di consulenza, nel limite del 10% del programma di investimenti; all'acquisto di brevetti; alla realizzazione di sistemi di qualità e alla R&S; alle opere murarie; agli impianti, macchinari e attrezzature; ai sistemi informatici; all'introduzione di investimenti a tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nell'esercizio 2008 **non sono state stanziato risorse.**

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 7342

Leggi di riferimento: Legge n. 266/1997, art. 14

Modifiche intervenute nel 2008-2009: ---

Autorizzazioni complessive: ---

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	14,00 ⁶
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2008

a) autorizzazioni nel 2008:	€	-
b) impegni assunti nel 2008:	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	6,00
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	10,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

⁶ L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

Legge 7 agosto 1997 n. 266, art. 16**Cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo sull'intero territorio nazionale**

La legge prevede il cofinanziamento dei programmi presentati dalle Regioni nei settori del commercio e del turismo nell'intero territorio nazionale.

I soggetti beneficiari sono le imprese del commercio e del turismo e gli enti pubblici.

La forma di contributo prevista è quella in conto capitale.

La legge finanziaria per il 2007 ha istituito il Fondo per la Competitività e lo Sviluppo, nell'ambito del quale transitano tutte le risorse finanziarie destinate agli interventi agevolativi nazionali, in precedenza distribuite su più fondi, assicurando il finanziamento dei progetti di innovazione industriale (PII) e la necessaria continuità degli interventi esistenti, sulla base di una programmazione complessiva.

La stessa legge finanziaria per il 2007 ha previsto, nell'ambito del Fondo, il rifinanziamento dell'intervento con 30 milioni di euro per l'anno 2007 e **40 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2008 e 2009.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7342
Leggi di riferimento:	Legge n. 266/97, art. 16
Modifiche intervenute nel 2008-2009:	---
Autorizzazioni complessive:	---

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	75,00 ⁷
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	40,00
b) impegni assunti nel 2008:	€	34,00
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	3,00
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	40,00 ⁷
g) perenzioni nel 2008:	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	16,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

⁷ L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

Legge 30 giugno 1998 n. 208, art. 1, comma 1

(legge 23 n. 662/96, art. 2, commi 203 e ss; legge n. 448/1998, art. 52, comma 1)

Interventi concernenti la programmazione negoziata

Lettera d) Patti territoriali

L'intervento, trasferito nell'ambito delle competenze regionali a seguito del D.lgs. n. 112/1998 e ormai di fatto non più operante, aveva come obiettivo lo sviluppo delle attività produttive mediante la realizzazione di programmi agevolati e di interventi infrastrutturali promossi da enti locali, parti sociali, altri soggetti pubblici operanti a livello locale e soggetti privati, in accordo con le linee generali della programmazione regionale.

La misura è destinata alle imprese operanti nei settori dell'industria, dell'agroindustria, dei servizi, del turismo, dell'agricoltura e della pesca, nonché agli interventi nel settore dell'apparato infrastrutturale, tra loro integrati.

Le iniziative ammissibili si distinguono in iniziative imprenditoriali (nuovo impianto, ampliamento, ammodernamento, riattivazione, ristrutturazione, riconversione, trasferimento) ed interventi infrastrutturali (opere funzionalmente connesse alla realizzazione e allo sviluppo degli investimenti). Nel primo caso è concesso un contributo in conto impianti commisurato agli investimenti ammissibili e calcolato in ESN e/o in ESL; nel secondo caso gli interventi sono a totale carico delle risorse CIPE (Patti di I generazione) o delle risorse messe a disposizione della finanza del Patto dalla Regione e/o dagli organismi pubblici incaricati dell'attuazione dei progetti stessi.

Per quel che riguarda le spese ammissibili, nel caso di iniziative imprenditoriali possono essere sostenute le spese per la progettazione e direzione lavori, gli studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, il suolo aziendale, gli oneri di urbanizzazione, le opere murarie e assimilate, le infrastrutture specifiche aziendali, i macchinari, gli impianti, le attrezzature, i programmi informatici ed i brevetti.

Nel caso di interventi infrastrutturali possono essere sostenute le spese per i lavori a misura, a corpo ed in economia, i rilievi, gli accertamenti e le indagini, gli allacciamenti di pubblici servizi, le acquisizioni di aree o di immobili, gli imprevisti e le spese generali.

L'onere complessivo destinato alle infrastrutture non deve superare il 30% delle risorse del Patto.

Lettera e) Contratti di programma

Lo strumento mira allo sviluppo delle aree depresse dell'intero territorio nazionale mediante la concessione di agevolazioni finanziarie ad investimenti rilevanti promossi da grandi imprese ovvero da consorzi di piccole e medie imprese o rappresentanze di distretti industriali i cui scopi siano anche delle qualificazioni di filiera.

Nell'ambito dei piani progettuali, fundamentalmente indirizzati alla creazione di nuove capacità produttive ovvero alla riqualificazione di quelle esistenti, con una apprezzabile ricaduta in termini di nuova occupazione, è ammesso anche il sostegno ad attività di ricerca e sviluppo coerenti con gli obiettivi di sviluppo produttivo.

Sono agevolabili tutte le tipologie di investimenti ammesse agli incentivi previsti dalla legge n. 488/92, eventualmente in combinazione con interventi in R&S, di formazione professionale, nonché con l'aiuto di stato all'agricoltura n. 729/2000.

La natura e la misura dell'incentivo seguono le norme agevolative di riferimento per le varie componenti di investimento ammissibile facenti parte del piano progettuale, tenendo presente che la

copertura finanziaria dell'intervento globale può risultare parzialmente a carico della finanza locale tramite cofinanziamento delle Regioni interessate.

La ridefinizione del sistema di aiuti della programmazione negoziata, più in particolare dei contratti di programma, ha evidenziato la necessità di correttivi sostanziali in un'ottica di superamento delle disposizioni dettate dall'art. 8 del decreto legge n. 35/2005, attraverso la modifica legislativa e la conseguente riscrittura dei decreti attuativi dello strumento e il contestuale adeguamento del regime di aiuto alle novità introdotte dalla nuova disciplina per gli aiuti a finalità regionale in vigore dal 1° gennaio 2007.

Con l'emanazione della legge n. 127/2007, nell'ambito della quale è stata inserita la riforma di cui all'art. 8 del decreto legge 35/2005, è stato avviato il processo di riforma dei contratti di programma che si è concluso con la emanazione del **d.m. 24 gennaio 2008**.

Detto decreto ministeriale definisce la nuova base giuridica dei contratti di programma riferita alle attività di carattere industriale per dare coerenza agli interventi previsti dallo strumento con quelli finanziati dal Fondo per la competitività e per lo sviluppo, nonché con gli orientamenti del Quadro di riferimento strategico nazionale 2007-2013.

In particolare, il decreto stabilisce che:

- il soggetto proponente il contratto di programma e i soggetti beneficiari delle agevolazioni possano essere imprese di qualsiasi dimensione;
- l'investimento deve riferirsi ad una proposta avente caratteristiche di progetto industriale;
- le agevolazioni possono essere concesse sia nella forma di contributo in conto impianti che in conto interessi, ovvero in una combinazione di entrambi le tipologie;
- l'attività di istruttoria (ammissibilità e valutazione della domanda) è affidata, attraverso la stipula di un'apposita convenzione, all'Agenzia nazionale per l'attrazione d'investimenti e lo sviluppo d'impresa.

Con il **d.m. 2 maggio 2008**, viene estesa la suddetta disciplina anche al settore agroindustriale.

Lettera f) Contratti d'area

I contratti d'area rappresentano uno strumento operativo funzionale alla realizzazione di un ambiente economico favorevole all'attivazione di nuove iniziative imprenditoriali nei settori dell'industria, del turismo, dell'agriturismo e dei servizi e alla creazione di nuova occupazione nei territori interessati da gravi crisi occupazionali.

La misura si applica nelle aree di crisi di cui al DPCM 15 aprile 1998, nelle aree industriali dei territori obiettivo 1, 2 e 5b, nonché nelle aree industriali realizzate ai sensi della legge n. 219/1981, ed è destinata ad imprese industriali e non, interessate alla realizzazione di insediamenti produttivi nelle aree sopra indicate e, per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali, ad enti territoriali locali interessati.

I contributi, previsti per iniziative che riguardano la realizzazione di nuovi impianti industriali, gli ampliamenti (questi ultimi limitatamente alle aree industriali ai sensi della legge n. 219/1981), nonché le infrastrutture varie, sono calcolati di norma sulla base dei criteri della legge n. 488/1992. Le spese ammissibili riguardano la progettazione, il suolo, le opere murarie, i macchinari, gli impianti e le infrastrutture.

Con il **d.m. 4 febbraio 2009** si è estesa ai contratti d'area la disciplina già prevista per i Patti Territoriali con programmi di investimento superiori ad 1,5 Meuro, secondo la quale il termine di 48 mesi (o, in caso di rimodulazione, di 24) per la realizzazione del progetto agevolato, decorre dalla data di rilascio da parte delle Amministrazioni competenti dell'ultima autorizzazione necessaria a dichiarare l'inizio dei lavori.

Inoltre, in attuazione dell'art. 8-bis, del d.l. n. 81 del 2 luglio 2007, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 127 del 3 agosto 2007 è stato emanato il **d.m. 18 marzo 2009** che

disciplina i criteri, le condizioni e le modalità per la concessione delle agevolazioni finanziarie attraverso la sottoscrizione dei contratti d'area, di cui all'articolo 2, comma 203, lettera f) della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Il provvedimento si applica esclusivamente ai programmi imprenditoriali da agevolare attraverso le rimodulazioni di risorse finanziarie, assegnate dal CIPE ai Contratti d'area e ai loro protocolli aggiuntivi in essere alla data del 31 dicembre 2007, le cui richieste siano presentate entro il 31 dicembre 2008.

Relativamente alle tre misure nell'esercizio 2008 sono stati stanziati complessivamente 100 milioni di euro.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7342
Leggi di riferimento:	Legge n. 208/1998, art. 1 comma 1
Modifiche intervenute nel 2008-2009:	d.m. 4 febbraio 2009; d.m. 18 marzo 2009
Autorizzazioni complessive:	---

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	1.291,00 ⁸
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	100,00
b) impegni assunti nel 2008:	€	1,00
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	206,00
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	90,00 ⁸
g) perenzioni nel 2008:	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	57,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

⁸ L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

Decreto Legge 14 marzo 2005, n. 35 art. 11, commi 3, 5 e 6 convertito con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80

Sostegno e garanzia dell'attività produttiva

E' istituito il fondo per il finanziamento degli interventi consentiti dagli orientamenti UE sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà con una dotazione finanziaria pari a 35 milioni di euro per l'anno 2005 e 15 milioni di euro per l'anno 2006.

Con l'art. 1, comma 903, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, finanziaria 2007 è stata autorizzata la spesa di ulteriori 15 milioni di euro per l'anno 2007 e di 35 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009, del predetto Fondo.

In applicazione alla legge finanziaria 2007 articolo 1, comma 853, il *Ministero dello sviluppo economico* ha quindi predisposto per l'approvazione da parte del CIPE la delibera, approvata in data 24 aprile 2007, n. 22, che fissava i criteri e le modalità di funzionamento del fondo per il finanziamento degli interventi di cui sopra.

Successivamente a causa della sentenza n. 68/2008 del 10/03/2008 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1 comma 853 della finanziaria 2007, il ministero ha sospeso con lettera direttoriale in data 25/03/2008 ogni attività istruttoria relativa al Fondo, pertanto le risorse finanziarie iscritte al capitolo 7490 per l'anno 2008, non sono state impegnate.

A superamento del difetto di natura interpretativa della norma dichiarata incostituzionale, è stata predisposta una nuova delibera CIPE approvata in data 18/12/2008 n. 110, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 69 del 24/3/2009, recante "Criteri e modalità di funzionamento del Fondo per il finanziamento degli interventi consentiti dagli orientamenti U.E. sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà, ai sensi del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35".

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

COMPLESSIVO:	euro	100.000.000
ANNO 2005	euro	35.000.000
ANNO 2006	euro	15.000.000
ANNO 2007	euro	15.000.000
ANNO 2008	euro	35.000.000

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Legge finanziaria 2007 n. 296/2006 comma 903 autorizza la spesa di 15 milioni di euro per l'anno 2007 e di 35 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

La ripresa del funzionamento del fondo è subordinata all'acquisizione a breve della prevista intesa della conferenza Stato-Regioni sul decreto attuativo della delibera CIPE 110/2008.

Gli stanziamenti a tutto il 2007 sono stati versati sul conto di tesoreria n. 22051 e sono stati utilizzati in parte a copertura di garanzie bancarie concesse a società in crisi.

Il conto presenta a fine dicembre 2008 un saldo di euro 21.506.564,67.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 7490 PG 1

Leggi di riferimento Legge 14 marzo 2005, n. 35 art. 11 commi 3, 5 e 6

Modifiche intervenute nel 2008

Autorizzazioni complessive 100 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	100,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	65,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	65,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	35,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	35,00
b) impegni assunti nel 2008	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	-
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	- (accant. m/euro 35,00)
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	- " "

Legge 27 febbraio 2006 n. 105 (G.U. del 17/03/2006) - cap. 7495

Interventi dello Stato nel sistema fieristico nazionale

Scopo della legge: Istituire un fondo di mobilità al servizio delle fiere, al fine di assicurare la funzionalità dei sistemi fieristici di rilevanza nazionale.

La norma di che trattasi ha dotato il Fondo della somma di **3 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007**, dei quali **1 milione di euro annui a favore della fiera di Bologna**.

Gli importi sopra indicati sono stati conservati in bilancio quali “**residui di lettera F**” in quanto mancavano indicazioni circa le modalità di riparto del Fondo, tenuto conto che nella legge sopraindicata, fatta eccezione per lo stanziamento destinato alla fiera di Bologna, i criteri di riparto delle somme residuali non vengono specificati.

Ciò ha comportato l’assegnazione all’economia degli stanziamenti disposti per gli anni 2005 e 2006 (pari ad Euro 6.000.000,00), per l’impossibilità di procedere ai relativi impegni di spesa nell’esercizio successivo a quello della conservazione in bilancio.

Con riguardo allo stato contabile del capitolo, risultava utilizzabile nel 2008 il residuo stanziamento di Euro 3.000.000,00 assegnato per l’esercizio 2007 e conservato in c/residui che è stato impegnato a favore della Regione Emilia Romagna, per interventi relativi alle infrastrutture di mobilità per la Fiera di Bologna, unico beneficiario, individuato direttamente nella legge citata.

Solo con decreto interministeriale 11 maggio 2009, registrato alla Corte dei Conti il 19 giugno 2009 – registro n. 3, foglio n. 12 – sottoscritto dai Ministri concertanti dello Sviluppo economico e delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato possibile stabilire i criteri di ripartizione del Fondo, confermando, fra l’altro, la destinazione dell’importo di 3.000.000,00 di Euro, stanziato per l’esercizio 2007 ed impegnato nel corso del 2008, alla regione Emilia Romagna per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera di Bologna.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 7495

Leggi di riferimento Legge n. 105 del 27.02.2006,

Modifiche intervenute nel 2008

Autorizzazioni complessive 9,00 milioni di euro (2005/2007)

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	9,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	6,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	3,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	-
b) impegni assunti nel 2008	€	3,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	-
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	3,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	3,00

Legge 27.12.2006, n.296 Art.1, commi 841/846**Progetti di innovazione industriale –**

I Progetti di Innovazione Industriale sono stati istituiti dall'art.1, commi da 842 a 846 della legge n.296/2006, con la finalità di sostenere un rafforzamento complessivo del sistema delle imprese favorendo, al contempo, cambiamenti strutturali del sistema produttivo idonei a renderlo più competitivo. In particolare la Legge ha inteso avviare una politica pubblica capace di orientare le scelte, incentivando comportamenti coerenti con le esigenze di ristrutturazione del tessuto produttivo. I Progetti di Innovazione Industriale (PII) sono diretti a realizzare interventi in aree tecnologiche considerate strategiche, in quanto rappresentano i driver fondamentali del cambiamento, tali da svolgere le funzioni di traino dell'innovazione. Tali aree, direttamente individuate dal legislatore, sono le seguenti: "efficienza energetica", "mobilità sostenibile", "made in Italy", "tecnologie della vita" e "beni e attività culturali e turistiche".

I PII sono finanziati a valere sul Fondo per la competitività e lo sviluppo, istituito dal'art. 1, comma 841 della citata legge presso il Ministero dello sviluppo economico al fine di perseguire la maggiore efficacia delle misure di sostegno all'innovazione industriale; a tale Fondo è stata conferita la somma di 300 milioni di euro per il 2007 e di 360 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009, volta a finanziare, oltre ai progetti di innovazione industriale di cui al comma 842, la continuità degli interventi previsti dalla normativa vigente. Al Fondo sono conferite inoltre le risorse assegnate ai Fondi di cui all'articolo 60, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, ed all'articolo 52 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, che sono contestualmente soppressi.

Per la programmazione delle risorse nell'ambito del Fondo si applicano le disposizioni di cui all'articolo 60 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e quelle dettate per il funzionamento del Fondo di cui all'articolo 52 della legge 23 dicembre 1998, n. 448.

Il Fondo e' altresì alimentato, per quanto riguarda gli interventi da realizzare nelle aree sottoutilizzate, in coerenza con i relativi documenti di programmazione, dalle risorse assegnate dal CIPE al Ministero dello sviluppo economico nell'ambito del riparto del Fondo per le aree sottoutilizzate, di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, e, per gli esercizi successivi al 2009, dalle risorse stanziare ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera f), della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni.

Le spese per la gestione dei progetti di innovazione industriale sono poste a carico dei relativi stanziamenti, nel limite massimo del 5 per cento del loro ammontare (art.1, comma 845 legge 296/2006).

Risorse finanziarie

Lo stanziamento originariamente destinato ai progetti di innovazione, risultante dal combinato disposto dell'art.1, comma 841 della citata legge e dal decreto ministeriale dell'11 luglio 2007 (con il quale è stata effettuata, ai sensi di legge, la programmazione delle risorse del Fondo) è stato così quantificato:

- anno 2007	€ 270.000.000
- anno 2008	€ 360.000.000
- anno 2009	€ 360.000.000
- Totale	€ 990.000.000

Gli stanziamenti originari hanno subito, nel corso del tempo, una serie di limitazioni e decurtazioni, per effetto di varie disposizioni legislative, che hanno portato la disponibilità effettiva a **576.851.000:**

- l'art. 1, comma 758 (finanziamento del Fondo per le erogazioni ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto), ha posto un limite di spesa sulle disponibilità del Fondo per la competitività e lo sviluppo di euro 215 milioni per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 (Elenco 1). Il D.L. 01.10.2007, n. 159, art.3 ha successivamente consentito il recupero:
 - per l'anno 2007, dell'80% del citato importo di 215 milioni, confermando un accantonamento del restante 20%, pari a 43 milioni di euro sulle disponibilità dell'anno;
 - per gli anni 2008 e 2009, del 70% dei 215 milioni, con un accantonamento del restante 30%, pari a 64,5 milioni di euro sulle disponibilità di competenza di ciascun anno;
- il D.L. 31.12.2007, n. 248, ha ridotto la dotazione del fondo per l'anno 2008 di euro 90,5 milioni, e ha incrementato per lo stesso importo la dotazione dell'anno 2009;
- il D.L. 23.04.2008, n. 80, convertito nella legge 111/2008, all'art.1, comma 2 septies, ha introdotto, per l'anno 2008, un'ulteriore riduzione all'autorizzazione di spesa del capitolo 7445 di euro 205 milioni, che ha gravato in parte sul piano di gestione n.1;
- il D.L. 26.6.2008, n.112, convertito nella legge n.133/2008, all'art. 60 ha disposto una riduzione delle dotazioni finanziarie per missioni, determinando una riduzione anche sul cap. 7445 PG n.1

Anno di competenza 2009

- Per il 2009 sono previsti impegni per 208,16 milioni di euro e erogazioni per 137,32 milioni di euro

L'autorizzazione di spesa in conto competenza sarà impegnata solo in parte; ciò è dovuto alla circostanza che le procedure di selezione e concessione del bando in corso (made in Italy), emanato nel luglio 2008 e articolato in due fasi di selezione, si concluderanno nei primi mesi del 2010.

Gli obiettivi della legge sono stati perseguiti, poiché sono stati attivati gli interventi necessari per assorbire le risorse effettivamente rese disponibili; anzi, le sopra citate riduzioni di stanziamento, rendono impossibile l'attuazione di tutti gli interventi programmati; macano infatti, ad oggi, le risorse adeguate per dare attuazione ai progetti di innovazione industriale delle aree Tecnologie della vita e beni culturali e turistici.

Gli obiettivi perseguiti vanno confermati, poiché è ancora attuale, anzi inderogabile nell'attuale congiuntura sfavorevole, l'esigenza del sostegno alla competitività e all'innovazione del sistema produttivo; peraltro, la legge sullo sviluppo economico di recente approvata (luglio 2009) prevede il lancio di tre nuovi progetti di innovazione industriale, che riguardano le aree dell'*aerospazio*, dell'*ICT* e dell'*ambiente*. Occorre pertanto prevedere nuovi stanziamenti a sostegno del programma di spesa anche per gli anni successivi.

Informazioni sullo stato di attuazione

Nel corso del 2008 è stata avviata l'operatività di tre PII: *Efficienza energetica*, *Mobilità sostenibile* e *Nuove tecnologie per il Made in Italy*.

Con decreto interministeriale dell'8 febbraio 2008, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 842 della legge n.296/2006, è stato effettuato il riparto delle risorse finanziarie tra le cinque aree tecnologiche di intervento, individuando i seguenti importi:

- € 250.000.000 - efficienza energetica;
- € 220.000.000 - mobilità sostenibile;
- € 150.000.000 - tecnologie della vita;
- € 220.000.000 - tecnologie per il *made in Italy*;
- € 150.000.000 - tecnologie per i beni e le attività culturali e turistiche.

Successivamente, sono stati emanati i decreti interministeriali di adozione dei primi tre progetti di innovazione industriale: decreto dell'8.2.2008 (Efficienza energetica), decreto dell'8.2.2008 (Mobilità sostenibile) e decreto del 6.4.2008 (Made in Italy).

I decreti interministeriali di adozione dei suddetti PII hanno individuato i temi specifici di innovazione rientranti nell'area tecnologica indicata dal legislatore e delineato la strategia programmatica di intervento, articolata in due tipologie di azioni:

- **Azione Strategica di Innovazione Industriale (ASII)**, che si attua attraverso interventi diretti di incentivazione (normalmente nella forma di bandi) per il sostegno alla realizzazione di prodotti e/o servizi tecnologicamente avanzati ad elevato impatto sul sistema produttivo nazionale.
- **Azioni connesse all'ASII**, destinate, anche per il tramite di cofinanziamenti di altre amministrazioni centrali e regionali, a valorizzare e massimizzare l'impatto dell'azione strategica, intervenendo sul contesto mediante:
 - azioni di regolamentazione
 - realizzazione di infrastrutture scientifiche e tecnologiche di livello internazionale
 - introduzione di innovazioni e semplificazioni di tipo regolamentare e normativo
 - sostegno alla ricerca ed alla industrializzazione dei risultati
 - sviluppo di filiere produttive sul territorio.

Il processo attuativo è proseguito con l'emanazione dei relativi tre bandi per l'assegnazione di incentivi alle imprese, di cui due già conclusi con l'aggiudicazione; per il terzo (Made in Italy) l'iter è in corso e si concluderà con l'aggiudicazione definitiva nei primi mesi del 2010.

Le risorse destinate ai due bandi conclusi sono state in parte impegnate e i rimanenti impegni saranno assunti nel corso del 2009. Per il terzo bando gli impegni saranno assunti nel 2010.

Ministero dello sviluppo economico

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7445 PG 1	e 7342 PG 1
Leggi di riferimento:	Legge n. 296/2006, art. 1, comma 841 (L.F. 2007)	
Modifiche intervenute nel 2008:	DL 159/2007, DL 248/2007, DL 80/2008 e DL 112/2008---	
Autorizzazioni complessive nette	€ 576.851.197,00	

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	293,66
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	187,29
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	2,32
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	184,97
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	106,37
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	205,00
b) impegni assunti nel 2008:	€	98,63
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	2,32
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	96,31
f) residui di stanziamento nel 2008	€	106,37
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	0,87
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	2,02
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	207,29
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	135,30

Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1 comma 841 (legge finanziaria per il 2007)**Istituzione del Fondo competitività e sviluppo al quale confluiscono le risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate e quello unico per gli incentivi alle imprese – Progetti Innovazione Industriale (PII)**

Il comma 841 dell'art. 1 della legge finanziaria per il 2007 istituisce il Fondo per la competitività e sviluppo al fine di razionalizzare e programmare le risorse disponibili e di perseguire la maggiore efficacia delle misure di sostegno all'innovazione industriale.

In questo fondo confluiscono le risorse stanziare, di anno in anno, dalla finanziaria per gli aiuti alle imprese, quelle assegnate dal CIPE al Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del riparto del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) e le risorse del Fondo Unico per gli incentivi alle imprese (art. 52, legge n. 448/1992).

Complessivamente dette risorse finanzieranno in un unico contesto programmatico i progetti di innovazione industriale (PII) e gli interventi previsti dalla normativa vigente di competenza del Ministero (c.d. interventi della continuità).

In particolare, i PII mirano al riposizionamento strategico e competitivo del sistema economico italiano nel mercato mondiale attraverso la creazione di una stretta collaborazione tra imprese private, mondo finanziario, centri di ricerca e università nell'ambito di cinque aree tecnologico produttive, caratterizzate da forte impatto per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Le aree, definite dalla legge finanziaria per il 2007, riguardano:

- l'efficienza energetica,
- la mobilità sostenibile,
- le nuove tecnologie per il *Made in Italy*,
- le nuove tecnologie della vita;
- le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e turistiche.

Nell'ambito del Fondo per la competitività e lo sviluppo sono stati stanziati 178 milioni di euro per l'anno 2007 e **360 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2008 e 2009.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7445
Leggi di riferimento:	Legge n. 296/2006, art. 1, comma 841 (L.F. 2007)
Modifiche intervenute nel 2008-2009:	---
Autorizzazioni complessive:	---

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	429,00 ⁹
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	360,00
b) impegni assunti nel 2008:	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	-
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	264,00
g) perenzioni nel 2008:	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

⁹ L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

**Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 878 (legge finanziaria per il 2007)
(decreto legislativo 21 marzo 1998 n. 114, art. 24)**

Interventi per i consorzi e le cooperative di garanzia collettiva fidi per lo sviluppo delle imprese operanti nei settori del commercio, del turismo e dei servizi

Lo strumento in esame, volto a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese operanti nei settori del commercio, del turismo e dei servizi, è diretto ai consorzi e alle cooperative di garanzia collettiva fidi dell'intero territorio nazionale e opera principalmente attraverso interventi su fondi di garanzia.

La legge finanziaria per il 2007, all'art. 1, comma 878, attribuisce uno stanziamento di 30 milioni di euro per l'anno 2007 e 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009, per le finalità previste dall'art. 24, comma 4, lettera a), del decreto legislativo n.114/1998.

Nel dettaglio, i predetti contributi sono assegnati alle società finanziarie per le attività destinate all'incremento dei fondi di garanzia interconsortili gestiti da dette società e finalizzati alla prestazione di cogaranzie a favore dei consorzi e delle cooperative di garanzia fidi partecipanti.

Sono stati stanziati **20 milioni di euro** per l'esercizio 2008 e 2009.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 7451

Leggi di riferimento: Legge n. 296/2006, art. 1, comma 878 (L.F. 2007)

Modifiche intervenute nel 2008-2009: ---

Autorizzazioni complessive: ---

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	31,00 ¹⁰
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	20,00
b) impegni assunti nel 2008:	€	1,00
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	19,00
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	1,00 ¹⁰
g) perenzioni nel 2008:	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	30,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

¹⁰ L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

Legge 27 dicembre 2006 n. 296 art. 1 comma 890.

Concessione contributi statali per progetti regionali a favore dei distretti produttivi ed eventuali ulteriori progetti di carattere nazionale

L'articolo 1, comma 890 della legge 2 dicembre 2006, n. 296 legge finanziaria 2007 che, inserendo i commi 371 bis e 371 ter all'articolo 1 della legge n.266 del 2005 (finanziaria 2006) ha previsto un contributo statale a progetti in favore dei distretti produttivi adottati dalle regioni, per un ammontare massimo del 50 per cento delle risorse pubbliche complessivamente impiegate in ciascun progetto, e ha altresì previsto che con decreto del ministro dello sviluppo economico, adottato di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza permanente per rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sono individuati i progetti regionali ammessi al beneficio e i relativi oneri per il bilancio dello stato ed eventuali ulteriori progetti di carattere nazionale , fermo restando il limite massimo di 50 milioni di euro previsti dal comma 372 della predetta legge 266/2005.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

COMPLESSIVO:	euro	100.000.000
ANNO 2007	euro	50.000.000
ANNO 2008	euro	50.000.000

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

La Legge 23 dicembre 2005, n. 266 al comma 372 prevede che per l'attuazione dei commi da 366 a 371 non devono derivare per lo Stato oneri superiori a 50 milioni di euro annui a decorrere dal 2006 .

Informazioni sull'anno del consuntivo 2007: modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

DMT 30568 2007 (CP CS = 50.000.000)

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Il decreto interministeriale previsto dal comma 371-ter della legge finanziaria sopra richiamata 296/2006 è stato firmato in data 28 dicembre 2007 e lo stanziamento di bilancio previsto per l'anno 2007 è stato richiamato quale residuo di lett. F e restituito quali residuo da gestire nell'anno 2008.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 7410 PG 01

Leggi di riferimento Legge 27 dicembre 2006, n. 296 art. 1 comma 890

Modifiche intervenute nel 2008

Autorizzazioni complessive 100 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	50,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	10,04
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	19,96
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008		
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	30,04
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2008

a) autorizzazioni nel 2008	€	50,00
b) impegni assunti nel 2008	€	10,04
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	19,96
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008		
f) residui di stanziamento nel 2008	€	30,04
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,08
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	50,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	

Legge 24 dicembre 2007 n. 244, art. 2 comma 539 (legge finanziaria per il 2008)**Credito d'imposta per l'occupazione nelle aree del Mezzogiorno.**

Il comma 539 dell'art. 2 della legge finanziaria per il 2008, stabilisce che ai datori di lavoro che, nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2008 e il 31 dicembre 2008, incrementano il numero di lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nelle aree delle regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 87, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato che istituisce la Comunità europea, è concesso, per gli anni 2008, 2009 e 2010, un credito d'imposta d'importo pari a euro 333 per ciascun lavoratore assunto e per ciascun mese.

In caso di lavoratrici donne rientranti nella definizione di lavoratore svantaggiato di cui all'articolo 2, lettera f), punto XI, del regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione, del 5 dicembre 2002, il credito d'imposta è concesso nella misura di euro 416 per ciascuna lavoratrice e per ciascun mese.

Sono esclusi i soggetti di cui all'articolo 74 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Il credito d'imposta è concesso nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal citato regolamento (CE) n. 2204/2002.

Per tale intervento, sono stati stanziati **200 milioni di euro** per l'anno 2008 e **65 milioni di euro** per l'anno 2009.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 7346

Leggi di riferimento: Legge n. 244/2007, art. 2, comma 539 (L.F. 2008)

Modifiche intervenute nel 2008-2009: ---

Autorizzazioni complessive: ---

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008:	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	143,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2008

a) autorizzazioni nel 2008:	€	200,00
b) impegni assunti nel 2008:	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	-
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	200,00 ¹¹
g) perenzioni nel 2008:	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

¹¹ L'importo comprende sia i residui di stanziamento che i residui propri.

CDR 4 – DIPARTIMENTO PER LE RETI ENERGETICHE**Legge 25 agosto 1991, n. 282****Riforma dell'Enea**

La legge e' finalizzata alla promozione ed effettuazione, per il tramite dell'ENEA, di attivita' di studio, ricerca, sviluppo attinenti aspetti tecnologici.

In relazione a quanto sopra, la legge finanziaria n. 388 del 2000 e la legge finanziaria n. 266 del 2005 hanno stabilito le risorse, da destinare, con proiezione pluriennale, ai contributi per l'Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente (ENEA).

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 7630

Leggi di riferimento: LF n. 266 / 2005 art. 1, sub-art. 0, comma 501
L n. 282 / 1991
LF n. 388 / 2000 art. 111

Autorizzazioni complessive:

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	160,07
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	160,03
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	160,03
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,39
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008		0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	160,07
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	160,03
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	160,03
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,39
g) perenzioni a tutto il 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	83,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	83,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	77,03
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	77,03

Legge 23 agosto 2004, n. 239, art. 1, comma 119, lettera b)

Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia

La legge ha lo scopo di promuovere l'espansione dell'offerta energetica, anche al fine di migliorare la sicurezza degli approvvigionamenti e di garantire un efficace assetto delle infrastrutture energetiche.

A tal fine, per il triennio 2004-2006 il Ministero delle attività produttive, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, realizza progetti pilota per il risparmio ed il contenimento dei consumi energetici in edifici utilizzati come uffici da pubbliche amministrazioni, nel limite di spesa di euro 5.000.000 annui.

Pertanto, a seguito della Legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266 art. 1 commi 6 e 35 le autorizzazioni complessive sono state ridotte a 13 milioni di euro.

La legge in questione ha esaurito il suo ambito temporale nell'esercizio finanziario 2006.

Pertanto, nell'esercizio 2008, e' continuata esclusivamente la gestione dei residui.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 7621

Leggi di riferimento: Legge 23 agosto 2004, n. 239

Modifiche intervenute nel 2005: Legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266 art. 1 commi 6 e 35

Autorizzazioni complessive: 15 ridotti a 13

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	0,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	1,48
f) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	1,48
f) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge 23 agosto 2004, n. 239, art. 1, comma 119, lettera d) e lettera e)

Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia

La legge ha lo scopo di promuovere l'espansione dell'offerta energetica, anche al fine di migliorare la sicurezza degli approvvigionamenti e di garantire un efficace assetto delle infrastrutture energetiche.

A tal fine, per il triennio 2004-2006 il Ministero delle attività produttive, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, realizza studi di fattibilità e progetti di ricerca in materia di tecnologie pulite del carbone e ad "emissione zero", progetti di sequestro dell'anidride carbonica e sul ciclo dell'idrogeno, consentendo una efficace partecipazione nazionale agli accordi internazionali esistenti al riguardo e all'International Energy Forum, nel limite di spesa, di euro 5.000.000 per ciascuno degli anni dal 2004 al 2006.

Pertanto, a seguito della Legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266 art. 1 commi 6 e 35, le autorizzazioni complessive sono state ridotte a 13 milioni di euro.

La legge in questione ha esaurito il suo ambito temporale nell'esercizio finanziario 2006.

Pertanto, nell'esercizio 2008, e' continuato esclusivamente la gestione dei residui.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 7622

Leggi di riferimento: Legge 23 agosto 2004, n. 239

Modifiche intervenute nel 2005: Legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266 art. 1 commi 6 e 35

Autorizzazioni complessive: 15 ridotti a 13

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	0,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui accertati nel 2008	€	3,19
	€	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui accertati nel 2008	€	3,19
	€	

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 363**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)**

Nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico e' stato istituito il Fondo da utilizzare a copertura di interventi di efficienza energetica e di riduzione dei costi della fornitura energetica per finalita' sociali che, per il triennio 2007-2009, ha una dotazione iniziale di **50** milioni di euro annui.

Per triennio 2007-2009, e' stata prevista una articolazione in piani di gestione cosi' ripartita:

P.G. 1 "Spese per l'avvio e funzionamento del sistema informatico SGATE":

Anno 2007 15 milioni – Anno 2008 5 milioni – Anno 2009 5 milioni

P.G. 2 "Spese dei comuni per la riduzione dei costi della fornitura energetica per scopi sociali, attraverso interventi di efficienza energetica e di utilizzo di fonti rinnovabili":

Anno 2007 30 milioni – Anno 2008 45 milioni Anno 2009 21,5 milioni

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 7655

Leggi di riferimento: LF n. 296 / 2006 art. 1, sub-art. 0, comma 363

Autorizzazioni complessive:

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	94,49
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	0,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	45,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2008

a) autorizzazioni nel 2008	€	49,49
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	0,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	45,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

CDR 6 – DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA

Legge 16 maggio 1970, n. 281, art. 9 come modificata dalla Legge 14 giugno 1990, n. 158

Istituzione del Fondo per il finanziamento dei Programmi Regionali di Sviluppo

L'art. 9 della legge n. 281/1970, così come modificato dall'art. 3 della legge n. 158/1990, ha istituito il fondo per il finanziamento dei Programmi Regionali di Sviluppo, costituito da una quota fissa, pari a quella assegnata nell'anno 1990, e da una variabile determinata con Legge Finanziaria, su base triennale.

Sulla base dell'art. 12, della legge n. 537/1993, e successive modificazioni, affluivano sul fondo in questione gli stanziamenti previsti dalla legge n. 158/1990 - per la parte relativa alla quota fissa - e quelli relativi alle varie leggi di settore, così come dettagliato nell'allegato 5 e 6 della citata legge. Successivamente l'art. 3, comma 1, della legge n. 549/1995 ha stabilito, a decorrere dall'anno 1996, la cessazione dei finanziamenti a favore delle Regioni a statuto ordinario previsti dalla norma in questione, trasferendo alle stesse l'onere della relativa copertura.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 8350, p.g. 1

Leggi di riferimento: Legge 16 maggio 1970, n. 281 come modificata dalla
Legge 14 giugno 1990, n. 158

(dati in milioni di euro)

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2008

a) autorizzazioni nel 2008:	€ 9,69
b) impegni assunti nel 2008:	€ 2,72
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€ 5,18
d) economie nel 2008:	€ 1,09
e) residui propri nel 2008:	€ 14,55
f) residui di stanziamento nel 2008:	€ 5,87
g) perenzioni nel 2008:	€ -

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€ -
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 0,16
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€ 2,42
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 2,42

Legge 11 marzo 1988, n. 67, art. 20**Interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico**

L'art. 20 della Legge 11 marzo 1988, n. 67, e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce l'ammontare complessivo degli oneri a carico del bilancio statale derivanti dal finanziamento della quota interessi e capitale dei mutui contratti dalle Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano con la Cassa Depositi e Prestiti e gli Istituti di Credito, autorizzati per l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti.

Con la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni nel 2003 (DM dell'Economia e delle Finanze 5 dicembre 2003) sono stati ridistribuiti i mutui tra Ministero dell'Economia e delle Finanze e Cassa Depositi e Prestiti, fra cui quelli riferiti alla legge in questione che è rimasto in carico al MEF. Successivamente con atto del 13 dicembre 2005 tra MEF e CDP SpA sono stati rinegoziati i mutui in carico al MEF e prolungate le relative scadenze sino al 2035.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 5305 p.g. 1

Leggi di riferimento: Legge 11 marzo 1988, n. 67

(dati in milioni di euro)

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€ 17,30
b) impegni assunti nel 2008:	€ 10,09
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€ 10,09
d) economie nel 2008:	€ 7,20
e) residui propri nel 2008:	€ -
f) residui di stanziamento nel 2008:	€ -
g) perenzioni nel 2008:	€ -

esercizio 2009

a) impegni previsti per i primi sei mesi:	€ 4,96
b) pagamenti previsti per i primi sei mesi:	€ 4,96
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€ 4,96
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 4,96

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 9700 p.g. 1

Leggi di riferimento: Legge 11 marzo 1988, n. 67

(dati in milioni di euro)

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€ 6,00
b) impegni assunti nel 2008:	€ 3,52
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€ 3,52
d) economie nel 2008:	€
e) residui propri nel 2008:	€ -
f) residui di stanziamento nel 2008:	€ 2,48
g) perenzioni nel 2008:	€ -

esercizio 2009

a) impegni previsti per i primi sei mesi:	€ 1,85
b) pagamenti previsti per i primi sei mesi:	€ 1,85
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€ 1,85
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 1,85

Legge 2 maggio 1990, n. 102, art. 1, comma 2

Istituzione di un Fondo per gli interventi di ricostruzione e sviluppo dei comuni della provincia di Sondrio e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como colpiti dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio ed agosto 1987.

L'art. 1 comma 2 della Legge 2 maggio 1990, n. 102, e successive modificazioni ed integrazioni, ha previsto l'istituzione di apposito capitolo denominato Fondo per gli interventi di ricostruzione e sviluppo dei comuni della provincia di Sondrio e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como colpiti dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio ed agosto 1987, al quale affluiscono, tra le altre le somme previste dallo stesso articolo per il periodo 1989-1994.

La legge n. 350/2003 (Legge Finanziaria 2005) ha autorizzato, per la prosecuzione degli interventi volti al riassetto idrogeologico, alla ricostruzione e allo sviluppo di cui alla legge 2 maggio 1990, n. 102, un limite di impegno quindicennale di 2 milioni di euro a decorrere dall'anno 2005. La Regione Lombardia, sulla base della citata disposizione, nell'anno 2006 ha sottoscritto un mutuo quindicennale con la Cassa Depositi e Prestiti.

A partire dall'annualità 2005, il capitolo di bilancio riferito alla legge in questione è destinatario di un'autorizzazione di spesa, pari a € 2.000.000,00 per limiti d'impegno quindicennali.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 8356, p.g. 1

Leggi di riferimento: Legge 2 maggio 1990, n. 102

(dati in milioni di euro)

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2008

a) autorizzazioni nel 2008:	€ 2,00
b) impegni assunti nel 2008:	€ 2,00
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€ 2,00
d) economie nel 2008:	€ -
e) residui propri nel 2008:	€ 2,00
f) residui di stanziamento nel 2008:	€ -
g) perenzioni nel 2008:	€ -

esercizio 2009

a) impegni previsti:	€ 2,00
b) pagamenti previsti:	€ 2,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€ 2,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 2,00

Legge 30 dicembre 1991 n. 412, art. 4**Manutenzione straordinaria e acquisti di attrezzature sanitarie in sostituzione di quelle obsolete**

L'art. 4 della legge n. 412/1991 ha stabilito la possibilità per le Regioni a statuto ordinario, per le esigenze di manutenzione straordinaria e per gli acquisti delle attrezzature sanitarie in sostituzione di quelle obsolete, di assumere mutui decennali. Per le stesse finalità, questa possibilità è stata concessa agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico nonché gli istituti zoo-profilattici sperimentali. Il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del Ministro della sanità, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, deliberava gli importi mutuabili da ciascuna regione, da ciascun istituto di ricovero e cura a carattere scientifico e da ciascun istituto zoo-profilattico sperimentale. Le operazioni di mutuo sono state effettuate con le aziende e gli istituti di credito ordinario speciale individuati da apposito decreto del Ministro del Tesoro. Ai conseguenti oneri di ammortamento si provvedeva con quota parte del Fondo sanitario nazionale - parte in conto capitale - allo scopo vincolata.

Le rate dei mutui si sono esaurite nel 2007.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 5310 p.g. 1

Leggi di riferimento: Legge 30 dicembre 1991 n. 412

(dati in milioni di euro)

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€ 1,45
b) impegni assunti nel 2008:	€ -
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€ -
d) economie nel 2008:	€ 1,45
e) residui propri nel 2008:	€ -
f) residui di stanziamento nel 2008:	€ -
g) perenzioni nel 2008:	€ -

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€ -
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ -
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€ -
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ -

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 9705 p.g. 1

Leggi di riferimento: Legge 30 dicembre 1991 n. 412

(dati in milioni di euro)

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€ 5,00
b) impegni assunti nel 2008:	€ -
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€ -
d) economie nel 2008:	€ 5,00
e) residui propri nel 2008:	€ -
f) residui di stanziamento nel 2008:	€ -
g) perenzioni nel 2008:	€ -

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€ -
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ -
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€ -
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ -

Legge 28 dicembre 2001 n. 448, art. 54**Fondo nazionale per il sostegno alla progettazione delle opere pubbliche delle regioni e degli enti locali**

L'art. 54 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) ha previsto, al fine di promuovere, la realizzazione delle opere pubbliche di Regioni, Province, Comuni, Comunità montane e relativi consorzi, l'istituzione, a decorrere dal 2002, del Fondo nazionale per il sostegno alla progettazione delle opere pubbliche delle regioni e degli enti locali, e le relative modalità di finanziamento.

Nell'anno 2004 i finanziamenti degli interventi di cui alla legge in questione sono stati dichiarati illegittimi dalla Corte Costituzionale con sentenza 20 - 29 gennaio 2004, n. 49. Successivamente i fondi di provenienza anni 2002 e 2003 sono stati sbloccati al fine di assicurare l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali interessati, autorizzando il pagamento delle somme indicate nel D.M. 4 febbraio 2003, nel D.M. 3 aprile 2003 e nel D.M. 18 luglio 2003 Ministro dell'Economia e delle Finanze, a favore degli interventi ammessi a finanziamento, a condizione che gli enti territoriali assegnatari abbiano iscritto i corrispondenti importi nei bilanci relativi agli esercizi finanziari fino al 2004.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 8400 (s)

Leggi di riferimento: Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 54

(dati in milioni di euro)

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€ -
b) impegni assunti nel 2008:	€ -
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€ -
d) economie nel 2008:	€ -
e) residui propri nel 2008:	€ -
f) residui di stanziamento nel 2008:	€ -
g) perenzioni nel 2008:	€ -

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€ -
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ -
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€ -
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ -

Legge 28 dicembre 2001 n. 448, art. 55**Fondo nazionale per la realizzazione di infrastrutture di interesse locale**

L'art. 55 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) ha previsto, al fine di contribuire alla realizzazione delle opere pubbliche e delle infrastrutture di interesse locale, promuovere la funzione delle autonomie locali nella valorizzazione delle risorse del territorio e nella soddisfazione dei bisogni primari delle popolazioni, l'istituzione, a decorrere dal 2002, del Fondo nazionale per la realizzazione di infrastrutture di interesse locale e le relative modalità di finanziamento.

Nell'anno 2004 i finanziamenti degli interventi di cui alla legge in questione sono stati dichiarati illegittimi dalla Corte Costituzionale con sentenza 20 - 29 gennaio 2004, n. 49. Successivamente i fondi di provenienza anni 2002 e 2003 sono stati dichiarati disponibili al fine di assicurare l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali interessati, autorizzando il pagamento delle somme indicate nel D.M. 4 febbraio 2003, nel D.M. 3 aprile 2003 e nel D.M. 18 luglio 2003. Il Ministro dell'Economia e delle Finanze, a favore degli interventi ammessi a finanziamento, a condizione che gli enti territoriali assegnatari abbiano iscritto i corrispondenti importi nei bilanci relativi agli esercizi finanziari fino al 2004.

Successivamente, a causa delle intervenute modifiche normative e di assetto organizzativo delle strutture competenti dal Ministero dell'Economia a quello dello Sviluppo Economico e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, non è stato possibile assicurare continuità all'azione amministrativa intesa a dare attuazione al citato art. 55 della legge 448/2001; ciò ha determinato nei soggetti beneficiari incertezza sul procedimento da seguire e sulla effettiva disponibilità dei fondi, incertezza che si è riflessa sui tempi di affidamento dei lavori e di conclusione degli interventi, con conseguente presentazione di numerose richieste di proroga degli enti beneficiari, rimaste in alcuni casi inevase.

Per questo motivo è stato necessario intervenire e modificare la disciplina dell'intera materia con Decreto Ministro dello Sviluppo Economico del 22 gennaio 2008, al fine di definire le regole procedurali adeguate e termini certi per i beneficiari degli interventi compresi negli elenchi allegati ai DM del 4 febbraio 2003 e 18 luglio 2003, affinché la conclusione degli interventi stessi possa essere accelerata.

Ministero dello sviluppo economico

Capitoli amministrati: 8410 (s) – 8510

Leggi di riferimento: Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 55

(dati in milioni di euro)

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	-
b) impegni assunti nel 2008:	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	-
d) economie nel 2008:	€	-
e) residui propri nel 2008:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	-
g) perenzioni nel 2008:	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	4,50
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	4,50
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	8,11
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	8,11

Nota: sul capitolo 8510 “Somme occorrenti per il pagamento dei residui passivi perenti di spese in conto capitale...” sono state riscritte nell’esercizio 2009 le risorse perenti relative al capitolo 8410.

Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 61**Fondo Aree Sottoutilizzate**

L'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), istituisce, presso il Ministero dell'economia e delle Finanze, il Fondo per le aree sottoutilizzate, di seguito denominato FAS, nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell'art. 119, comma 5, della Carta Costituzionale, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese, e attribuisce al CIPE, in relazione allo stato di attuazione degli interventi finanziati o alle esigenze espresse dal mercato in merito alle singole misure, la ripartizione delle risorse affluenti nel Fondo fra i vari strumenti legislativi previsti nello stesso articolo. Fra questi strumenti legislativi vi è la legge n. 208 del 1998, art. 1, c. 1, come integrata dall'articolo 73 della legge n. 488 del 2001, che alimenta il finanziamento, per la quota statale, degli interventi inseriti in Accordi di Programma Quadro, strumento attuativo dell'Intesa istituzionale di Programma (IIP) nei settori d'intervento previsti dalla medesima IIP. Il trasferimento di queste risorse rientra tra le competenze del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo.

L'art. 4 della legge n. 350/2003 (Finanziaria 2004) ha stabilito, successivamente, al comma 129, l'utilizzo previa delibera del CIPE, della dotazione del Fondo ex art. 61 della legge n. 289/2002 anche per il finanziamento aggiuntivo degli strumenti di incentivazione le cui risorse confluiscono nel Fondo ex art. 60, attribuendo allo stesso organo la competenza a deliberare la diversa allocazione di risorse tra gli strumenti all'interno dei due Fondi.

In seguito all'art. 1 comma 2 d.l. n. 181/06, convertito con modificazioni nella legge n. 233/2006, il capitolo di bilancio riferito alla legge in questione è transitato, nell'esercizio 2007, dallo stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (ex capitolo 7576) a quello del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Fondo per le Aree Sottoutilizzate è l'erede di tutti gli interventi in precedenza realizzati con varie disposizioni legislative per sostenere investimenti aggiuntivi nazionali nelle aree del Paese in ritardo di sviluppo. In particolare la missione di tale Fondo, fino al 2006 configurato in due articolazioni, una presso il MEF, l'altra presso il MAP, è costituita dall'assicurare il supporto finanziario alle misure di intervento di cui alle disposizioni concernenti il Fondo per le Aree Depresse, Legge n. 208/96, la Legge n. 64/86 e disposizioni specifiche in materia di credito d'imposta per gli investimenti e l'occupazione, nonché le altre riguardanti il sostegno all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego e agli altri incentivi alle imprese concessi attraverso gli strumenti della Programmazione negoziata e la Legge n. 488/92.

Sulla base della citata legge finanziaria 2003, per il periodo di programmazione 2000-2006, il valore del FAS è stato determinato annualmente con Legge Finanziaria. La dotazione annualmente definita era finanziariamente ripartita in tre o quattro esercizi finanziari successivi. In relazione alle suddette modalità di costituzione e di alimentazione del Fondo, non è possibile indicare un valore definito delle risorse aggiuntive nazionali destinate alle Aree in ritardo di sviluppo nel periodo di programmazione 2000-2006, sommandosi, in tale periodo, risorse rinvenienti dalla precedente programmazione e risorse nuove assegnate al Fondo, ma iscritte in bilancio anche in esercizi successivi al 2007.

Con la Finanziaria per il 2007, all'avvio del nuovo ciclo, è stata prevista per il FAS, in coerenza con le regole che presiedono la programmazione dei fondi comunitari, un'assegnazione complessiva per l'intero settennio, pari a circa 63 miliardi di euro. Tale innovazione ha inciso sulla definizione delle nuove regole della programmazione dei fondi comunitari e nazionali aggiuntivi, cui il Ministero dello sviluppo economico ha dovuto provvedere, per il ciclo 2007-2013.

Il nuovo assetto di programmazione, e, in particolare, le regole e le procedure per l'utilizzo delle risorse aggiuntive comunitarie e nazionali, in linea con le finalità del Governo di accrescimento della qualità della spesa pubblica, sono state finalizzate a:

- favorire la semplificazione delle procedure amministrative e la trasparenza delle informazioni;
- garantire elevati livelli di concertazione tra le amministrazioni coinvolte, in relazione alle rispettive competenze e responsabilità;
- assicurare il rispetto del carattere "aggiuntivo" delle risorse destinate alle politiche regionali sia comunitarie che nazionali.

A tal fine, a seguito dell'adozione del Quadro Strategico Nazionale 2007/2013, sono state elaborate le linee di attuazione del QSN, approvate con delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007. In tale sede il CIPE ha ripartito le risorse complessivamente assegnate per il Fondo Aree Sottoutilizzate tra le diverse priorità e tra le programmazioni di interesse strategico nazionale, interregionale e regionale.

Sulla base delle esigenze delle diverse autorità di programmazione, con la Legge Finanziaria 2008, art. 2, comma 537, si è inteso assicurare maggiore certezza finanziaria della ripartizione annuale delle risorse messe a disposizione con i commi 863 e 866 della Legge Finanziaria 2007.

Tale risultato è stato conseguito identificando nell'ambito delle risorse complessivamente assegnate al FAS per l'intero periodo di programmazione l'esplicita quota annuale di assegnazione dal 2007 al 2015.

Successivi interventi normativi hanno modificato la dotazione complessiva FAS, per il periodo di programmazione 2007 – 2015 a 45.080,8 milioni di euro, così come dettagliato nella Delibera CIPE n. 1/2009 di aggiornamento della dotazione FAS. Con la stessa Delibera CIPE sono state assegnate, in via definitiva, le risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modificata parte della Delibera CIPE n. 166/2007.

Al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) spetta specificamente la gestione del Fondo da ripartire.

All'inizio dell'esercizio 2008, l'ammontare complessivo dei residui del FAS era pari a 4,14 miliardi di euro, a fine esercizio 2008 tale ammontare, a seguito delle variazioni di bilancio intervenute, risultava ridotto a 2,749 miliardi di euro; la competenza effettivamente a disposizione (al netto delle riduzioni operate dalle disposizioni di legge) è stata pari a euro 2,52 miliardi.

Per il 2008 era stata autorizzata una disponibilità di cassa pari a 4,54 miliardi di euro, di cui ca. 3 miliardi effettivamente disponibile, in ragione delle riduzioni operate dalle disposizioni di legge. Di tale importo è stato possibile utilizzare solo 2,7 miliardi. Non è stato, invece, reso possibile l'utilizzo della rimanente quota, seppur richiesta, per il mancato perfezionamento in tempo utile, dei relativi decreti di variazione di bilancio del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Nel corso dell'anno, a fronte delle richieste di variazione di bilancio avanzate da questa Amministrazione sono stati, pertanto, movimentati, complessivamente, ca. 2 miliardi di euro (tra residui e competenza) e 2,7 miliardi di cassa.

Per le Amministrazioni Regionali, le operazioni di trasferimento progressivo delle risorse sono state operate sulla base della verifica dei costi effettivamente realizzati, a fronte dei trasferimenti disposti negli anni precedenti, in relazione alle assegnazioni complessivamente autorizzate dal CIPE. Per le Amministrazioni Centrali si è operato su istanza delle stesse Amministrazioni, titolari degli interventi finanziati col Fondo medesimo. Le esigue richieste non accolte dalla scrivente Direzione si riferiscono a casi in cui le Amministrazioni non hanno dato conto delle spese realizzate.

Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 340**Finanziamento Zone Franche Urbane - Programmi di defiscalizzazione per la creazione di piccole e micro imprese**

Per il finanziamento delle Zone Franche Urbane – aree infra-comunali di dimensione minima prestabilita, individuate con Delibera CIPE del 5 maggio 2009, dove si concentrano programmi di defiscalizzazione per la creazione di piccole e micro imprese– la legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 340, istituisce un Fondo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009.

La legge finanziaria 2008 (Legge n. 244/2008, commi 561, 562 e 563) ha confermato tale stanziamento e previsto la definizione, in maggiore dettaglio, delle agevolazioni fiscali e previdenziali in un apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in corso di predisposizione.

L'effettiva entrata in vigore dei benefici previsti avverrà successivamente all'autorizzazione che dovrà concedere la Direzione Generale Concorrenza della Commissione Europea, competente in materia di aiuti di Stato. La procedura di autorizzazione si concluderà entro il 2009.

Ministero dello sviluppo economico

Capitoli amministrati: 8348 – 8349 – 8425

Leggi di riferimento: Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 61

(dati in milioni di euro)

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008 ⁽¹⁾ :	€ 4.113,50
b) variazioni di bilancio 2008 – cassa	€ - 4.009,69
c) variazione di bilancio 2008 – competenza	€ - 2.016,98
d) variazione di bilancio 2008 – residui	€ - 1.390,97
e) residui di stanziamento 2008	€ 2.049,52

(1) al netto accantonamento di cui all'articolo 1, comma 507, della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007).

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 8396

Leggi di riferimento: Legge n. 208 del 1998, art. 1, c. 1

(dati in milioni di euro)

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€ 2.671,30
b) impegni assunti nel 2008:	€ 609,30
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€ 1.600,00
d) economie nel 2008:	€ -
e) residui propri nel 2008:	€ 974,67
f) residui di stanziamento nel 2008:	€ -
g) perenzioni nel 2008:	€ 96,63

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€ -
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 211,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€ 936,51
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 890,83

Ministero dello sviluppo economico

Capitoli amministrato: 8352, p.g. 1

Leggi di riferimento: Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 340.

(dati in milioni di euro)

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€ 15,00
b) impegni assunti nel 2008:	€ -
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€ -
d) economie nel 2008:	€ -
e) residui propri nel 2008:	€ -
f) residui di stanziamento nel 2008:	€ 15,00
g) perenzioni nel 2008:	€ -

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€ -
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ -
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€ 15,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 15,00

Ministero dello sviluppo economico

Capitoli amministrato: 8430, p.g. 1

Leggi di riferimento: Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 340.

(dati in milioni di euro)

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€ 35,00
b) impegni assunti nel 2008:	€ -
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€ -
d) economie nel 2008:	€ -
e) residui propri nel 2008:	€ -
f) residui di stanziamento nel 2008:	€ 35,00
g) perenzioni nel 2008:	€ -

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€ -
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ -
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€ 35,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 35,00

TABELLA N. 4

**STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA
PREVIDENZA SOCIALE**

PAGINA BIANCA

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

4. MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

3 DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	CAP	PG	MISA	PROOR.	Oltre comples.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO				IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Previsioni al 2009 (*)
						a tutto il 2008	2008	2010	2011	Oltre	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	
DL 148/93 art. 1, c. 3	7203	81	26	3	387,10	660,00	12,99					6,21						
Legge 236/93, al 35/2005 DL 148/90, leggi finanziarie varie	7206	1	26	3	800,00	800,00	800,00				1.516,83	800,00	2.446,77	620,29				122,06
Leggi finanziarie varie	7206	2	26	3	883,73	883,73	883,73				1.500,00	538,77	2.000,00	500,00				
DL 148/93 legge finanziaria 2005	7207	1	26	5	100,00	100,00	100,00				70,00	70,00						
DL 148/93 legge finanziaria 2005	7202	2	26	3	70,95	70,95	70,95				56,02	56,02						

(*) La dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.

Gli importi indicati nella colonna "Economie 2008" si riferiscono sia ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

4 MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

10 DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

ESTREMI PROVVEDIMENTO		Anni	2008			2009			MIS.	PROG.	Onere complessivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam. al 2008(*)		
			CAP	PG	CAP	PG	CDR	a tutto il 2008				2008	2010	2011	Oltre	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008			
Autorizzazione		L. n. 54 / 1982 art. 12	1983			1	7682	1	2		003	2,13	12,13	2,13	1,91	1,86	1,53	78,00	14,99	24,99	0,13	0,13	-	0,13	20,00
		2081																						1° sem.	
		L. n. 54 / 1982 art. 12	1983			3	7682	3	2		026	0,01	13,01	0,01	2,32	2,28	1,75	117,00	2,03	13,59	-	4,12	0,01	0,03	0,19
		2081																							

(*) La dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.
Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originarie nell'anno di competenza che ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.
nota. I dati contabili relativi alle colonne "autorizzazioni di spesa/impegnato/pagato a tutto il 2008" considerano lo storico a partire dall'esercizio finanziario 2007

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

4 MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE.**11 DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI**

ESTREMI PROVVEDIMENTO Autorizzazione base	CAP	PG	Misa	Progr	Oltre complesivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam.li 2009 (*)
	2008	7762				a tutto il 2008	2008	2010	2011	Oltre	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	
DL n. 35/2005 art. 11, sub-art. 0, comma 11, sub-comma 2, punto 0, sub-punto 0			25	2		2.002,70	-	-	-	-	-	2.002,70	-	-	794,10	1.208,60	1.208,60		-

(*) La dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.

Gli importi indicati nella colonna "Economie 200" * si riferiscono sia ad economie originali negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**CDR 3 – DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE**

D.L. 20/5/93 n. 148, art. 1 c. 7 convertito con modificazioni nella legge 19 luglio 1993 n. 236

Fondo per l'occupazione

CAPITOLI 7202, 7206, 7207

Il Fondo per l'Occupazione è stato istituito dall'art. 1 comma 7 del D.L. 20/5/93 n. 148, convertito con modificazioni nella legge 19 luglio 1993 n. 236 e prevede l'utilizzazione delle risorse disponibili per le varie finalità d'intervento nel mercato del lavoro. Detto fondo viene incrementato annualmente per il finanziamento da tabella D della legge finanziaria e dalle leggi pluriennali di spesa, nonché da eventuali delibere CIPE o di disposizioni legislative che intervengono nel corso dell'anno.

Occorre precisare che il Ministero dell'Economia sovente opera su ciascun finanziamento delle leggi pluriennali riduzioni in via legislativa.

L'attività amministrativa contabile del predetto fondo si articola con preordinazione complessiva delle risorse disponibili finalizzandole ai vari interventi che gravano sul fondo medesimo, per alcuni la stessa norma ne individua l'ammontare. Detta preordinazione viene disposta con Decreto Ministeriale alla fine dell'esercizio finanziario e con singoli decreti di impegno di spesa per ciascun intervento. Il D.M. relativo alla preordinazione delle risorse del Fondo per l'Occupazione per l'esercizio finanziario 2008 è stato predisposto nel febbraio 2009, a causa degli accantonamenti che non hanno consentito una gestione amministrativo-contabile compiuta durante l'esercizio di riferimento.

(dati in milioni di euro)

Autorizzazioni al 31/12/2008	1.693,72
Impegni assunti al 31/12/2008	3.516,83
Pagamenti effettuati al 31/12/2008	4.548,77
Accantonamenti	86,01

Le perenzioni sono riferite a tutti i residui impegnati entro il 31/12/2004, in conseguenza dell'art. 3 comma 36 della legge 244 del 2007.

Esercizio 2008

Autorizzazioni	1.257,83
Pagamenti	1.380,77
Residui	1.120,29

Esercizio 2009

Impegni	104,76
Pagamenti	122,06

Decreto legge 20 maggio 1993 n. 148, convertito con legge 19 luglio 1993, n. 236**Fondo per lo sviluppo****CAPITOLO 7203**

Il Fondo per lo sviluppo è stato istituito con l'art. 1 ter del decreto legge 20 maggio 1993 n. 148, convertito con legge 19 luglio 1993, n. 236, al fine di favorire la realizzazione di programmi di deindustrializzazione, di interventi per la creazione di nuove iniziative produttive e di riconversione dell'apparato produttivo esistente.

Le somme messe a disposizione a partire dall'anno 1994 sono consistite in 367,10 milioni di euro.

Gli interventi non si sono ancora conclusi perché taluni programmi hanno subito ritardi nella attuazione. Nel contempo i decreti relativi alle somme ancora da erogare sono andate in perenzione a partire dall'anno 2006, e pertanto, si sono attivate le procedure di reiscrizione. Poiché la reiscrizione è consentita per crediti certi ed esigibili le procedure vengono attivate non appena si accerta l'entità del credito, dopo aver concluso le necessarie procedure di controllo.

Già nell'anno 2006 è stata chiesta ed ottenuta la reiscrizione per € 15.770.000,00 in conto competenza, ma in termini di cassa negli anni successivi è stata assegnata una somma inferiore, per cui è stato possibile effettuare pagamenti in misura parziale, proporzionalmente alle somme disponibili.

Nell'anno 2005, con decreto-legge n. 35 del 14 marzo 2005, convertito con legge 14 maggio 2005 n. 80, è stato disposto un ulteriore finanziamento del fondo per lo sviluppo di 10 milioni di euro. In relazione a tale finanziamento sono state esperite le procedure concorsuali, individuati i progetti approvati, formulati i decreti di approvazione e sottoscritte le relative convenzioni.

Per l'anno 2007, poiché tutti i decreti sono perenti, non esiste alcuna evidenza contabile.

Per l'anno 2008 risulta quanto segue:

(dati in milioni di euro)

Autorizzazioni	12,99
Pagamenti	6,21 (di cui 4,59 perenti reiscritti in bilancio)

Nell'anno 2009 non sono pervenute reiscrizioni.

CDR 10 – DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

Decreto-legge n. 791 del 1981, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 54 del 1982, art. 12.

Finanziamento delle attività di formazione professionale

Il decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 791 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 54, stabilisce all'articolo 12 che alle esigenze di finanziamento delle attività di formazione professionale di cui all'articolo 22 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 (Legge quadro in materia di formazione professionale) si provvede annualmente con apposita norma da inserire nella legge di approvazione del bilancio dello Stato.

L'articolo 22 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, considera il finanziamento sia delle attività di formazione professionale promosse dalle regioni che le attività di formazione professionale rientranti nelle competenze dello Stato.

Le relative risorse finanziarie che nell'esercizio 2006 affluivano a due differenti capitoli di bilancio (7682 e 7683), nell'esercizio finanziario 2007 sono affluite all'unico capitolo 7682 dell'U.P.B. 10.2.3.1 "Formazione professionale", ripartito in due differenti "articoli" o "piani gestionali" (01 e 03):

- piano gestionale 01 *"Finanziamento delle attività di formazione professionale residue svolte nelle regioni a statuto speciale e finanziamento dell'istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (I.S.F.O.L.)"*;
- piano gestionale 03 *"Finanziamento delle attività di formazione professionale rientranti nelle competenze dello Stato"*. Per tali interventi l'erogazione finanziaria finale in termini di cassa viene differita di uno o più esercizi finanziari rispetto al corrispondente atto di assunzione dell'impegno di spesa, a seguito del meccanismo dell'erogazione dell'acconto e successivamente del saldo previa verifica amministrativo-contabile.

Per l'esercizio finanziario 2007, il rifinanziamento delle attività di formazione professionale di cui all'art. 12 del Decreto-legge n. 791 del 1981, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 54 del 1982, è stato assicurato dal comma 1163 dell'articolo unico della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha autorizzato la spesa di 23 milioni di Euro – di cui 10 milioni per il finanziamento delle attività istituzionali dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL (7682 pg.01) e 13 milioni per il finanziamento dei contributi a favore degli enti privati gestori di attività formative ai sensi della legge n. 40 del 1987 (7682 pg.03) - ed ha disposto che per i periodi successivi vi si provveda ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera d), della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e, quindi, annualmente con la Tabella C della legge finanziaria.

Per l'esercizio finanziario 2008, la dotazione del capitolo 7682, pari ad € 5 milioni, è relativa alle finalità di cui all'articolo 22 della legge 21 dicembre 1978, n. 845; infatti, il contributo a favore degli enti privati gestori di attività formative ai sensi della legge n. 40 del 1987, è stato recato dall'articolo 2 comma 511 della legge 244/2007 (legge finanziaria per il 2008).

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Capitolo amministrato	7682
Leggi di riferimento	D.L. n. 791 del 1981, art. 12 (Legge n. 54 del 1982)
Modifiche intervenute nel 2008	//
Autorizzazioni complessive anno 2008	5 milioni

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	28,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	27,99
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	26,55
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,01
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	4,20
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	5,00
b) impegni assunti nel 2008	€	4,99
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	4,99
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	0,13
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,19
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	4,20
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	4,20

nota: i dati contabili relativi ai dati "a tutto il 2008" considerano lo storico a partire dall'esercizio finanziario 2007.

Legge 27 dicembre 1997, n. 449 (LF 1998),

Oneri dovuti all'Inps per contributi sotto forma capitaria concessi a favore delle imprese operanti in particolari territori.

CAPITOLO 7762

Il capitolo in oggetto inserito nello stato di previsione di codesto Ministero nella categoria interventi, è articolato con due piani gestionali, il piano n. 1 è stato istituito con legge di bilancio ed opera ai sensi della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (LF 1998), che ha previsto un contributo sotto forma capitaria per le imprese insediate in particolari territori del Mezzogiorno che occupano lavoratori per un particolare arco temporale. L'onere che scaturisce dall'applicazione della predetta disposizione, in particolare dall'art. 4 commi da 17 a 21, viene rimborsato all'INPS sulla base di apposita rendicontazione.

Con successiva disposizione di legge del 23 dicembre 1998, n. 448 art. 3 comma 4, sono state apportate delle modifiche al periodo temporale di occupazione degli assunti nelle imprese sopra citate, determinando così una integrazione allo stanziamento..

Il piano di gestione 2, è stato istituito dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, comma 607 (LF 2006), per una regolazione contabile degli oneri pregressi dell'Inps, relativi agli esercizi 2002 e 2003, la cui dotazione in bilancio, di cui all'Allegato 1 – della legge n. 266/2005 è stata determinata in applicazione dell'articolo 11, comma 3, lett. i-quater, della legge n. 468 del 1978).

L'attività amministrativa contabile del predetto capitolo si articola sulle risorse disponibili che vengono erogate a seguito di apposita richiesta (rendiconto finanziario) da parte dell'Inps. Le somme attualmente impegnate nel relativo capitolo, pertanto, si riferiscono a stanziamenti relativi ad esercizi precedenti non richiesti da parte del predetto Istituto.

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Capitolo amministrato: 7762 (ex capp.: 7205-7175-7311-8507)

Leggi di riferimento: L. 27/12/1997, n. 449 art. 4 c. 22
L. 23/12/1998, n. 448 art. 3. c. 4
L. 23/12/2005, n. 266 art. 1 c. 607

Modifiche intervenute nel 2007: /

Autorizzazioni complessive: 2.002,7 (in milioni di euro)

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31/12/2008

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2008	€	2.002,70
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2008	€	2.002,70
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2008	€	794,10
d) economie a tutto il 31/12/2008	€	/
e) residui propri a tutto il 31/12/2008	€	1.208,60
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2008	€	/
g) perenzione a tutto il 31/12/2008	€	/

Esercizio 2008

a) autorizzazioni nel 2008	€	/
b) impegni assunti nel 2008	€	/
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	/
d) economie nel 2008	€	/
e) residui propri nel 2008	€	1.208,60
f) residui di stanziamento nel 2008	€	/
g) perenzioni nel 2008	€	/

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	/
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	/
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	/
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	/

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 5

**STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

PAGINA BIANCA

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

3 DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Anni Attiv. Scad.	2008		2009		MISB.	PROG.	Oneri complessivi	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagamenti 2009(*)	
		CAP	PG	CAP	PG				CDR	a tutto il 2008	2008	2009	2010	2011	Oltre	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008		
RD n. 2572 / 1923; Legge 468/78	1923	7203	1	7203	1	3	006																
	9999																						
	2007																						
DL n. 159 / 2007 art. 38, comma 2	2007	7206	1	7206	1	3	006	20,00	20,00	-	-	-	-	-	-	20,00	5,24	5,24	14,76	14,76	-	-	

(*) Là dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.
Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

5 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

4 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

ESTREMI PROVVEDIMENTI Autorizzazione	Anni Attiv. Sost.	2008			2009	2009			Miss.	Prog.	Oltre complesivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam.li 2008(*)
		CAP	PG	CAP	PG	CDR	2009	2010	2011	Oltre	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	1° sem.
Legge 259/2002	2002	7300	5	7300	5	4	006	4	006	4	93,33	93,33											
Legge 193/2000	2000	7361	1	7361	1	4	006	1	006	1	2,14	2,14	0,24	0,24									
Legge 193/2000	2000	7361	2	7361	2	4	006	1	006	1	1,15	1,15	0,13	0,13									

(*) La dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.
Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originarie nell'anno di competenza che ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

5 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

5 DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Anni Attiv. Scad.	2008		2009		MISS.	PROG.	Onere complesivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam. II 2009(*)	
		CAP	PG	CAP	PG				CDR	a tutto il 2008	2008	2009	2010	2011	Oltre	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008		a tutto il 2008
L. n. 468 / 1978 art. 8	1978 2999	7400	1	7400	1	5	006	004	23,24	23,24	-	-	-	25,34	109,04	-	22,71	-	-	-	1° sem.		

(*) La dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.
Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**CDR 3 - ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI****R.D. n. 2572 del 1923****Ordinamento degli uffici e del personale del Ministero della Giustizia e degli affari di culto**

Scopo della legge: sviluppare il sistema informativo attraverso la realizzazione delle attività ritenute prioritarie nel piano triennale per l'informatica 2008 – 2010.

Ammontare complessivo finanziamenti € 387,04

Ammontare annuale finanziamenti (2008) € 27,66

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

2008	Stanziamiento di bilancio in termini di competenza	€ 27,66
	variazioni definitive in termini di competenza	€ 5,50
	variazioni provvisorie in termini di competenza	€ 0,00
	Stanziamiento di bilancio in termini di cassa	€ 27,64
	variazioni definitive in termini di cassa	€ 27,66
	variazioni provvisorie in termini di cassa	€ 0,00

Informazioni sull'anno del consuntivo (2008): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

- Si riscontra negativamente.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

- Si riscontra negativamente.

Ministero della Giustizia

Capitolo amministrativo	7203
Leggi di riferimento	R.D. 2572/23, Legge 468 /78 art. 5, 307/96 art. 2, c. 3
Modifiche intervenute nel 2008	Nessuna
Autorizzazioni complessive (al 2008)	€ 382,59 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) Autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	396,01
b) Impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	376,70
c) Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	326,43
d) Economie a tutto il 31.12.2008	€	0,02
e) Residui propri a tutto il 31.12.2008	€	21,57
f) Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) Perenzioni a tutto il 31.12.2009	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) Autorizzazioni nel 2008	€	33,16
b) Impegni assunti nel 2008	€	28,17
c) Pagamenti effettuati nel 2008	€	41,03
d) Economie nel 2008	€	-
e) Residui propri nel 2008	€	21,57
f) Residui di stanziamento nel 2008	€	0,30
g) Perenzioni nel 2008	€	-

Esercizio 2009

a) Impegni assunti nei primi sei mesi	€	4,29
b) Pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	12,90
c) Impegni previsti per i successivi sei mesi	€	19,32
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	6,40

D.L. 307/96 art. 2 comma 3**Finanziamento del progetto intersettoriale rete unitaria pubblica amministrazione.**

Scopo della legge: realizzazione del progetto intersettoriale “Rete unitaria della Pubblica Amministrazione” nonché dei progetti intersettoriali e di infrastrutture informatiche e telematiche ad esso connessi.

Ministero della Giustizia

Capitolo amministrativo	7206
Leggi di riferimento	D.L. 1 ottobre 2007 n. 159
Modifiche intervenute nel 2008	non rifinanziato
Autorizzazioni complessive al 2008	€ 20,00 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) Autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	20,00
b) Impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	20,00
c) Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	5,24
d) Economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e) Residui propri (lett. C) a tutto il 31.12.2008	€	14,76
f) Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) Perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) Autorizzazioni nel 2008	€	-
b) Impegni assunti nel 2008	€	-
c) Pagamenti effettuati nel 2008	€	5,24
d) Economie nel 2008	€	-
e) Residui propri (lett. C) nel 2008	€	14,76
f) Residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) Perenzioni nel 2008	€	-

Esercizio 2009

a) Impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) Pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) Impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	14,76

CDR 4 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**Legge 22 giugno 2000 n. 193****“Legge Smuraglia” - Norme per favorire l’attività lavorativa dei detenuti**

Ha apportato sostanziali modifiche alla legge 381/91 prevedendo di incentivare il lavoro dei detenuti con la concessione di agevolazioni alle imprese e alle cooperative che intendessero assumere soggetti detenuti o internati.

La norma prevede l’emanazione di due decreti attuativi, uno annuale l’altro biennale, contenenti in dettaglio le modalità e l’entità dei benefici concessi ai datori di lavoro che assumono lavoratori detenuti.

La determinazione della misura delle agevolazioni contributive e degli sgravi fiscali da applicarsi ai datori di lavoro che impiegano manodopera detenuta, sono state definite con D.M. del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze siglato il 9.11.2001 e pubblicato sulla G.U. n. 119 del 23.5.2002 e con il Decreto Interministeriale n. 87 del 25.2.2002, pubblicato sulla G.U. n. 107 del 9.5.2002.

I decreti attualmente in vigore prevedono la concessione di un credito d’imposta di 516,46 euro al mese, per ogni detenuto assunto (l’importo è proporzionale all’orario di lavoro, se part-time si riduce proporzionalmente sulla base dell’orario di lavoro) e la riduzione dell’80% delle aliquote contributive assistenziali e previdenziali.

La Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento, con apposito finanziamento sui capitoli 1766, 7361 e 7369, provvede a risanare le minori entrate di INPS e Agenzia delle Entrate, con apposite risorse iscritte sui capitoli 1761 p.g. 5 e 7361 p.g. 2. Il lavoro penitenziario assume un ruolo rilevante nell’attività di recupero del detenuto, rendendolo obbligatorio per i condannati ed equiparando, ai lavoratori detenuti ai lavoratori liberi.

La riforma del 1975 replicava all’interno del carcere gli stessi fattori della produzione previsti nella società libera, con i medesimi diritti e i medesimi doveri per il mondo del lavoro.

La legge Smuraglia si inserisce in un mercato del lavoro in cui l’Amministrazione Penitenziaria stenta ad offrire possibilità occupazionali qualificate alla popolazione detenuta.

Dall’entrata in vigore del nuovo ordinamento penitenziario nel 1975, si registrava, infatti, una lenta ma costante diminuzione di posti di lavoro all’interno degli istituti penitenziari.

Dalle rilevazioni statistiche risulta in maniera evidente che il numero dei soggetti impegnati nelle lavorazioni penitenziarie ha registrato un calo sensibile proprio a partire dagli anni immediatamente successivi alla riforma del 1975, sino quasi a dimezzarsi verso la metà degli anni ’80 (solo il 29% della popolazione detenuta era occupata nel 1985, rispetto al 56% del 1970, per stabilizzarsi poi intorno al 23-25% a partire dal 2000).

Diverse sono le cause che hanno contribuito a tale fenomeno. Prima fra tutte la chiusura delle lavorazioni in appalto concesse ad imprese private, le quali utilizzavano la manodopera detenuta per realizzare manufatti a basso costo del lavoro. Inoltre, il sempre maggiore

avvicinamento delle retribuzioni dei detenuti a quelle corrisposte ai lavoratori liberi, ha reso il lavoro penitenziario non più competitivo facendo venir meno gli interessi degli imprenditori esterni.

Il peso organizzativo è quindi ricaduto quasi esclusivamente sull'Amministrazione penitenziaria, che non ha poi potuto sopperire alla riduzione dell'offerta determinata dal ritiro delle commesse private.

Dopo la riforma dell'ordinamento penitenziario, si sono promosse riorganizzazioni delle industrie penitenziarie e dei tenimenti agricoli, volte a rendere economicamente vantaggiose le produzioni, sollecitando l'intervento del mondo imprenditoriale privato.

Già da tempo, peraltro, le strutture dell'amministrazione penitenziaria, coinvolte nella promozione e gestione delle attività trattamentali, avevano evidenziato che solo una normativa tendente a ridurre il costo del lavoro della manodopera detenuta poteva rendere accessibile all'esterno, l'offerta di lavoratori in esecuzione di pena.

Già dalla metà degli anni '90 sono state formulate proposte organiche per l'introduzione di agevolazioni fiscali e previdenziali che favorissero la partecipazione di imprese e cooperative nelle iniziative produttive presenti all'interno del carcere utilizzando manodopera detenuta.

Si era già constatato, infatti, che l'unico strumento in grado di favorire il ricorso alla manodopera dei detenuti da parte degli imprenditori privati o cooperative sociali, nel contesto socio economico del periodo caratterizzato da un generale alto livello di disoccupazione, che si rifletteva inevitabilmente anche sul penitenziario, era rappresentato dalla riduzione degli oneri sociali e dalla previsione di agevolazioni fiscali.

La legge in questione, quindi, ha avuto il pregio di abbattere il costo del lavoro della manodopera detenuta, creando condizioni economiche favorevoli per le imprese e le cooperative che volessero investire in attività produttive in carcere.

Dal monitoraggio della Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento effettuata sull'applicazione della legge Smuraglia, per tenere sotto controllo il limite di spesa previsto dalla disposizione in argomento, è evidente un lento ma costante incremento di detenuti assunti da imprese e cooperative per attività lavorative all'interno del carcere. Il trend di crescita è confermato anche dai dati relativi al 2007. Anche il numero di imprese e cooperative che assumono detenuti è in aumento, lento ma costante.

Non si è provveduto ad effettuare versamenti all'Agenzia delle Entrate in quanto non risulta ancora pervenuta la relativa richiesta di liquidazione.

Ministero della Giustizia

Capitolo amministrato	1764 p.g.2
Legge di riferimento	Legge 22 giugno 2000 n. 193 "Legge Smuraglia"
Ammontare complessivo	€ 38.54
Modifiche intervenute nel 2008	Nessuna
Autorizzazioni complessive	Nessuna nuova legge

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31/12/2008

a) Autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	38,54
b) Impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	13,68
c) Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	13,68
d) Economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e) Residui propri a tutto il 31.12.2008	€	-
f) Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,24
g) Perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) Autorizzazioni nel 2008	€	4,28
b) Impegni assunti nel 2008	€	1,64
c) Pagamenti effettuati nel 2008	€	1,64
d) Economie nel 2008	€	-
e) Residui propri nel 2008	€	-
f) Residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) Perenzioni nel 2008	€	-

Esercizio 2009

a) Impegni assunti nel primo semestre	€	1,21
b) Pagamenti effettuati nel primo semestre	€	1,21
c) Impegni previsti per il successivo semestre	€	-

Ministero della Giustizia

Capitolo amministrato	7361 p.g.1
Legge di riferimento	Legge 22 giugno 2000 n. 193 "Legge Smuraglia"
Ammontare complessivo	€ 2.144.564,55
Modifiche intervenute nel 2008	Nessuna
Autorizzazioni complessive	Nessuna nuova legge

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31/12/2008

a) Autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	2,14
b) Impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	-
c) Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	-
d) Economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e) Residui propri a tutto il 31.12.2008	€	-
f) Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,24
g) Perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) Autorizzazioni nel 2008	€	0,24
b) Impegni assunti nel 2008	€	-
c) Pagamenti effettuati nel 2008	€	-
d) Economie nel 2008	€	-
e) Residui propri nel 2008	€	-
f) Residui di stanziamento nel 2008	€	0,24
g) Perenzioni nel 2008	€	-

Esercizio 2009

a) Impegni assunti nel primo semestre	€	-
b) Pagamenti effettuati nel primo semestre	€	-
c) Impegni previsti per il successivo semestre	€	-

Ministero della Giustizia

Capitolo amministrato	7361 piano gestionale 2
Legge di riferimento	Legge 22 giugno 2000 n. 193 "Legge Smuraglia"
Modifiche intervenute nel 2008	Nessuna
Autorizzazioni complessive	Nessuna nuova legge

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31/12/2008

a) Autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	1,15
b) Impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	-
c) Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	-
d) Economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e) Residui propri a tutto il 31.12.2008	€	-
f) Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) Perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) Autorizzazioni nel 2008	€	0,13
b) Impegni assunti nel 2008	€	-
c) Pagamenti effettuati nel 2008	€	-
d) Economie nel 2008	€	-
e) Residui propri nel 2008	€	-
f) Residui di stanziamento nel 2008	€	0,13
g) Perenzioni nel 2008	€	-

Esercizio 2009

a) Impegni assunti nel primo semestre	€	-
b) Pagamenti effettuati nel primo semestre	€	-
c) Impegni previsti per il successivo semestre	€	-

Legge 14 novembre 2002 n. 259**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 11 settembre 2002, n. 201, recante misure urgenti per razionalizzare l'Amministrazione della giustizia**

Ha destinato a questa Amministrazione penitenziaria la somma complessiva di Euro 93.326.896 così ripartita:

- Anno 2002 Euro 10.694.896,00;
- Anno 2003 Euro 20.658.000,00;
- Anno 2004 Euro 20.658.000,00;
- Anno 2005 Euro 20.658.000,00;
- Anno 2006 Euro 20.658.000,00; (Ridotto con la legge finanziaria per il 2006 in € 12.458.000).

Tali somme erano state destinate alla realizzazione di interventi di edilizia penitenziaria presso i nuovi istituti di Varese e di Pordenone con il ricorso allo strumento della locazione finanziaria, nonché per l'ampliamento della Casa di Reclusione di Milano Bollate con la costruzione di due nuove sezioni detentive, ma il primo intervento (nuovi istituti di Varese e Pordenone) non ha avuto corso a seguito dell'annullamento delle procedure di appalto, in quanto non ritenute conformi alle direttive comunitarie della Commissione Europea.

Pertanto è stato formulato un nuovo piano straordinario pluriennale, con cui il finanziamento ancora disponibile, è stato destinato alla realizzazione di un nuovo padiglione detentivo presso gli istituti di Avellino, Velletri, Cuneo, Catanzaro, Santa Maria Capua Vetere e Palermo.

Ministero della Giustizia

Capitolo amministrato 7300 piano di gestione 5

Legge di riferimento: Legge 14 novembre 2002 n. 259

Modifiche intervenute nel 2008

Autorizzazioni complessive Nessuna nuova legge

Ammontare complessivo € 93.326.896,00

Modulazioni annuali
Anno 2002: Euro 10.694.896,00
Anno 2003: Euro 20.658.000,00
Anno 2004: Euro 20.658.000,00
Anno 2005: Euro 20.658.000,00
Anno 2006: Euro 20.658.000,00 (ridotto a € 12.458.000,00 con L.F. 2006)

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) Autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	-
b) Impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	85,13
c) Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	24,94
d) Economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e) Residui propri a tutto il 31.12.2008	€	60,19
f) Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) Perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) Autorizzazioni nel 2008	€	-
b) Impegni assunti nel 2008	€	-
c) Pagamenti effettuati nel 2008	€	5,51
d) Economie nel 2008	€	-
e) Residui propri nel 2008	€	60,19
h) Residui di stanziamento nel 2008	€	-
f) Perenzioni al 31.12.2008	€	37,99

Esercizio 2009

a) Impegni assunti nel primo semestre	€	-
b) Pagamenti effettuati nel primo semestre	€	0,64
c) Impegni previsti per il successivo semestre	€	-
d) Pagamenti previsti per il successivo semestre	€	2,10

CDR 5 – GIUSTIZIA MINORILE

Legge n. 458 del 30.12.1997, art. 2 comma 1 e 2

Interventi urgenti per il potenziamento delle strutture, delle attrezzature e dei servizi dell'Amministrazione della Giustizia

1. **Scopo della legge:** adeguare le strutture necessarie per le esigenze del servizio giudiziario ed in quello della giustizia minorile e per attuare gli interventi indispensabili per il potenziamento del sistema informativo.
2. **Ammontare complessivo e modulazioni annuali:**

ammontare complessivo finanziamenti	€	23,24
ammontare annuale finanziamenti	€	16.25
3. **Modifiche normative intervenute ed eventuali nuovi finanziamenti:** si riscontra negativamente.

Informazioni relative all'anno di competenza.

1. **Ammontare della spesa prevista nell'anno:** non sono previste spese nell'anno 2008, poiché le risorse sono state tutte impegnate negli anni decorsi.
2. **Motivi dell'eventuale mancata effettuazione della spesa nell'anno di competenza:** si riscontra negativamente.
3. **Eventuali provvedimenti di modifica dei finanziamenti:** si riscontra negativamente.
4. **Le cause e le eventuali soluzioni per ovviare ecc.:** si riscontra negativamente.

Per quanto riguarda le autorizzazioni di spesa.

1. **Le nuove leggi intervenute nel 2008 e nel 2009:** non sono intervenute nuove leggi.
2. **I rifinanziamenti o, comunque, le variazioni a qualunque titolo apportate alle autorizzazioni di spesa in essere:** si riscontra negativamente.

Ministero della Giustizia

Capitolo amministrato 7400

Legge di riferimento: Legge n. 458 del 30.12.1997, art. 2, commi 1 e 2.

Modifiche intervenute nel 2008: Nessuna.

Autorizzazioni complessive € 23,24 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	23,24	(N.B. 1)
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	25,34	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	22,71	
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	-	
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	-	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	2,63	

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	-
b) impegni assunti nel 2008	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	-
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	2,60

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	1,70

N.B.1: L'importo degli impegni di spesa a tutto il 31.12.2008 (€ 25,34) risulta maggiore dell'ammontare complessivo dei finanziamenti concessi dalla legge (€ 23,24), poiché alla differenza si è fatto fronte con le risorse finanziarie presenti nel bilancio corrente dell'anno.

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 6

**STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

PAGINA BIANCA

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

6 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

6 DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI AMMINISTRATIVI, DI BILANCIO E IL PATRIMONIO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Anni Attiv. Scad.	2008				2009				MISS.	PROG.	Oneri complessivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam.ti 2009 (*)		
		CAP	PG	CAP	PG	CAP	PG	CDR	a tutto il 2008				2008	2009	2010	2011	Oltre	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008		2008	a tutto il 2008
Autorizzazione	2005			1	7245	1	6						18,06	-	-	-	-	18,06	0,66				17,40	19,39	0,18	6,71	-	
	2006			2	7245	2	6																					
	2008												115,26	-	-	-	-	111,83	1,48				-	-	-	2,52	-	
	2005			84									0,24					0,24	0,02				0,22	0,22				
	2002			7247	1	7247	1	6	004				1,03	-	-	-	-	1,02	14,16	1,02				-	-	-	-	
	2008								006			24,62																

(*) La dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.

Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originarie nell'anno di competenza che ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi parenti agli effetti amministrativi.

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

6 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

12 DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI MULTILATERALI ED I DIRITTI UMANI

ESTREMI PROVVEDIMENTO Autorizzazione	Anni Attiv. Scad.	2008			2009			MISS.	PROG.	Onere complesivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagamenti 2008 (*)
		CAP		PG	CAP		PG																	
		8151	1	8151	1	12	12	004	006	0,46	a tutto il 2008	2008	2009	2010	2011	2008	a tutto il 2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	a tutto il 2008	a tutto il 2008	a tutto il 2008	
L. n. 808 / 1985	2001 2021	8151	1	8151	1	12	12	004	006	0,46	0,46	0,46	-	-	-	0,46	0,46	0,46	0,46	-	-	-	-	-

(*) La dove più Autorizzazioni inasistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.
Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

6 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

19 DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'ASIA, DELL'OCEANIA, DEL PACIFICO E L'ANTARTIDE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Anni	2008		2009		MIS.	PROG.	Onere complessivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Preparati 2009 (*)	
		Attiv. Scad.	PG	CAP	PG				CUR	a tutto il 2008	2008	2009	2010	2011	Oltre	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008		a tutto il 1° sem. 2008
LF n. 289 / 2002 art. 61, comma 8	2008 2008	7167	1	7167	1	19	004	004		1,70	1,70	-	-	-	-	-	1,70	1,70	-	-	-		

(*) La dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.
Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originarie nell'anno di competenza che ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**CDR 6 - DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI AMMINISTRATIVI, DI BILANCIO E IL PATRIMONIO**

Legge 31 dicembre 1998, n. 477

Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Rappresentanze diplomatiche e di uffici consolari, nonché di alloggi per il personale.

Lo stanziamento attribuito dalla legge 477/1998 ammontava a Lit. 150 Miliardi (controvalore pari ad € 77.468.534,00) su un arco di 7 anni (1998-2004), così suddivisi:

- 1998: Lit. 18 Miliardi pari a Euro 9.296.224;
- 1999: Lit. 20,5 miliardi , pari a Euro 10.587.366;
- 2000 – 2003: Lit. 23 miliardi, pari a Euro 11.878.508 per ciascun anno;
- 2004: Lit. 19,5 miliardi, pari a Euro 10.070.910.

Nell'anno 2005 il Capitolo 7245 è stato esposto in tabella F della Legge finanziaria 2005 con uno stanziamento di € 10.000.000,00.

La legge ha pertanto cessato i suoi effetti nel 2004 ed attualmente la conservazione del relativo capitolo di bilancio è finalizzata per lo più alla gestione dei residui, così certificati:

Residui complessivi di Lettera C al 1° gennaio 2007	€ 15.951.727,39
- di cui sul P.G. 1	€ 11.940.255,77
- di cui sul P.G. 2 (L.n.80/2005 N-VIS)	€ 4.011.471,62

Disponibilità finanziarie / Impegni di spesa / Pagamenti

Come noto, a seguito del mancato rinnovo della legge di finanziamento, alla data del 1 gennaio 2008, non si disponeva di alcuno stanziamento sul Capitolo. Nel corso dell'anno interveniva poi una variazione definitiva positiva dello stanziamento (di competenza e cassa) per l'ammontare di € 18.056.883,00, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della Legge n. 267/2005, avente per oggetto la riassegnazione da CCVT inconvertibili e intrasferibili.

Nel corso dell'esercizio finanziario si è avuta inoltre una attribuzione di fondi, sul Piano Gestionale 84 di € 245.208,00, derivante da riassegnazione da residui passivi perenti.

Pertanto, l'ammontare totale della disponibilità di è stata pari ad € 18.302.091,00.

A fronte di tali disponibilità, nell'anno sono stati effettuati pagamenti per € 2.157.735,16 (di cui € 2.140.537,74 in conto residui ed € 17.197,42 in conto competenza). Gli impegni assunti sono stati pari ad € 18.302.091,00. Si registrano a fine esercizio 2008 residui propri per un totale di € 19.618.058,76, dei quali € 18.284.891,02 in conto competenza ed € 1.333.167,74 sui residui degli anni precedenti. Risultano infine iscritti in conto patrimoniale € 3.283.052,00, ed € 179.919,50 sono economie.

Attività svolte /Obiettivi

In relazione agli obiettivi di cui al programma annuale sottoposto all'approvazione del Parlamento, il mancato rinnovo della legge di finanziamento del capitolo non ha consentito effettuare programmazioni di spesa o nuovi interventi da realizzare e pertanto sono stati per lo più avanzati lavori nei cantieri già aperti.

Soltanto mediante procedimento di riassegnazione di fondi tramite l'utilizzo di valuta inconvertibile e intrasferibile, è stato possibile avviare alcuni interventi, limitatamente alle sedi del Cons. Gen. Tripoli (Progettazione esecutiva interventi in Residenza e Palazzina alloggi demaniali), Amb. Tirana (Acquisto immobile e lavori adeguamento per ampliamento uffici), Cons. Scutari (ristrutturazione e adeguamento funzionale) ed Amb. Algeri (opere di bonifica impianti e servizi di ingegneria).

Autorizzazioni complessive:	(1998)	€	9.296.224,00
	(1999)	€	10.587.366,00
	(2000)	€	11.878.508,00
	(2001)	€	11.878.508,00
	(2002)	€	11.878.508,00
	(2003)	€	24.845.487,00
	(2004)	€	10.070.910,00
	(2005)	€	10.000.000,00
	TOTALE	€	115.266.075,00 **

******Nell'anno 2004, a seguito dei tagli apportati dal D.L. n.168 del 12.07.04, convertito in L.n.191/04, è stata effettuata una variazione negativa in conto residui di € 9.254.827,54 a cui si è aggiunta una variazione negativa in conto competenza di € 684.000,00, mentre nel 2006 si è avuta una variazione positiva di € 4.047.955,00 a valere sui residui di lettera F del P.G. 2 (Progetto N VIS) e una variazione positiva di competenza e cassa di € 823.395,00 (riassegnazione da CCVT inconvertibili e intrasferibili). Nel 2007 si è aggiunta una variazione positiva di competenza e cassa di € 1.595.950,00 (riassegnazione da CCVT inconvertibili e intrasferibili) e pertanto il totale delle autorizzazioni risulta ora essere pari ad € 115.020.867,00.

Ministero degli Affari esteri

Capitolo Amministrato	7245
Leggi di riferimento	Legge 31 dicembre 1998, n. 477
Modifiche intervenute nel 2008:	€ 18.302.091,00*
Autorizzazioni complessive:	€ 115.266.075,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008.....	Euro	115,02
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008.....	“	111,83
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008...	“	81,46
d) economie a tutto il 31.12.2008.....	“	6,71
e) residui propri a tutto il 31.12.2008.....	“	19,61
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	“	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008.....	“	9,52

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008.....	Euro	18,30
b) impegni assunti nel 2008.....	“	18,30
c) pagamenti effettuati nel 2008.....	“	2,15
d) economie nel 2008.....	“	0,18
e) residui propri nel 2008.....	“	19,61
f) residui di stanziamento nel 2008.....	“	0,00
g) perenzioni nel 2008.....	“	3,28

Esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi.....	Euro	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi.....	“	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi.....	“	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	“	0,00

*Variazione positiva di competenza e cassa (riassegnazione da CCVT inconvertibili e intrasferibili) di € 18.056.883,00 sul PG 1 e variazione positiva sul PG 84 di € 245.208 (riassegnazione da residui passivi perenti).

Legge 1° agosto 2002, n. 182**Autorizzazione a partecipare alla spesa per la ristrutturazione del Quartier Generale del Consiglio Atlantico a Bruxelles.**

Trattasi della legge istitutiva del Capitolo 7247, per il settennio 2002-2008, per l'attuazione degli obblighi internazionali dell'Italia in qualità di membro NATO, che – come tale – partecipa alla realizzazione del predetto Quartier Generale Consiglio Atlantico a Bruxelles.

Lo stanziamento attribuito dalla legge 182/2002 ammonta ad € 24.622.025,00 su un arco di 7 anni (2002-2008), così suddivisi:

- 2002: Euro 4.669.290,00;
- 2003 - 2006: Euro 4.441.530,00 per ciascun anno;
- 2007: Euro 1.160.187,00;
- 2008: Euro 1.026.428,00.

Disponibilità finanziarie / Impegni di spesa / Pagamenti

Non si sono rilevati residui ad inizio anno e lo stanziamento per il corrente esercizio finanziario è stato di € 1.026.000,00, a fronte del quale è stato effettuato un unico pagamento di pari importo, pari alla totalità della disponibilità a valere sul competente Cap.7247.

Attività svolte /Obiettivi

Il progetto originario relativo alla realizzazione del Quartier Generale della NATO in Bruxelles, prevedeva l'impegno degli Stati membri partecipanti sino al 2008. I pagamenti della quota parte, fissati a carico di ciascuno Stato membro, vengono effettuati annualmente a favore del Segretariato Internazionale del Consiglio, che gestisce direttamente l'intera procedura, nei termini determinati da apposite note di debito emesse dal Controllore Finanziario del Segretariato.

La suddetta Legge ha pertanto cessato i suoi effetti al 31.12.2008; non esistono altre disposizioni legislative che consentano di far fronte a ulteriori partecipazioni da parte dell'Italia ma attualmente è in corso nuova richiesta di rifinanziamento della Legge in questione.

Autorizzazioni complessive:	(2002)	€	4.669.290,00
	(2003)	€	4.441.530,00
	(2004)	€	4.441.530,00
	(2005)	€	4.442.000,00
	(2006)	€	4.442.000,00
	(2007)	€	1.160.000,00
	(2008)	€	1.026.000,00
	TOTALE	€	24.622.903,43

Ministero degli Affari esteri

Capitolo amministrato	7247
Leggi di riferimento	Legge 1° agosto 2002, n. 182
Modifiche intervenute nel 2008:	//
Autorizzazioni complessive:	€ 24.622.903,43

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008.....	Euro	24,62
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	“	14,16
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008...	“	12,72
d) economie a tutto il 31.12.2008.....	“	11,89
e) residui propri a tutto il 31.12.2008.....	“	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	“	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008.....	“	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008.....	Euro	1,02
b) impegni assunti nel 2008.....	“	1,02
c) pagamenti effettuati nel 2008.....	“	1,02
d) economie nel 2008.....	“	0,00
e) residui propri nel 2008.....	“	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008.....	“	0,00
g) perenzioni nel 2008.....	“	0,00

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi.....	Euro	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi.....	“	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi.....	“	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	“	0,00

CDR 12 - DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI MULTILATERALI ED I DIRITTI UMANI**Legge n. 808 del 1985****Progetto Controllo Spazio Aereo - Consiglio Nato – Russia**

Il Co-operative Airspace Initiative Working Group e' stato costituito nel 2002, nell'ambito del NATO-Russia Council, con lo scopo di rafforzare la cooperazione nella gestione e nella sorveglianza del traffico aereo tramite lo sviluppo delle capacita' di scambiare dati ed informazioni tecniche sui voli civili e militari dello spazio aereo dei paesi NATO e della Federazione Russa.

L'Italia ha sostenuto sin dal principio tale iniziativa per la sua valenza tecnica e i profili di interesse industriale, nonche' per la sua rilevanza nel quadro di una valorizzazione del Consiglio NATO-Russia, impegnandosi a partecipare ad essa con propri contributi in vista di un rafforzamento della sicurezza internazionale.

Dopo il finanziamento della prima fase di detta iniziativa da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, l'Italia e' stata chiamata ad erogare il finanziamento della seconda fase per un ammontare di euro 462.500,00. Difficolta' amministrative contabili in seno al Ministero dello Sviluppo Economico hanno pero' determinato la mancata erogazione dei fondi dovuti per la fase 2.

Al fine di rendere disponibile per la NATO tale ammontare entro l'esercizio finanziario 2008, si e' convenuto, dopo una serie di riunioni interministeriali tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Economia e Finanze e il Ministero degli Affari Esteri, di trasferire la predetta somma nel bilancio del MAE, mediante una variazione di bilancio in sede di assestamento 2008 in favore del capitolo di nuova istituzione 8151.

Ministero degli Affari esteri

Capitolo amministrato	8151
Leggi di riferimento	Legge n. 808 del 1985
Autorizzazioni complessive:	€ 462.500,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008.....	Euro	0,46
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	Euro	0,46
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	Euro	0,46
d) economie a tutto il 31.12.2008.....	Euro	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008.....	Euro	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	Euro	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008...	Euro	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008.....	Euro	0,46
b) impegni assunti nel 2008.....	Euro	0,46
c) pagamenti effettuati nel 2008.....	Euro	0,46
d) economie nel 2008.....	Euro	0,00
e) residui propri nel 2008.....	Euro	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008.....	Euro	0,00
g) perenzioni nel 2008.....	Euro	0,00

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi.....	Euro	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi.....	Euro	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi.....	Euro	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	Euro	0,00

CDR 19 - DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'ASIA, DELL'OCEANIA, DEL PACIFICO E L'ANTARTIDE**Legge n.289/2002****Programma Multiregionale per il sostegno delle relazioni dei territori regionali con la Cina**

Con Delibera CIPE n. 99 del 28 settembre 2007, registrata alla Corte dei Conti il 24.12.2007, registro 6, foglio 324 è stato approvato il “Programma Multiregionale per il sostegno delle relazioni dei territori regionali con la Cina” ed è stata disposta l’assegnazione di un importo di 3.700.000 euro a favore di questo Ministero Affari Esteri per il finanziamento del primo modulo di intervento relativo al biennio 2007/2008.

La relativa assegnazione è stata posta a carico delle risorse disponibili sul Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) di cui alla delibera CIPE n. 165/2006.

Alla luce di tale Delibera, questa DGAO, per il tramite della Direzione Generale competente, ha provveduto con appunto n. 641/P/41865 del 4/2/2008 a richiedere al MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – l’ istituzione di un nuovo capitolo di bilancio su cui far affluire, sia in termini di competenza che di cassa, i fondi assegnati per il biennio indicato.

Il provvedimento di attribuzione di fondi – pari ad € 1.700.000 in termini di competenza ed € 1.000.000 in termini di cassa – sul capitolo di nuova istituzione **7167** (in conto capitale) è stato registrato solo a fine settembre dell’ anno 2008 (DMT 58143 del 6/8/2008 registrato alla Corte dei Conti il 22/09/2008 reg. 004, foglio 220).

Tenuto conto che il Programma si propone di sviluppare la collaborazione tra le Regioni meridionali e del centro nord con i governi territoriali cinesi, nel quadro della strategia di sviluppo e riequilibrio dei rapporti economici tra Italia e Cina, si è ritenuto necessario avere ulteriori contatti con la controparte cinese (Province del Guangdong e Zhejiang) prima di addivenire alla stipula della convenzione che la DGAO, in coordinamento con il MISE-DPS, stava definendo con la società Studiare Sviluppo, ente di diritto pubblico controllato dal MEF, per la realizzazione di detto Programma. Ciò anche allo scopo di meglio definire il Programma operativo pluriennale che sarebbe stato parte integrante di tale atto.

Proprio in considerazione di quanto sopra e dei ristrettissimi tempi a disposizione per poter impegnare la somma stanziata entro il 31.12.2008, si è chiesta la conservazione delle somme assegnate sul Capitolo 7167 - pari a € 1.700.000 in termini di competenza - quali residui di stanziamento ex lettera F per l’esercizio 2009.

Il 27 maggio 2009 è stata sottoscritta tra il MAE-DGAO, il Ministero per lo Sviluppo Economico e la società *in house* “Studiare Sviluppo” la convenzione per la fornitura dei servizi tecnici ed amministrativo-logistici per l’attuazione del “Programma Multiregionale per il sostegno delle relazioni dei territori regionali con la Cina” di cui alla Delibera CIPE n. 99 del 28 settembre 2007. Il relativo decreto di approvazione è stato trasmesso in data 12.06.2009 ai competenti organi di controllo ed, attualmente, si è in attesa della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti.

Ministero degli Affari esteri

Capitolo amministrato 7167

Leggi di riferimento Legge n.289/2002

Modifiche nel 2008:

Autorizzazioni complessive:

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2008.....	Euro	1.70
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2008	“	0.00
c)pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008...	“	0,00
d)economie a tutto il 31.12.2008.....	“	0,00
e)residui propri a tutto il 31.12.2008.....	“	0.00
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	“	1.70
g)perenzioni a tutto il 31.12.2008.....	“	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2008

a)autorizzazioni nel 2008.....	Euro	1.70
b)impegni assunti nel 2008.....	“	0.00
c)pagamenti effettuati nel 2008.....	“	0,00
d)economie nel 2008.....	“	0,00
e)residui propri nel 2008.....	“	0.00
f)residui di stanziamento nel 2008.....	“	1.70
g)perenzioni nel 2008.....	“	0,00

Esercizio 2009

a)impegni assunti nei primi sei mesi.....	Euro	1.70
b)pagamenti effettuati nei primi sei mesi.....	“	0,00
c)impegni previsti per i successivi sei mesi.....	“	0,00
d)pagamenti previsti per i successivi sei mesi	“	0,60

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 7

**STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**

PAGINA BIANCA

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

7 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

2 DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE E PER LA GESTIONE MINISTERIALE DEL BILANCIO, DELLE RISORSE UMANE E DELL'INFORMAZIONE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Anni	2008		2009			MISS.	PROG.	Oltre complesse	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO						IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam.to 2009 (*)	
		Attiv. Scad.	AutORIZZAZIONE	CAP	PG	CAP				PG	CDR	a tutto il 2008	2008	2009	2010	2011	Oltre	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008		a tutto il 2008
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1342	2007 2009	7074	1	7074	1	4	022	004	1,50	1,02	0,62	0,48	-	-	-	0,62	1,02	0,82	1,02	-	0,20	-	-	0,20	
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1342	2007 2009	7075	1	7075	1	4	022	002	0,80	0,58	0,29	0,22	-	-	-	0,29	0,58	0,44	0,58	-	0,15	-	-	0,15	
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1342	2007 2009	7076	1	7076	1	4	022	005	1,16	0,83	0,43	0,33	-	-	-	0,43	0,83	0,63	0,83	-	0,20	-	-	0,20	
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 634	2007 2009	7077	1	7077	1	4	022	004	30,00	30,00	30,00	-	-	-	-	30,00	30,00	29,65	29,65	0,35	0,35	-	-	-	
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1342	2007 2009	7115	1	7115	1	4	022	003	2,80	2,15	0,96	0,74	-	-	-	0,96	2,15	1,46	2,15	-	0,70	-	-	0,70	

(*) La dove più Autorizzazioni risultano sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.
Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

7 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
3 DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Anni Attiv. Scad.	2008		2009		MISS.	PROG.	Onere complesivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Passiv. II 2009(*)
		CAP	PG	CAP	PG				CDR	a tutto il 2008	2008	2009	2010	2011	Oltre	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 1° sem. 2008		
LF n. 286 / 2006 art. 1, comma 625	2007 2008	7160	1	7160	1	2	001	250,00	150,00	100,00	77,25	-	-	-	100,00	150,00	100,00	150,00	-	-	-	75,04

(*) La dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.
Gli importi indicati nella colonna "Economie 2008" si riferiscono sia ad economie originarie nell'anno di competenza che ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**CDR 2 – DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE E PER LA GESTIONE MINISTERIALE DEL BILANCIO, DELLE RISORSE UMANE E DELL'INFORMAZIONE**

Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1 comma 633

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)

La legge finanziaria per l'anno 2007, all'articolo 1 comma 633, ha autorizzato la spesa di 30 milioni di euro, sul capitolo 7077, con lo scopo di dotare le scuole di ogni ordine e grado delle innovazioni tecnologiche necessarie al migliore supporto delle attività didattiche.

Le disponibilità finanziarie, del capitolo 7077, relativi all'anno finanziario 2008, sono state trasferite agli Uffici scolastici regionali, in base al numero di classi attive nell'a.s. 2008/09, al fine di:

- acquisire dotazioni tecnologiche composte da Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), proiettore e personal computer;
- realizzare 6/12 "Classi per l'innovazione" in ogni regione;
- per acquistare i computer per le LIM che saranno acquisite dall'A.N.S.A.S., con i fondi dell'esercizio finanziario 2007, tramite gara europea, al momento sospesa.

Lavagne Interattive Multimediali:

per questa annualità l'Amministrazione, per effettuare gli acquisti delle L.I.M., si appoggerà a CONSIP in quanto è partner istituzionale della Pubblica Amministrazione in tema di acquisti anche attraverso le tecnologie informatiche.

CONSIP offre l'opportunità di mediazione e trasparenza con associazioni di categoria, produttori e distributori, permette di veicolare le esigenze della amministrazione e delle scuole al mondo della fornitura e può supportare, anche operativamente, l'amministrazione e le scuole nella procedura dell'acquisto in rete.

L'acquisto vero e proprio avverrà sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). Il MePA è un mercato virtuale su internet (art. 11 comma 5 D.P.R. 101/02, regolamento sulle procedure telematiche per l'acquisto in rete) dove le P.A. possono effettuare acquisti da imprese abilitate: scegliendo in vetrina i prodotti che meglio rispondono alle proprie esigenze (ordine diretto), richiedendo autonomamente ai fornitori la formulazione di offerte (richiesta di offerta o RDO).

La scelta del MePA garantisce un mercato trasparente e permette anche di individuare dei fornitori presenti sul territorio anche al livello locale: è infatti possibile per i fornitori proporre cataloghi anche per il territorio di una sola provincia.

L'Amministrazione si aspetta quindi una riduzione dei tempi e dei costi del processo sia per quanto riguarda la fase istruttoria, sia per la fase di scelta e conseguente aggiudicazione.

E' inoltre necessario un dialogo con i distributori per limitare i costi dei prodotti considerato la quantità di domanda e l'adozione di una procedura semplice ma efficace.

A tale scopo si è svolto a Roma, presso CONSIP, il 29 gennaio 2009, un incontro rivolto alle imprese interessate a fornire sul Mercato Elettronico della P.A. lavagne digitali (LIM), proiettori e pc. Oltre cinquanta tra produttori, distributori e rappresentanti di categoria hanno presenziato all'incontro. Buona parte delle imprese che hanno partecipato sono già abilitate ad operare sul M.E.P.A.

Cl@ssi 2.0

L'intento dell'iniziativa è quello di realizzare ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di verificare in un triennio, come e quanto l'impatto possa intervenire nei processi formativi in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

La realizzazione di un ambiente nuovo per l'apprendimento offre anche l'opportunità di individuare strategie che coniughino l'innovazione nella programmazione didattica con i modelli di organizzazione delle risorse umane, strutturali ed infrastrutturali delle istituzioni scolastiche.

L'iniziativa sarà condotta dalla Direzione Generale d'intesa con gli Uffici Scolastici Regionali e supportata da specifica attività progettuale a cura di A.N.S.A.S (ex INDIRE) e Università.

Legge 27 dic 2006, n° 296 (Finanziaria 2007)

Ripartizione agli U.U.S.S.R.R. in proporzione al numero delle classi di scuola media dell'a.s. 2008/2009 dei 30.000.000 dell'E.F. 2008

Regione	Classi 08/09	Fondi per LIM/ attrezzature tecnologiche	N. Classi Innovazione Avanzata	Fondi Classi Innovazione Avanzata	Fondi per PC	Totale fondi assegnati
ABRUZZO	1.814	€ 521.456,37	6	€ 180.000,00	€ 70.088,22	€ 771.544,59
BASILICATA	921	€ 264.752,66	6	€ 180.000,00	€ 35.585,03	€ 480.337,69
CALABRIA	3.290	€ 945.750,53	6	€ 180.000,00	€ 127.117,01	€ 1.252.867,54
CAMPANIA	10.179	€ 2.926.077,40	12	€ 360.000,00	€ 393.289,97	€ 3.679.367,37
EMILIA ROMAGNA	4.626	€ 1.329.799,98	12	€ 360.000,00	€ 178.736,56	€ 1.868.536,54
FRIULI-VENEZIA G	1.423	€ 409.058,66	6	€ 180.000,00	€ 54.981,00	€ 644.039,66
LAZIO	7.091	€ 2.038.394,23	12	€ 360.000,00	€ 273.977,72	€ 2.672.371,95
LIGURIA	1.654	€ 475.462,43	6	€ 180.000,00	€ 63.906,24	€ 719.368,67
LOMBARDIA	11.105	€ 3.192.267,37	12	€ 360.000,00	€ 429.068,19	€ 3.981.335,56
MARCHE	1.934	€ 555.951,83	6	€ 180.000,00	€ 74.724,71	€ 810.676,54
MOLISE	480	€ 137.981,84	6	€ 180.000,00	€ 18.545,95	€ 336.527,79
PIEMONTE	5.077	€ 1.459.445,43	12	€ 360.000,00	€ 196.162,02	€ 2.015.607,45
PUGLIA	6.059	€ 1.741.733,28	12	€ 360.000,00	€ 234.103,93	€ 2.335.837,21
SARDEGNA	2.379	€ 683.872,49	6	€ 180.000,00	€ 91.918,35	€ 955.790,84
SICILIA	8.428	€ 2.422.731,15	12	€ 360.000,00	€ 325.635,91	€ 3.108.367,06
TOSCANA	4.096	€ 1.177.445,04	6	€ 180.000,00	€ 158.258,74	€ 1.515.703,78
UMBRIA	1.066	€ 306.434,67	6	€ 180.000,00	€ 41.187,46	€ 527.622,13
VENETO	6.023	€ 1.731.384,64	12	€ 360.000,00	€ 232.712,99	€ 2.324.097,63
TOTALE	77.645	€ 22.320.000,00	156	€ 4.680.000	€ 3.000.000,00	€ 30.000.000,00

Ministero della Pubblica Istruzione

Capitolo amministrato 7077

Leggi di riferimento L.F. 296/2006, art. 1 comma 633

Modifiche intervenute nel 2008

Autorizzazioni complessive 30,00 (dati in ml. di euro)

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	30,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	30,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	29,65
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,35
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	30,00
b) impegni assunti nel 2008	€	30,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	29,65
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,35
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge n. 296/2006, articolo 1 comma 1342**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)**

“E’ autorizzata la spesa di 2,8 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009, per le spese di funzionamento e per la costruzione della nuova sede della “Scuola europea” di Parma”.

Scopo della legge istitutiva:

Funzionamento e costruzione della nuova sede della “Scuola Europea” di Parma.

Ammontare complessivo:

€ 8.400.000,00 (di cui 6.900.000 per la costruzione della nuova sede)

Modulazioni annuali:

€ 2.800.000,00 per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009

Modifiche normative intervenute e eventuali nuovi finanziamenti

Nessuna.

Informazioni relative all’anno 2008

Ammontare della spesa prevista nell’anno:

Assegnazione a questo USR dei fondi sui Cap. 7074, 7075, 7076, 7115 (vedi tabelle allegate) iscritti sotto il CDR Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – art. 4 Decreto MIUR n. 1/2008 - per la costruzione della sede della Scuola per l’Europa di Parma per un totale complessivo di € 2.300.000,00.

Motivi dell’eventuale mancata effettuazione della spesa nell’anno 2008.

Nessuno

Eventuali provvedimenti di modifica dei finanziamenti

Nessuno.

Cause e eventuali soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli interventi cui è finalizzata la legge.

Nessuna.

Ministero della Pubblica Istruzione

Capitolo amministrato	7074
Leggi di riferimento:	Legge n. 296/2006
Modifiche intervenute nel 2008:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	1,50 (dati in ml. di euro)

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	1,02
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	1,02
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	1,02
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,20
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,62
b) impegni assunti nel 2008	€	0,62
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,82
d) economie nel 2008	€	
e) residui propri nel 2008	€	
f) residui di stanziamento nel 2008	€	
g) perenzioni nel 2008	€	

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,28
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,48
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,20
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,20

Ministero della Pubblica Istruzione

Capitolo amministrato	7075
Leggi di riferimento:	Legge n. 296/2006
Modifiche intervenute nel 2008:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	0,80 (dati in ml. di euro)

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	0,58
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	0,58
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,58
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,15
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,29
b) impegni assunti nel 2008	€	0,29
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,44
d) economie nel 2008	€	
e) residui propri nel 2008	€	
f) residui di stanziamento nel 2008	€	
g) perenzioni nel 2008	€	

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,07
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,15
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,41
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,41

Ministero della Pubblica Istruzione

Capitolo amministrato	7076
Leggi di riferimento:	Legge n. 296/2006
Modifiche intervenute nel 2008:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	1,16 (dati in ml. di euro)

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	0,83
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	0,83
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,83
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,20
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,43
b) impegni assunti nel 2008	€	0,43
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,63
d) economie nel 2008	€	
e) residui propri nel 2008	€	
f) residui di stanziamento nel 2008	€	
g) perenzioni nel 2008	€	

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,13
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,33
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,20
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,20

Ministero della Pubblica Istruzione

Capitolo amministrato	7115
Leggi di riferimento:	Legge n. 296/2006
Modifiche intervenute nel 2008:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	2,80 (dati in ml. di euro)

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	2,15
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	2,15
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	2,15
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,70
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,96
b) impegni assunti nel 2008	€	0,96
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	1,46
d) economie nel 2008	€	
e) residui propri nel 2008	€	
f) residui di stanziamento nel 2008	€	
g) perenzioni nel 2008	€	

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,04
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,74
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,70
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,70

CDR 3 – DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE**Legge n. 296/2006, articolo 1 comma 625****Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)**

La legge finanziaria per l'anno 2007, all'articolo 1 comma 625, ha autorizzato la spesa di euro 50.000.000,00, per l'anno 2007 e di 100.000.000 di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009.

A fronte di ciò, con D.M. 16 luglio 2007 – assunto in Conferenza Stato Regioni – sono state indicate le somme spettanti nel triennio di riferimento (e per ciascuna annualità) alle singole Regione e Province Autonome, nonché i criteri, gli indirizzi, le finalità ed ogni altra modalità operativa di riferimento.

Peraltro, la medesima disposizione ha previsto che il 50% di tale somma dovesse essere destinata alla messa a norma ed in sicurezza delle scuole e compartecipata tra Stato, Regione ed Ente locale interessato, ma con l'Intesa Istituzione del 26 settembre 2007 - richiamata nel successivo Patto per la Sicurezza sottoscritto il 20 dicembre 2007 dal Ministro pro-tempore e dai rappresentanti delle Amministrazioni territoriali interessate - si è convenuto che l'intero importo fosse dedicato alla messa in sicurezza ed integralmente compartecipato. A seguito di ciò, sono pervenuti, da parte delle competenti Regioni, i rispettivi piani triennali, articolati nelle singole annualità di riferimento, riportanti una programmazione complessiva per circa 940 milioni di euro (fermo restando, ovviamente, il tetto massimo del previsto importo di 250 milioni complessivi e delle rispettive articolazioni annuali, facenti capo allo Stato ed appostati sul capitolo 7160 di questo Ministero).

A fronte di quanto sopra, con DD 21 novembre 2007 sono state impegnate e concretamente assegnate alle Regioni e Province Autonome le somme loro spettanti, relative alla prima annualità 2007 – per complessivi 50 milioni di euro - per i seguiti di rispettiva competenza.

Nel corso del 2008 - sulla base dei Piani presentati dalle competenti Regioni e previa valutazione degli stessi - si è proceduto alla concreta assegnazione delle risorse per il puntuale avvio del Piano relativo a tale annualità, attivata con DD.DD. 18 luglio e 1 dicembre 2008 limitatamente all'Abruzzo.

Infine, con D.D. 5 marzo 2009, pubblicato sulla G.U. 17 marzo 2009, è stata comunicata alle Regioni l'entità delle risorse rispettivamente loro spettanti per l'avvio dell'ultimo piano del triennio (2009) e, al momento, si è in attesa della ricezione dei programmi regionali.

Si rappresenta, infine, che nel corso del corrente esercizio finanziario, sono stati assunti impegni di spesa per euro 75.042.071,58.

Ministero della Pubblica Istruzione

Capitolo amministrato	7160
Leggi di riferimento	L.F. 296/2006, art. 1 comma 625
Modifiche intervenute nel 2008	
Autorizzazioni complessive	250,00 (dati in ml. di euro)

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	150,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	150,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	150,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	100,00
b) impegni assunti nel 2008	€	100,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	100,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	75,04
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	75,04
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	2,20
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	2,20

TABELLA N. 8

**STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DELL'INTERNO**

PAGINA BIANCA

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

8 MINISTERO DELL'INTERNO

2 DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Anni Attiv. Scad.	2008				MIS.	PROG.	Oltre complesse	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO						IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagamenti 2009(*)	
		CAP	PG	CAP	PG				CDR	a tutto il 2008	2008	2009	2010	2011	Oltre	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008		
LF n. 386 / 2000 art. 144, comma 1, punto D	2001 2021	7026	2	7026	2	2	003	003	12,40	12,40	1,55	1,55	1,55	1,55	7,75	1,55	12,40	0,82	8,31	0,72	2,17	0,37	0,37	0,41
LF n. 26 / 2001 art. 1, comma 2	2001 2011	7028	1	7028	1	2	003	003	4,06	4,06	0,52	0,34	0,40	0,38		0,43	3,98	0,43	3,98	-	-	0,08	0,08	0,34
LEGGE N. 596 DEL 28.10.1994	1996 9999	7232	1	7232	1	2	003	003	1.435,72	1.435,72	116,20	116,20	116,20			116,20	1.435,72	38,61	1.134,93	77,59	277,59	-	-	-
DECRETO LEGISLATIVO N. 504 DEL 1992	2006 2008	7236	1	7236	1		003	003	1.066,91	1.066,91	-					-	1.066,91	-	1.054,39	-	11,14	0,00	1,38	-
LEGGE N. 135 DEL 25.05.1997	1997 2009	7239	1	7239	1	2	003	003	1.043,54	1.043,54	100,00	100,00	-	-		70,00	1.043,54	87,98	1.011,52	30,00	30,00	0,00	2,02	70,00
L.n. 295 / 1998 art. 2, comma 2	1999 2013	7240	1	7240	1	2	003	003	13,09	13,09	1,19	1,19	1,19	1,19	2,38	1,19	13,09	1,19	10,70	-	-	-	-	1,19
L.n. 448 / 1998 art. 27	1999 2009	7243	1	7243	1	2	003	003	1.032,90	1.032,90	103,29	103,29	-	-		72,39	1.032,90	90,82	974,02	30,99	31,05	2,08	2,08	-
L.n. 174 / 2002 art. 2	2002 2023			7253	1	2					2,50	2,71	2,66	2,04	25,00					-	-	-	-	
L.n. 174 / 2002 art. 2 inf.: DL n. 203 / 2005 art. 11 quater decies, comma 20)	2006 2050	7253		7253	1	2	003	003	31,50	31,50	1,00	12,00	-	-	9,00	6,00	31,50	6,00	31,50					0,50
LF n. 350 / 2003 art. 4, comma 176, punto 7	2004 2024	2		7253	2	2					2,50	1,94	1,90	1,46	32,50					-	-	-	-	
DL n. 300 / 2006 art. 3 bis, comma 2	2007 2009	7257	1	7257	1	2	003	003	3,00	3,00	1,50	1,16	-	-		1,50	3,00	1,50	3,00	-	-	-	-	1,16

(*) La dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.

Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

LEGGI PLURIENNALI
(importi in milioni di euro)

8 MINISTERO DELL'INTERNO
4 DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Anni		2008		2009		MIS.	PROG.	Oltre complesivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO				IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam.ti 2009(*)	
	Attiv. Scad.	2008 2011	CAP	PG	CAP	PG				CDR	a tutto il 2008	2008	2010	2011	Oltre	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008		1° sem.
L. n. 186/2008	2008	7351	2	7351	2	4	027	002	3,00	3,00	37,50	37,50	-	0,60	0,60	-	-	3,00	3,00	-	-	0,13	

(*) Le dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.
Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originarie nell'anno di competenza che ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

Importi in milioni di euro)

8 MINISTERO DELL'INTERNO

5 DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

[illegible]

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Anni Attiv. Scad.	2008		2009		MIRS.	PROG.	Onere complesivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam.ri 2008(*) 1° sem.		
		CAP	PG	CAP	PG				CDR	a tutto il 2008	2008	2009	2010	2011	Oltre	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	a tutto il 2008		a tutto il 2008	
L. n. 217 / 1992 (dell. LF n. 488 / 1999 art. 36, comma 1, punto N)	2001 2005		7	7401	7	5						25,56	77,47	0,00	0,00	25,55	39,78		3,45	53,86	0,01	15,84	61,02	
L. n. 217 / 1992 (dell. LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1, punto E)	2001	7401	8	7401	8	5	007		002			6,65	20,14	20,14	20,14	100,71	6,64	7,12		0,73	2,93	0,00	0,24	16,88
DL n. 8 / 1998 art. 15, comma 1 (dell. LF n. 448 / 2001 art. 45, comma 1)	2002 2016		9	7401	9	5						3,41	10,33	10,33	10,33	34,60	3,35	6,02		0,00	4,78	0,06	0,36	12,68
L. n. 217 / 1992 art. 8, comma 4		7402	1	7402	1	5	007		002	169,19	169,19	-	-	-	-	-	0,00	92,35	0,00	0,00	1,37	0,00	70,50	0,00

(*) La dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.
Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originarie nell'anno di competenza che ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi parenti agli effetti amministrativi.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'INTERNO**CDR 2 – AFFARI INTERNI E TERRITORIALI**

Decreto legislativo del 30 Dicembre 1992 n. 504, articolo 41.

Riordino dei trasferimenti erariali agli enti locali

Scopo della legge: Fondo nazionale ordinario per gli investimenti.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

(dati in milioni di euro)

Anno 1996 Euro 90,38	Anno 1997 Euro 90,38	Anno 1998 Euro 62,49	Anno 1999 Euro 67,14
Anno 2000 Euro 82,63	Anno 2001 Euro 282,50	Anno 2002 Euro 200,62	Anno 2003 Euro 105,87
Anno 2004 Euro 84,90	Anno 2005 0		

Modifiche intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Informazioni sull'anno del consuntivo (anno 2007): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa: Non si registrano economie.

A decorrere dall'anno 2004, la tabella F dell'annuale legge finanziaria non ha rifinanziato la legge in argomento.

Si fa altresì presente che l'ammontare dei residui, pari ad euro 11,14, si riferisce ai rimborsi da effettuare a favore delle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato per le somme da queste anticipate agli enti locali a titolo di contributo nazionale ordinario per gli investimenti ai sensi delle disposizioni in materia di erogazione dei trasferimenti erariali di cui all'articolo 9, del decreto legge n. 669/96, vigenti per gli anni dal 1997 e fino a tutto il 2000.

Si precisa che detto rimborso non è stato effettuato per insufficienza degli stanziamenti di cassa annualmente assegnati sul capitolo 7236.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: ==

Ministero dell'interno

Capitolo amministrato 7236

Leggi di riferimento Decreto legislativo n. 504/92

Modifiche intervenute nel 2006-2007 ==

Autorizzazione complessiva 1.066,91

La tabella F della legge finanziaria non ha rifinanziato l'intervento in argomento.

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2008	€	1.066,91
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2008	€	1.066,91
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2008	€	1.054,39
d) economie a tutto il 31/12/2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31/12/2008	€	11,14
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31/12/2008	€	1,38

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	-
b) impegni assunti nel 2008	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	-
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Decreto legge n. 515/94, articolo 1, comma 2 convertito con modificazioni dalla legge del 28 ottobre 1994, n. 596.

Provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1994

Scopo della legge: Fondo per lo sviluppo degli investimenti delle amministrazioni provinciali e dei comuni.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

(dati in milioni di euro)

Anno 1996 Euro 77,47	Anno 1997 Euro 103,29	Anno 1998 Euro 92,96	Anno 1999 Euro 116,20
Anno 2000 Euro 116,20	Anno 2001 Euro 116,20	Anno 2002 Euro 116,20	Anno 2003 Euro 116,20
Anno 2004 Euro 116,20	Anno 2005 Euro 116,20	Anno 2006 Euro 116,20	Anno 2007 Euro 116,20

Anno 2008
Euro 116,20

Modifiche intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: =====

Informazioni sull'anno del consuntivo (anno 2008): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa. Non si registrano economie e perenzioni.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: =====

Ministero dell'interno

Capitolo amministrato	7232
Leggi di riferimento	Legge n. 596 del 28 ottobre 1994
Modifiche intervenute nel 2006-2008	===
Autorizzazione complessiva	€ 1.435,72

Ai sensi dell'articolo 1, comma 758, della legge finanziaria 2007, il fondo di euro 116 milioni previsto dalla tabella D è stato accantonato.

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2008	€	1.435,72
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2008	€	1.435,72
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2008	€	1.134,93
d) economie a tutto il 31/12/2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31/12/2008	€	242,79
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2008	€	34,80
g) perenzioni a tutto il 31/12/2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2008

a) autorizzazioni nel 2008	€	116,20
b) impegni assunti nel 2008	€	116,20
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	38,61
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	42,79
f) residui di stanziamento nel 2008	€	34,80
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Decreto legge n. 67/1997, art. 3, c. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 25 maggio 1997.

Contributo a favore della Provincia e del Comune di Napoli e del Comune di Palermo.

Scopo della legge: Il comma 1 dell'articolo 3, del decreto legge n. 67 del 1997 ha autorizzato a favore del Comune e della Provincia di Napoli e del Comune di Palermo l'assegnazione di un contributo destinato agli interventi in materia di lavori socialmente utili, integrazione salariale e formazione professionale.

Per l'anno 2006 la tabella D della legge finanziaria dell'anno 2006 ha elevato lo stanziamento di bilancio a 100 milioni di euro.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

(dati in milioni di euro)

Anno 1998 Euro 77,47	Anno 1999 Euro 77,47	Anno 2000 Euro 98,12	Anno 2001 Euro 98,12
Anno 2002 Euro 98,12	Anno 2003 Euro 98,12	Anno 2004 Euro 98,12	Anno 2005 Euro 98,00
Anno 2006 Euro 100,00	Anno 2007 Euro 100,00	Anno 2008 Euro 100,00	

Modifiche intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: ==

Informazioni sull'anno del consuntivo (anno 2008): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa. Non si registrano economie e perenzioni.

Relativamente all'economia della somma di 2,02 milioni di euro si precisa che la stessa non discende da una reale economia di gestione del capitolo bensì dalla mancata assegnazione in conto residui della somma medesima da parte del Ministero dell'economia e delle finanze al quale, comunque, è stata inoltrata apposita richiesta di finanziamento.

Si è avuta una variazione negativa di €. 30,00 milioni di euro

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: ==

Ministero dell'interno

Capitolo amministrato	7239
Leggi di riferimento	Legge 25 maggio 1997, n. 135
Modifiche intervenute nel 2006-2008	==
Autorizzazione complessiva	€ 1.043,54

Ai sensi dell'articolo 1, comma 758, della legge finanziaria 2007, il fondo di euro 116 milioni previsto dalla tabella D è stato accantonato.

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2008	€	1.043,54
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2008	€	1.043,54
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2008	€	1.011,52
d) economie a tutto il 31/12/2008	€	2,02
e) residui propri a tutto il 31/12/2008	€	30,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2008	€	
g) perenzioni a tutto il 31/12/2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	100,00
b) impegni assunti nel 2008	€	70,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	87,98
d) economie nel 2008	€	2,02
e) residui propri nel 2008	€	30,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	70,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	70,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	30,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	30,00

Legge 3 agosto 1998, n. 295**Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico**

Scopo della legge: Limite di impegno quindicennale.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

(dati in milioni di euro)

Anno 1998 Euro 1,19	Anno 1999 Euro 1,19	Anno 2000 Euro 1,19	Anno 2001 Euro 1,19
Anno 2002 Euro 1,19	Anno 2003 Euro 1,19	Anno 2004 Euro 1,19	Anno 2005 Euro 1,19
Anno 2006 Euro 1,19	Anno 2007 Euro 1,19	Anno 2008 Euro 1,19	

Modifiche intervenute ed eventuali leggi di rifinanziament: ==

Informazioni sull'anno del consuntivo (anno 2008): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa. Non si registrano economie e perenzioni.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: ==

Ministero dell'interno

Capitolo amministrato	7240
Leggi di riferimento	Legge 295 del 1998
Modifiche intervenute nel 2007-2008	==
Autorizzazione complessiva	€ 13,09

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2008	€	13,09
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2008	€	13,09
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2008	€	10,70
d) economie a tutto il 31/12/2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31/12/2008	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31/12/2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	1,19
b) impegni assunti nel 2008	€	1,19
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	1,19
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	1,19
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	1,19
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 23 dicembre 1998, n. 448, articolo 27.

Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo

Scopo della legge: Fornitura gratuita libri di testo

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

(dati in milioni di euro)

Anno 1999 Euro 103,29	Anno 2000 Euro 103,29	Anno 2001 Euro 103,29	Anno 2002 Euro 103,29
Anno 2003 Euro 103,29	Anno 2004 Euro 103,29	Anno 2005 Euro 103,29	Anno 2006 Euro 103,29
Anno 2007 Euro 103,29	Anno 2008 Euro 103,29		

Modifiche intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: ==

Informazioni sull'anno del consuntivo (anno 2008): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa:

Non si registrano economie o perenzioni.

Relativamente all'economia della somma di 2,08 milioni di euro si precisa che la stessa non discende da una reale economia di gestione del capitolo bensì dalla mancata rassegna in conto residui della somma medesima da parte del Ministero dell'economia e delle finanze al quale, comunque, è stata inoltrata apposita richiesta di finanziamento.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: ==

Ministero dell'interno

Capitolo amministrato	7243
Leggi di riferimento	Legge n. 448 del 1998
Modifiche intervenute nel 2006-2008	==
Autorizzazione complessiva	€ 1.032,90

Ai sensi dell'articolo 1, comma 758, della legge finanziaria 2007, il fondo di euro 116 milioni previsto dalla tabella D è stato accantonato.

(dati in milioni di euro)

Situazione entro il 31 dicembre 2008

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2008	€	1.032,90
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2008	€	1.032,90
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2008	€	974,02
d) economie a tutto il 31/12/2008	€	2,08
e) residui propri a tutto il 31/12/2008	€	31,05
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31/12/2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2008

a) autorizzazioni nel 2008	€	103,29
b) impegni assunti nel 2008	€	72,39
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	90,82
d) economie nel 2008	€	2,08
e) residui propri nel 2008	€	30,99
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	103,29
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 8 giugno 2000, n. 149

Disposizioni per l'organizzazione del Vertice G8 a Genova

Scopo della legge: Limite di impegno quindicennale.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

Anno 2001 Euro 1,55 mln	Anno 2002 Euro 1,55 mln	Anno 2003 Euro 1,55 mln	Anno 2004 Euro 1,55 mln
Anno 2005 Euro 1,55 mnl	Anno 2006 Euro 1,55 mnl	Anno 2007 Euro 1,55mnl	Anno 2008 Euro 1,55 mnl

Modifiche intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: ===

Si segnala che il mutuo con oneri a carico dello Stato finanziati con la legge in questione è stato rinegoziato con l'accordo stipulato in data 13/12/2005 tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A in attuazione all'art. 1, comma 71 della legge 311/2004. Conseguentemente la rata annuale di ammortamento, finanziata con la legge in essere, è stata rideterminata in € 824.430,16 a fronte della precedente di € 1.549.370,69 e la relativa scadenza è stata spostata al 31/12/2035.

Informazioni sull'anno del consuntivo (anno 2008): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa. Non si registrano economie e perenzioni.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: ===

Ministero dell'interno

Capitolo amministrato	7026
Leggi di riferimento	Legge 149 del 2000
Modifiche intervenute nel 2006-2008	==
Autorizzazione complessiva	€ 12,40

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2008	€	12,40
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2008	€	12,40
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2008	€	8,31
d) economie a tutto il 31/12/2008	€	0,37
e) residui propri a tutto il 31/12/2008	€	2,17
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31/12/2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	1,55
b) impegni assunti nel 2008	€	1,55
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,82
d) economie nel 2008	€	0,37
e) residui propri nel 2008	€	0,72
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	1,55
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,41
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,41

Decreto legge 27 dicembre 2000 n. 392 art. 1 ter, convertito in legge il 28 febbraio 2001 n. 26.

Disposizioni urgenti in materia di enti locali

Scopo della legge: Contributo straordinario decennale in favore dell'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe per la costruzione di un fabbricato da adibire a sede dell'Accademia per gli Ufficiali di Stato Civile.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

(dati in milioni di euro)

Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004
Euro 0,52	Euro 0,52	Euro 0,52	Euro 0,52
Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Euro 0,52	Euro 0,52	Euro 0,52	Euro 0,52

Modifiche intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: accantonamento legge finanziaria 2007, comma 507 per gli anni 2007 e 2008.

Informazioni sull'anno del consuntivo (anno 2008): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa : Richiesta di restituzione delle somme accantonate.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: Approvazione di modifica della disposizione di cui alla legge 26/2001 al fine di prolungare il periodo attualmente decennale di erogazione del contributo.

Ministero dell'interno

Capitolo amministrato	7028
Leggi di riferimento	Legge 28.02.2001 n. 26 art. 1 ter Legge finanziaria 2007 decurtazione del 10%
Modifiche intervenute nel 2008:	==
Autorizzazione complessiva	€. 4,06 mln

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2008	€	4,06
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2008	€	3,98
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2008	€	3,98
d) economie a tutto il 31/12/2008	€	0,08
e) residui propri a tutto il 31/12/2008	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31/12/2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,52
b) impegni assunti nel 2008	€	0,43
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,43
d) economie nel 2008	€	0,08
e) residui propri nel 2008	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0.34
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0.34
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 30 luglio 2002, n.174

Norme per il finanziamento di lavori destinati all'Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, in Milano, ed altri interventi

Scopo della legge: Limite di impegno ventennale

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

(dati in milioni di euro)

Anno 2002 Euro 2,50	Anno 2003 Euro 2,50	Anno 2004 Euro 2,50	Anno 2005 Euro 6,00
Anno 2006 Euro 6,00	Anno 2007 Euro 6,00	Anno 2008 Euro 6,00	

Modifiche intervenute ed eventuali leggi di rifinanziament: D.L.n. . 203 del 2005 L.F. 350/2003

Informazioni sull'anno del consuntivo (anno 2008): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa. Non si registrano economie e perenzioni.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: ==

Ministero dell'interno

Capitolo amministrato	7253
Leggi di riferimento	Legge 174 del 2002
Modifiche intervenute nel 2006-2008	==
Autorizzazione complessiva	€ 31,50 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2008	€	31,50
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2008	€	31,50
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2008	€	31,50
d) economie a tutto il 31/12/2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31/12/2008	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31/12/2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	6,00
b) impegni assunti nel 2008	€	6,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	6,00
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	6,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,50
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Decreto-legge 28 dicembre 2006, n. 300**Proroga di termini previsti da disposizioni legislative.**

Scopo della legge: interventi a favore del comune di Pietrelcina

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

Anno 2007	Anno 2008
Euro 1,50	Euro 1,50

Modifiche intervenute ed eventuali leggi di rifinanziament: ==

Informazioni sull'anno del consuntivo (anno 2008): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa. Non si registrano economie e perenzioni.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: ==

Ministero dell'interno

Capitolo amministrato	7257
Leggi di riferimento	Decreto legge 300 del 2006
Modifiche intervenute nel 2007-2008	==
Autorizzazione complessiva	€ 3,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2008	€	3,00
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2008	€	3,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2008	€	3,00
d) economie a tutto il 31/12/2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31/12/2008	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31/12/2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	1,50
b) impegni assunti nel 2008	€	1,50
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	1,50
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	1,16
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	1,16
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

CDR 4 – LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE

Legge 28 novembre 2008, n. 186

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 ottobre 2008, n. 151, recante misure urgenti in materia di prevenzione e accertamento di reati, di contrasto alla criminalità organizzata e all'immigrazione clandestina

Scopo della legge: Misure per fronteggiare l'immigrazione clandestina.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Euro 3,00 mln	Euro 37,50 mln	Euro 40,47 mln	Euro 20,07 mln

Modifiche intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: ==

Informazioni sull'anno del consuntivo (anno 2008): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa. Non si registrano economie

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: ==

Ministero dell'interno

Capitolo amministrato	7351/p.g. 2
Leggi di riferimento	Legge 186 del 2008
Modifiche intervenute nel 2008	==
Autorizzazione complessiva	€ 3,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2008	€	3,00
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2008	€	0,60
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2008	€	-
d) economie a tutto il 31/12/2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31/12/2008	€	0,60
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2008	€	2,40
g) perenzioni a tutto il 31/12/2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	3,00
b) impegni assunti nel 2008	€	0,60
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	-
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	0,60
f) residui di stanziamento nel 2008	€	2,40
g) perenzioni nel 2008	€	-

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,13
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,13
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	39,76
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	9,95

CDR 5 – PUBBLICA SICUREZZA

Decreto-Legge 18 gennaio 1992, n. 9, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 1992, n. 217, capo II art. 8.

Disposizioni urgenti per l'adeguamento degli organici delle Forze di Polizia e del Corpo nazionale dei vigili del Fuoco, nonché per il potenziamento delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature delle Forze di Polizia.

Scopo della legge: è l'attuazione delle modalità di determinazione ed attuazione di un programma pluriennale di interventi, finalizzato all'acquisizione di opere, infrastrutture, impianti, mezzi tecnico- logistici con cui attrezzare le tre Forze di polizia, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Per l'esercizio finanziario 2002 l'ammontare complessivo dei finanziamenti è stato di € 348.556.623,00 così suddiviso per esercizi:

1992	L.	80.000.000.000	(€ 41.316.551,93)	con limite di impegno di 15 anni
1994	L.	100.000.000.000	(€ 51.645.690,00)	con limite di impegno di 15 anni
1995	L.	80.000.000.000	(€ 41.316.551,93)	con limite di impegno di 15 anni
1999	L.	108.800.000.000	(€ 50.190.510,62)	con limite di impegno di 15 anni
2000	L.	67.100.000.000	(€ 34.654.257,62)	con limite di impegno di 15 anni
2000	L.	30.000.000.000	(€ 15.453.706,97)	con limite di impegno di 9 anni
2001	L.	150.000.000.000	(€ 77.468.534,86)	con limite di impegno di 9 anni
2002	L.	39.000.000.000	(€ 20.141.819,06)	con limite di impegno di 15 anni
2002	€	10.329.137,98	(Lit. 20.000.000.000)	con limite di impegno di 15 anni

Le modifiche normative e le leggi di rifinanziamento sono state:

1. Decreto Legge 28/12/1993 n. 542 "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative"
2. Decreto Legge 26/02/1994 n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di differimento de termini previsti da disposizioni legislative"
3. Decreto Legge 18/03/1994 n. 184 "Interventi urgenti a sostegno dell'economia"
4. Decreto Legge 25/05/1994 n. 312 "Interventi urgenti a sostegno dell'economia"
5. Decreto Legge 27/06/1994 n. 414 "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative"
6. Decreto Legge 25/07/1994 n. 463 "Interventi urgenti a sostegno dell'economia"
7. Decreto Legge 23/09/1994 n. 547 "Interventi urgenti a sostegno dell'economia"
8. Decreto Legge 28/10/1994 n. 601 "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative"
9. Decreto Legge 28/12/1994 n. 723 "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative"
10. Decreto Legge 29/04/1995 n. 141 "Differimento in termini previsti da disposizioni legislative in materia di ordinamenti finanziari e contabili"
11. Decreto Legge 23/12/1995 n. 359 "Differimento in termini previsti da disposizioni legislative in materia di ordinamenti finanziari e contabili"
12. Legge 23/12/1998 n. 449 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 1999)"

13. Legge 23/12/1999 n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2000)”

14. Legge 23/12/2000 n. 388 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2001)”

15. Legge 28/12/2001 n. 448 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2002)”

Informazioni sull'anno del consuntivo (2008) relativamente ai capp. 7401, 7394, 7395:

Si precisa che la nuova versione del bilancio per missioni e programmi ha comportato uno spaccettamento della spesa nei 3 programmi in Contrasto al crimine e tutela dell'ordine pubblico, Servizio permanente dell'Arma dei carabinieri per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e Pianificazione e coordinamento forze di polizia, con conseguente triplicazione dei capitoli di spesa.

- modifiche ai finanziamenti :

1) con L. 388/2000 per l'esercizio finanziario 2001 sono stati stanziati € 20.141.819,06 con limite d'impegno di 15 anni;

2) con L. 448/2001 sono stati stanziati € 10.329.137,98 esclusivamente per i VV.FF. con limiti di impegno di 15 anni.

- residui : € 109,85 (residui propri) nessun residuo di stanziamento
- perenzioni : € 0,00
- economie : € 5,65

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Si precisa che la legge in questione, negli ultimi anni non è stata più rifinanziata, per cui gli stanziamenti previsti in bilancio sono stati esclusivamente finalizzati alla liquidazione delle rate di mutui precedentemente accesi.

Ciò comporterà un disagio circa l'acquisizione di nuovi mezzi ed infrastrutture per le forze di polizia.

Si auspica pertanto un rifinanziamento della legge n. 217/92, per consentire di far fronte alle rilevanti esigenze tecnico-logistiche della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della Guardia di finanza (oltre che del Corpo nazionale dei vigili del fuoco), quali aggiornamento ed adeguamento degli impianti di telecomunicazioni, forniture di materiale legati alle esigenze di ordine pubblico, nonché un ammodernamento delle strutture già in essere.

Ministero dell'Interno

Capitoli Amministrati 7401, 7394, 7395

Leggi di riferimento: Legge n. 217/92

Modifiche intervenute nel 2008 nessuna

Autorizzazioni complessive: € 4.580,22

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31/12/2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	4.180,28
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	3.787,27
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	3.207,08
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	58,50
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	382,47
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	181,99

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2008	Capp. 7394	7395	7401
a) autorizzazioni nel 2008	€	101,38	104,46 100,98
b) impegni assunti nel 2008	€	98,91	101,55 100,72
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	58,86	53,69 113,99
d) economie nel 2008	€	2,48	2,91 0,26
e) residui propri nel 2008	€	40,04	47,86 21,95
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-	- -
g) perenzioni nel 2008	€	-	- -

Esercizio 2009**Cap.7401**

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	209,06
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	186,63
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	35,31
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	210,70

Ministero dell'Interno

Capitolo Amministrato:	7402, 7397
Leggi di riferimento:	Legge n. 217/92
Modifiche intervenute nel 2008:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	€ 169,19

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31/12/2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	169,19
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	153,98
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	92,35
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	70,50
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	1,37
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	-
b) impegni assunti nel 2008	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	-
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	-

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

CDR 6 - POLITICHE DEL PERSONALE DELL' AMMINISTRAZIONE CIVILE E DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**Fondo FAS - Delibera CIPE n.19 del 29.9.2004 – Monitoraggio progetti al 31.12.2008.**

Lo stato di attuazione complessivo dei progetti finanziati mostra, al 31 dicembre 2008, livelli di impegno e di liquidazione della spesa che si attestano rispettivamente al 100% e al 60,71% del valore programmato, pur con situazioni diversificate in relazione ai singoli progetti.

Nel corso del 2008, sono stati effettuati pagamenti per un totale di € 11.043.137 relativi ad impegni presi nel corso dei precedenti esercizi finanziari, in particolare per l'acquisto di mezzi e attrezzature di varia tipologia, per il settore tecnologico delle sale operative ed in parte per l'esecuzione dei lavori nel settore infrastrutture, utilizzando la disponibilità ottenuta attraverso il ricorso al Fondo di Riserva per le autorizzazioni di cassa previsto ai sensi dell'art.9 bis della Legge n. 468/78.

Allo stato attuale, a fronte di un finanziamento complessivo di € 64.000.000, completamente impegnato già dalla fine del 2006, sono maturati residui da liquidare pari ad € 25.139.844 provenienti dagli esercizi finanziari 2004, 2005 e 2006, di cui € 13.125.253 andati in perenzione amministrativa (come risulta nell'allegato 1) per effetto della normativa introdotta dalla Legge Finanziaria 2008 (Legge n.244/2007 - art.3 - comma 36) in materia di termini di conservazione dei residui propri in conto capitale (passati da 7 a 3 anni).

E' da segnalare infatti che, proprio per la specificità delle spese effettuate nel settore investimenti, in particolare nell'edilizia di servizio, la conservazione triennale in bilancio dei residui appare un termine troppo esiguo per poter procedere in tempi utili al pagamento dei lavori commissionati. Inoltre, l'iter di reiscrizione dei residui perenti è molto spesso connotato da una eccessiva lunghezza dei tempi di conclusione, tali da pregiudicarne, in diversi casi, il buon esito.

Tale circostanza sembra oggettivamente destinata ad accentuarsi in considerazione del più ampio accesso all'apposito *Fondo*, determinato dalle numerose partite contabili poste in status di perenzione dall'applicazione della norma in questione.

Legge n. 350 del 2003 – art. 4, comma 130
Delibera CIPE n. 19 del 29/9/2004

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L.F. 2004)

Denominazione Autorizzazione: Programma accelerazione spesa in conto capitale attraverso APQ (art. 4 comma 130 L.F. 2004) nel Mezzogiorno: F 2.2 – Sicurezza; F 2.2.1 – Prevenzione e tutela del territorio.

Scopo della legge: Fondo per le aree sottosviluppate ed interventi nelle medesime aree (quadriennio 2004-2007)

Capitolo: 7607 – piano gestionale 01 (UPB 2.2.3.2)

Capitolo di provenienza (e.f. 2007): 7611 – piano gestionale 04 (ex 7014 pg. 04) (UPB 2.2.3.2)

Modifiche intervenute nel 2008: nessuna (trattasi di finanziamento di durata quadriennale 2004-2007 e quindi cessato con l'esercizio 2007).

Autorizzazioni complessive: 17,04 (ml. di euro)

Ammontare annuale dei finanziamenti:

Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007
€ 1,25	€ 7,69	€ 8,10	€ 0,00

Ministero dell'Interno

Capitolo Amministrato:	7607
Leggi di riferimento:	Legge n. 350 del 2003 – art. 4, comma 130 (L.F. 2004) Delibera CIPE n. 19 del 29/9/2004
Modifiche intervenute nel 2008:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	17,04 (ml. di euro)

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	17,04
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008:	€	17,04
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	14,82
d) economie a tutto il 31.12.2008:	€	0,0025
e) residui propri a tutto il 31.12.2008:	€	2,22
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008:	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008:	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€	0,00
b) impegni assunti nel 2008:	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€	8,00
d) economie nel 2008:	€	0,00
e) residui propri nel 2008:	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008:	€	0,00
g) perenzioni nel 2008:	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	2,15
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge n. 350 del 24.12.2003, art. 4, comma 130

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L.F. 2004)

Scopo della legge: Fondo per le aree sottoutilizzate ed interventi nelle medesime aree

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
€ 19.000.000	€ 114.872.000	€ 98.000.000	€ 4.000.000	€ 500.000

Per effetto dei tagli apportati dal comma 507 dell'art. unico della L. F. per l'anno 2007 il finanziamento di € 4.000.000 ha subito una riduzione di € 502.825,57, pertanto si è reso necessario implementare l'annualità per € 500.000 con i fondi ordinari.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: ==

Informazioni sull'anno del consuntivo (2008): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie: ==

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: ==

Legge n. 350 del 24.12.2003, art. 4, comma 130

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L.F. 2004)

Scopo della legge: Fondo per le aree sottoutilizzate ed interventi nelle medesime aree

Capitolo: 7611 – piani gestionali 01 – 02 – 03 (UPB 3.3.6)

Capitolo di provenienza : 7014 – piani gestionali 01- 02- 03

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
€ 9,55	€ 64,32	€ 71	€ 4	€ 0,50

Per effetto dei tagli apportati dal comma 507 dell'art. unico della L. F. per l'anno 2007 il finanziamento di € 4.000.000 ha subito una riduzione di € 502.825,57, pertanto si è reso necessario implementare l'annualità per € 500.000 con i fondi ordinari.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: ==

Informazioni sull'anno del consuntivo (2008): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie: ==

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: ==

Legge n. 350 del 2003 – art. 4, comma 130, punto a)
Delibera CIPE n. 19 del 29/9/2004

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L.F. 2004)

Denominazione Autorizzazione: Programma accelerazione spesa in conto capitale attraverso APQ (art. 4 comma 130 L.F. 2004) nel Mezzogiorno: F 2.2 – Sicurezza; F 2.2.1 – Prevenzione e tutela del territorio.

Scopo della legge: Fondo per le aree sottosviluppate ed interventi nelle medesime aree (quadriennio 2004-2007)

Capitolo: 7611 – piano gestionale 05 (UPB 3.3.6)

Capitolo di provenienza: 7014 pg. 05

Modifiche intervenute nel 2008: nessuna (trattasi di finanziamento di durata quadriennale 2004-2007 e quindi cessato con l'esercizio 2007).

Autorizzazioni complessive: 64

Ammontare annuale dei finanziamenti:

Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007
€. 8,2	€. 39	€. 16,8	€. 0,00

Ministero dell'Interno

Capitolo amministrato	7611 (ex 7014)
Leggi di riferimento	L.F. n. 350/2003 art. 4, comma 130
Modifiche intervenute nel 2008	Nessuna
Autorizzazioni complessive	€ 236,37

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	236,37
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	234,92
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	133,29
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,50
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	67,87
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,76
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	28,62

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,50
b) impegni assunti nel 2008	€	0,50
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	56,18
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	0,50
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	21,82

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	3,14
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	37,11

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 9

**STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

PAGINA BIANCA

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

9 MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
1 GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Anni	2008					2009		MISS.	PROG.	Onere complessivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam.ti 2009(*)			
		Attiv. Scad.	2008		CAP	PG	CDR	CAP				PG	a tutto il 2008	2008	2009	2010	2011	Oltre	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008		a tutto il 2008	a tutto il 2008	1° sem.
DLG n. 112 / 1998 art. 10 - DSA	1998			1	7082	1	1																					
	2000																											
L. n. 426 / 1998 art. 1, comma 1, punto 1- DSA	2006		7082	2	7082	2	1	018		003	13,36	13,36	-	-	-	-	13,36	4,76	6,01	7,35	0,00			0,36				
LF n. 286 / 2005 art. 1, comma 432 - DSA	2006				14	7082	14	1			140,00	140,00	-	-	-	-	140,00	18,00	18,00	122,00	-			0,91				

(*) La dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.

Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originarie nell'anno di competenza che ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

9 MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

2 DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Anni Attiv. Scad.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO										IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam.to 2009(*)	
		2008		2009		2010		2011		Oltre		a tutto il 2008		a tutto il 2008		a tutto il 2008		a tutto il 2008			
		CAP	PG	CAP	PG	CAP	PG	CAP	PG	CAP	PG	a tutto il 2008	comp.leve	Osserv.	a tutto il 2008	comp.leve	a tutto il 2008	comp.leve			
L. n. 641/1996 art. 1, sub-art. 0, comma 2, sub-comma 0, punto 0, sub-punto 0 L. 488/99 - delibera CIPE del 18 dic. 1996 e delibera CIPE 84 del 4 agosto 2000		7219	2	7219	2	2	007	76.92	76.92	-	-	-	-	76.92	-	71,70	-	-	-	5,22	0,43

(*) La dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.
Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

9 MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

3 DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITÀ DELLA VITA

ESTREMI PROVVEDIMENTO Autorizzazione	CAP 2008	PG 2008	MISS.	PROGR.	CAP 2009 ***	PG 2009 ***	Onere complessivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam.li 2009 (*)
								a tutto il 2008	2009	2010	2011	oltre 2011	a tutto il 2008	a tutto il 2008	a tutto il 2008	a tutto il 2008	a tutto il 2008	a tutto il 2008	a tutto il 2008	a tutto il 2008	
								2008	2009	2010	2011	oltre 2011	2008	2008	2008	2008	2008	2008	2008	2008	
DL 248/2007 art. 33 comma 1 sub comma quater	1841	1	18	6	1841	1	4,50	1,50	1,50	1,50			1,50	1,50	-	-	1,50	-	-	-	1,50
LF 2008 (legge 244/2007) art. 2 comma 334	1862	1	18	1	1862	1	12,25	5,00	3,47	3,78			5,00	5,00	-	-	5,00	-	-	-	3,50
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 867	7509	3	18	3	7509	3	190,88	98,80	46,80	51,95	40,13		98,80	46,80	57,53	85,95	12,85	-	-	-	51,95
LF n. 298 / 2006 art. 1, comma 867	7517		18	8				5,20	5,20				5,20	5,20	5,20	5,20	-	-	-	-	-
LF 2008 (legge 244/2007) art. 2 comma 323	7510	1	18	3	7510	1	43,14	14,00	14,00	15,14			14,00	14,00	-	-	14,00	-	-	-	7,90

(*) Là dove più Autorizzazioni inscrivono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.

Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originarie nell'anno di competenza che ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

* cap. 1862. Sono stati (LB 2009) e saranno apportati LB 2010) tagli rispetto all'autorizzazione iniziale di 15 ml. Pertanto l'onere complessivo sarà a rendiconto di circa € 12,25 ml.

* cap. 7509. Sono stati (LB 2009) e saranno apportati LB 2010) tagli rispetto all'autorizzazione iniziale di 209 ml. Pertanto l'onere complessivo sarà a rendiconto di circa € 190,88 ml.

* cap. 7510. A fronte di una autorizzazione di legge di € 20,0 ml, ridotti dal MEF a € 14,00, è stato chiesto il mantenimento di € 6,0 ml. di residui di stanziamento 2008 (lett. F)

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

9 MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

4 DIREZIONE GENERALE PER LA RICERCA AMBIENTALE E LO SVILUPPO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Anni Attiv. Scad.	2008			MISS.	PROG.	Oltre complesivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam.di 2008(*)		
		CAP	PG	CDR				a tutto il 2008	2008	2009	2010	2011	Oltre	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008			
L. n. 406 / 2000 art. 1, comma 2	2000 9999	7802	1	7802	1	4	017	003	76,25	0,93	0,93	1,40	1,09	0,63	0,71	0,54	73,44	0,78	0,12	0,66	0,15	0,15	0,54
	1997 9999	7805	1	7805	1	4	017	003	122,54	1,57	1,40	1,57	1,40	1,09	0,82	118,00	1,40	1,57	1,00	0,40	0,40	0,13	0,08
2006 2009	F. n. 296 / 2006 art. 1, comma 125	7807	1	7807	1	4	017	003	34,66	25,00	12,50	9,66	-	-	-	-	12,50	25,00	0,61	0,61	-	-	3,64
2006 2009	F. n. 296 / 2006 art. 1, comma 1113	7813	1	7813	1	4	017	003	30,00	20,00	10,00	10,00	-	-	-	-	10,00	20,00	-	10,00	-	-	-
1998 9999	L. n. 208 / 1998 art. 1, comma 1	7842	1	7842	1	4	018	005	32,00	2,57	-	-	-	-	-	-	-	2,57	-	-	1,78	2,57	-
2006 2008	F. n. 296 / 2005 art. 1, comma 433	7902	2	7902	2	4	018	005	100,00	100,00	-	-	-	-	-	-	-	100,00	16,72	88,93	-	11,07	1,21
2000 9999	L. n. 406 / 2000 art. 1, comma 2	7921	1	7921	1	4	018	005	89,27	13,95	0,93	0,63	0,71	0,54	0,71	0,54	73,44	0,78	13,56	0,29	12,66	0,15	0,39
1997 9999	L. n. 344 / 1997 art. 1, comma 5	7947	1	7947	1	4	018	005	192,41	71,44	1,40	1,09	1,07	0,82	118,00	1,40	69,08	1,40	58,76	1,14	0,26	0,11	0,60
2004 2005	L. n. 308 / 2004 art. 1, comma 45	7953	2	7953	2	4	018	005	75,00	75,00	-	-	-	-	-	-	-	75,00	3,74	49,48	-	11,73	25,52
2006 2009	F. n. 296 / 2006 art. 1, comma 1125	7956	1	7956	1	4	018	005	34,66	25,00	12,50	9,66	-	-	-	-	12,50	25,00	0,25	0,25	-	-	5,18
2008 2008	F. n. 244 / 2007 art. 2, comma 176	7957	1	7957	1	4	017	003	10,00	5,00	5,00	5,00	-	-	-	-	5,00	5,00	-	5,00	-	-	-
2008 2008	F. n. 244 / 2007 art. 2, comma 178	7958	1	7958	1	4	018	005	10,00	5,00	5,00	5,00	-	-	-	-	5,00	5,00	-	5,00	-	-	-
2006 2009	F. n. 296 / 2006 art. 1, comma 1113	7981	1	7981	1	4	018	005	570,00	380,00	190,00	190,00	-	-	-	-	190,00	380,00	-	190,00	-	-	-

(*) L'ultima riga dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.

Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi parenti agli effetti amministrativi.

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

9 MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

5 DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE

ESTREMI PROVVEDIMENTI		Anni Attiv. Scad.	AutORIZZAZIONE	2008		2009		MISS.	PROG.	Oltre complessivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagamenti 2009(*)	
CAP	PG			CAP	PG	CDR	a tutto il 2008				2008	2009	2010	2011	Oltre	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008		
n. 308 / 2004 art. 1, comma 45		2004						018	003	75,00	75,00	-	-	-	-	75,00	-	-	61,36	-	-	13,64	-		
2005		8405	3	8405	3	5				3.648,07	70,00	70,00	54,07	53,15	40,85	3.430,00	70,00	95,00	9,52	33,00	62,00	-	-	0,91	
LF n. 288 / 2005 art. 1, comma 432		2006																							
2060																									
n. 179 / 2002 art. 3, comma 1		2002						018	003	183,81	7,81	1,95	1,51	1,48	1,14	171,86	1,95	7,41	1,13	1,69	0,82	5,72	0,34	0,06	
2003		8406	1	8406	1	5				2,25	2,25	-	-	-	-	-	-	2,25	-	-	-	-	2,25	-	
n. 368 / 2003 art. 5, comma 1		2005																							
2006		8407	1	8407	1	5		018	003	3.644,61	40,00	40,00	30,90	30,37	23,34	3.520,00	28,00	28,00	0,20	0,20	39,80	-	-	-	
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 322		9999																							
2008		8413	1	8413	1	5		018	003	2,00	2,00	2,00	-	-	-	-	2,00	2,00	-	2,00	2,00	-	-	-	
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 342		2008																							
1997																									
n. 344 / 1997 art. 1, comma 5		9999	8432	1	8432	1	5	018	003	20,43	1,03	0,26	0,20	0,20	0,15	18,85	0,26	1,01	0,21	0,41	0,26	0,42	-	0,28	0,07
2001																									
n. 36 / 2001 art. 4, comma 1		9999	8432	5	8432	5	5			9,30	9,30	-	-	-	-	-	-	9,20	-	2,78	-	-	6,52	-	
2001																									
n. 36 / 2001 art. 9, comma 5		9999	8433	2	8433	2	5	018	003	85,85	8,26	1,03	0,80	0,78	0,60	75,40	1,03	7,00	0,35	0,43	1,03	3,78	-	6,12	-
LF n. 288 / 2006 art. 1, comma 121		2007	8438	1	8438	1	5	018	003	249,52	180,00	90,00	69,52	-	-	-	90,00	180,00	64,56	139,43	31,48	40,57	-	-	0,15
2008																									
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 324		2008	8441	1	8441	1	5	018	003	1,27	0,50	0,50	0,39	0,38	-	-	0,50	0,50	-	-	0,50	0,50	-	-	-
2010																									
n. 344 / 1997 art. 1, comma 5		1997	8461	1	8461	1	5	018	003	313,88	67,15	3,28	2,54	2,49	1,92	239,78	3,28	64,26	3,76	47,57	3,28	12,84	-	3,85	-
2008		9999																							

(*) La dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.

Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi parenti agli effetti amministrativi.

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

9 MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

6 DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Anni Attiv. Scad.	2008			2009			MISS.	PROG.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*) a tutto il 2008	Parametri 2008(*) 1° sem.			
		CAP	PG	CDR	2009					a tutto il 2008	2009	2010	2011	Oltre	a tutto il 2008	a tutto il 2008	a tutto il 2008	a tutto il 2008							
					CAP	PG	CDR												a tutto il 2008	2009			2010	2011	Oltre
L. n. 183 / 1989 art. 31, comma 1	1989 2007	8639	1	6	018	001	3.703,19	3.703,19	0,50					0,50	2.805,01	0,50	2.733,06	-	227,63	-	21,95				
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 321	2008 2009	8640	1	6	018	001	172,01	109,50	62,51	-	-	-	-	109,50	109,50	109,50	109,50	-	-	-	-				

(*) La dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.
Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originarie nell'anno di competenza che ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**CDR 1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE**

Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112

“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”.

Legge del 9 dicembre 1998 n. 426 art. 1 e rifinanziamento.

Nuovi interventi in campo ambientale

“Interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati”

Informazioni di carattere generale

La legge intende proseguire nella riforma delle politiche ambientali già proficuamente avviata con la legge 344/97 e la legge 22/97, in particolare interviene per finanziare gli impegni attuativi del protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici all'art. 1, definiti alla delibera CIPE del 3 dicembre 1997, concernente “La seconda comunicazione nazionale alla convenzione sui cambiamenti climatici”, che ha indicato le linee guida e i programmi per il contenimento delle emissioni di gas serra che dovranno essere predisposti dalle amministrazioni competenti in modo coordinato tra loro e secondo il criterio della massima efficienza ambientale ed economica.

La stessa delibera CIPE ha suddiviso per settori le politiche ambientali e ha previsto le modalità di attuazione per il raggiungimento dell'obiettivo fissato dal successivo Consiglio dei Ministri dell'Ambiente dell'Unione Europea del 17 giugno 1998 (che ha determinato per il paese l'impegno alla riduzione delle proprie emissioni di gas serra nella misura del 6,5%) La successiva delibera CIPE 18 novembre 1998, ha approvato in sostanza le azioni nazionali per la riduzione delle emissioni dei gas serra definite dalla precedente Delibera CIPE del 1997 e tra le quali le seguenti sono di competenza della Direzione:

- a) Aumento di efficienza nel parco termoelettrico;
- b) Riduzione dei consumi energetici nel settore dei trasporti;
- c) Produzione di energia da fonti rinnovabili;
- d) Riduzione dei consumi energetici nei settori industriale/ abitativo/ terziario.

Per gli stanziamenti dei suddetti progetti derivanti dal Protocollo di Kyoto, di cui al presente articolo si provvede a norma dell'art.11 quater co.3 della L.468/197, così come previsto dalla L.F. n. 448 del 23.12.1998 agli artt.8 e 49.

Per le medesime finalità la legge finanziaria 2000, la n. 488 del 23 dicembre 1999 alla tabella F), ha stanziato per l'anno 2000 **€uro 361,520 (700 miliardi di lire), per i Programmi di Tutela Ambientale, a valere sul capitolo, 7082.**

La legge 388 del 23 dicembre 2000, ha decretato per gli anni 2001, 2002, 2003, le seguenti risorse:

per il 2001 67,139;
per il 2002 103,291;
per il 2003 129.114;

La legge 93 del 23 marzo 2001 all'art.1 ha decretato per la prosecuzione degli interventi previsti dall'art.1 della L.426/98 per gli anni 2000,2001,2002 le seguenti risorse:**per il 2000 17,043;**

per il 2001 48,030;
per il 2002 16,527;

Tali risorse sono state ripartite, ai sensi dell'art.14 del D.lgs. 29/93 e successive modificazioni, con proprie direttive del Ministro, tramite decreti di gabinetto, sono state ripartite per ciascuna direzione secondo le seguenti modalità:

Per l'anno 2000 sono confluite nel PG 1 e 2:

le risorse assegnate con i seguenti decreti del Ministro, provengono dalla tabella F) della legge finanziaria del 1999, L.F. n. 488 del 23.12.1998;

- il *GAB/DEC/002/2000* ha assegnato alla Direzione IAR risorse finanziarie pari a lire **30,987**, a valere sul capitolo **7082**;

- il *GAB/DEC/126/2000* ha assegnato alla Direzione IAR risorse finanziarie pari a lire **18,075** per ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili, così come disposto dall'art.1, a valere sul Capitolo **7082**;

- il *GAB/DEC/99/2000* assegnato alla Direzione IAR le seguenti risorse finanziarie:

a) a € **4,648** per il finanziamento degli interventi di sperimentazione di nuovi combustibili, a valere sul capitolo **7082**;

b) a € **36,152** per il finanziamento di ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili a valere sul capitolo **7082**;

c) a € **80,050** per il finanziamento di interventi di promozione della mobilità sostenibile a valere sul capitolo **7082**.

Per l'anno 2001 sono confluite nel PG 1 e 2 :

le risorse stanziare con *GAB/DEC/89/2001* dal Ministro dell'Ambiente assegnate alla ex Direzione IAR, a valere sul capitolo 7082, pari a € 18,075 esercizio finanziario 2001. Tali risorse sono destinate al finanziamento di ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili, di produzione di energia, con particolare riferimento al settore del fotovoltaico. Per le stesse finalità sono state assegnate alla Direzione IAR ai fini della assunzione degli impegni pluriennali di spesa, risorse pari a € 20,658 per l'esercizio finanziario 2002.

Con il successivo *GAB/DEC/160/2001*, il Ministro dell'Ambiente ha effettuato una integrazione finanziata con la L.93 del 23 marzo 2001, delle somme stanziare con il *GAB/DEC/89/* del 2001.

Dal decreto in parola la Direzione, ha ricevuto per competenza risorse finanziarie pari a lire 30,212, a valere sul capitolo 7082 per l'attuazione di un Programma nazionale di incentivazione del solare termico.

Per l'anno 2002 sono confluite nel PG 1 e 2 :

le risorse stanziare con *GAB/DEC/89/2001*, destinate al finanziamento di ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili, ai fini della assunzione degli impegni pluriennali di spesa, risorse pari a lire € **20,658** per l'esercizio finanziario 2002.

Per l'anno 2003 sono confluite nel PG 1 e 2 :

le risorse relative all'attuazione di un programma di incentivi alla diffusione di ciclomotori a basso impatto ambientale per l'importo di € **12,50**;

Per l'anno 2004 sono confluite nel PG 6 e 11:

le risorse relative all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Lombardia in materia di attività a rischio di incidente rilevante per l'importo di € 6,00;

le risorse relative a interventi riguardanti l'inquinamento atmosferico € 20,00 (di cui 3,5 sono destinate per istituzione e avviamento dell'Agenzia Europea per la Sicurezza Alimentare e della gestione dei rifiuti urbani).

Per l'anno 2005 :

Non sono state attribuite risorse sul capitolo 7082 per la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale;

Per l'anno 2006 sono confluite nel PG 14 e nel PG 2:

le risorse relative alle esigenze di tutela ambientale, connesse al miglioramento della qualità ambientale dell'aria e alla riduzione delle emissioni di polveri sottili in atmosfera nei centri urbani per l'importo di € 70,00;

le risorse relative al programma di incentivi alla diffusione di ciclomotori a basso impatto ambientale per l'importo di € 15,00;

quelle relative all'Attuazione dell'Accordo di Programma con la Regione Lombardia – Atto integrativo del 5 settembre 2002 art. 18 e art. 20 (interventi per il teleriscaldamento e l'impiego negli impianti di riscaldamento) € 10,00.

Per l'anno 2007 sono confluite nel PG 14 :

ulteriori risorse relative alle esigenze di tutela ambientale, connesse al miglioramento della qualità ambientale dell'aria e alla riduzione delle emissioni di polveri sottili in atmosfera nei centri urbani per l'importo di € 70,00;

Per l'anno 2008 :

Non sono state attribuite risorse sul capitolo 7082 per la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale;

Informazioni sull'anno di competenza del Capitolo di spesa: 7082 PG 1

Dotazione iniziale di competenza : € 0,00;

Dotazione iniziale di cassa: € 26,60

Impegni effettuati: € 0,00;

Pagamenti effettuati: € 0,00;

Informazione di competenza del capitolo di spesa: 7082 PG 2

Dotazione iniziale di competenza : € 0,00;

Dotazione iniziale di cassa: € 4,50

Impegni effettuati: € 0,00

Pagamenti effettuati: € 4,76

Nel 2008 non sono stati assunti impegni e sono stati effettuati pagamenti per € 4,76.

per quanto riguarda lo stato di attuazione a tutto il 2008 (PG 1 e 2):

Per il raggiungimento degli obiettivi definiti in modo specifico con le Direttive del Ministro, la Direzione Salvaguardia Ambientale (ex Servizio V.I.A e I.A.R.), ha posto in essere i seguenti

PROGRAMMI:

riduzione dei consumi energetici nel settore delle fonti rinnovabili sono stati finanziati attraverso un Accordo di Programma Quadro in materia di energia e ambiente con la Regione Lombardia in data 2/2/2001 per un importo di **€ 5,68**.

riduzione dei consumi energetici nel settore delle fonti rinnovabili sono:

TIPO DI ATTO	PROGETTO	Soggetto titolare	Anno	DEC. DIR. IMPEGNATO	SOMME IMPEGNATE
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO Art. 7	INTERVENTI Nuovi Combustibili	REGIONE LOMBARDIA	2001	793/2001/SIAR	4,65
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO Art. 6 bis	IMPIANTI SOLARI TERMICI	REGIONE LOMBARDIA	2001	793/2001/SIAR	1,03
Totale					5,68

la produzione di energia da fonti rinnovabili e la riduzione dei consumi energetici nei settori industriale/abitativo/terziario, sono:

PROGETTO	SOMME IMPEGNATE	Anno	D. D. DI IMPEGNO	FONTI RINNOVABILI	MOBILITA' SOSTENIBILE
Tetti Fotovoltaici	32,28	2000	Ex D.D.99/SIAR/2000 D.D.106/SIAR/2001	€ 32.279 di cui: € 26.856 gab/dec/99/2000	€ 4.131.655,19 gab/dec/126/2000 € 1.291.142,25 gab/dec/126/2000
Programma di incentivazione di sistemi solari termici – Solare Termico-	15,75	2000	D.D.100/SIAR/2000 D.D.545/SIAR/2001 D.D.972/SIAR/2001	€ 15.752 di cui: € 7.489 art.3 c.3 gab/dec/126/2000	€ 4.131.655,19 gab/dec/126/2000 € 1.291.142,25 gab/dec/126/2000
Comune Solarizzato	9,30	2000	D.D.75/SIAR/2000	€ 9.296 gab/dec/99/2000	€ 8.263.310,39 gab/dec/160/2001
Alta valenza architettonica	1,61	2000	D.D.111/SIAR/2000		
Totale 2000	58,94				

Aumento di efficienza nel parco termoelettrico, Accordo volontario con l'Enel senza risorse economiche. Riduzione dei consumi energetici nel settore dei trasporti sono:

PROGETTO	SOMME IMPEGNATE	Anno	D. D. DI IMPEGNO	FONTI RINNOVABILI	MOBILITA' SOSTENIBILE
Sostenibilità ambientale delle isole minori *	6,197	2000	€ N.94/SIAR/2000	3,615 art.3 co.3 gab/dec/126/2000	€ 2,582 art.3 gab/dec/99/2000
Sviluppo dei carburanti a basso impatto ambientale – in particolare GPL	20,658	2000	N.83/SIAR/2000		€ 20,658 gab/dec/99/2000
Attuazione di politiche radicali di mobilità sostenibile – Mobility Manager Area	15,493	2000	N.84/SIAR/2000		€ 15,493 gab/dec/99/2000
Attuazione di politiche radicali di mobilità sostenibile	35,119	2000	N.95/SIAR/2000		€ 35,119
Realizzazione di un sistema coordinato ed integrato di servizi locali di car sharing	5,164	2000	N.85/SIAR/2000		€ 5,165 gab/dec/99/2000
Progetti di mobilità	30,987	2000	N.54/SIAR/2000		€ 30,987 art.3 co.2 e 3 gab/dec/002/2000
Sviluppo dei carburanti a basso impatto ambientale – in particolare GPL Rifinanziamento	4,758	2001	N.981/SIAR/2001		€ 4,758 gab/dec/160/2001

Accordo di programma gruppo Fiat, promozione sviluppo metano per autotrazione	15,500	2001	N.984/SLAR/2001		€ 15,500 gab/dec/002/2000
Totale 2001	133,88				

TIPO DI ATTO	PROGETTO	Soggetto titolare	Anno	DEC. DIR. IMPEGNO	SOMME IMPEGNATE
Accordo di Programma Regione Lombardia	Fonti rinnovabili	Regione Lombardia	2002	n. 3446/2002	€ 9,66
Accordo di Programma ANCMA	Incentivi per Veicoli a basso impatto ambientale	Case costruttrici di Veicoli a basso impatto ambientale	2002	n. 595/2002	€ 12,5
Totale 2002					22,16

TIPO DI ATTO	PROGETTO	Soggetto titolare	Anno	DEC. DIR. IMPEGNO	SOMME IMPEGNATE
Accordo di Programma ANCMA	Incentivi per Veicoli a basso impatto ambientale	Case costruttrici di Veicoli a basso impatto ambientale	2003	n. 595/2003	12,50
Programma Tetti Fotovoltaici	Fonti rinnovabili	Comuni e Provincie	2003		10,33
	Fonti rinnovabili	CNR Istituto Motori di Napoli	2003	n. 2618/2003	0,11
Totale 2003					22,94

Atto	PROGETTO	Soggetto titolare	Anno	D.D. IMPEGNO	SOMME IMPEGNATE
Accordo di Programma Regione Lombardia	Art. 75 L.112/98	Regione Lombardia	2004	n. 2004/5739	6,00
Accordo di Programma Regione Emilia Romagna	Fonti rinnovabili	Comune di Parma	2004	n. 2004/8270 n. 2004/9062	20,00
Totale 2004					26,00

Atto	PROGETTO	Soggetto titolare	Anno	D.D. IMPEGNO	SOMME IMPEGNATE
Accordo di Programma ANCMA	Incentivi per Veicoli a basso impatto ambientale	Case costruttrici di Veicoli a basso impatto ambientale	2006	DEC/DSA/2006/01404	€ 15,00
Programma di finanziare per le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione delle Emissioni di materiale particolato	Finanziamenti finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria	Regioni e Provincie Autonome, Citta metropolitane	2006	DEC/DSA/2006/001023	€ 70,00
Totale 2006					85,00

Atto	PROGETTO	Soggetto titolare	Anno	D.D. IMPEGNO	SOMME IMPEGNATE
Programma di finanziare per le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione delle Emissioni di materiale particolato	Finanziamenti finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria	Regioni e Province Autonome, Città metropolitane	2007	DEC/DSA/2006/001023	€ 70,00
Totale 2007					70,00

Per il raggiungimento degli obiettivi definiti in modo specifico con direttiva del Ministro del 2007, la Direzione ha posto in essere i seguenti programmi con risorse provenienti dall'esercizio finanziario 2006 sul capitolo 7082 P.G. 2:

Beneficiario	Oggetto	Totale impegnato (in Euro)
Kyoto Club 2007	Convenzione MATTM-Kyoto Club del 18/12/2006	160.736,40
Coni Servizi spa	Protocollo d'Intesa MATTM-CONI spa	1.200.000,00
CIRPS 2007	Convenzione MATTM-CIRPS del 21/12/2006	494.540,64
ISES Italia 2007	Convenzione MATTM-ISES Italia 18/12/2006	245.400,00
Creditori Vari	Bando Energia Solare 3 Misure del 22/12/2006	6.699.323,24
WWF	Cofinanziamento Generazione Clima 2007-WWF	150.000,00
Comune di Carloforte	Protocollo d'Intesa MATTM-Regione Sardegna	2.500.000,00
Comune di Carloforte	Protocollo d'Intesa MATTM-Regione Sardegna	500.000,00
Enea CR	Progetto ENEA CR-Educarsi al Futuro	70.000,00
Kyoto Club 2008	Convenzione MATTM-Kyoto Club del 28/12/2007	160.736,40
CIRPS 2008	Convenzione MATTM-CIRPS del 28/12/2007	494.540,36
ISES Italia 2008	Convenzione MATTM-ISES Italia 28/12/2007	194.723,24
CIRPS penitenziari 2008	Convenzione MATTM/CIRPS 21/12/2007	490.000,00
Totale impegni provenienza del 2006		13.360.000,28

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	7082 Piano Gestione 1
Leggi di riferimento	DLG n. 112 del 1998 art. 10
Modifiche intervenute nel 2008:	Nessuna
Autorizzazioni complessive:	0,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	0,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,00
b) impegni assunti nel 2008	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	7082 Piano Gestione 2
Leggi di riferimento	Legge del 9 dicembre 1998 n. 426 art. 1
Modifiche intervenute nel 2008:	Nessuna
Autorizzazioni complessive:	27,40 di cui 13,36 attribuiti alla DSA.

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€ 13,36
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€ 13,36
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€ 6,01
d) economie a tutto il 31.12.2008	€ 0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€ 7,35
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€ 0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€ 0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,00
b) impegni assunti nel 2008	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	4,76
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,36
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge Finanziaria n. 266 del 2005 art. 1 comma 432**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)****Informazioni di carattere generale**

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, d'intesa con le regioni o gli enti locali interessati, definisce ed attiva programmi di interventi urgenti di difesa del suolo nelle aree a rischio idrogeologico a tal uopo è stato istituito il Fondo da ripartire per le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità ambientale dell'aria ed alla riduzione delle emissioni in atmosfera nei centri urbani, di cui *all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 21 febbraio 2005, n. 16*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 22 aprile 2005, n. 58*, è iscritto a decorrere dall'anno 2006, con riserva del 50 per cento da destinare per le finalità di cui al *decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 3 agosto 1998, n. 267*. Successivamente il comma n. 432 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 ha destinato il 50% del fondo, ad interventi di difesa del suolo nelle aree a rischio idrogeologico.

In attuazione del decreto legge 21 febbraio 2005, n. 16, è stato istituito il *“Programma di finanziamenti per le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità dell'aria con particolare riferimento al materiale particolato nei centri urbani”* (DM 16 ottobre 2006 registrato alla Corte dei Conti con registro n. 1 foglio 142 del 2 febbraio 2007 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.50 del 1 marzo 2007) che ha stanziato una somma complessiva pari ad € 210 milioni di euro da far valere sulle annualità 2006, 2007 e 2008.

Per la realizzazione dell'azioni di cui sopra, è stata autorizzata una spesa di complessiva di € 210,00 per gli anni 2006 – 2008, ripartita in € 70,00 mln per ciascun anno . Il capitolo amministrato dalla Direzione per l'annualità 2006 e 2007 è il **numero 7082** *“Realizzazione degli interventi previsti da accordi di programma tra stato e Regioni.....”* piano gestionale 14 *“e l'ammontare della risorse stanziato per l'anno 2006-2007 è di € 140,00 e per l'annualità 2008 è il numero 8405* *“Interventi per il miglioramento della qualità dell'aria”* piano gestionale 3 *“Spese per gli accordi di programma in materia di miglioramento della qualità dell'aria, anche attraverso l'utilizzo e l'incentivazione di veicoli a minimo impatto ambientale”* e l'ammontare della risorse stanziato per l'anno 2008 è di € 70,00.

Informazioni relative all'anno di competenza del capitolo 8405 PG3:

Le risorse stanziato per le annualità 2008 per € 70,00 mln di seguito indicate sono state impegnate con il D.M. del 16 ottobre 2006:

- € 70,00 a favore di enti territoriali per il finanziamento di interventi di cui al D.M. 16 ottobre 2006;

Dotazione iniziale di competenza: € 70,00

Dotazione iniziale di cassa: € 70,00

Variazioni di spesa: Nessuna

Impegni effettuati: € 70,00

Pagamenti effettuati: € 9,52 .

Nell'ambito degli stanziamenti attribuiti al capitolo è stato ad oggi trasferito, come prima quota pari al 40% del finanziamento, un totale di € 8,00 e sono state effettuati impegni e pagamento su perenzioni per € 1,52.

Stato di attuazione a tutto il 2008 (capitolo 7082 PG14):

Il capitolo di spesa 7082 PG 14, per la parte di competenza della Direzione per l'annualità 2006 ha impegnato le seguenti risorse:

- €. 64,74 a favore di enti territoriali per il finanziamento di interventi di cui al D.M. 16 ottobre 2006; - €. 3,87 a favore dell'Enea ; - €. 1,39 a favore dell'Enea .
per l'annualità 2007 ha impegnato le seguenti risorse:
- €. 69,33 a favore di enti territoriali per il finanziamento di interventi di cui al D.M. 16 ottobre 2006; - €. 0,67 a favore dell'Enea.
per quanto riguarda l'anno 2009 per i primi sei mesi sono stati effettuati pagamenti per €. 0,91.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nessuna

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato: **7082 PG 14**

Leggi di riferimento: Legge Finanziaria n. 266 del 2005 art. 1 comma 432

Modifiche intervenute nel 2008: nessuna

Autorizzazioni complessive: 140,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	140,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	140,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	18,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	122,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2007**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,00
b) impegni assunti nel 2008	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,91
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

(*) lo stanziamento previsto da legge per l'anno 2008, è stato allocato **sul capitolo 8405 al piano gestionale 3** della Direzione Salvaguardia Ambientale e di seguito indicato

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato: **8405 PG 3**

Leggi di riferimento Legge Finanziaria n. 266 del 2005 art. 1 comma 432

Modifiche intervenute nel 2008: nessuna

Autorizzazioni complessive: 70,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	70,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008*	€	95,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008*	€	33,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	62,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	70,00
b) impegni assunti nel 2008	€	70,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	9,52
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	62,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,91
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

* € 25,00 sono impegni e pagamenti reiscritti nel 2007.

CDR 2 – PROTEZIONE DELLA NATURA

Legge n. 641/1996 e Legge n. 488/1999

Conversione in legge, con modificazione del decreto legge 23 ottobre 1996, n. 548, recante interventi in aree depresse e protette, per manifestazioni sportive internazionali, nonché modifiche alla legge 25 febbraio 1992, n. 210.

Programma Natour (delibera CIPE del 18 dicembre 1996)

Con la delibera CIPE del 18 dicembre 1996, *furono assegnati al Servizio C.N. 95 miliardi di lire* ripartiti rispettivamente sul programma Natour per 71 mld di lire e il Programma per la promozione dei prodotti agroalimentari naturali (PAN) per 24 mld. di lire. Rispetto a tale ripartizione il Programma Natour registra oggi 127 progetti di interventi infrastrutturali su numerosi parchi nazionali, per un importo complessivo di € 36.474.341,38. Attualmente sono state erogate risorse finanziarie pari a € 32.376.032,21. Il programma può considerarsi concluso: alla chiusura finale mancano alcune schede di monitoraggio attestante lo stato finale degli interventi non ancora ultimati di pochi Enti Parco.

1. Riferimenti normativi

Le risorse recate dall'art. 1 del decreto legge 23 ottobre 1996, convertito con modificazioni dalla legge dicembre 1996, n. 641, per la realizzazione di iniziative atte a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse, venivano ripartite tra le amministrazioni centrali e regionali con delibera CIPE 18 dicembre 1996.

Nell'ambito di tale ripartizione venivano assegnati al Ministero dell'Ambiente 350 miliardi di lire.

Con decreto del Ministro dell'Ambiente GAB/97/615/DEC del 23 luglio 1997, parzialmente modificato dal decreto GAB/DEC/670/97 del 4 novembre 1997, si procedeva alla individuazione dei programmi cui destinare dette risorse, tra i quali figura il Programma Natour per la valorizzazione e fruizione delle aree naturali, la cui dotazione finanziaria veniva stabilita in 71 miliardi di lire.

Con delibera CIPE del 17.3.98 si rendevano disponibili e, quindi, impegnabili, le suddette assegnazioni disposte dal Comitato medesimo.

Ai fini dell'attuazione del Programma, con decreto direttoriale n. 15505 del 12.10.98, la somma stanziata veniva impegnata e ripartita negli ee. ff. 1998, 1999 e 2000 rispettivamente per lire 25 miliardi, 25 miliardi e 21 miliardi.

Con delibera CIPE del 6.5.98 e successiva modifica del 21.4.99, sono state fissate le procedure per la pianificazione degli interventi, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite nelle varie fasi procedurali.

2. Procedure

Conformemente alle indicazioni procedurali stabilite dalle richiamate delibere CIPE del 6.5.98 e del 21.4.99, è stata effettuata la individuazione definitiva degli interventi, comunicata agli Enti Parco beneficiari con nota del Ministro dell'Ambiente del 5.11.98, e si è proceduto alla emanazione di

circolari esplicative per quanto riguarda l'acquisizione degli stati di avanzamento, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite.

In particolare, con circolare SCN/3D/13045 del 21.7.99 è stata trasmessa agli Enti Parco una apposita scheda di monitoraggio, predisposta dal Servizio quale strumento per la rilevazione delle informazioni necessarie a dare attuazione alle suddette delibere e al trasferimento delle risorse finanziarie in base agli stati di avanzamento lavori.

Con circolare SCN/99/3D/16908 del 30.9.99 sono state fornite ulteriori precisazioni in merito all'utilizzo delle economie conseguite in fase di appalto di cui al punto 4.1 della richiamata delibera CIPE del 6.5.98.

Con circolare SCN/3D/2000/2773 del 16.2.2000, si è reso necessario puntualizzare i riferimenti temporali per l'ammissibilità delle spese sostenute inerenti la realizzazione degli interventi.

3. Stato di attuazione

Le risorse assegnate sono state destinate alla realizzazione di 130 interventi localizzati nelle aree dei Parchi Nazionali ed uno nella Riserva Nazionale Marina di Ustica.

Gli impegni assunti dagli Enti Parco beneficiari, compreso l'accantonamento di cui al punto 4.1 della delibera CIPE 6.5.98, ammontano a € 36.404.101,96 pari al 99% del finanziamento assegnato, e riguardano 130 interventi aggiudicati.

Le economie conseguite in fase di appalto o nelle diverse fasi procedurali, al netto dell'accantonamento previsto, ammontanti a € 2.569.868,79 sono state destinate alla realizzazione di impianti a pannelli solari.

Nel seguente prospetto viene evidenziata la ripartizione dei finanziamenti tra i Parchi Nazionali e lo stato di attuazione degli interventi inseriti nel Programma.

Le risorse erogate assommano a € 32.376.032,21, pari al 94% del finanziamento rideterminato dopo l'aggiudicazione o dopo variante.

Risultano finiti con emissione di certificato di collaudo o regolare esecuzione n.92 progetti, gli altri progetti sono in fase di ultimazione o non è stato ancora trasmesso il certificato di collaudo.

Per quanto riguarda i risvolti occupazionali connessi all'attuazione del Programma, i dati disponibili risultano ancora frammentari e disomogenei.

Programma Solarizzazione (delibera CIPE del 18 dicembre 1996)

Per quanto riguarda il riutilizzo della quota parte del 7% proveniente dai ribassi d'asta del programma Natour il Ministro pro-tempore ha ritenuto opportuno assegnare detta somma per l'installazione d'impianti a pannelli solari nelle aree dei Parchi (**Progetto Solarizzazione**). L'importo complessivamente assegnato pari a **€ 2.569.868,79** è stato interamente assegnato su **71 interventi** che coinvolgono 6 Parchi Nazionali (Abruzzo, Dolomiti Bellunesi, Foreste Casentinesi, Gran Paradiso, Monti Sibillini, Val Grande) attualmente lo stato di avanzamento finanziario registra un trasferimento di risorse di **€ 1.664.233,46**. Il programma presenta alcune difficoltà dovute principalmente a interventi localizzati ad alta quota (Val Grande, Gran Paradiso, ecc.) per cui i lavori restano fermi per buona parte dell'anno. Gli Enti Parco sono stati sollecitati ad inviare le relative certificazioni di spesa onde procedere ad ulteriori trasferimenti finanziari.

1. Riferimenti normativi

Le risorse recate dall'art. 1 del decreto legge 23 ottobre 1996, convertito con modificazioni dalla legge dicembre 1996, n. 641, per la realizzazione di iniziative atte a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse, venivano ripartite tra le amministrazioni centrali e regionali con delibera CIPE 18 dicembre 1996.

Nell'ambito di tale ripartizione venivano assegnati al Ministero dell'Ambiente 350 miliardi di lire, tra i quali figura il programma PAN la cui dotazione finanziaria veniva stabilita in 24 miliardi di lire.

Con delibera CIPE del 6.5.98 e successiva modifica del 21.4.99, sono state fissate le procedure per la pianificazione degli interventi, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite nelle varie fasi procedurali.

2. Procedure

Conformemente alle indicazioni procedurali stabilite dalle richiamate delibere CIPE del 6.5.98 e del 21.4.99, sono state comunicate agli Enti Parco, con nota SCN/2000/3D/1850 del 2/2/2000 le risorse disponibili, ammontanti a € 2.569.868,79, conseguite dai ribassi d'asta, per interventi destinati all'installazione di impianti a pannelli solari per la produzione d'acqua calda o energia elettrica negli edifici pubblici.

Con circolare SCN/DG/2000/6555 del 13/4/2000 sono stati comunicati agli Enti Parco i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie.

Con circolare SCN/DG/12206/2000 a seguito della valutazione e selezione dei progetti presentati si avvisavano gli Enti Parco i finanziamenti loro assegnati per gli interventi ritenuti idonei.

3. Stato di attuazione del programma

Le risorse assegnate sono state destinate alla realizzazione di 23 interventi localizzati nelle aree dei Parchi Nazionali di Abruzzo, Dolomiti Bellunesi, Foreste Casentinesi, Gran Paradiso, Monti Sibillini e Val Grande.

Gli impegni assunti dagli Enti Parco beneficiari, ammontano a € 2.561,990,65 pari al 99,65 del finanziamento assegnato e riguardano 23 progetti.

Le risorse erogate assommano a € 1.664.233,46 pari a 65% del finanziamento assegnato. I lavori procedono a rilento in quanto per gli interventi localizzati ad alta quota (Val Grande Gran Paradiso, ecc.) i lavori restano fermi per buona parte dell'anno.

.

Programma ex PAN (delibera CIPE del 18 dicembre 1996)

Sul **Programma PAN** non è stata avviata alcuna azione finalizzata. Per tale motivo - attesa la tempistica stringente disciplinata dal CIPE - con decreto del Ministro dell'Ambiente le risorse finanziarie di **24 mld di lire** già assegnati per il programma PAN sono state così ripartite: **10 mld di lire** per i LSU e **14 mld di lire** per interventi infrastrutturali finalizzati alla tutela e salvaguardia ambientale nei Parchi Nazionali. Tra tutti i progetti pervenuti per gli interventi infrastrutturali è stata fatta una valutazione e l'importo di **€ 7.230.396,59 (14 mld di lire)** è stato ripartito tra 10 Parchi a cui è stata comunicata la somma assegnata, attualmente lo stato di avanzamento finanziario registra un trasferimento di risorse di **€ 5.900.127,47**. Il programma può considerarsi concluso.

1. Riferimenti normativi

Le risorse recate dall'art. 1 del decreto legge 23 ottobre 1996, convertito con modificazioni dalla legge dicembre 1996, n. 641, per la realizzazione di iniziative atte a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse, venivano ripartite tra le amministrazioni centrali e regionali con delibera CIPE 18 dicembre 1996.

Nell'ambito di tale ripartizione venivano assegnati al Ministero dell'Ambiente 350 miliardi di lire.

Con decreto del Ministro dell'Ambiente GAB/97/615/DEC del 23 luglio 1997, parzialmente modificato dal decreto GAB/DEC/670/97 del 4 novembre 1997, si procedeva alla individuazione dei programmi cui destinare dette risorse, tra i quali figura il Programma PAN per la promozione dei prodotti agroalimentari nelle aree agricole dei parchi nazionali la cui dotazione finanziaria risulta pari a 24 miliardi di lire.

Con delibera CIPE del 6.5.98 e successiva modifica del 21.4.99, sono state fissate le procedure per la pianificazione degli interventi, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite nelle varie fasi procedurali.

Con decreto del Ministro dell'Ambiente DEC/SCN/901 del 22/9/2000, a parziale modifica del decreto 4/11/97 GAB/DEC/670/97, le risorse finanziarie di 24 miliardi di lire già assegnati per il Programma PAN vengono così ripartite: 10 miliardi di lire per i lavori socialmente utili e 14 miliardi di lire per interventi infrastrutturali finalizzate alla tutela e salvaguardia ambientale nei Parchi Nazionali.

Con Decreto Direttoriale del 29/12/2000 DEC/SCN/1465 veniva impegnata la relativa somma disposta dal Decreto Ministeriale DEC/SCN/901 del 22/9/2000.

2. Procedure

Conformemente alle indicazioni procedurali stabilite dalle richiamate delibere CIPE del 6.5.98, del 21.4.99 e da quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 22/9/2000, con circolare SCN/DG/2000/23223 del 5/12/2000 è stata trasmessa agli Enti Parco interessati una apposita scheda di identificazione dell'intervento, predisposta dal Servizio Conservazione Natura, quale strumento per la rilevazione di informazioni necessarie a dare attuazione alle suddette delibere e decreti.

3. Stato di attuazione del programma

Alla riunione del CONSIGLIO DEI PARCHI del 12/3/2001 il Direttore Generale comunicava che dieci parchi avevano presentato interventi per un totale di oltre 102 miliardi a fronte di una disponibilità di 14 miliardi. Si stabiliva, altresì, i criteri di assegnazione tenendo presente come principi di priorità i seguenti elementi: 1)- Completamento di opere; 2)- Cofinanziamento vero almeno il 25 - 30% dell'intervento; 3)- Dichiarazione del responsabile del procedimento che il cantiere sarà aperto entro il 30 settembre 2001. Si fissava, inoltre, il 26 marzo 2001 il termine ultimo per la presentazione degli interventi invitando chi aveva presentato le schede di adeguarle alle nuove disposizioni.

Il gruppo di lavoro costituito per l'esame e per la valutazione delle schede presentate dagli Enti Parco ha stabilito, sulla base di quanto previsto dalla Circolare menzionata nelle procedure e da quanto fissato nella riunione del Consiglio dei Parchi, quali interventi saranno prioritariamente ammessi a finanziamento. Da tali valutazioni è scaturito il quadro dei finanziamenti assegnati ai singoli Parchi per un ammontare complessivo di (14 mld.) € 7.205.461,22.

Le risorse del programma assommano a € 6.986.456,33 pari al 97 % del finanziamento rideterminato dopo l'aggiudicazione o dopo variante.

Progetto APE - Deliberazione CIPE 1° febbraio 2001

Assegnazione delle risorse previste dalla delibera CIPE 4 agosto 2000 finalizzate all'attuazione del Progetto APE – Appennino Parco d'Europa

La delibera CIPE 1° febbraio 2001 assegna la somma di 35 mld di lire (euro 18.075.991,00) per la realizzazione di un programma di interventi (progetti pilota) finalizzati allo sviluppo del sistema territoriale appenninico, con particolare riferimento alle piccole realtà territoriali, in stato di degrado e di indebolimento socio-economico.

La finalità di tale Progetto è pertanto la realizzazione di un processo di sviluppo compatibile, che consenta la conservazione della qualità ambientale, che comporti anche una ricaduta evidente di benefici economici.

La somma di 35 mld di lire è così ripartita tra i sotto elencati progetti pilota:

- Una città di villaggi tra Padana e Tirreno (capofila Toscana) (cofinanziamento 5 mld di lire)	L. 4.250.000.000	(euro 2.194.941,82)
- Infrastrutturazione ambientale Valle Sentino (capofila Abruzzo) (cofinanziamento 1 mld di lire)	L. 1.000.000.000	(euro 516.456,90)
- Le vie materiali ed immateriali della transumanza (capofila Abruzzo) (cofinanziamento 15 mld di lire)	L. 15.000.000.00	(euro 7.746.853,49)
- Appennino meridionale: il monachesimo e il latifondo agrario, ivi compresa la via istmica e antica Lucana (capofila Calabria) (cofinanziamento 25 mld di lire)	L. 14.750.000.000	(euro 7.617.739,26)

Il progetto APE non ha ancora raggiunto, per diverse Regioni, la fase di completamento: le cause vanno ricercate nelle difficoltà, riscontrate dalle stesse Regioni, di passare dalla fase della condivisione degli obiettivi a quella della costituzione del sistema tecnico-amministrativo, in grado di assicurare una veloce realizzazione dei progetti suindicati.

La volontà delle Regioni di esercitare un ruolo operativo autonomo, individuando anche le Regioni capofila, nonché la scelta di utilizzare i singoli Comuni nel ruolo di soggetti attuatori degli interventi, senza un coordinamento effettivo delle scelte, dei tempi di esecuzione dei progetti e delle gare di appalto, nonché del necessario inserimento degli interventi all'interno del sistema del cofinanziamento dei Fondi Strutturali 2000-2006, ha creato una serie di problematiche tecnico-operative che hanno fatto ritardare, in alcuni casi, l'avvio dei cantieri programmato nel 2003.

Non si è trattato, pertanto, di una scarsa capacità progettuale, che aveva ormai raggiunto già nel 2001 una sua condizione di completezza degli elaborati e della documentazione necessari alla fase esecutiva, ma di una serie di dinamiche organizzative-amministrative rispetto alle quali alcuni Enti hanno trovato difficoltà a dare risposte operative.

Proprio in considerazione della estrema rilevanza del Progetto APE e delle aspettative generate da questo Programma in tutte le aree appenniniche, nell'ipotesi della realizzazione di fasi successive (Progetto APE – 2) risulterebbe essenziale individuare un modello di coordinamento e di gestione degli interventi, che sia in grado di assicurare un livello di efficacia adeguato sia in termini progettuali che esecutivi degli interventi programmati.

QUADRO FINANZIARIO PROGETTO APE

La delibera CIPE 1° febbraio 2001 ha assegnato finanziamenti pari a €. 18.075.991 (35 mld di lire), alle tre seguenti regioni capofila per la realizzazione dei progetti sotto riportati.

REGIONE ABRUZZO

Alla regione Abruzzo sono stati assegnati € 8.263.310,38 (16 mld di lire) da ripartire con le regioni associate Marche, Umbria, Puglia, Molise per la realizzazione dei due progetti pilota:

1) Infrastrutturazione ambientale Valle Sentino (1 mld di lire - pari a €. 516.456,90 -, con cofinanziamento regionale di 1 mld di lire), che coinvolge l'Umbria e le Marche.

2) Le vie materiali ed immateriali della transumanza (15 mld di lire - pari a €. 7.746.853,48, con cofinanziamento di 15 mld di lire a valere sui fondi regionali, comunitari di Enti locali e di Enti parco), che coinvolge l'Abruzzo, il Molise, la Puglia.

QUADRO FINANZIARIO

DATA	DECRETO DI TRASFERIMENTO	EURO
23.10.2003	DEC/DPN/192	(1.162.027,95 +77.468,53) = 1.239.496,48
26.11.2003	DEC/DPN/608	2.478.992,97
19.07.2005	DEC/DPN/1418	213.038,47 *
27.11.2006	DEC/DPN/2125	3.664.262,00
		Totale: 7.595.789,92

*Il finanziamento va totalmente a favore della regione Marche (C.M. Eosino – Frasassi che risulta completamente saldata per la realizzazione dei suoi 3 progetti).

Residuo da trasferire: €. 667.520,46 da ripartire tra le regioni Molise e Puglia

REGIONE TOSCANA

Alla regione Toscana sono stati assegnati €. 2.194.941,82 (4 mld di lire), da ripartire con le regioni associate Liguria ed Emilia Romagna per la realizzazione del progetto pilota: "Una città di villaggi tra Padana e il Tirreno"

QUADRO FINANZIARIO

DATA	DECRETO DI TRASFERIMENTO	EURO
23.10.2003	DEC/DPN/192	329.241,27
23.11.2003	DEC/DPN/608	658.482,54
06.12.2004	DEC/DPN/2502	987.723,81
19.07. 2005	DEC/DPN/1416	219.494,20
		Totale: 2.194.941,82

Alla regione Toscana è stato trasferito il 100% dei finanziamenti

REGIONE CALABRIA

Alla regione Calabria sono stati assegnati €. 7.617.739,26 (14,750 mld di lire), da ripartire con le regioni associate Campania e Basilicata per la realizzazione del progetto pilota: "Il monachesimo e il latifondo agrario, ivi compresa la via istmica e antica Lucania".

La Calabria ha così ripartito la quota CIPE

- Calabria 2.560.593,31
- Basilicata 2.560.937,60

- Campania 2.496.208,33

QUADRO FINANZIARIO

DATA	DECRETO DI TRASFERIMENTO	EURO
23.10.2003	DEC/DPN/192	1.142.660,88
23.11.2003	DEC/DPN/608	2.285.321,77
06.12.2004	DEC/DPN/2524	418.975,66
19.07.2005	DEC/DPN/1417	1.693.688.00 (*)
27.11.2006	DEC/DPN/2126	1.040.660,64 (**)
		Totale: 6.581.306,95

(*) 1.228.668 euro per la Calabria + 465.000 euro per la Basilicata (su richiesta della stessa regione Basilicata)

Residuo da trasferire: €. 1.036.432,31

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato:	7219 pg. 02 ex 7223
Leggi di riferimento	Legge n. 641/1996 e 488/1999 Delibera CIPE del 18 dicembre 1996) Delibera CIPE n. 84 del 4 agosto 2000)
Autorizzazioni complessive:	€ 76,92 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008:	€	76,92
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	76,92
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	71,70
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	5,22

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	-
b) impegni assunti nel 2008	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	-
d) economie nel 2008	€	-
e) residui propri nel 2008	€	-
f) residui di stanziamento nel 2008	€	-
g) perenzioni nel 2008	€	5,22

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,43
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	4,79

CDR 3 - QUALITA' DELLA VITA**Legge n. 296/2006 art. 1 comma 867****Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L.F. 2007)****Scopo della legge:**

realizzazione delle opere ed interventi sui canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia-Porto Marghera, nonché per il risanamento del Polo chimico laghi di Mantova .

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

dal 2007 al 2010 € 190,88 ml complessivi

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento**Informazioni sull'anno del consuntivo (2008):**

Le risorse, sulla base della disponibilità di cassa, sono state trasferite per € 2,0 ml. alla regione Lombardia per gli interventi di bonifica sul sito di Mantova, per € 37.150.391,96 ml. al Magistrato alle acque di Venezia per gli interventi sulla laguna di Venezia.

Sono state trasferite al MAV anche € 23.580.000,00 relative ai residui 2007.

Con la rimodulazione delle autorizzazioni di spesa di cui al DL 112/2008, lo stanziamento 2009 è stato autorizzato per € 51.954.067,00 e per il 2010 di 40,13 ml.

Si rappresenta che con la revisione dei programmi del CdR3, per il bilancio 2009 il capitolo 7509 comprende anche il cap. 7517 del bilancio 2008.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2008): Cap 7517

Le risorse sono state trasferite per € 2,0 ml. alla regione Lombardia per gli interventi di bonifica sul sito di Mantova e per € 3,2 ml. al Magistrato alle acque di Venezia per gli interventi sulla laguna di Venezia.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato 7509

Leggi di riferimento Legge n. 296/06 art.1 comma 867

Modifiche intervenute nel 2008

Autorizzazioni complessive dal 2007 al 2008 Euro 190,88

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	98,8
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	98,8
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	85,95
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	12,85
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	46,8
b) impegni assunti nel 2008	€	46,8
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	57,53
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	12,85
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	51,9
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	51,9
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	00,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	12,8

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato 7517

Leggi di riferimento Legge n. 296/06 art.1 comma 867

Modifiche intervenute nel 2008

Autorizzazioni complessive dal 2007 al 2008 Euro 190,88

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	5,20
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	5,20
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	5,20
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	5,20
b) impegni assunti nel 2008	€	5,20
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	5,20
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge n. 244/2007 art. 2 comma 323**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L.F. 2008)****Scopo della legge:**

Promuovere interventi di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

14 milioni di euro a decorrere dal 2008

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Con la rimodulazione delle autorizzazioni di spesa di cui al DL 112/2008, lo stanziamento 2009 di 20 ml è stato autorizzato per € 14.000.000,00 e lo stanziamento 2010 di 15,14 ml.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2008):

E' stato predisposto l'impegno delle risorse 2008 per € 14 ml. (la differenza di € 6 ml, sull'ammontare complessivo di 20 ml inizialmente autorizzato, è stata accantonata dal MEF e , pertanto, non disponibile) sul cap. 7510 PG 1.

L'OPCM 3726 del 29 dicembre 2008 ha assegnato le risorse alla Regione Campania per l'emergenza rifiuti (€ 9 ml.) e al Commissario emergenza laguna di Orbetello (€ 5 ml.)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato 7510

Leggi di riferimento Legge n. 244/07 art.2 comma 323

Modifiche intervenute nel 2008

Autorizzazioni complessive dal 2008 Euro 43,14

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	14,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	14,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	14,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	14,00
b) impegni assunti nel 2008	€	14,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	14,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	7,90
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	14,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge n. 244/2007 (LF 2008) art. 2 comma 334**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L.F. 2008)****Scopo della legge:**

Tutelare le acque di falda, favorire una migliore fruizione dell'acqua di rubinetto, ridurre il consumo di acqua potabile .

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

5 milioni di euro per ciascun anno degli anni 2008/2009/2010

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Con la rimodulazione delle autorizzazioni di spesa di cui al DL 112/2008, lo stanziamento 2009 è stato autorizzato per 3,47 ml e per il 2010 di 3,78 ml.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2008):

E' stato predisposto l'impegno delle risorse 2008 per € 5 ml. sul cap. 1862.

L'art 3 dell'OPCM 3726 del 29 dicembre 2008 ha assegnato le risorse all'emergenza idrica nelle isole Eolie.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato 1862

Leggi di riferimento Legge n. 244/2007 art.2 comma 334

Modifiche intervenute nel 2008

Autorizzazioni complessive dal 2008 al 2010 Euro 12,25 ml

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	5,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	5,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	5,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	5,00
b) impegni assunti nel 2008	€	5,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	5,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	3,50
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	3,50
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	3,50

Legge 31 del 28 feb. 2008. Art. 33, comma 1 quater

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria

Scopo della legge:

Corresponsione di contributi ai comuni in relazione ai disagi di carattere sociale e ambientale derivanti dalla localizzazione nei rispettivi territori di siti per il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti speciali.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

€ 1,5 ml. per ciascuno degli anni 2008/2009/2010

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: //

Informazioni sull'anno del consuntivo (2008):

L'OPCM 3726 del 29 dicembre 2008 ha assegnato le risorse del 2008 al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti nella regione Campania.

Criticità: considerato l'esistenza sul territorio nazionale di circa 2800 impianti e lo stanziamento previsto dalla norma che per il 2008 assegna quota parte pari ad € 0,800 ml alla Campania, la ripartizione tra i Comuni interessati si sarebbe ridotta a poche migliaia di euro. E' stato pertanto ritenuto più efficace destinare l'intero stanziamento 2008, attraverso lo strumento dell'Ordinanza, all'emergenza rifiuti in Campania.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato 1841

Leggi di riferimento Legge n. 248/2007 art.33 comma 1 quater

Modifiche intervenute nel 2008

Autorizzazioni complessive dal 2008 al 2010 Euro 4,5 ml

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	1,50
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	1,50
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	1,50
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	1,50
b) impegni assunti nel 2008	€	1,50
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	1,50
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	1,50
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	1,50
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	1,50

CDR 4 – RICERCA AMBIENTALE E SVILUPPO

Legge n. 344/1997, art. 1 comma 5

Disposizioni per lo sviluppo e la qualità degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Scopo della legge:

Sostenere ed incentivare lo sviluppo di competenze e professionalità legate alle tematiche ambientali in funzione anche dello sviluppo della progettazione di interventi in campo ambientale.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

Capitolo amministrato 7805 PG1 di nuova istituzione nel Bilancio 2008.

Denominato: *“Sviluppo della progettazione di interventi ambientali e promozione di figure professionali”*

Macroaggregato 2.1.6 Investimenti

Missione 17 *“Ricerca e innovazione”* Programma 3 *“Ricerca in materia ambientale”*

Dall'esercizio finanziario 2008 al capitolo 7805 PG1 viene assegnato il 50% degli stanziamenti previsti per il cap. 7947 PG1 pari a € 1.404.763,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

La legge n.296/2006 (Legge Finanziaria 2007) ha previsto la riduzione delle dotazioni per gli esercizi finanziari 2007/2009.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2008) - modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Nella nuova struttura di bilancio 2008 lo stanziamento del capitolo 7947 PG 1, viene assegnato al 50% al cap. 7947 PG1 nella Missione 18 *“Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”* Programma 5 *“Sviluppo sostenibile”* e al 50% al cap. 7805 PG1 nella Missione 17 *“Ricerca e innovazione”* Programma 3 *“Ricerca in materia ambientale”*. Nel corso dell'esercizio finanziario 2008 sono stati reimputati residui dal cap. 7947 PG1 che aumentano le autorizzazioni a tutto il 31.12.2008.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nessuna.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	7805 PG 1
Leggi di riferimento	Legge n. 344/1997 art. 1 comma 5 Legge n. 426/1998
Modifiche intervenute nel 2008	Nessuna
Autorizzazioni complessive	€ 122,54 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	1,57
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	1,57
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	1,04
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,40
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,13

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	1,40
b) impegni assunti nel 2008	€	1,40
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	1,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,40
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,37
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,08
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,71
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	1,00

Legge n. 344/1997, art. 1 comma 5**Disposizioni per lo sviluppo e la qualità degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale****Scopo della legge:**

Sostenere ed incentivare lo sviluppo di competenze e professionalità legate alle tematiche ambientali in funzione anche dello sviluppo della progettazione di interventi in campo ambientale.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

Capitolo amministrato **7947 PG1**

Macroaggregato 1.3.6 Investimenti

Missione 18 *“Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”*

Programma 5 *“Sviluppo Sostenibile”*

denominato *“Sviluppo della progettazione di interventi ambientali e promozione di figure professionali”*

Il capitolo 7300 è stato istituito nell'esercizio finanziario 2001 e nell'esercizio finanziario 2004 è stato rinumerato con il numero 7947. Per gli esercizi finanziari precedenti (1997, 1998, 1999 e parte del 2000) i finanziamenti sono stati assegnati al capitolo 7611 ex 7952 ex 7802 che nell'esercizio finanziario 2004 ha preso il numero 8461 gestito dal Servizio valutazione impatto ambientale che a seguito della riorganizzazione del Ministero è diventata Direzione Salvaguardia Ambientale.

Parte dei residui propri di impegni assunti in precedenza dal servizio VIA sul capitolo 7802 per quanto riguarda gli E.F. 1998, 1999 e 2000, sono stati reimputati al capitolo 9202 assegnato al Servizio per lo Sviluppo Sostenibile che nel 2001 ha preso il n.7300 divenendo così residui propri del Servizio Sviluppo Sostenibile per i quali si è provveduto ai successivi pagamenti.

Nella tabella allegata è riportata la gestione della Direzione sviluppo sostenibile che a seguito della riorganizzazione del Ministero è gestito dalla Direzione Ricerca Ambientale e Sviluppo quindi, per avere un quadro completo, dovrà essere sovrapposta alla gestione della Direzione valutazione impatto ambientale ora Direzione Salvaguardia Ambientale.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Rifinanziamento con Legge 426/98. La legge n.296/2006 (Legge Finanziaria 2007) ha previsto la riduzione delle dotazioni per gli esercizi finanziari 2007/2009.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2008) - modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Nel corso dell'esercizio finanziario si è provveduto ad impegnare le somme assegnate e si è provveduto a pagare in conto residui € 1.320.014,48 e in conto competenza € 1.144.156,30 per un totale di € 2.464.170,78.

I residui provenienti dagli esercizi finanziari fino al 2004 sono stati colpiti da perenzione amministrativa al 31/12/2007 così come previsto dalla Legge 24 dicembre 2007, n.244

“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge Finanziaria 2008).

Lo stanziamento del capitolo 7947 PG 1, nella nuova struttura di bilancio 2008, viene assegnato al 50% al capitolo 7947 PG1 alla Missione 18 *“Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”* Programma 5 *“Sviluppo sostenibile”* e al 50% al capitolo 7805 PG1 alla Missione 17 *“Ricerca e innovazione”* Programma 3 *“Ricerca in materia ambientale”*.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nel corso degli esercizi finanziari è stata impegnata la quasi totalità degli stanziamenti ottemperando alla realizzazione degli scopi di legge.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	7947 PG 1
Leggi di riferimento	Legge n. 344/1997 art. 1 comma 5 Legge n. 426/1998
Modifiche intervenute nel 2008	Nessuna
Autorizzazioni complessive	€ 192,41 milioni

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	71,44
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	69,08
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	58,76
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	2,36
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,97
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	9,35

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	1,40
b) impegni assunti nel 2008	€	1,40
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	1,14
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,26
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,11

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,97
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,60
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,43
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	1,00

Legge n. 208/1998 art. 1 comma 1

Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Scopo della legge:

Finanziamento di programmi di promozione imprenditoriale in aree depresse.

Con la Delibera 20/2004 del 29 settembre 2004 il Cipe, in sede di ripartizione delle risorse per le aree sottosviluppate ha destinato al punto 4 – Risorse per programmi nazionali - fondi per interventi pilota e sperimentali per un totale di 118 milioni di euro (punto 4.3).

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

Capitolo amministrato 7842 PG1

Macroaggregato 1.3.6 Investimenti

Missione 18 “Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente” Programma 5 “Sviluppo Sostenibile”

Denominato “Spese per l’attuazione di programmi e interventi pilota e sperimentali”.

Sono state attribuite risorse per un totale di 32 milioni di euro al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio così ripartite per i seguenti interventi:

(in milioni di euro)

D	Programmi Nazionali	2004	2005	2006	2007	TOTALE
D.3	D.3.3 Microgenerazione diffusa	0,49	1,11	12,58	5,82	20,00
D.3	D.3.4 Impianto solare integrato con la centrale Enel a ciclo combinato di Priolo Gargallo	0,30	0,67	7,55	3,48	12,00
	TOTALI	0,79	1,78	20,13	9,30	32,00

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

La legge 208/1998 per il periodo 2004-2007 è stata rifinanziata dalla Legge finanziaria 2004.

Non sono state assegnate in bilancio le risorse riferite agli esercizi finanziari 2006 e 2007.

Informazioni sull’anno del consuntivo (2008): modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

I residui provenienti dagli esercizi finanziari 2004 e 2005 sono stati colpiti da perenzione amministrativa così come previsto dalla Legge 24 dicembre 2007, n.244 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge Finanziaria 2008) per un importo complessivo pari ad € 2.570.000,00.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nessuna.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	7842 PG 1
Leggi di riferimento	Legge n. 208 del 30/6/1998 art.1 comma 1
Modifiche intervenute nel 2008	Nessuna
Autorizzazioni complessive	€ 32,00 milioni

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	2,57
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	2,57
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	2,57

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,00
b) impegni assunti nel 2008	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	1,78

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge n. 409/2000 art. 1 comma 2**Erogazione del contributo obbligatorio dell'Italia al Fondo Multilaterale per il Protocollo di Montreal per la protezione della fascia di ozono****Scopo della legge:**

La legge prevede la partecipazione dell'Italia al Fondo multilaterale per il Protocollo di Montreal per la protezione della fascia di ozono. Il Ministero dell'ambiente provvede all'erogazione del contributo obbligatorio.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Capitolo amministrato **7802 PG 1**

Macroaggregato 2.1.6 Investimenti

Missione 17 *"Ricerca e innovazione"* Programma 3 *"Ricerca in materia ambientale"*

Denominato: *"Spese per i programmi di cooperazione bilaterale e regionale con i Paesi in via di sviluppo da finanziarsi nel quadro del fondo multilaterale per il protocollo di Montreal per la protezione della fascia di ozono"*.

Dall'esercizio finanziario 2008 al capitolo 7802 PG1 viene assegnato il 50% degli stanziamenti previsti per il cap. 7921 PG1.

Sono state attribuite risorse nell'E.F. 2008 pari a € 929.622,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

La legge n.296/2006 (Legge Finanziaria 2007) ha previsto la riduzione delle dotazioni per gli esercizi finanziari 2007/2009.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2008) - modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

Nessuna modifica sui finanziamenti nel corso del 2008.

Nella nuova struttura di bilancio 2008 lo stanziamento del capitolo 7921 PG 1, viene assegnato al 50% al cap. 7921 PG1 nella Missione 18 *"Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"* Programma 5 *"Sviluppo sostenibile"* e al 50% al cap. 7802 PG1 nella Missione 17 *"Ricerca e innovazione"* Programma 3 *"Ricerca in materia ambientale"*.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nessuna

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	7802 PG 1
Leggi di riferimento	Legge n.409/2000 art.1 comma 2
Modifiche intervenute nel 2008	Nessuna
Autorizzazioni complessive	€ 76,25 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	0,93
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	0,78
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,12
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,15
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,66
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,93
b) impegni assunti nel 2008	€	0,78
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,12
d) economie nel 2008	€	0,15
e) residui propri nel 2008	€	0,66
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,54
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,62
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,08

Legge n 308/2004 art. 1 comma 45**Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione****Scopo della legge:**

Riordino coordinamento e integrazione della legislazione nei settori della gestione dei rifiuti, tutela delle acque, difesa del suolo, gestione aree protette, danno ambientale, valutazione impatto ambientale, tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Capitolo amministrato 7953 PG2

Macroaggregato 1.3.6 Investimenti

Missione 18 *"Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"*

Programma 5 *"Sviluppo Sostenibile"*

Denominato: *"Spese per gli accordi di programma in materia di sviluppo sostenibile"*.

Stanziamiento assegnato alla Direzione R.A.S.:

2003 € 25.000.000,00

2004 € 25.000.000,00

2005 € 25.000.000,00

Totale € 75.000.000,00

La legge prevede per ogni annualità € 50.000.000,00 per gli esercizi 2003-2004-2005.

Tale stanziamento è diviso al 50% con la Direzione Salvaguardia Ambientale.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo (2008) - modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Nessuna modifica nel corso dell'E.F. 2008. Sono stati effettuati pagamenti in conto residui pari a € 3.744.950,00. I residui non pagati hanno generato perenzioni pari a euro 11.731.984,98.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nessuna

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	7953 PG 2
Leggi di riferimento	Legge n. 308/2004 art. 1 comma 45
Modifiche intervenute nel 2008	Nessuna
Autorizzazioni complessive	€ 75,00 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	75,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	75,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	49,48
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	25,52

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,00
b) impegni assunti nel 2008	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	11,73

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

L.F. n. 266/2005 art. 1 comma 433**Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2006)****Scopo della legge:**

Al fine dell'attuazione delle misure previste dal Protocollo di Kyoto, ratificato ai sensi della legge 1° giugno 2002, n. 120, e ricomprese nella delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 68 del 22 marzo 2003, è stata autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per l'anno 2006.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Capitolo amministrato **7902 PG 2**

Macroaggregato 1.3.6 Investimenti

Missione 18 *“Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”*

Programma 5 *“Sviluppo Sostenibile”*

Denominato *“Protocollo di Kyoto”*

Stanziamento complessivo € 100.000.000,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Nessuna.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2008) - modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

Nessuna modifica sui finanziamenti nel corso del 2008. Sono stati effettuati pagamenti in conto residui pari a € 15.722.946,00.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nessuna

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato **7902 PG 2**

Leggi di riferimento L.F. n. 266/2005 art. 1 comma 433

Modifiche intervenute nel 2008 Nessuna

Autorizzazioni complessive € 100,00 milioni

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	100,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	100,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	88,93
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	11,07
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,00
b) impegni assunti nel 2008	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	15,72
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	1,21
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	5,00

Legge n. 296 del 2006 articolo 1 comma 1113**Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)****Scopo della legge:**

Istituire un Fondo di rotazione per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

Capitolo amministrato 7813 PG1

Macroaggregato 2.1.6 Investimenti

Missione 17 *“Ricerca e innovazione”* Programma 3 *“Ricerca in materia ambientale”*

Denominato: *“Fondo rotativo per il finanziamento delle misure di riduzione delle immissioni dei gas ad effetto serra”*

La legge prevede finanziamenti per gli E.F. 2007-2009 pari a 200.000.000,00 annui.

Dall'esercizio finanziario 2008 al capitolo 7813 PG1 viene assegnato il 10% degli stanziamenti previsti per il cap. 7981 PG1 pari a € 10.000.000,00 per le annualità 2007-2009.

Lo stanziamento complessivo ammonta a € 30.000.000,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo (2008) - modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Nella nuova struttura di bilancio 2008 lo stanziamento del capitolo 7981 PG 1, viene assegnato al 90% al cap.7981 PG1 nella Missione 18 *“Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”* Programma 5 *“Sviluppo sostenibile”* e al 10% al cap.7813 PG1 nella Missione 17 *“Ricerca e innovazione”* Programma 3 *“Ricerca in materia ambientale”*.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nessuna.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	7813 PG 1
Leggi di riferimento	Legge 27 dicembre 2006, n.296 art. 1 comma 1113
Modifiche intervenute nel 2008	Nessuna
Autorizzazioni complessive	€ 30,00 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	20,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	20,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	20,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	10,00
b) impegni assunti nel 2008	€	10,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	10,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	10,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge n. 296 del 2006 articolo 1 comma 1113**Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)****Scopo della legge:**

Istituire un Fondo di rotazione per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

Capitolo amministrato 7981 PG1

Macroaggregato 1.3.6 Investimenti

Missione 18 *“Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”*

Programma 5 *“Sviluppo Sostenibile”*

Denominato: *“Fondo rotativo per il finanziamento delle misure di riduzione delle immissione di gas ad effetto serra”*.

Stanziamento esercizio finanziario 2008 pari a € 190.000.000,00.

La legge prevede finanziamenti per gli esercizi finanziari 2007-2009 pari a 200.000.000,00 annui.

Dall'esercizio finanziario 2008 lo stanziamento viene assegnato al 90% al cap. 7981 PG1 nella Missione 18 *“Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”* Programma 5 *“Sviluppo sostenibile”* e al 10% al cap. 7813 PG1 nella Missione 17 *“Ricerca e innovazione”* Programma 3 *“Ricerca in materia ambientale”*.

Lo stanziamento complessivo ammonta a € 570.000.000,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo (2008) - modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Presso la Cassa Depositi e Prestiti è stato istituito il Fondo Rotativo che ha ricevuto il trasferimento dei fondi stanziati per l'esercizio finanziario 2007.

Nella nuova struttura di bilancio 2008 lo stanziamento del capitolo 7981 PG 1, viene assegnato al 90% al cap. 7981 PG1 nella Missione 18 *“Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”* Programma 5 *“Sviluppo sostenibile”* e al 10% al cap. 7813 PG1 nella Missione 17 *“Ricerca e innovazione”* Programma 3 *“Ricerca in materia ambientale”*. I residui sono stati imputati nelle stesse percentuali.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nessuna.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	7981 PG 1
Leggi di riferimento	Legge 27 dicembre 2006, n.296 art. 1 comma 1113
Modifiche intervenute nel 2008	Nessuna
Autorizzazioni complessive	€ 570,00 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	380,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	380,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	380,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	190,00
b) impegni assunti nel 2008	€	190,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	190,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge 27 dicembre 2006, n. 296 art. 1 comma 1125

Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria)

Scopo della legge:

Istituire un Fondo per lo sviluppo sostenibile allo scopo di finanziare progetti per la sostenibilità ambientale di settori economico-produttivi o aree geografiche, l'educazione e l'informazione ambientale e progetti internazionali per la cooperazione ambientale sostenibile.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

Capitolo amministrato 7807 PG1 di nuova istituzione nel Bilancio 2008.

Denominato: “ *Fondo per lo sviluppo sostenibile* ”

Macroaggregato 2.1.6 Investimenti

Missione 17 “ *Ricerca e innovazione* ” Programma 3 “ *Ricerca in materia ambientale* ”

Dall'esercizio finanziario 2008 al capitolo 7807 PG1 viene assegnato il 50% degli stanziamenti previsti per il cap. 7956 PG1 pari a € 12.500.000,00 annui per gli esercizi finanziari 2008/2009.

Lo stanziamento complessivo ammonta a € 25.000.000,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo (2008) - modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Nella nuova struttura di bilancio 2008 lo stanziamento del capitolo 7956 PG 1, viene assegnato al 50% al cap. 7956 PG1 nella Missione 18 “ *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente* ” Programma 5 “ *Sviluppo sostenibile* ” e al 50% al cap. 7807 PG1 nella Missione 17 “ *Ricerca e innovazione* ” Programma 3 “ *Ricerca in materia ambientale* ”.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nessuna.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	7807 PG 1
Leggi di riferimento	Legge 27 dicembre 2006, n.296 art. 1 comma 1125
Modifiche intervenute nel 2008	Nessuna
Autorizzazioni complessive	€ 34,66 milioni

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	25,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	25,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,61
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	24,39
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	12,50
b) impegni assunti nel 2008	€	12,50
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	12,50
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	9,66
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	3,64
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	5,00

Legge 27 dicembre 2006, n. 296 art. 1 comma 1125**Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)****Scopo della legge:**

Istituire un Fondo per lo sviluppo sostenibile allo scopo di finanziare progetti per la sostenibilità ambientale di settori economico-produttivi o aree geografiche, l'educazione e l'informazione ambientale e progetti internazionali per la cooperazione ambientale sostenibile.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

Capitolo amministrato 7956 PG1

Macroaggregato 1.3.6 Investimenti

Missione 18 *“Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”*

Programma 5 *“Sviluppo Sostenibile”*

Denominato: *“Fondo per lo sviluppo sostenibile”*

Stanziamento E.F. 2008 pari a € 12.500.000,00.

La legge prevede finanziamenti per gli E.F. 2007-2009 pari a 25.000.000,00 annui.

Dall'E.F. 2008 lo stanziamento viene assegnato al 50% al cap. 7956 PG1 pari a € 12.500.000,00

nella Missione 18 *“Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”* Programma 5

“Sviluppo sostenibile” e al 50% al cap. 7807 PG1 pari a € 12.500.000,00 nella Missione 17

“Ricerca e innovazione” Programma 3 *“Ricerca in materia ambientale”*

Lo stanziamento complessivo ammonta a € 25.000.000,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo (2008) - modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Nessuna modifica agli stanziamenti nel 2008.

Nella nuova struttura di bilancio 2008 lo stanziamento del capitolo 7956 PG 1, viene assegnato al

50% al cap. 7956 PG1 nella Missione 18 *“Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e*

dell'ambiente” Programma 5 *“Sviluppo sostenibile”* e al 50% al cap. 7807 PG1 nella Missione 17

“Ricerca e innovazione” Programma 3 *“Ricerca in materia ambientale”*.

Il residuo proveniente dall'esercizio finanziario 2007 viene diviso al 50% con il capitolo 7807 PG1.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nessuna.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	7956 PG 1
Leggi di riferimento	Legge 27 dicembre 2006, n.296 art. 1 comma 1125
Modifiche intervenute nel 2008	Nessuna
Autorizzazioni complessive	€ 34,66 milioni

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	25,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	25,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,25
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	24,75
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	12,50
b) impegni assunti nel 2008	€	12,50
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	12,50
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	9,66
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	5,18
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	5,00

Legge n. 244 del 2007 articolo 2 comma 176**Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)****Scopo della legge:**

Istituire un Fondo per la piattaforma italiana per lo sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno e delle celle a combustibile.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

Capitolo amministrato 7957 PG1

Macroaggregato 2.1.6 Investimenti

Missione 17 *“Ricerca e innovazione”* Programma 3 *“Ricerca in materia ambientale”*

Denominato: *“Fondo per la piattaforma italiana per lo sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno e delle celle a combustibile”*

La legge prevede finanziamenti per gli E.F. 2008-2009 pari a 5.000.000,00 annui.

Lo stanziamento complessivo ammonta a € 10.000.000,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo (2008) - modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Non vi sono state modifiche ai finanziamenti.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nessuna.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato **7957 PG 1**

Leggi di riferimento LF 244 del 2007 articolo 2 comma 176

Modifiche intervenute nel 2008 Nessuna

Autorizzazioni complessive € 10,00 milioni

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	5,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	5,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	5,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	5,00
b) impegni assunti nel 2008	€	5,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	5,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	5,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	5,00

Legge n. 244 del 2007 articolo 2 comma 176**Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)****Scopo della legge:**

Istituire un Fondo per la piattaforma italiana per lo sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno e delle celle a combustibile.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

Capitolo amministrato 7958 PG1

Macroaggregato 1.3.6 Investimenti

Missione 18 *“Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”*

Programma 5 *“Sviluppo Sostenibile”*

Denominato: *“Fondo per la piattaforma italiana per lo sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno e delle celle a combustibile”*

La legge prevede finanziamenti per gli E.F. 2008-2009 pari a 5.000.000,00 annui.

Lo stanziamento complessivo ammonta a € 10.000.000,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo (2008) - modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Non vi sono state modifiche ai finanziamenti.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nessuna.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato **7958 PG 1**

Leggi di riferimento LF 244 del 2007 articolo 2 comma 176

Modifiche intervenute nel 2008 Nessuna

Autorizzazioni complessive € 10,00 milioni

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	5,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	5,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	5,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	5,00
b) impegni assunti nel 2008	€	5,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	5,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	5,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	5,00

CDR 5 – SALVAGUARDIA AMBIENTALE

Legge 8 ottobre 1997 n. 344 art. 1 comma 5

Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Sviluppo della progettazione di interventi ambientali e promozione di figure professionali

Informazioni di carattere generale

La legge intende migliorare, incrementare e adeguare le tecnologie e le pratiche ambientali agli standard europei, promuovendo iniziative di supporto alle azioni in tale settore delle amministrazioni pubbliche, in modo da aumentare l'efficienza dei relativi interventi; tali attività sono espone nei successivi commi della legge in parola:

Promozione e realizzazione, di corsi di formazione finalizzati al conseguimento delle necessarie professionalità.

Promozione di obbiettivi e attività di educazione, finalizzate allo sviluppo ed alla qualificazione dell'occupazione in campo ambientale;

Sviluppo della progettazione in campo ambientale promozione di figure professionale

Promuovere con enti pubblici e privati riconosciuti professionalmente attività di educazione, formazione al fine di qualificare l'occupazione.

Per la realizzazione dell'azioni di cui sopra, è stata autorizzata una spesa di complessiva di € 20,43 a decorrere dall'anno 1997, ripartita in € 0,26 mln per ciascun anno .

Il capitolo amministrato dalla Direzione è il **numero 8432** piano gestionale 1 *“Supporto alle amministrazioni pubbliche per lo sviluppo delle migliori tecnologie disponibili e delle migliori pratiche ambientali ai fini della prevenzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico”* e l'ammontare della risorse stanziare per l'anno 2008 è di € 0,26.

Informazioni sull'anno di competenza

Nel corso dell'anno 2008, con D.D. prot.DEC/DSA/298 del 9 maggio 2008, è stata sottoscritta una Convenzione con la Società SOGESID, per l'importo di 0,26.

Le risorse trasferite, sulla base delle disponibilità di cassa sugli impegni assunti sul capitolo in conto competenza e residui è stata pari a € 0,21.

per quanto riguarda le autorizzazioni di spesa

Nel corso del anno finanziario 2008, l'annualità 2009 del medesimo fondo, con l'emanazione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, all'art. 60, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, è stato ridotto del suo originario importo di € 0,74 venendo così rideterminato in € 2,54 per il 2009.

per quanto riguarda lo stato di attuazione a tutto il 2008:

Nell'anno 2006 sono stati effettuati i seguenti impegni:

- Convenzione con l'Università degli studi di roma la Sapienza – Dipartimento di Fisica Tecnica per l'importo di €. 0,24 per il controllo dell'inquinamento atmosferico.

Nell'anno 2007 sono stati effettuati i seguenti impegni:

- Convenzione con Associazione AISICO per l'importo di €. 16,86 per il controllo dell'inquinamento acustico.
- Convenzione con il CNR Istituto inquinamento atmosferico per l'importo di €. 0,84

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nessuna

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato: **8432 Piano Gestionale 1**

Leggi di riferimento **Legge 344/1997 - Art. 1**

Modifiche intervenute nel 2008: **nessuna**

Autorizzazioni complessive: **€ 20,43**

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	1,03
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	1,01
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,41
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,02
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,42
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,26

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2008

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,26
b) impegni assunti nel 2008	€	0,26
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,21
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,26
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,07
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Nell'esercizio finanziario 2009 sono stati disimpegnati €. 258.228,00 divenuti residui di stanziamento o di lettera f), in seguito a rilievo sui DAR della Corte dei Conti.

Legge 8 ottobre 1997 n. 344 art. 1 comma 5**Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale.****“Sviluppo della progettazione di interventi ambientali e promozione di figure professionali”****Informazioni di carattere generale****Scopo della legge**

La legge ha lo scopo di migliorare, incrementare e adeguare agli standard europei, alle migliori tecnologie disponibili ed alle migliori pratiche ambientali la progettazione in campo ambientale e al fine di garantire migliori pratiche ambientali con adeguati livelli professionali nella realizzazione e nella gestione di interventi ambientali prioritari, nel caso in cui siano necessarie specifiche competenze non reperibili nelle figure professionali disponibili.

Il Ministero dell'ambiente può stipulare apposite convenzioni con università, enti di ricerca, istituti speciali, enti pubblici e soggetti privati professionalmente riconosciuti e con le regioni al fine di:

- Promozione e realizzazione, di corsi di formazione finalizzati al conseguimento delle necessarie professionalità.
- Promozione di obiettivi e attività di educazione, finalizzate allo sviluppo ed alla qualificazione dell'occupazione in campo ambientale;
- Sviluppo della progettazione in campo ambientale promozione di figure professionali.
- Promozione con enti pubblici e privati riconosciuti professionalmente di attività di educazione, formazione al fine di qualificare l'occupazione.

Per la realizzazione dell'azioni di cui sopra, è stata autorizzata una spesa complessiva di € 280,35 per gli anni decorrenza dal 1997, ripartita in € 3,28 mln per ciascun anno.

Il capitolo amministrato dalla Direzione è il **numero 8461** piano gestionale 1 “sviluppo della progettazione di interventi ambientali e promozione di figure professionali” e l'ammontare delle risorse stanziato per l'anno 2008 è di € 3,28. Di seguito l'ammontare per ciascun anno:

2000:	€	15,67
2001:	€	4,01
2002:	€	4,01
2003:	€	3,28
2004:	€	3,28
2005:	€	9,44
2006:	€	10,23
2007:	€	10,67
2008:	€	3,28
TOT:	€	63,87

Le modifiche normative intervenute e le leggi di rifinanziamento sono state le seguenti:

Legge 426/1998: + 0,93 per il 2001

Legge 488/1998: + 10,33 per il 2001

Informazioni sull'anno di competenza

Nel corso dell'anno 2008 sono stati assunti dalla Direzione i seguenti principali impegni sul capitolo con D.D. prot. DEC/DSA/298 del 9 maggio 2008, con l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia per l'importo di € 3.284.666,00.

Dotazione iniziale di competenza: € 3,28

Dotazione iniziale di cassa: € 13,28

Variazioni di spesa: Nessuna

Impegni effettuati: € 3,72

Pagamenti effettuati: € 3,72

Le risorse trasferite, sulla base della disponibilità di cassa, sono state pari a 3,29. Le risorse trasferite a seguito di reiscrizione sono state pari a € 0,43.

per quanto riguarda lo stato di attuazione a tutto il 2008

Nel corso dell'anno 2007 sono stati assunti dalla Direzione i seguenti principali impegni sul capitolo:

- Convenzione tra il Ministero e l'ANCI per azioni a supporto dei piccoli comuni e per la condivisione delle informazioni di interesse ambientale e territoriale di €. 1.039.500
- Convenzione tra il Ministero e l'ANCI per lo sviluppo e l'implementazione di un sistema di monitoraggio degli interventi in campo ambientale di €. 7.311.127,30

per quanto riguarda le autorizzazioni di spesa

Nel corso del anno finanziario 2008, l'annualità 2009 del medesimo fondo, con l'emanazione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, all'art. 61, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, è stato ridotto del suo originario importo di €. 3,28 venendo così rideterminato in €. 2,54 per il 2009.

per quanto riguarda l'anno 2009 per i primi sei mesi:

A seguito di rilievo della Corte dei Conti sui DAR, sono state disimpegnate le somme destinate al suddetto impegno confluendo nei residui di stanziamento per l'anno 2008.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	8461
Leggi di riferimento:	Legge n.344/1997 Art. 1 comma 5
Modifiche intervenute nel 2008:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	313,88

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	67,15
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	64,26
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	47,57
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	2,89
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	12,84
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	3,85

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	3,28
b) impegni assunti nel 2008	€	3,28
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	3,76
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	3,28
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Nell'esercizio finanziario 2009 sono stati disimpegnati €. 3.284.666,00 divenuti residui di stanziamento o di lettera f), in seguito a rilievo sui DAR della Corte dei Conti.

Legge 22 febbraio 2001 n. 36 – art. 4 comma 1**Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.****Funzioni dello stato****Informazioni di carattere generale**

La Legge Quadro nell'ambito delle funzioni esercitate dallo stato attribuisce alla Direzione le competenze relative alla realizzazione di accordi di programma con i gestori di elettrodotti ovvero con i proprietari degli stessi e delle reti di trasmissione al fine di promuovere tecnologie e tecniche di costruzione degli impianti che consentano di minimizzare le emissioni nell'ambiente e di tutelare il paesaggio.

Per la realizzazione dell'azioni di cui sopra, è stata autorizzata una spesa di complessiva di € 9,30 per gli anni 2001-2003, ripartita in € 3,10 mln per ciascun anno .

Il capitolo amministrato dalla Direzione è il **numero 8432** piano gestionale 5 *"Spese per la promozione delle attività di ricerca e di sperimentazione tecnico scientifica relativamente alla esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici nonché alla promozione di un programma pluriennale di ricerca epidemiologica e di cancerogenesi sperimentale, per l'approfondimento dei rischi connessi alla esposizione dei campi....."* e l'ammontare della risorse stanziato per l'anno 2008 è di € 0,00.

Informazioni sull'anno di competenza

Il capitolo di spesa non ha dotazione di competenza.

Dotazione iniziale di competenza: € 0,00

Dotazione iniziale di cassa: € 0,80

variazioni di spesa: - CS € 0,06

Impegni effettuati: € 0,00

Pagamenti effettuati: € 0,00

per quanto riguarda le autorizzazioni di spesa

Non sono intervenute modifiche normative e ulteriori leggi di rifinanziamento

per quanto riguarda lo stato di attuazione a tutto il 2008:

Le risorse pari a 6,52 sono cadute in perenzione.

per quanto riguarda l'anno 2009 per i primi sei mesi:

Non sono stati effettuati né impegni né pagamenti nel 2008.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nessuna

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	8432 – PG 5
Leggi di riferimento:	Legge 36/2001 - Art. 4
Modifiche intervenute nel 2008:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	€ 9,30

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	9,30
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	0,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	6,52

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,00
b) impegni assunti nel 2008	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge 22 febbraio 2001 n. 36 art 9 comma 5**Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.****Piani di risanamento****Informazioni di carattere generale**

La Legge Quadro nell'ambito delle funzioni esercitate dallo stato attribuisce la competenza ad erogare i contributi alle regioni, per l'elaborazione di piani di risanamento in materia di protezione dalle esposizioni a campi elettrici magnetici ed elettromagnetici oltre che alla realizzazione dei catasti regionali e l'esercizio delle attività di controllo e vigilanza su tali settori.

Per la realizzazione dell'azioni di cui sopra, è stata autorizzata una spesa di complessiva di €.86,89 a decorrere dall'anno 2001, ripartita in €. 1,03 mln per ciascun anno . Il capitolo amministrato dalla Direzione è il **numero 8433** piano gestionale 2 "*Contributi alle regioni per l'elaborazione dei piani di risanamento*" e l'ammontare della risorse stanziato per l'anno 2008 è di €. 1,03.

Informazioni sull'anno di competenza

Nel corso dell'anno 2008 sono stati assunti gli impegni per i contributi a favore delle ARPA Regionali per l'istituzione dei catasti regionali per un importo di €. 1,03

per quanto riguarda le autorizzazioni di spesa

Nel corso del anno finanziario 2008, l'annualità 2009 del medesimo fondo, con l'emanazione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, all'art. 60, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, è *stato ridotto del suo originario importo di €. 0,23 venendo così rideterminato in €. 0,80 per il 2009.*

per quanto riguarda lo stato di attuazione a tutto il 2008:

Sono state impegnate risorse pari a €. 5,97 a favore delle ARPA Regionali e sono state trasferite risorse pari a €.0,08.

per quanto riguarda l'anno 2009 per i primi sei mesi:

Nessuna

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nessuna

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	8433 Piano Gestionale 2
Leggi di riferimento:	Legge 36/2001 - Art. 9 comma 1
Modifiche intervenute nel 2008:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	€ 85,85

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	8,26
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	7,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,43
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	1,26
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	3,78
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	6,12

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	1,03
b) impegni assunti nel 2008	€	1,03
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,35
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	1,03
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge 31 luglio 2002 n. 179 art. 3 comma 1**Disposizioni in materia ambientale****“Provvidenze per il controllo delle emissioni di inquinanti”****Informazioni di carattere generale**

La legge si pone lo scopo di rafforzare il ruolo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nelle azioni di raccordo e di sollecitazione per l'adozione di adeguate politiche di contenimento delle emissioni di gas climalteranti.

Per la realizzazione dell'azioni di cui sopra, è stata autorizzata una spesa di complessiva di € 183,80 a decorrere dal 2002 per € 1,95 mln per ciascun anno. Il capitolo amministrato dalla Direzione è il numero 8406 piano gestionale 1 “Promozione e valutazione di misure e di programmi ” e l'ammontare della risorse stanziato per l'anno 2008 è di €. 1,95.

Informazioni sull'anno di competenza:

Nel corso dell'anno 2008 sono state impegnate risorse pari a €. 1,62 a favore di Enti pubblici per il supporto al raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'aria.

Dotazione iniziale di competenza:	€ 1,95
Dotazione iniziale di cassa:	€ 2,80
variazioni di spesa	Nessuna
Impegni effettuati:	€ 1,62
Pagamenti effettuati in conto competenza e residui :	€ 1,13

per quanto riguarda le autorizzazioni di spesa

Non sono intervenute modifiche normative e ulteriori leggi di rifinanziamento

per quanto riguarda lo stato di attuazione a tutto il 2008:

Nel corso dell'anno 2007 sono stati assunti i seguenti impegni: Protocollo di intesa con la Provincia di Milano per la Conferenza Nazionale sulle Biciclette per l'importo di euro 0,22;
Convenzione tra il Ministero e l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo per l'importo di euro 1,73.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nessuna

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	8406 Piano Gestionale 1
Leggi di riferimento:	Legge 179/2002 art. 3 comma 1
Modifiche intervenute nel 2008:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	€ 183,81

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	7,81
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	7,41
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	1,69
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	5,72
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,16
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,34

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	1,95
b) impegni assunti nel 2008	€	1,62
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	1,13
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,49
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,33
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,06
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge n. 368 del 24 dicembre 2003 – art. 5, comma 1**“Disposizioni urgenti per la raccolta, lo smaltimento e lo stoccaggio, in condizioni di massima sicurezza, dei rifiuti radioattivi”****Informazioni di carattere generale**

La legge ha lo scopo di dare avvio alle iniziative connesse alla realizzazione del Deposito Nazionale, per l'informazione alle popolazioni e per le prime misure di intervento territoriale.

Per la realizzazione dell'azioni di cui sopra, è stata autorizzata una spesa di complessiva di € 5,00 per gli anni 2003 – 2005, ripartita in € 0,5 per il 2003, € 2,25 per il 2004, in 2,25 per il 2005, per ciascun anno .

Il capitolo amministrato dalla Direzione è il **numero 8406** piano gestionale 3 “*Spese per l'avvio delle attività connesse alla realizzazione del deposito nazionale dei rifiuti radioattivi*” e l'ammontare della risorse stanziato per l'anno 2008 è di € 0,00.

Soppresso nel 2008, i residui propri in bilancio al 2005 di € 2,25 sono caduti in perenzione amministrativa alla data del 31/12/2008.

Informazioni sull'anno di competenza

Il capitolo di spesa non ha dotazione di competenza.

Dotazione iniziale di competenza: € 0,00;

Dotazione iniziale di cassa: € 0,00;

variazioni di spesa: € 0,00;

Impegni effettuati: € 0,00;

Pagamenti effettuati: € 0,00.

per quanto riguarda le autorizzazioni di spesa

Non sono intervenute modifiche normative e ulteriori leggi di rifinanziamento.

per quanto riguarda lo stato di attuazione a tutto il 2008:

L'ammontare degli impegni assunti è stato di € 5,00 e le risorse trasferite sono state pari a € 2,75.

per quanto riguarda l'anno 2008 per i primi sei mesi:

Non sono state impegnate risorse né pagate nel corso dell'esercizio 2008.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nessuna

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato: 8406 Piano Gestionale 3

Leggi di riferimento: Legge 368/2003, Art. 5, comma 1

Modifiche intervenute nel 2008: nel 2007 il capitolo è stato soppresso

Autorizzazioni complessive: € 5,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	5,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	2,25
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	2,25

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,00
b) impegni assunti nel 2008	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	2,25

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge 15 dicembre 2004 n. 308 – art. 1, comma 45**Delega al governo per il riordino il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia e misure di diretta applicazione****Informazioni di carattere generale**

Scopo della legge è consentire la prosecuzione degli accordi di programma in materia di sviluppo sostenibile e di miglioramento della qualità dell'aria, anche attraverso l'utilizzo e l'incentivazione di veicoli a minimo impatto ambientale.

Per la realizzazione dell'azioni di cui sopra, è stata autorizzata una spesa di complessiva di € 75,00 per gli anni 2003 – 2005, ripartita in € 25,00 per ciascun anno la cui dotazione è stata inizialmente assegnata al capitolo 8412. Il capitolo amministrato dalla Direzione ex 8412 è confluito al **numero 8405** piano gestionale 3 “*spese per gli accordi di programma in materia di miglioramento della qualità dell'aria anche attraverso l'utilizzo e l'incentivazione di veicoli a minimo impatto ambientale*” e l'ammontare della risorse stanziato per l'anno 2008 è di € 0,00.

Informazioni relative all'anno di competenza

Le Dotazioni di competenza sono pari a € 0,00.

per quanto riguarda le autorizzazioni di spesa, non sono intervenute modifiche normative o eventuali leggi di rifinanziamento.

per quanto riguarda lo stato di attuazione a tutto il 2008:

Accordo di programma con il Comune di Parma in materia di mobilità sostenibile e combustibili con la finalità di favorire la riduzione delle emissioni in ambiente urbano, curando l'ottimizzazione dell'uso delle risorse disponibili in modo tale che la promozione di modelli sostenibili di mobilità si inserisca in maniera costruttiva anche nel tessuto imprenditoriale del Paese e sia accompagnata da iniziative volte a coinvolgere il mondo imprenditoriale per l'importo di Euro 20 milioni;

Accordo di programma con la Convenzione dei comuni denominata “Iniziativa dei comuni per il Car Sharing” per incentivare l'uso del mezzo collettivo, favorendo lo sviluppo di un mercato dei servizi di Car Sharing, quale servizio complementare al trasporto pubblico locale per l'importo di Euro 5,00.

I residui propri in bilancio al 2005 pari a € 13,64 sono caduti in perenzione amministrativa e i trasferimenti a tutto il 2008 sono pari a € 61,36.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nessuna

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	8405 Piano Gestione 3
Leggi di riferimento	Legge 308/2004 - Art. 1, comma 45
Modifiche intervenute nel 2008	Nessuna
Autorizzazioni complessive:	75 ,00 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	75,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	75,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	61,36
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	13,64

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,00
b) impegni assunti nel 2008	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge 27 dicembre 2006, n. 296 Art. 1 comma 1121

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)

Informazioni di carattere generale

L'art. 1 commi 1121 e seguenti della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, ha istituito il Fondo per la Mobilità Sostenibile destinando una dotazione di 270 milioni di euro per il triennio 2007-2009 (90 milioni per annualità) allo scopo di finanziare interventi finalizzati al miglioramento dell'aria nelle aree urbane nonché al potenziamento del trasporto pubblico.

Con il DEC/GAB/131/2007 del 3 agosto 2007, emanato dal Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dei Trasporti, sono state disciplinate le modalità di utilizzo del Fondo per le misure di mobilità sostenibile indicate nella legge 296/2006. In particolare con detto decreto le risorse del Fondo state ripartite con le seguenti percentuali:

- 75% per Accordi di Programma con i Comuni Capoluogo di Area Metropolitana;
- 14% per bandi a favore dei Comuni non rientranti nelle Aree Metropolitane;
- 10% per Accordi di Programma relativi ad interventi di mobilità sostenibile, anche nell'interesse di più aree urbane;
- 1% per attività di monitoraggio dei risultati del Fondo.

In attuazione del suddetto decreto del Ministro, è stato istituito il *“Programma di finanziamenti per le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità dell'aria con particolare riferimento al materiale particolato nei centri urbani”*.

Per la realizzazione dell'azioni di cui sopra, è stata autorizzata una spesa di complessiva di € 270,00 per gli anni 2007 – 2009, ripartita in € 90,00 mln per ciascun anno.

Il capitolo amministrato dalla Direzione è il **numero 8438** piano gestionale 1 *“Fondo per la mobilità sostenibile”* e l'ammontare della risorse stanziato per l'anno 2008 è di € 90,00.

Informazioni sull'anno di competenza

La dotazione iniziale del capitolo per l'anno 2008 è stata di € 90,00 e le risorse sono state impegnate con i seguenti Decreti Direttoriali:

1. Decreto Direttoriale prot. DSA-DEC-2008-1599 del 9 maggio 2008 a favore dei comuni ammessi a finanziamento nel Programma per l'importo di € 73,13
2. Decreto Direttoriale prot. DSA-DEC-2008-1490 per l'importo di € 16,13 per l'emanazione di bandi a favore dei Comuni non rientranti nelle Aree Metropolitane.
3. Decreto Direttoriale prot. DSA-DEC-2008-1501 per l'importo di € 0,14 per attività di monitoraggio dei risultati del Fondo.

Dotazione iniziale di competenza:	€ 90,00
Dotazione iniziale di cassa:	€ 90,00
variazioni di spesa:	Nessuna
Impegni effettuati:	€ 90,00

Le risorse trasferite, sulla base della disponibilità di cassa sui predetti impegni, sono state pari a € 64,56 ml in conto competenza e in conto residui.

per quanto riguarda le autorizzazioni di spesa

Nel corso del anno finanziario 2008, l'annualità 2009 del medesimo fondo, con l'emanazione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, all'art. 60, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo

economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, è *stato ridotto del suo originario importo di € 21,00 venendo così rideterminato in € 69,52 per il 2009* ad oggi la disponibilità complessiva del Fondo è di € 249,52.

per quanto riguarda lo stato di attuazione a tutto il 2008:

Nel corso dell'anno 2007 sono stati impegnate risorse pari a €. 90,00 sul “Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell’aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico” e sono state trasferite risorse pari a 81,37.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nessuna

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	8438
Leggi di riferimento:	Legge Finanziaria n. 296/2006 - Art. 1 comma 1121
Modifiche intervenute nel 2008:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	249,52

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	180,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	180,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	139,43
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	40,57
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	90,00
b) impegni assunti nel 2008	€	90,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	64,56
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	31,48
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,15
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 art. 2 comma 322**Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)****Tassazione sulle emissioni di anidride carbonica e misure compensative.****Informazioni di carattere generale**

In attuazione a quanto previsto dall'art. 2, comma 322, della legge n. 244 del 24 dicembre 2007, è stato istituito a decorrere dal 2008 e per l'anno 2009 un Fondo finalizzato al finanziamento di iniziative cofinanziate con le Regioni ed enti locali o con altri soggetti, pubblici, privati per interventi per la promozione di energie rinnovabili e dell'efficienza energetica attraverso il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, nonché la promozione della produzione di energia elettrica da solare termico.

Per la realizzazione dell'azioni di cui sopra, è stata autorizzata una spesa di complessiva di € 3.641,00 a decorrere dall'anno 2008, ripartita in € 40,00 mln per ciascun anno. Il capitolo amministrato dalla Direzione è il **numero 8407** piano gestionale 1 *"Promozione e valutazione"* e l'ammontare della risorse stanziato a decorrere dall'anno 2008 è di € 40,00.

Informazioni sull'anno di competenza

L'ammontare della spesa prevista per l'anno 2008 è di € 40,00 è stato impegnato con Decreto Ministeriale prot. 166 del 02/04/2008, registrato alla Corte dei Conti in data 8 aprile 2008.

Dotazione iniziale di competenza:	€ 40,00
Dotazione iniziale di cassa:	€ 40,00
variazioni di spesa	Nessuna
Impegni effettuati:	€ 28,00

Le risorse trasferite, sulla base delle disponibilità di cassa sugli impegni assunti sul capitolo in conto competenza e residui è stata pari a € 0,20.

per quanto riguarda le autorizzazioni di spesa

Nel corso del anno finanziario 2008, l'annualità 2009 del medesimo fondo, con l'emanazione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, all'art. 60, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, è stato ridotto del suo originario importo di € 9,10 venendo così rideterminato in € 30,90 per il 2009.

per quanto riguarda il primo semestre dell'esercizio finanziario 2009 sono stati disimpegnati i 12,00 a seguito di rilievo della Corte dei Conti sui DAR 2008.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nessuna

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	8407 Piano Gestionale 1
Leggi di riferimento:	Legge 244/2007 art. 2 comma 322
Modifiche intervenute nel 2008:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	€ 3.644,61

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	40,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	28,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,20
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	27,80
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	12,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	40,00
b) impegni assunti nel 2008	€	28,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,20
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	27,80
f) residui di stanziamento nel 2008	€	12,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Nell'esercizio finanziario 2009 sono stati disimpegnati 18.903.348,88 di provenienza 2008 per rilievo della CDC sui DAR 2008.

Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 art. 2 comma 324

Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)

Ricerca su effetti inquinanti sulla salute e riduzione degli stessi

Informazioni di carattere generale

Secondo il comma 324 articolo 2 della presente legge per il potenziamento della ricerca e lo studio sulle interazioni tra i fattori ambientali e la salute, sugli effetti che gli agenti inquinanti hanno sugli organismi viventi, e in special modo sull'uomo, e al fine di accrescere le conoscenze scientifiche in materia e di favorire lo studio di progetti volti ad un'efficace riduzione e al controllo delle emissioni inquinanti, è istituito un fondo, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con una dotazione complessiva di €. 1,5 mln e di 0,5 mln euro per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010.

Per la realizzazione dell'azioni di cui sopra, è stata autorizzata una spesa di complessiva di €.1,27 per gli a decorrere dal 2008, ripartita in €.0,50 mln per ciascun anno . Il capitolo amministrato dalla Direzione è il **numero 8441** piano gestionale 1 *"Fondo per le attività di studio e ricerca sulle interazioni e sugli effetti... .."* e l'ammontare della risorse stanziato per l'anno 2008 è di €. 0,50.

Informazioni di competenza

Nel corso dell'anno 2008 sono stati assunti dalla Direzione i seguenti principali impegni sul capitolo:

- Convenzione con l'ISPRA ex APAT per l'importo di €.0,27

Dotazione iniziale di competenza:	€ 0,5
Dotazione iniziale di cassa:	€ 0,5
Variazioni di spesa:	Nessuna
Impegni effettuati:	€ 0,50
Pagamenti effettuati:	€ 0,50

per quanto riguarda le autorizzazioni di spesa

Nel corso del anno finanziario 2008, l'annualità 2009 del medesimo fondo, con l'emanazione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, all'art. 60, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, è stato ridotto del suo originario importo di €. 0,50 venendo così rideterminato in €. 0,39 per il 2009.

per quanto riguarda l'anno 2009 per i primi sei mesi:

A seguito di rilievo della Corte dei Conti sui DAR, sono state disimpegnate le somme di €. 0,23 confluendo nei residui di stanziamento per l'anno 2008.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	8441
Leggi di riferimento:	Legge n.244/2007 Art. 2 comma 324
Modifiche intervenute nel 2008:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	1,27

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	0,50
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	0,50
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,50
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,50
b) impegni assunti nel 2008	€	0,50
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,50
e) residui propri nel 2008	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Nell'esercizio finanziario 2009 sono stati disimpegnati €. 233.000,00 divenuti residui di stanziamento o di lettera f), in seguito a rilievo sui DAR della Corte dei Conti.

Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 art. 2 comma 342**Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)****Informazioni di carattere generale**

In attuazione a quanto previsto dall'art. 2, comma 342, della legge n. 244 del 24 dicembre 2007, è stato istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un fondo di 2,00 ml di euro per l'anno 2008, per l'avvio di un programma di valorizzazione e di recupero delle ferrovie dismesse.

Per la realizzazione dell'azioni di cui sopra, è stata autorizzata una spesa di complessiva di €2,00 per l'anno 2008. Il capitolo amministrato dalla Direzione è il **numero 8413** piano gestionale 1 "spese per la valorizzazione e di recupero delle ferrovie dismesse... .." e l'ammontare della risorse stanziato per l'anno 2008 è di €. 2,00.

Informazioni sull'anno di competenza

L'ammontare della spesa prevista per l'anno 2008 è di €. 2,00 è stato impegnata con Decreto Direttoriale prot. DEC/DSA/298 del 9 maggio 2008.

Dotazione iniziale di competenza:	€ 2,00
Dotazione iniziale di cassa:	€ 2,00
variazioni di spesa	Nessuna
Impegni effettuati:	€ 2,00

Non sono state trasferite risorse, sulla base delle disponibilità di cassa per gli impegni assunti sul capitolo in conto competenza.

per quanto riguarda il primo semestre dell'esercizio finanziario 2009 sono stati disimpegnati i 2,00 a seguito di rilievo della Corte dei Conti sui DAR 2008.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nessuna

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	8413 Piano Gestionale 1
Leggi di riferimento:	Legge 244/2007 art. 2 comma 342
Modifiche intervenute nel 2008:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	€ 2,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	2,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	2,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	2,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	2,00
b) impegni assunti nel 2008	€	2,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	2,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

Esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Nell'esercizio finanziario 2009 sono stati disimpegnati €. 2.000.000,00 divenuti residui di stanziamento o di lettera f), in seguito a rilievo sui DAR della Corte dei Conti.

CDR 6 – DIFESA DEL SUOLO**Legge 18 maggio 1989 n. 183****Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo.**

Il processo di attuazione della legge recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo nella fase iniziale ha ovviamente risentito della forte innovatività del sistema istituzionale introdotto caratterizzato dalla istituzione delle Autorità di bacino quali centri della politica di intervento sul territorio.

Sono stati adottati tutti i provvedimenti di formazione delle nuove strutture ed espletati gli adempimenti più urgenti.

In particolare si è provveduto:

- alla istituzione ed all'insediamento delle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all' art. 12 della legge (D.P.C.M. del 10.8.89);
- alla nomina dei Segretari Generali delle stesse Autorità di bacino;
- alla costituzione del Comitato Nazionale della Difesa del Suolo di cui all' art. 8 della legge (D.P.C.M. 15.12.89), insediatosi in data 26.1.90;
- alla costituzione dei Comitati Tecnici delle sei Autorità di bacino di rilievo nazionale;
- alla emanazione, di concerto con il Ministero dell'Ambiente, degli atti di indirizzo e coordinamento per la redazione degli schemi previsionali e programmatici di cui all' art. 31 della legge (D.P.C.M. del 23.3.90);
- alla istituzione del Comitato di bacino speciale per il bacino regionale pilota del Serchio di cui all' art. 30 della legge (D.P.C.M. 1.6.90);
- alla nomina del segretario generale e alla costituzione formale degli altri organi del bacino pilota del Serchio (D.P.C.M. 14.1.92);
- alla definizione con apposito regolamento della nuova struttura organizzativa della Direzione Generale della Difesa del Suolo, ai sensi dell'art. 7 della legge, nella nuova veste anche di Segreteria del Comitato Nazionale della Difesa del Suolo;
- alla emanazione della legge 7.8.90, n. 253, d'iniziativa governativa, recante integrazioni e modifiche della legge n. 183/89.

Con tale iniziativa legislativa, in particolare, sono state introdotte alcune misure organizzative per agevolare l'operatività delle nuove strutture, accentuandone l'autonomia e dotandole di più adeguati strumenti di intervento di gestione.

Con la stessa legge, inoltre, pur senza compromettere l'unitarietà della programmazione attraverso lo strumento degli schemi previsionali e programmatici, già previsti dall'art. 31 della citata legge n. 183, si è introdotta, limitatamente al primo anno, una procedura semplificata che ha reso più tempestivamente erogabili le risorse finanziarie stanziare per il primo anno (L. 802 miliardi), da destinare ad interventi particolarmente di difesa del territorio.

A tutta la serie anzidetta di atti derivanti dall'applicazione della legge bisogna aggiungere la connessa opera propedeutica che si è dovuta attuare sia con gli operatori del settore (Autorità e Regioni), sia con il lavoro delle Commissioni previste dalla legge stessa che affrontano le tematiche

essenziali per quello che sono state le linee di indirizzo già emanate e per quelle da emanare.

Con il D.P.C.M. 1.3.91, registrato il 12.4.91 e pubblicato sulla G.U. del 24.4.91 è stata ripartita tra i bacini di rilievo nazionale, regionale ed interregionale la somma complessiva di L.1.976.826.000.000 ripartiti in ragione di L. 802 mld per il 1989, L. 44,826 mld per il 1990, L. 130 mld per il 1991, L. 600 mld per il 1992 e mld per il 1993; l'anzidetta somma riferentesi al triennio 1989-91, interessa anche gli esercizi 1991-92 a seguito dello slittamento di quota dei fondi derivante dalla legge 23.12.89, n. 407 (legge finanziaria 1990) e legge 29.12.90, n. 405 (legge finanziaria 1991).

Nel corso delle esercizio finanziario 1991 questa Direzione Generale ha provveduto ad assegnare e trasferire le disponibilità finanziarie relative al triennio 1989-1991 come sotto specificato:

CAP. 7748 - "Spese per studi, progetti ed opere necessarie all'attuazione del piano di bacino regionale pilota (Serchio)": sono state trasferite le disponibilità relative agli anni 1989 e 1990 per l'importo di L. 40 mld. La quota relativa al 1991 pari a L. 20 mld è stata trasferita nel 1992.

CAP. 7749 - "Spese per l'attuazione degli schemi previsionali e programmatici per la definizione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio con riferimento alla difesa del suolo e della predisposizione dei piani di bacino": sono state trasferite alle Regioni in conto residui disponibilità finanziarie per L.743.257.520.000 ed in conto competenza per L. 15.495.050.000.

Sono state accreditate alle Autorità di Bacino di rilievo Nazionale in conto residui L. 48.568.480.000.

Sono state assegnate agli uffici decentrati in conto residui L.30 mld e L. 113.307.450.000 in conto competenza 1991.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1991 non è stato possibile, tuttavia, trasferire tutte le quote per gli studi e gli interventi in quanto, a valere sullo stanziamento previsto per il 1989, è stata sottratta per altre finalità (D.L. 347/91 reiterato con D.L. 3/92) la somma di L. 25 mld versata in conto entrate del Tesoro con D.M. n. 1 del 21.1.92 registrato alla Corte dei Conti il 15.2.92, reg. 2, fgl. 338.

Nei primi mesi del 1992 e nel corso del corrente esercizio finanziario la Direzione Generale della Difesa del Suolo, a valere sui fondi stanziati sul cap. 7749, esercizio 1992, pari a L. 175 mld, ha predisposto i decreti di trasferimento per studi, al fine di ripianare e completare i finanziamenti relativi al triennio 89-91 così come definite dal D.P.C.M. 1.3.91 per complessive L. 25 mld.

Per quanto riguarda invece i fondi iscritti per il 1992, corre l'obbligo di far presente che non si è potuto provvedere al tempestivo trasferimento degli stessi, in quanto, in conseguenza della rimodulazione disposta dalla legge 415/91 (legge finanziaria 1992) che ha previsto uno stanziamento per il 1992 ridotto rispetto alla modulazione operata con la legge finanziaria del 1991, è stato effettuato un abbattimento proporzionale delle quote riservate ai bacini nazionali, regionali ed interregionali in base al D.P.C.M. 1.3.91. Tali quote sono state comunicate alle Autorità di bacino di rilievo nazionale ed alle Regioni competenti affinché fosse rivisto il quadro delle priorità in relazione ai nuovi importi.

Non è stato, successivamente, possibile trasferire i fondi in base alla nuova ripartizione a seguito del blocco degli impegni di spesa disposti con D.L. 333/92 convertito nella legge 359/92. Pertanto si è potuto provvedere a trasferire i fondi di provenienza dall'esercizio 1992 solo nel corso

dell'esercizio 1993 per un importo complessivo di L. 127 mld.

Per quanto riguarda i fondi stanziati per il 1993 va fatto presente che la legge 500/92 (legge finanziaria 1993) per il rifinanziamento degli interventi nel settore della difesa del suolo previsti dalla legge-quadro 18 maggio 1989, n. 183, ha nuovamente rimodulato il residuo stanziamento iscritto in tabella F in ragione di L. 350 miliardi (di cui L. 200 miliardi di provenienza della Tab. F e L. 150 miliardi, poi ridotti a L. 105 miliardi di provenienza della Tab. D) per il 1993, L. 250 miliardi per il 1994 e L. 350 miliardi per il 1995.

A seguito di detta rimodulazione, che ha previsto uno stanziamento ridotto per il 1993, è stato effettuato un nuovo abbattimento proporzionale delle quote riservate a bacini nazionali, regionali ed interregionali in base al D.P.C.M. 1.3.91.

Dette quote sono state comunicate alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale ed alle Regioni competenti affinché fosse rivisto il quadro delle priorità in relazione ai nuovi importi.

A tale proposito, va osservato come, in generale, la persistente incertezza del quadro delle risorse finanziarie da destinare alla politica della difesa del suolo - determinata dai continui prelievi effettuati per finanziare provvedimenti a carattere di emergenza e dalle rimodulazioni disposte dalle leggi finanziarie succedutesi nel tempo - ha comportato la necessità di continue riformulazioni ed aggiornamenti dei programmi di interventi rallentandone l'attuazione.

Peraltro non sarebbe stato comunque possibile trasferire i fondi iscritti sul cap. 7749 a causa del blocco degli impegni di spesa introdotto con il D.L. 22.5.93, n. 155 convertito nella legge 19.7.93, n. 243.

Solo alla fine dell'esercizio 1993 è stata concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri la deroga necessaria per poter procedere al trasferimento alle Regioni dei fondi iscritti sul cap. 7749.

Pertanto, alla data del 31.12.93, a valere sui fondi iscritti per il 1993, pari a L. 200 miliardi, sono stati disposti trasferimenti di fondi per complessive L. 110.003 milioni.

Nel corso del successivo esercizio finanziario si è provveduto al totale trasferimento delle risorse finanziarie stanziata per gli anni 1992 e 1993 ed ancora disponibili ai sensi dei DD.LL. di proroga dei termini di impegnabilità dei fondi che si sono succeduti.

Lo stanziamento di L. 150 miliardi, stanziato dalla tabella D allegata alla legge 23.12.92 n. 500 (legge finanziaria 1993), è stato successivamente ridotto, per effetto delle disposizioni contenute nella legge n. 505/92 e della legge n. 493/93, alla complessiva somma di L. 95 miliardi.

Tale somma è stata ripartita tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale con D.P.C.M. datato 26.11.94.

Successivamente, nel corso dell'esercizio finanziario 1995, si è provveduto al trasferimento delle quote riservate a favore degli organi preposti all'esecuzione degli studi e degli interventi ai sensi della citata legge n. 183/89, per un importo complessivo di circa 70 miliardi;

A valere sullo stanziamento presente sul cap. 7749 per l'esercizio 1994 sono stati trasferiti, complessivamente, fondi per circa L. 100 miliardi.

La legge 23.12.94 n. 725 (legge finanziaria 1995) ha stanziato, alla allegata tabella C, la complessiva somma di L. 330 miliardi per il finanziamento della legge n. 183/89.

Di tale somma la quota di L. 30 miliardi è stata destinata al Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali.

Il rimanente importo di L. 300 miliardi, destinata al cap. 7749 del bilancio di questo Ministero, è stata successivamente ridotta a L. 285 miliardi dal D.L. 23.2.95 n. 41 convertito nella legge n. 85/95.

La legge 28.12.95, n. 550 (legge finanziaria 1996) ha stanziato, alla allegata tabella C, la complessiva somma di L. 350 miliardi per il finanziamento della legge n. 183/89.

Di tale somma la quota di L. 30 miliardi è stata destinata al Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali.

Il rimanente importo di L. 320 miliardi, destinato al cap. 7749 del bilancio di questo Ministero, è stato successivamente ridotto a L. 292,573 miliardi dalla L. 08.08.96, n. 419 (assestamento di bilancio).

Per l' esercizio finanziario 1996 sono stati predisposti trasferimenti per L.182,994 miliardi in conto residui 1995 e L. 301,270 miliardi circa in conto competenza 1996.

Per ciò che concerne il cap. 7748, l'art. 4 della legge 505/92 ha stanziato, per assicurare la continuità dell'attività del bacino regionale pilota del fiume Serchio, la complessiva somma di L. 25 miliardi ripartita in ragione di L. 2 miliardi per il 1993 e di L.23 miliardi per il 1994.

Successivamente le leggi finanziarie che si sono succedute hanno rimodulato il citato importo di L. 23 miliardi in ragione di L. 10 miliardi per il 1994, di L. 10 miliardi per il 1995 e di L. 3 miliardi per il 1996.

Per l'anno finanziario 1995, si è provveduto al formale impegno del solo importo di L. 2 miliardi, provenienti dall'esercizio finanziario 1993, nella perdurante assenza della delibera che, allorché attuata, consentirà il trasferimento, nei confronti della Regione Toscana e dell'Autorità del bacino pilota, degli importi stanziati.

Per il 1996 la somma di L. 3 miliardi previsti dalla legge finanziaria 1995 è stata ridotta del 3% dalla Legge 22.03.95, n. 85 e del 2% dal D.L. 30.12.95, n. 565 e successive reiterazioni pertanto lo stanziamento risulta essere pari a L. 2.851.800.000.

Nel corso del 1996 si è provveduto al trasferimento della complessiva somma di L. 9.600 milioni, in conto residui 1995, e all'impegno di L. 100 milioni.

Per quanto concerne il trasferimento dei fondi provenienti dall'esercizio finanziario 1996, si era provveduto a trasferire solo la somma di L. 1.300 milioni, in quanto era operante il blocco degli impegni di spesa, disposto con il D.L. n. 669 del 31.12.1996, convertito nella legge n. 30 del 1997.

La legge 663/96 (finanziaria 1997- tab. C) ha previsto, per le finalità della legge sulla difesa del suolo, la complessiva somma di L. 1040 miliardi nel triennio 1997-1999 prevedendo, altresì, una quota di L. 10 miliardi annui a favore del dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali della Presidenza del Consiglio, ripartita in ragione di:

- L. 420.000.000.000 per il 1997
- L. 310.000.000.000 per il 1998
- L. 310.000.000.000 per il 1999

La legge 449/97 (finanziaria 1998 - tab. C) ha rifinanziato al spesa prevista per gli interventi nel settore della difesa del suolo quantificandola in complessive L. 1.410 miliardi per gli anni 1998-2000 ripartendola in ragione di:

- L. 410.000.000.000 per il 1998
- L. 500.000.000.000 per il 1999
- L. 500.000.000.000 per il 2000

La legge n. 449/98 (finanziaria 1999) ha rimodulato i finanziamenti relativi alla legge n.183/89 prevedendo per gli anni 1999-2000-2001 uno stanziamento pari a L. 700.000.000.000 per ciascun esercizio finanziario.

Con D.P.R. 9.10.97, pubblicato sulla G.U. del 12.12.97 le somme previste per gli anni dal 1997 al 1999 sono state ripartite tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale. Per quanto concerne l'esercizio finanziario 1997, solo al 31.12.97, con D.M. Tesoro n. 199757, è stata iscritta la somma di L. 410 mld, previsti dalla tabella "C" della legge 663/96 (finanziaria '97) per gli interventi di cui all'art. 31 della Legge n. 183 del 1989, sul capitolo 7749 dello stato di previsione di questo Ministero, in termini di sola competenza e, contestualmente, destinata la quota di L. 10 mld alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Attualmente tale somma è stata interamente erogata.

Con D.M. Tesoro n. 133847 del 11.5.98 è stata disposta l'assegnazione in termini di competenza e cassa di L. 300 mld, a fronte della dotazione di competenza prevista per l'anno 1998 pari a L. 400 miliardi, pertanto, nel corso dell'esercizio finanziario 1998 è stato disposto l'impegno dell'intero stanziamento per il 1997 ed autorizzato il parziale trasferimento delle risorse (pari al 56% circa) per insufficienza di cassa. Nel corso del 1999 è stata ultimata l'erogazione della annualità 1998.

Con D.M. Tesoro n. 113445 del 25.2.99 è stata iscritta la somma di L. 300.000.000.000 in termini di competenza e cassa sul cap. 7749 dello stato di previsione di questo Ministero previsti dalla tabella "C" della legge n. 663/96 (finanziaria 1997).

Nel corso dell'esercizio finanziario 1999 è stato disposto l'impegno della suddetta somma.

Con D.M. Tesoro n. 216783 del 31.12.99, comunicato alla scrivente il 21.1.2000, è stata attribuita la complessiva somma di L. 490 miliardi, di cui L. 100 miliardi riferita all'annualità 1998 e 390 miliardi riferita all'annualità 1999.

Va evidenziato in questa sede che il ritardo da parte del Tesoro ad attribuire le risorse previste dalle leggi finanziarie ha determinato delle incongruenze tra l'effettiva gestione delle risorse e le scritture contabili finali. Infatti la contabilità finale dei residui di stanziamento è stata inquinata dai valori riferiti alle pregresse annualità 1998 e 1999, pari a L. 490 miliardi, pervenute nel 2000. Tali risorse, prima ancora che questa Direzione fosse messa in grado di attribuirle agli Enti attuatori della legge n. 183/89, sono stati considerati residui di stanziamento ed oggetto di riduzione ai sensi del D.P.C.M. 16.1.1998 per i significativi importi di L. 34.664.249.116 (gestione 1999) e di L.27.365.956.530 (gestione 1998).

La legge n.488/99 (finanziaria 2000) ha previsto relativamente alla legge n. 183/89 per gli anni 2000-2001 uno stanziamento pari a L.730.000.000.000 per ciascun esercizio finanziario e di L. 750.000.000.000 per l'esercizio finanziario 2002 comprensivo della quota riservata ai Servizi Tecnici Nazionali.

Con D.P.R. 27.7.99 è stata predisposta la programmazione per il triennio 1999-2001 per un importo complessivo di L. 1890 miliardi dei quali L.284 miliardi da ripartirsi sui progetti "strategici" ai sensi dell'art. 1 e L.1606 miliardi da ripartirsi ai sensi dell'art. 2.

Per quanto concerne l'art. 2, oltre alla riserva di L. 20 miliardi per i Servizi Tecnici Nazionali, erano state individuate le seguenti somme:

- L. 100 miliardi annualità 1998 attribuita col citato D.M. Tesoro n. 216783 del 31.12.99
- L. 390 miliardi annualità 1999 attribuita col citato D.M. Tesoro n. 216783 del 31.12.99
- L. 556 miliardi annualità 2000 attribuita con D.M. Tesoro n. 52686 del 14.7.2000
- L. 540 miliardi annualità 2001

Tali somme sono state erogate per L.100.000.000.000 relativamente all'annualità 1998, per L.390.000.000.000 per quanto concerne l'annualità 1999 e per L. 556.000.000.000 per l'annualità 2000.

Per quanto concerne l'art. 1 del citato decreto, la Direzione Generale ha partecipato alle procedure per il raggiungimento dell'intesa prescritta al comma 2 in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano. Il Comitato dei Ministri per i Servizi Tecnici Nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo, con delibera del 22.12.2000, ha approvato la selezione dei progetti per la ripartizione dei fondi per un totale di L.284 miliardi complessivi di cui:

- L. 134 miliardi annualità 2000 erogati all'inizio dell'esercizio 2001
- L. 150 miliardi annualità 2001 erogati alla fine dell'esercizio 2001

A seguito dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2000 n. 488 (legge finanziaria 2001) l'importo dei fondi destinati dalle finanziarie precedenti alle finalità della L. 183/89 ha subito una significativa variazione in diminuzione con riferimento alle annualità 2001 e 2002 (730 miliardi) in particolare rispetto agli stanziamenti previsti dalla finanziaria 1999 per l'annualità 2001, la citata legge 488/2000 ha ridotto il finanziamento di L. 170 miliardi, mentre ha aumentato di L. 30 miliardi il finanziamento riferito all'annualità 2000.

Relativamente alle risorse delle annualità 2002 e 2003 le stesse sono state rimodulate nell'importo di L. 550 miliardi nell'anno 2002 e per L. 1.150 miliardi nell'anno 2003.

La ridotta disponibilità di risorse rispetto a quelle ripartite dal D.P.R. 27.7.99 ha indotto gli organi competenti a riprogrammare le risorse dell'annualità 2001 per cui con D.P.R. 9.5.2001 n. 331 pubblicato sulla G.U. n.191 del 18.8.2001, si è proceduto alla seguente nuova ripartizione quadriennale:

2000	2001	2002	2003
25.000.000.000	520.000.000.000	540.000.000.000	1.140.000.000.000
5.000.000.000 (S.T.N.)	10.000.000.000 (S.T.N.)	10.000.000.000 (S.T.N.)	10.000.000.000 (S.T.N.)

Per quanto concerne le risorse delle annualità 2000 e precedenti sono state completamente erogate mentre relativamente all'esercizio 2001 sono state erogate risorse pari a L.213 miliardi afferenti i progetti definiti "strategici" ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 27.7.1999.

Le risorse dell'annualità 2001 di cui al punto 2 del D.P.R. 9.5.2001 pari a L. 307 miliardi da ripartire tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale sono state interamente impegnate ed erogate per finanziare i relativi programmi debitamente approvati, tranne le risorse riservate al Bacino del Liri, Garigliano e Volturno e quelle spettanti alla Regione Campania pari ad €3.456.646,00 il cui impegno è attualmente in corso di perfezionamento.

Le risorse dell'annualità 2002 di cui al punto 2 del D.P.R. 9.5.2001 pari a L. 390 miliardi da ripartire tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale sono state interamente impegnate ed erogate per finanziare i relativi programmi di intervento debitamente approvati.

Per quanto riguarda le risorse dell'anno 2003 a fronte di uno stanziamento di €

388.761.368,00, interamente impegnato, sono stati pagati € 360.298.266,19 per finanziare i programmi, debitamente approvati, dei bacini nazionali, interregionali e regionali.

Per quanto riguarda le risorse dell'anno 2004 pari ad € 97.375.600,00 sono state interamente impegnate ed erogate per finanziare i programmi di intervento, debitamente approvati, dei bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale.

Per quanto concerne, infine, le risorse dell'anno 2005 a fronte di uno stanziamento di € 200.000.000,00, è stata impegnata e pagata la somma di € 21.506.000,60 per finanziare i programmi di intervento, debitamente approvati, dei bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale, infatti l'importo residuo dello stanziamento di bilancio è stato interamente utilizzato per finanziare le opere previste dal D.L. n. 180/98.

Si rappresenta che nonostante la legge finanziaria per l'anno 2006 abbia previsto un finanziamento del capitolo 8639 di € 120.000.000,00, il decreto di ripartizione del capitolo 7090 – Fondo da ripartire per la difesa del suolo e tutela ambientale – di competenza del Gabinetto abbia riservato al suddetto capitolo soltanto la somma di € 90.000.000,00 ed inoltre si precisa che non prevedendo per gli anni 2007 e 2008 nessuno stanziamento sempre sul citato capitolo, questa Direzione Generale ha chiesto il rifinanziamento della legge per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo.

Per quanto riguarda le risorse dell'anno 2007, si rappresenta che la legge finanziaria 2007 ha previsto un finanziamento del capitolo 8639 di € 200.000.000,00, ma a tutt'oggi il decreto di ripartizione del capitolo 7090 – Fondo da ripartire per la difesa del suolo e tutela ambientale – di competenza del Gabinetto non è stato ancora emanato.

Si fa presente inoltre che le risorse afferenti il capitolo 8639 per l'esercizio finanziario 2007 previste dalla legge finanziaria e confluite nel capitolo 7090 di competenza dell'Ufficio di Gabinetto sono state assegnate alla Direzione Generale a seguito del decreto di ripartizione del suddetto capitolo di spesa – Fondo da ripartire per la difesa del suolo e tutela ambientale – per un importo pari ad € 160.000.000,00. Tale somma è stata interamente destinata al finanziamento del 2° Piano Strategico Nazionale concernente programmi di intervento di difesa del suolo nelle aree a rischio idrogeologico.

Infine, si fa presente che ulteriori risorse sono state assegnate a questa Direzione per l'esercizio 2008, per un importo pari ad € 500.000,00 a valere sul capitolo 8639 che sono state interamente destinate al finanziamento del Programma di interventi urgenti di difesa del suolo – Annualità 2008.

Inoltre a partire dall'anno 2008, la legge 24.12.2007, n.244 (Legge Finanziaria 2008) ha attribuito ulteriori risorse per un importo complessivo di € 172,01 rispettivamente di € 109,50 per l'esercizio 2008 ed € 62,51 per l'esercizio finanziario 2009, per le stesse finalità della L. 183/89.

Tali risorse sono confluite in un nuovo apposito capitolo di spesa 8640 per essere destinate alla realizzazione di nuovi programmi di interventi di difesa del suolo.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	8639
Leggi di riferimento	Legge n. 183/89
Modifiche intervenute nel 2008	
Autorizzazioni complessive	dal 1989 al 2008

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	3.703,19
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	2.805,01
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	2.733,06
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	17,90
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	250,47
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	227,63
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	4,05

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,50
b) impegni assunti nel 2008	€	0,50
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,50
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	8640
Leggi di riferimento	Legge n. 244/08
Modifiche intervenute nel 2008	
Autorizzazioni complessive	dal 2008

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2008

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	109,50
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	109,50
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	109,50
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	109,50
b) impegni assunti nel 2008	€	109,50
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	109,50
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00